

VERBALE DI RICOGNIZIONE

ESECUZIONE IMMOBILIARE **111/2015**

L'anno 2016 nel mese di Feb. il giorno 26. alle ore 9:10.
in locali e fuori (n) Loc. POGNACCIO

Io sottoscritto Dott. Andrea Petreni, con studio in Siena via
Montanini n. 63 esperto stimatore in ordine alla procedura
esecutiva immobiliare 111/2015, con nomina ricevuta in data

19 gennaio 2016, in concorso con i

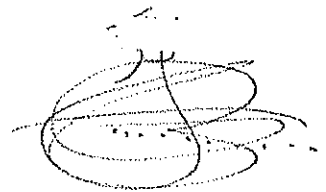
Sig.ri. [Handwritten names]

effettuo il sopralluogo presso i luoghi del pignoramento e relativi
accessori, effettuando anche rilievi fotografici.

Il presente verbale di ricognizione viene chiuso alle ore 10:50

Del che è verbale che letto e confermato viene sottoscritto.

Andrea Petreni



VERBALE DI RICOGNIZIONE

ESECUZIONE IMMOBILIARE **111/2015**

L'anno 2016 nel mese di *Feb.* il giorno *26.* alle ore *11.00*
in *via S. Francesco la casa di Pisa*

Io sottoscritto Dott. Andrea Petreni, con studio in Siena via
Montanini n. 63 esperto stimatore in ordine alla procedura
esecutiva immobiliare 111/2015, con nomina ricevuta in data
19 gennaio 2016, in concorso con i

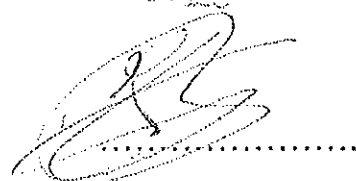
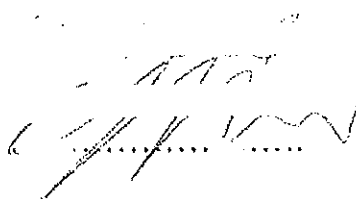

Sig.ri *.....*

effettuo il sopralluogo presso i luoghi del pignoramento e relativi
accessori, effettuando anche rilievi fotografici.

Il presente verbale di ricognizione viene chiuso alle ore *12.00*

Del che è verbale che letto e confermato viene sottoscritto.

Andrea Petreni



VERBALE DI RICOGNIZIONE

ESECUZIONE IMMOBILIARE **111/2015**

L'anno 2016 nel mese di *Marzo* il giorno *17* alle ore *9:00*
in *Caiolo i Fiori* Coe. *ROGINACCIA*

Io sottoscritto Dott. Andrea Petreni, con studio in Siena via
Montanini n. 63 esperto stimatore in ordine alla procedura
esecutiva immobiliare 111/2015, con nomina ricevuta in data

19 gennaio 2016, in concorso con i
Sig.ri. *.....*

effettuo il sopralluogo presso i luoghi del pignoramento e relativi
accessori, effettuando anche rilievi fotografici.

Il presente verbale di ricognizione viene chiuso alle ore *16:00*

Del che è verbale che letto e confermato viene sottoscritto.

Andrea Petreni

[Signature]

[Signature]

[Signature]

VERBALE DI RICOGNIZIONE

ESECUZIONE IMMOBILIARE **111/2015**

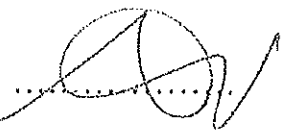
L'anno 2016 nel mese di Feb. il giorno 18 alle ore 11:30
in RADICIALE S. GIUSEPPE loc. CANTO n. 15

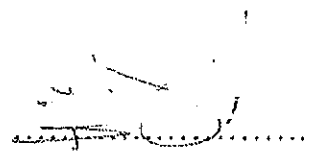
Io sottoscritto dott. Andrea Petreni, con studio in Siena via
Montanini n. 63 esperto stimatore in ordine alla procedura
esecutiva immobiliare 111/2015, con nomina ricevuta in data
19 gennaio 2016, in concorso con i
Sig.ri.....

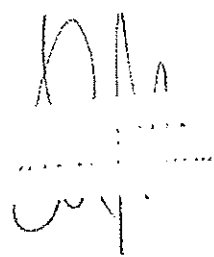
effettuo il sopralluogo presso i luoghi del pignoramento e relativi
accessori, effettuando anche rilievi fotografici.

Il presente verbale di ricognizione viene chiuso alle ore 11:30

Del che è verbale che letto e confermato viene sottoscritto.

Andrea Petreni






ACC. 2

Data: 13/03/2016 - Ora: 07.58.33 Fine
Visura n.: T567 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 13/03/2016

Antrate
Ufficio Provinciale di Siena - Territorio
Servizi Catastali

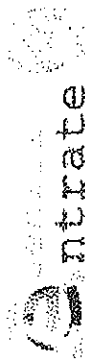
Dati della richiesta Comune di GAIOLE IN CHIANTI (Codice: D858)
Provincia di SIENA
Catasto Fabbricati Foglio: 61 Particella: 103
Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA				
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Miscro	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita		
1	Urbana	61	103				D/2				Euro 11.542,80	VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 24/02/2005 n. 4049 /2005 in atti del 24/02/2005 (protocollo n. S16016801)	VARIAZIONE DI CLASSAMENTO
Indirizzo LOCALITA' MOLINACCIO piano S1-T-1-2-3. Annozioni classamento proposto e validato (D.M. 761/94)													

INTESTATO
N. 1
I. 1
DATI ANAGRAFICI
Comune di GAIOLE IN CHIANTI (Codice: D858) - Via
COSTITUZIONE del 15/03/2004 n. 414 /2004 in atti del 15/03/2004 (protocollo n. S10925321) Registrazione: COSTITUZIONE
Tributi erariali: Euro 0,90

DATI DERIVANTI DA
Unità immobiliari n. 1
Visura telematica
* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

*VS + Stor + Capp
+ Ed. 1000
AD 2006*



Entrate

Ufficio Provinciale di Siena - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 13/03/2016

Data: 13/03/2016 - Ora: 07.59.01 Seghe
Visura n.: T571 Pag: 1

Dati della richiesta Comune di GAIOLE IN CHIANTI (Codice: D858)
Provincia di SIENA
Catasto Fabbricati Foglio: 61 Particella: 103

INTESTATO

(1) Proprietà per 1/1

Unità immobiliare dal 24/02/2005

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie	Rendita
1	Urbana	61	103		Cens.	Zona	D/Z				Euro 11.742,00	VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 24/02/2005 n. 4946/12005 in atti del 24/02/2005 (protocollo n. S10016891) VARIAZIONE DI CLASSAMENTO

Situazione dell'unità immobiliare dal 15/03/2004

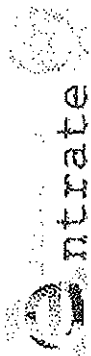
N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie	Rendita
1	Urbana	61	103		Cens.	Zona	D/Z				Euro 11.742,00	COSTITUZIONE del 15/03/2004 n. 414/12004 in atti del 15/03/2004 (protocollo n. S1002521) COSTITUZIONE

Situazione degli intestati dal 15/03/2004

N. DATI ANAGRAFICI CODICE FISCALE DIRITTI E ONERI REALI

(1) Proprietà per 1/1

DATI DERIVANTI DA COSTITUZIONE del 15/03/2004 n. 414/12004 in atti del 15/03/2004 (protocollo n. S1002521) Registrazione COSTITUZIONE



Ufficio Provinciale di Siena - Territorio
Servizi Catastali

Data: 13/03/2016 - Ora: 07:39:01 Fine

Visura n.: T571 Pag: 2

Visura storica per immobile

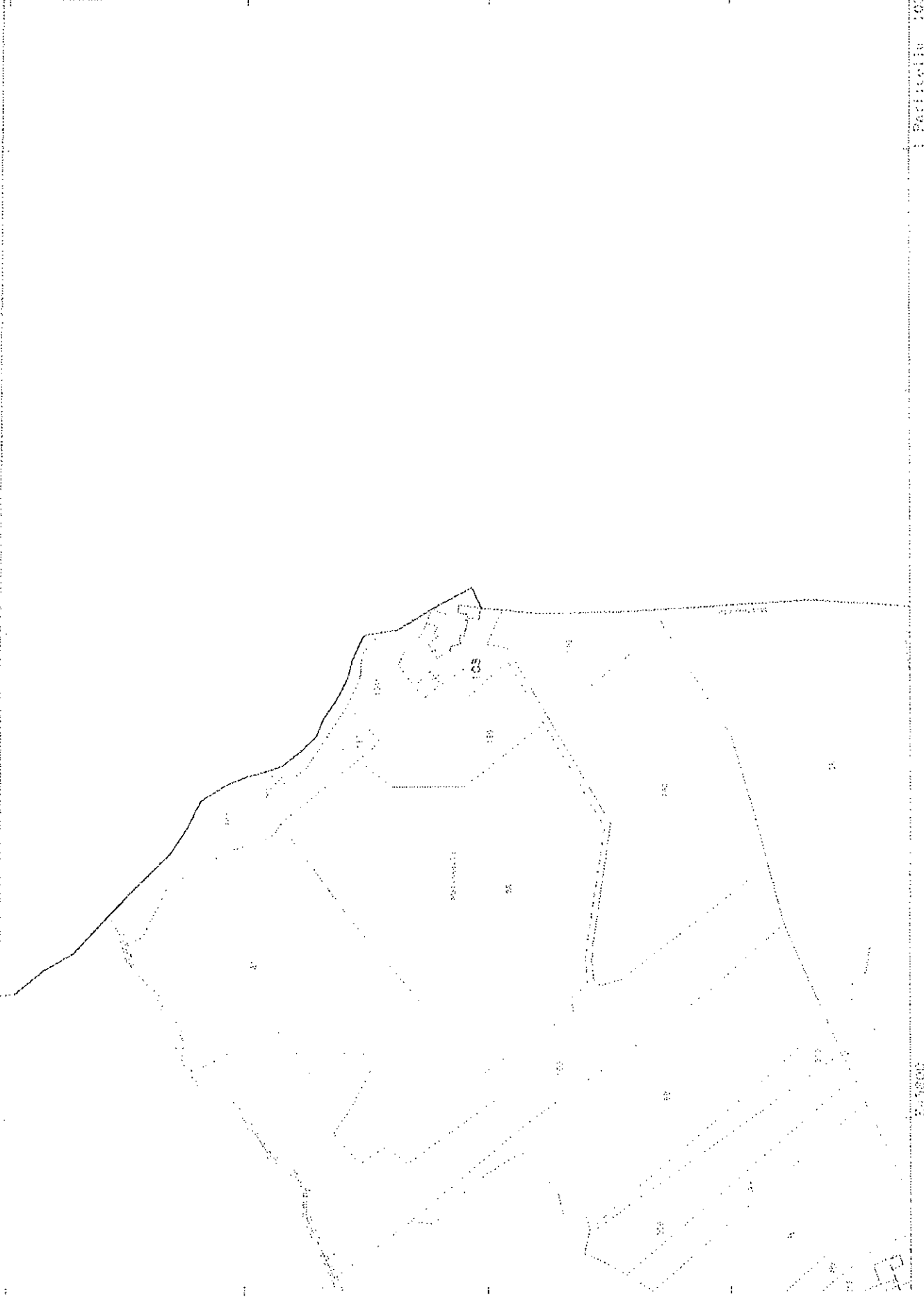
Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 13/03/2016

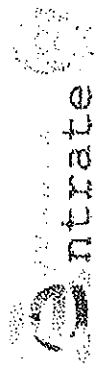
Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria





Elenco Immobili

Situazione degli atti informatizzati al 11/03/2016

Data: 13/03/2016 - Ora: 07:54:52
Visura N.: T727
Pag. 1 - Fine

Dati della richiesta

Catasto: TERRENI
Comune: GAIOLE IN CHIANTI (D858) (SI)
Foglio: 61
Particella: 103

Elenco Terreni Individuati										
N	Foglio	Particella	Sub	Porz.	Qualita	Classe	Partita	Superficie	Reddito Dominicale	Reddito Agrario
								Ha	Euro	Euro
1	61	103			ENTE URBANO		1	12		

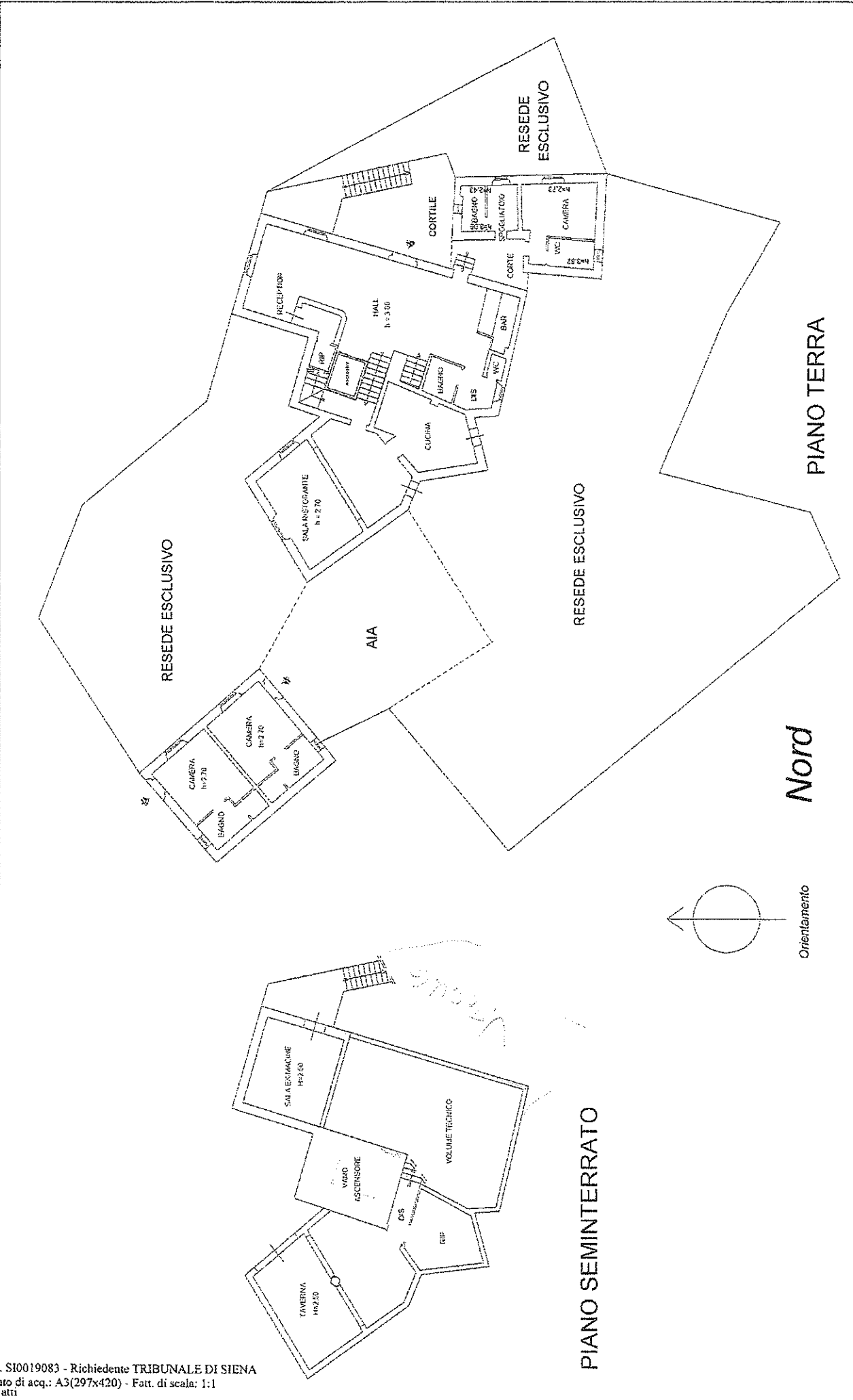
Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

Dichiarazione protocollo n. SI002532 del 15/03/2004
 <Voglio il Particello 103 > - SUO:
 Fabbrica di r.a.v. in Comune di Gaiole in Chianti
 Località Molinaaccio
 o.s.v.

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
 Ufficio provinciale di
 Siena

Completata da:
 Migliorini Roberto
 Iscritto all'albo:
 Periti Edili
 Prov. Siena N. 557



Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Siena

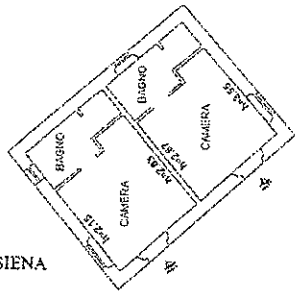
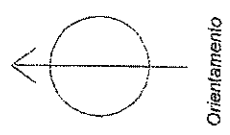
Dichiarazione protocollo n. SI0025321 del 15/03/2004
< Foglio: 61 Particella: 103 > - Sub:
Planimetria di u.s.u. in Comune di Gaiole In Chianti
Località: Molinaccio

Scala 1: 200

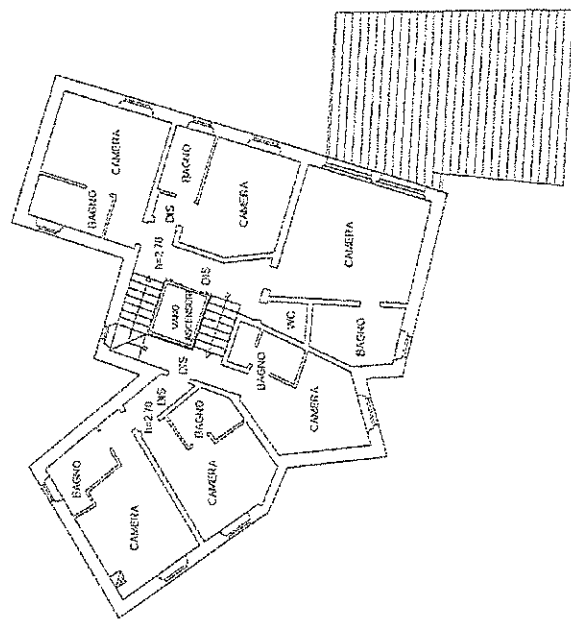
Identificativi Catastali:
Sezione: 61
Foglio: 61
Particella: 103
Subalterno:

Completata da:
Migliorini Roberto
Iscritto all'albo:
Ferri Edili
Prov. Siena

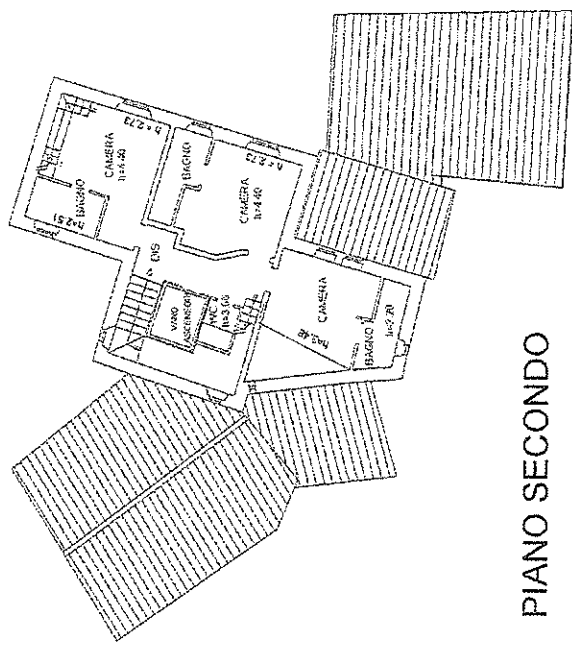
N. 557



PIANO PRIMO



PIANO SECONDO



PIANO TERZO

46.010

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 13/03/2016

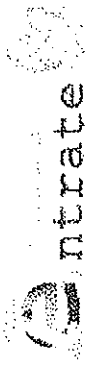
Dati della richiesta Comune di GAIOLE IN CHIANTI (Codice: D858)
 Provincia di SIENA
Catasto Terreni Foglio: 76 Particella: 1
Immobile

N	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub Perz	Quantità Classe	Superficie(m²)	Deduz	
1	76	1	-	ULIVETO 2	19 60		
					Destinazione Euro 3,84 L. 5.880		
					Agrario Euro 5,86 L. 9.888		Impianto meccanografico del 03/09/1971

Notifica
INTESTATO

DATI ANAGRAFICI **DATI ANAGRAFICI** **DATI ANAGRAFICI**
 CODICE FISCALE (1) Proprietà per 1/1
 ISCRIZIONE (ATTO PUBBLICO) del 14/09/2006 trascrizione n. 5039 /2006 in atti dal 26/10/2009 separazione A.: 16146 Rogante: ZANCHI MARIO Sede: SIENA Registrazione:
 Sede: CONPRAVENDITA
 Tributi erariali: Euro 0.90

Visura telematica
 * Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Ufficio Provinciale di Siena - Territorio
Servizi Catastrali

Visura storica per immobile

Data: 13/03/2016 - Ora: 07.40.11
Visura n.: T583 Pag: 1

Segue

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 13/03/2016

Dati della richiesta Comune di GAIOLE IN CHIANTI (Codice: D858)

Provincia di SIENA

Foglio: 76 Particella: 1

INTESTATO

(1) Proprietà per 1/2

Situazione dell'immobile dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO			Reddito	DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub. Porz.	Quantità	Classe	Superficie(m ²)		
1	76	1	1	ULLIVETO	2	19 60		
				in are ca				
				Dominicale		Euro 3,94		
						L. 5,880		
				Agrario		Euro 5,96		
						L. 9,800		
								Impianto meccanografico del 03/09/1971
				Partita				

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 14/09/2000

N. 1
DATI DERIVANTI DA
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 14/09/2000 Transcrizione n. 5039/1/2000 in atti dal 26/10/2000 Repertorio n. 16146 Rogante: ZANUCCI MARIO Sede: SIENA Registrazione
Sede: COMPRAVENDITA

CODICE FISCALE

DIRITTI E ONERI REALI
(1) Proprietà per 1/2

Situazione degli intestati relativa ad atto del 24/12/1964 (antecedente all'impianto meccanografico)

N. 1
DATI DERIVANTI DA
DENUNZIA (NGI PASSAGGIO ALLA CLASSE DI MORTE) del 24/12/1964 n. 29275 in atti dal 25/06/1976 Registrazione: UR Sede: SIENA Volume: 52 n. 57 del 23/07/1975

CODICE FISCALE

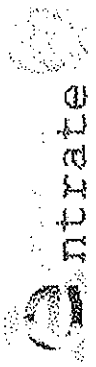
DIRITTI E ONERI REALI
fino al 14/09/2000

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N. 1
2
DATI DERIVANTI DA
Impianto meccanografico del 03/09/1971

CODICE FISCALE

DIRITTI E ONERI REALI
(1) Proprietà fino al 24/12/1964
(8) Usufrutto per 1/2 fino al 24/12/1964



Ufficio Provinciale di Siena - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 13/03/2016

Data: 13/03/2016 - Ora: 07.40.11 Fine

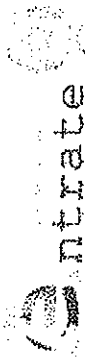
Visura n.: TS83 Pag: 2

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Ufficio Provinciale di Siena - Territorio
Servizi Catastali

Data: 13/03/2016 - Ora: 07.40.39 Fine
Visura n.: TS89 Pag: 1

Visura per immobile Situazione degli atti informatizzati al 13/03/2016

Dati della richiesta

Comune di GAIOLE IN CHIANTI (Codice: D858)

Provincia di SIENA

Foglio: 76 Particella: 2

Catasto Terreni

Immobile

N DATI IDENTIFICATIVI

Foglio	Particella	Sub	Perz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito	DATI CLASSAMENTO	DATI DERIVANTI DA
76	2			SEMINATIVO 4	18 80				
					ha nre su				
					Dominicale				
					Euro 15,34				
					L. 29.700				
					Agrario				
					Euro 18,41				
					L. 35.640				
									Impianto meccanografico del 03/09/1971

Notifica

INTESTATO

N

1

DATI DERIVANTI DA

ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 14/09/2000 Trascrizione n. 5039 /1/2000 in atti dal 26/10/2000 Repertorio n.: 16146 Rogari: ZANCHI MARIO Sede: SIENA Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0.90

Visura telematica

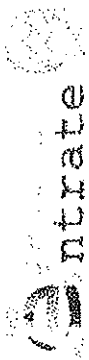
* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

DATI ANAGRAFICI

CODICE FISCALE

DIRITTI E ONERI REALI

(1) Proprietà per 1/1



Ufficio Provinciale di Siena - Territorio
Servizi Catastrali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meceanografico al 13/03/2016

Data: 13/03/2016 - Ora: 07.41.01

Segue

Visura n.: T59 | Pag.: 1

Dati della richiesta Comune di GAIOLE IN CHIANTI (Codice: D858)

Catasto Terreni Provincia di SIENA
Foglio: 76 Particella: 2

INTESTATO

(1) Proprietà per 1/1

Situazione dell'immobile dall'impianto meceanografico

N	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO			Reddito	DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità	Classe	Superficie(m²)			Deduz	
1	76	2	-	SEMINATIVO	4	1	18	80	Dominante Euro 15,44 L. 29.700	Agrario Euro 18,44 L. 35,640	Impianto meceanografico del 03/09/1971
Notifica Partita 1454											

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 14/09/2000

DATI ANAGRAFICI

DATI DERIVANTI DA

ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 14/09/2000 trascrizione ... 3039 1/2000 in atti dal 26/02/2000 Repertorio n. 16146 Rogante: ZANCHI MARIO Sede: SIENA Registrazione Sede: COMPREVENDITA

CANONE FISCALE DIRITTI E ONERI REALI

(1) Proprietà per 1/1

Situazione degli intestati relativa ad atto del 24/12/1964 (antecedente all'impianto meceanografico)

DATI ANAGRAFICI

DATI DERIVANTI DA

DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 24/12/1964 n. 29275 in atti dal 25/06/1976 Registrazione: UR Sede: SIENA Volume 52 n. 57 del 23/03/1975

CODICE FISCALE DIRITTI E ONERI REALI

fino al 14/09/2000

Situazione degli intestati dall'impianto meceanografico

DATI ANAGRAFICI

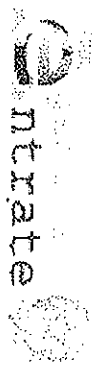
DATI DERIVANTI DA

(1) Proprietà fino al 24/12/1964

(8) Usufrutto per 1/2 fino al 24/12/1964

Impianto meceanografico del 03/09/1971

CODICE FISCALE DIRITTI E ONERI REALI



Ufficio Provinciale di Siena - Territorio
Servizi Catastrali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 13/03/2016

Data: 13/03/2016 - Ora: 07.41.01

Visura n.: T591 Pag: 2

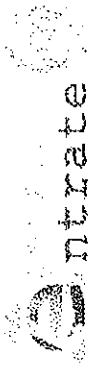
Fine

Unità Immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0.90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Ufficio Provinciale di Siena - Territorio
Servizi Catastali

Data: 13/03/2016 - Ora: 07.41.34 Fine
Visura n.: T595 Pag: 1

Visura per immobile Situazione degli atti informatizzati al 13/03/2016

Dati della richiesta Comune di GAIOLE IN CHIANTI (Codice: D858)

Provincia di SIENA

Catasto Terreni Foglio: 76 Particella: 3

Immobile

N	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA			
	Foglio	Particella	Sub Pozz	Qualità Classe	Superficie(m ²)	Deduz	Reddito	Dominante	Agrario	Impianto meccanografico del
1	76	3	-	SEMINATIVO	5	06 80	Euro 0.49 L. 952	Euro 0.70 L. 1.360		03/09/1971

Notifica

INTESTATO

N.

1

DATI DERIVANTI DA

INSTRUMENTO PUBBLICO del 14/09/2000 Trascrizione n. 5039.1/2000 in atti dal 26/10/2000 Repertorio n. 16146 Regione: ZANCHI MARIO Soder: SIENA Registrazione:

Sece: COMPRAVENDITA

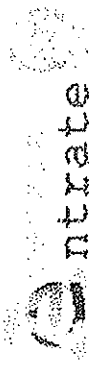
Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0.90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

CODICE FISCALE DIRITTI E ONERI REALI
(1) Proprietà per 1/1



Ufficio Provinciale di Siena - Territorio
Servizi Catastali

Data: 13/03/2016 - Ora: 07:41:56 Fine

Visura n.: T600 Pag: 2

Visura storica per immobile

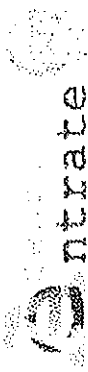
Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 13/03/2016

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Ufficio Provinciale di Siena - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 13/03/2016

Data: 13/03/2016 - Ora: 07.41.55 Segne
Visura n.: T600 Pag: 1

Dati della richiesta
Comune di GAIOLE IN CHIANTI (Codice: D858)
Provincia di SIENA
Foglio: 76 Particella: 3

INTESTATO

(1) Proprietà per 1/1

Situazione dell'Immobile dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				Reddito	DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Quantità	Classe	Superficie(m²)	Descriz				
1	76	3	-	SEMINATIVO	5	06	80	06	80	Dominicale Euro 0,70 L. 952	Agrario Euro 0,70 L. 1360	Impianto meccanografico del 03/09/1971
<p>Notifica Partita 1454</p>												

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 14/09/2000

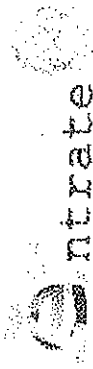
N. 1
DATI DERIVANTI DA
DATI ANAGRAFICI
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 14/09/2000 - Inscrizione n. ...
Sede: COMPRAVENDITA

Situazione degli intestati relativa ad atto del 24/12/1964 (antecedente all'impianto meccanografico)

N. 1
DATI DERIVANTI DA
DENUNZIA (NEL PASSAGGIO) PER CAUSA DI MORTALITÀ del ... in atti del 25/08/1976 - Registrazione: UR Sede: SIENA Volume: 52 n. 57 del 23/01/1975
DIRITTI E ONERI REALI
Fino al 14/09/2000
CODICE FISCALE

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N. 1
2
DATI DERIVANTI DA
DATI ANAGRAFICI
Impianto meccanografico del 03/09/1971
DIRITTI E ONERI REALI
(1) Proprietà fino al 24/12/1964
(8) Usufrutto per 1/2 fino al 24/12/1964
CODICE FISCALE



Ufficio Provinciale di Siena - Territorio
Servizi Catastali

Data: 13/03/2016 - Ora: 07:42:30 Fine
Visura n.: T604 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 13/03/2016

Dati della richiesta Comune di GAIOLE IN CHIANTI (Codice: D858)
Provincia di SIENA
Foglio: 76 Particella: 4

Catasto Terreni
Immobile

N	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				Reddito	DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità	Classe	Superficie(m²)	Deduz		
1	76	4	-	-	ULIVETO	3	08	30	Partita	Densivale Euro 1,07 L. 2,075 Agrario Euro 1,50 L. 2,005 Impianto meccanografico del 03/09/1971

Notifica
INTESTATO

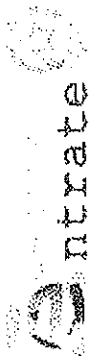
DATI ANAGRAFICI
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 14/09/2000 trascrizione n. 0000000000 m atti dal 26/10/2000 Repertorio n. 16146 Rogante: ZANCHI MARIO Scite: SIENA Registrazione: Sec. COMPRAVENDITA

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0.90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

CODICE FISCALE
DIRITTI E ONERI REALI
(1) Proprietà per 1/1



Data: 13/03/2016 - Ora: 07:42:44 Segue

Ufficio Provinciale di Siena - Territorio
Servizi Catastali

Visura n.: T607 Pag: 1

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 13/03/2016

Dati della richiesta Comune di GAIOLE IN CHIANTI (Codice: D858)

Provincia di SIENA

Foglio: 76 Particella: 4

INTESTATO

INTESTAZIONE

(1) Proprietà per 1/1

Situazione dell'Immobile dall'impianto meccanografico

N	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA			
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità	Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
1	76	4	-	-	ULLIVETO	5	08 50	08 50	Dominabile Euro 1,07 L. 2.075	Agrario Euro 1,50 L. 2.905	Impianto meccanografico del 03/09/1971

Notifici

Partiti 1454

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 14/09/2000

DATI ANAGRAFICI

CODICE FISCALE

DIRITTI E ONERI REALI

(1) Proprietà per 1/1

ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 14/09/2000 (inserzione n. 0007 / 2000) in atti del 26/10/2000 Aspettando n. 16146 Rogante: ZANCHI MARIO Sede: SIENA Registrazione: Sede COMPRAVENDITA

Situazione degli intestati relativa ad atto del 24/12/1964 (antecedente all'impianto meccanografico)

DATI ANAGRAFICI

CODICE FISCALE

DIRITTI E ONERI REALI

fino al 14/09/2000

DENUNZIA (NEI PASSAGGI) PER CAUSA DI MORTE del 24/12/1964 n. 29275 in atti del 24/08/1976 Registrazione UR Sede: SIENA Volume: 52 n. 57 del 23/01/1975

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

DATI ANAGRAFICI

CODICE FISCALE

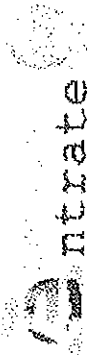
DIRITTI E ONERI REALI

(1) Proprietà fino al 24/12/1964

(8) Insufficente per 1/2 fino al 24/12/1964

DATI DERIVANTI DA

Impianto meccanografico del 13/03/2016



Ufficio Provinciale di Siena - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 13/03/2016

Data: 13/03/2016 - Ora: 07.42.44

Visura n.: T607 Pag: 2

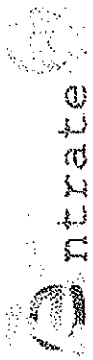
Fine

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Ufficio Provinciale di Siena - Territorio
Servizi Catastali

Data: 13/03/2016 - Ora: 07.43.16 Fine
Visura n.: 7609 Pag: 1

Visura per immobile Situazione degli atti informatizzati al 13/03/2016

Dati della richiesta Comune di GAIOLE IN CHIANTI (Codice: D858)

Provincia di SIENA
Foglio: 76 Particella: 5

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Quantità	Classe	Superficie(m ²)	Deduz.		Reddito
1	76	5	-	-	SEMINATIVO	5	06 50	Dominicale Euro 0,47 L. 910	Agario Euro 0,67 L. 1.500	Impianto meccanografico del 03/09/1971

Notifica

INTESTATO

N. 1

DATI DERIVANTI DA

ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 14/09/2000 (Inscrizione n. 5039/1/2000) in atti dal 26/10/2000 assestato n. 10146 Rogante: ZANCHI MARIO Sede: SIENA Registrazione:
Sede: COMPRAVENDITA

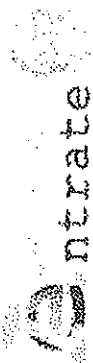
Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

CODICE FISCALE
DIRITTI E ONERI REALI
(1) Proprietà per 1/1



Ufficio Provinciale di Siena - Territorio Servizi Catastali

Data: 13/03/2016 - Ora: 07.43.33
Visura n.: T612 Pag: 1

Segue

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 13/03/2016

Dati della richiesta

Comune di GAIOLE IN CHIANTI (Codice: D858)

Provincia di SIENA

Catasto Terreni Foglio: 76 Particella: 5

INTESTATO

1

(1) Proprietà per 1/1

Situazione dell'Immobile dall'impianto meccanografico

N. DATI IDENTIFICATIVI

DATI CLASSAMENTO

DATI DERIVANTI DA

Foglio	Particella	Sub	Perz	Qualità	Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito
76	5	-	-	SEMINATIVO	S	06 50		
ha ore ca								
Dominabile								
Euro 0.47								
L. 910								
Agrario								
Euro 0.67								
L. 1.500								
Impianto meccanografico del 03/09/1971								

Notifica

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 14/09/2000

DATI ANAGRAFICI

N. DATI DERIVANTI DA

CODICE FISCALE

DIRITTI E ONERI REALI

ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 14/09/2000 Trascrizione n. 5039-1/2000 in atti dal 26/10/2000 n. 16146 Reg. n. 16146 Registrato
Sette COMPRAVENDITA (1) Proprietà per 1/1

Situazione degli intestati relativa ad atto del 24/12/1964 (antecedente all'impianto meccanografico)

DATI ANAGRAFICI

N. DATI DERIVANTI DA

CODICE FISCALE

DIRITTI E ONERI REALI

DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 24/12/1964 n. 29275 in atti dal 25/05/1976 Registrazione: UR Sede: SIENA Volume 52 n. 57 del 25/05/1975
fino al 14/09/2000

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

DATI ANAGRAFICI

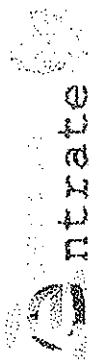
N. DATI DERIVANTI DA

CODICE FISCALE

DIRITTI E ONERI REALI

(1) Proprietà fino al 24/12/1964
(8) Usufrutto per 1/2 fino al 24/12/1964

Impianto meccanografico del 03/09/1971



Ufficio Provinciale di Siena - Territorio
Servizi Catastrali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 13/03/2016

Data: 13/03/2016 - Ora: 07.43.33

Fine

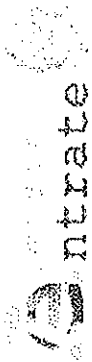
Visura n.: T612 Pag: 2

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Ufficio Provinciale di Siena - Territorio
Servizi Catastali

Date: 13/03/2016 - Ora: 07.44.10 Fine
Visura n.: T615 Pag: 1

Visura per immobile Situazione degli atti informatizzati al 13/03/2016

Dati della richiesta Comune di GAIOLE IN CHIANTI (Codice: D858)

Provincia di SIENA

Foglio: 76 Particella: 6

Immobile

N	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Destin.		Restitro	
1	76	6	.	.	PASCOLO	2	ha are ca 07 20	Dominante Euro 0,22 L. 432	Agario Euro 9,11 L. 216	Impianto meccanografico del 03/09/1971

Notifica

INTESTATO

N. 1

DATI DERIVANTI DA

ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 14/09/2000 Trascrizione n. 5039 L/2000 in atti del 26/10/2000 Repertorio n. 16146 Rogante: ZANCHI MARIO Sede: SIENA Registrazione:
Sede: COMPRAVENDITA

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

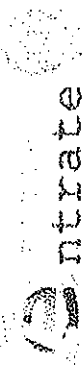
Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

DATI ANAGRAFICI

CODICE FISCALE

DIRITTI E ONERI REALI
(1) Proprietà per 1/1



Ufficio Provinciale di Siena - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Data: 13/03/2016 - Ora: 07.44.33

Segue

Visura n.: 7622 Pag: 1

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meceanografico al 13/03/2016

Dati della richiesta Comune di GAIOLE IN CHIANTI (Codice: D858)

Catasto Terreni Provincia di SIENA
Foglio: 76 Particella: 6

INTESTATO

(1) Proprietà per 1/1

Situazione dell'Immobile dall'impianto meceanografico

N	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Destin	
1	76	6	-	PASCOLO 2	07 20	0,22	Impianto meceanografico del 03/09/1971
Notifica					Parità	1454	

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 14/09/2000

N	DATI ANAGRAFICI	DATI ANAGRAFICI	DATI ANAGRAFICI
1	ISTRUMENTO (A.T.U. SUBALCO) del 14/09/2000	STRUMENTO (A.T.U. SUBALCO) del 14/09/2000	STRUMENTO (A.T.U. SUBALCO) del 14/09/2000
	Sede COMPRAVENDITA		

Situazione degli intestati relativa ad atto del 24/12/1964 (antecedente all'impianto meceanografico)

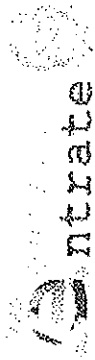
N	DATI ANAGRAFICI	DATI ANAGRAFICI	DATI ANAGRAFICI
1	DENUNZIA (NEL PASSAGGIO PER CAUSA DI MORTE) del 24/12/1964 n. 29275 in atti dal 25/06/1976 Registrazione L.R. Sede: SIENA Volume 52 n. 57 del 23/01/1975		

Situazione degli intestati dall'impianto meceanografico

N	DATI ANAGRAFICI	DATI ANAGRAFICI	DATI ANAGRAFICI
1			
2			

(1) Proprietà per 1/2 fino al 24/12/1964

(2) Usufrutto per 1/2 fino al 24/12/1964



Ufficio Provinciale di Siena - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 13/03/2016

Data: 13/03/2016 - Ora: 07:44,33

Visura n.: T622 Pag: 2

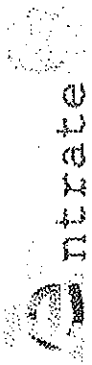
Fine

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Ufficio Provinciale di Siena - Territorio
 Servizi Catastali

Data: 15/03/2016 - Ora: 07:45:08 Fine
 Visura n.: T625 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 13/03/2016

Dati della richiesta Comune di **GAIOLE IN CHIANTI** (Codice: D858)

Provincia di **SIENA**

Catasto Terreni Foglio: **76** Particella: **7**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)		Deduz
1	76	7	-	-	BOSCO MISTO	1 67 90		

Notifica

INTESTATO

N.

1

DATI DERIVANTI DA

DATI ANAGRAFICI

ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 14/02/1971 - trascrizione n. 8039/172009 in atti del 26/10/2000 Repertorio n. 16146 Rogame: ZANCHI MARIO Sede: SIENA Registrazione:
 Sede: COMPRAVENDITA

CANONE FISCALE

DIRITTI E ONERI REALI

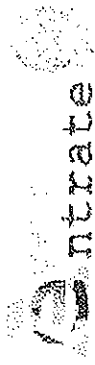
(1) Prepagati per IPI

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0.90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Ufficio Provinciale di Siena - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 13/03/2016

Data: 13/03/2016 - Ora: 07:45:23

Visura n.: T630 Pag: 2

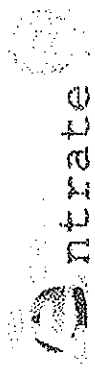
Fine

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Ufficio Provinciale di Siena - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 13/03/2016

Data: 13/03/2016 - Ora: 07:45:23

Segue

Visura n.: 1630 Pag: 1

Dati della richiesta Comune di GAIOLE IN CHIANTI (Codice: D858)

Provincia di SIENA

Catasto Terreni Foglio: 76 Particella: 7

INTESTATO

(1) Proprietà per 1/1

Situazione dell'Immobile dall'impianto meccanografico

N	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Quantità	Classe	Superficie(m²)	Dettaglio		Reddito	
1	76	7	-	BOSCO	4	1	67	90	Dominicale Euro 5,20 L. 10.074	Agrario Euro 2,60 L. 5.037	Impianto meccanografico del 03/09/1971
	Notifica Partita 1454										

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 14/09/2000

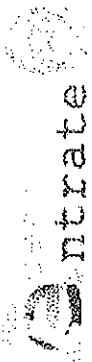
N	IL	DATI ANAGRAFICI	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	H.	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 14/09/2000 trascritto al 14/09/2000 n. 16146 Rogante ZANCHE MARIO Sede SIENA Registrazione	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 14/09/2000 trascritto al 14/09/2000 n. 16146 Rogante ZANCHE MARIO Sede SIENA Registrazione		(1) Proprietà per 1/1
		Sede: COMPRAVENDITA	Sede: COMPRAVENDITA		

Situazione degli intestati relativa ad atto del 24/12/1964 (antecedente all'impianto meccanografico)

N	C	DATI ANAGRAFICI	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	C	DENUNZIA (NEL PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 24/12/1964 n. 29273 in atti dal 25/06/1976 Registrazione GA Sede SIENA Volume 52 n. 57 del 23/01/1975	DENUNZIA (NEL PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 24/12/1964 n. 29273 in atti dal 25/06/1976 Registrazione GA Sede SIENA Volume 52 n. 57 del 23/01/1975		DIRITTI E ONERI REALI fino al 14/09/2000

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N	I	DATI ANAGRAFICI	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	I	Impianto meccanografico del 03/09/1971	Impianto meccanografico del 03/09/1971		DIRITTI E ONERI REALI (1) Proprietà fino al 24/12/1964 (8) Usufrutto per 1/2 fino al 24/12/1964
2	I				



Ufficio Provinciale di Siena - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 13/03/2016

Data: 13/03/2016 - Ora: 07.45.56 Fine
Visura n.: T638 Pag: 1

Dati della richiesta Comune di GAIOLE IN CHIANTI (Codice: D858)

Provincia di SIENA

Catasto Terreni Foglio: 76 Particella: 10

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz.	Quantità	Classe	Superficie(m²)	Destin.		Reddito
1	76	10	-	-	ULIVETO	3	43	30	Dominiale Euro 5,59 L. 10,825	Agrario Euro 7,83 L. 15,155 Impianto meccanografico del 03/09/1971

Notifica

INTESTATO

N. 1

DATI DERIVANTI DA

ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 14/09/2000 trascrizione n. 5039.1/2000 in atti dal 26/10/2000 Repertorio n. 16146 Rogante: ZANCHI MARIO Sede: SIENA Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0.90

Visura telematica

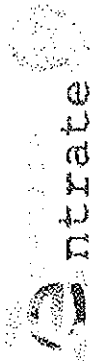
* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

DATI ANAGRAFICI

CODICE FISCALE

DIRITTI E ONERI REALI

(1) Proposta per l/1



Ufficio Provinciale di Siena - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meceanografico al 13/03/2016

Data: 13/03/2016 - Ora: 07.46.24

Segue

Visura n.: T643 Pag: 1

Dati della richiesta

Comune di GAIOLE IN CHIANTI (Codice: D858)

Provincia di SIENA

Foglio: 76 Particella: 10

INTESTATO

(1) Proprieta' per 1/1

Situazione dell'Immobile dall'impianto meceanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO		DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	
1	76	10	-	UVAIETO	3	43 30	Impianto meceanografico del 03/09/1971
Notifica		Partita		1454			

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 14/09/2000

N.	DATI ANAGRAFICI	DATI ANAGRAFICI	DIRITTI E ONERI REALI
1	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 14/09/2000	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 14/09/2000	(1) Proprieta' per 1/1
Sede COMPRAVENDITA		Sede COMPRAVENDITA	

(1) Proprieta' per 1/1

Situazione degli intestati relativa ad atto del 24/12/1964 (antecedente all'impianto meceanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	DATI ANAGRAFICI	DIRITTI E ONERI REALI
1	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 24/12/1964 n. 29275 in atti del 25/06/1976 Registrazione UR Sede SIENA	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 24/12/1964 n. 29275 in atti del 25/06/1976 Registrazione UR Sede SIENA	(1) Proprieta' fino al 24/12/1964
Sede COMPRAVENDITA		Sede COMPRAVENDITA	

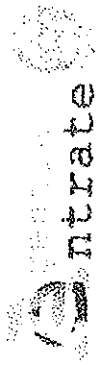
(1) Proprieta' fino al 24/12/1964

Situazione degli intestati dall'impianto meceanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	DATI ANAGRAFICI	DIRITTI E ONERI REALI
1	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 13/03/2016	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 13/03/2016	(1) Proprieta' per 1/1
2	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 13/03/2016	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 13/03/2016	(8) Usufrutto per 1/2 fino al 24/12/1964

(1) Proprieta' per 1/1

(8) Usufrutto per 1/2 fino al 24/12/1964



Ufficio Provinciale di Siena - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Data: 13/03/2016 - Ora: 07.46.24 Fine

Visura n.: T643 Pag: 2

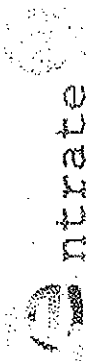
Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 13/03/2016

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Ufficio Provinciale di Siena - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 13/03/2016

Data: 13/03/2016 - Ora: 07:47:05 Fine
Visura n.: T652 Pag: 1

Dati della richiesta Comune di GAIOLE IN CHIANTI (Codice: D858)

Provincia di SIENA

Catasto Terreni Foglio: 76 Particella: 11

Immobile

N	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub Perz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Descriz	
1	76	11	-	SEMINATIVO	4	ha are ca 59 50	Dominicale Euro 7,68 L. 14.875
						Paritta	Agriato Euro 9,22 L. 17.850

Notifica

INTESTATO

DATI ANAGRAFICI

CODICE FISCALE

DIRITTI E ONERI REALI
(1) Proprietà per 1/1

DATI DERIVANTI DA

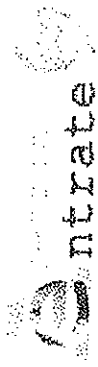
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 13/03/2016 trascrizione n. 2027/2016 in atti dal 26/10/2016 Repertorio n. 16146 Rogante: ZANCHI MARIO Sede: SIENA Registrazione.
Sede: COMPRAVENDITA

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0.90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Ufficio Provinciale di Siena - Territorio
Servizi Catastrali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 13/03/2016

Data: 13/03/2016 - Ora: 07:47:20

Fine

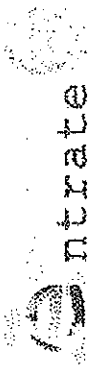
Visura n.: T654 Pag: 2

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Ufficio Provinciale di Siena - Territorio
Servizi Catastali

Data: 13/03/2016 - Ora: 07.47.20
Visura n.: T654 Pag: 1

Segue

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 13/03/2016

Dati della richiesta Comune di **GAIOLE IN CHIANTI** (Codice: D858)

Provincia di **SIENA**

Catasto Terreni Foglio: 76 Particella: 11

INTESTATO

(1) Proprietà per 1/1

Situazione dell'Immobile dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATE CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub. Perz.	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz.	Dominicale	Reddito		
1	76	11	-	SEMINATIVO 4	59,50	50	Euro 7,68 L. 14.875	Agrario Euro 9,22 L. 17.850		Impianto meccanografico del 03/09/1971
	Notifica Partita 1454									

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 14/09/2000

N.	DATI ANAGRAFICI	DATI ANAGRAFICI	DIRITTI E ONERI REALI
1	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 14/09/2000 (iscrizione n. 5039/12600 m. atti del 26/10/2000 negoziario n. 16146 Rogante: ZANUCCI MARIO Sede: SIENA Registrazione. Sede: COMPIREVENDETA		(1) Proprietà per 1/1

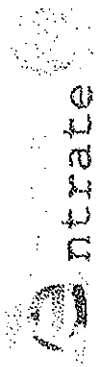
Situazione degli intestati relativa ad atto del 24/12/1964 (antercedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	DATI ANAGRAFICI	DIRITTI E ONERI REALI
1	DENUNZIA (NEL PASSAGGIO PER CASSAZIONE (MORTE) del 24/12/1964 n. 29275 in atti del 24/12/1964)		fino al 14/09/2000 A Volume: 52 n. 37 del 23/01/1975

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	DATI ANAGRAFICI	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprietà fino al 24/12/1964
2			(8) Usufrutto per 1/2 fino al 24/12/1964

Impianto meccanografico del 03/09/1971



Ufficio Provinciale di Siena - Territorio
Servizi Catastali

Data: 13/03/2016 - Ora: 07.47.51 Fine
Visura n.: T664 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 13/03/2016

Dati della richiesta Comune di GAIOLE IN CHIANTI (Codice: D858)

Provincia di SIENA

Foglio: 76 Particella: 14

Immobile

N		DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA	
Foglio	Particella	Sub	Perz	Quadra	Classe	Superficie(m²)	Detraz	Reddito	Dominiale	Agrario
76	14			SEMINATIVO	5	17,50			Euro 1,27 L. 2.450	Euro 1,81 L. 3.500

Notifica

INTESTATO

N
1

DATI DERIVANTI DA

ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 14/09/2000 Trascrizione n. 5039/12806 in atti dal 26/10/2009 Repertorio n. 10140 Regione: ZANCHI MARIO Sede: SIENA Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariati: Euro 0,90

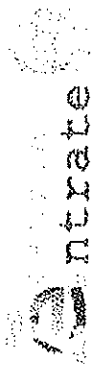
Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

CODICE FISCALE

DIRITTI E ONERI REALI
1) Preposta per VI

Impianto meccanografico del 03/09/1971



Ufficio Provinciale di Siena - Territorio
Servizi Catastrali

Data: 13/03/2016 - Ora: 07:48:07
Visura n.: T666 Pag.: 1

Segue

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 13/03/2016

Dati della richiesta
Comune di GAIOLE IN CHIANTI (Codice: D858)
Provincia di SIENA
Foglio: 76 Particella: 14

Catasto Terreni

INTESTATO

(1) Proprietà per 1/1

Situazione dell'Immobile dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Perz	Qualità Classe	Superficie(m ²)	Descriz	
1	76	14	-	SEMINATIVO	S	17,50	Dominicale Euro 1,27 L. 2-450	Agrario Euro 1,81 L. 3-500 Impianto meccanografico del 03/09/1971
<p>Notifica</p> <p>Partita 1454</p>								

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 14/09/2000

DATI ANAGRAFICI

DATI DERIVANTI DA

ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 14/09/2000 Inscrizione n. 5639 /2000 in atti del 26/10/2000 Repertorio n. 16146 Rogante: ZANCHI MARIO Sede: SIENA Registrazione: (1) Proprietà per 1/1
Sede: COMPRASVENDITA

CODICE FISCALE

DIRITTI E ONERI REALI

(1) Proprietà per 1/1

Situazione degli intestati relativa ad atto del 24/12/1964 (antecedente all'impianto meccanografico)

DATI ANAGRAFICI

DATI DERIVANTI DA

DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 24/12/1964 n. 29275 in atti del 25/06/1976 Registrazione: UR Sede SIENA Volume: 52 n. 37 del 23/01/1975

CODICE FISCALE

DIRITTI E ONERI REALI

fino al 14/09/2000

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

DATI ANAGRAFICI

DATI DERIVANTI DA

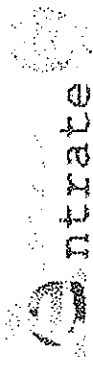
Impianto meccanografico del 03/09/1971

CODICE FISCALE

DIRITTI E ONERI REALI

(1) Proprietà fino al 24/12/1964

(8) Usufrutto per 1/2 fino al 24/12/1964



Ufficio Provinciale di Siena - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 13/03/2016

Data: 13/03/2016 - Ora: 07:48.07

Visura n.: T666 Pag: 2

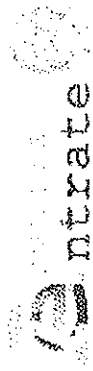
Fine

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Ufficio Provinciale di Siena - Territorio
Servizi Catastali

Data: 13/03/2016 - Ora: 07:48:40 Fine
Visura n.: T669 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 13/03/2016

Dati della richiesta Comune di GAIOLE IN CHIANTI (Codice: D858)

Provincia di SIENA

Catasto Terreni Foglio: 76 Particella: 15

Immobile

DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
N.	Foglio	Particella	Sub	Perz.	Qualità Classe	Superficie(m²)	Destaz.	Reddito	
1	76	15	-	-	BOSCO CEDUO	05 00			
Nota: Area su Dedicazione Agrario Euro 0,10 L. 200						Dedicazione Euro 0,10 L. 200		Agrario Euro 0,08 L. 150	

Notifica

INTESTATO

N.

1

DATI DERIVANTI DA

ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 14/09/2000 trascrizione n. 5039 1/2000 in atti del 16/10/2000 Repertorio n.: 16146 Rogante: ZANCHI MARIO Sede: SIENA Registrazione: Sede COMPRAVENDITA

DATI ANAGRAFICI

1/

CODICE FISCALE

DIRITTI E ONERI REALI

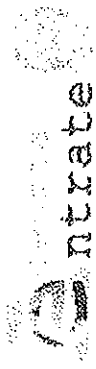
(1) Proprietà per 1/1

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Ufficio Provinciale di Siena - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 13/03/2016

Data: 13/03/2016 - Ora: 07.48.54 Fine

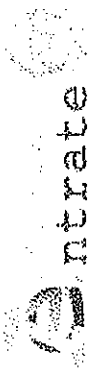
Visura n.: T671 Pag: 2

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Ufficio Provinciale di Siena - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Data: 13/03/2016 - Ora: 07.48.54

Segue

Visura n.: T671 Pag: 1

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 13/03/2016

Dati della richiesta Comune di GAIOLE IN CHIANTI (Codice: D858)

Provincia di SIENA

Catasto Terreni Foglio: 76 Particella: 15

INTESTATO

(1) Preprate per 1/1

Situazione dell'Immobile dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz.	Raddio		
1	76	15			BOSCO CEDUO	4				
	Nota		Partita		1454		Dominicale Euro 0,10 L. 200		Agrario Euro 0,08 L. 150	
	Impianto meccanografico del 03/09/1971									

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 14/09/2000

N.	DATI DERIVANTI DA	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 14/09/2000 trascrizione n. 5039/1/2000 in atti dal 26/10/2000 Repertorio n. 16146 Rogante: ZANCHI MARIO Sede: SIENA Registrazione - Sede: COMPRAVENDITA		(1) Proprietà per 1/1

Situazione degli intestati relativa ad atto del 24/12/1964 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI DERIVANTI DA	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MONTE) del 24/12/1964 n. 29275 in atti dal 25/06/1976 Registrazione: UR Sede: SIENA Volume: 52 n. 57 del 23/01/1975		Diritto di usufrutto per 1/2 fino al 24/12/1964

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI DERIVANTI DA	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	Impianto meccanografico del 03/09/1971		(1) Proprietà fino al 24/12/1964
2			(8) Usufrutto per 1/2 fino al 24/12/1964

N° 13200

FRAPPE
FERRUCCI

Ufficio Provinciale di Stato - Territorio Servizi Catastrali - Direttore DR. ANTONIO RUFFO BIANCHI

Via 141 50 90 0000



Comune GAIOLE IN CHIANTI
Foglio 76

Scala originale 1:2000
Dimensione cornice 534 000 x 378 000 metri

13-Mar-2016 7:50:59
Prot. n° T091/2016



N=12900

255900

1 Particelle 11



Ufficio Provinciale di Siena - Territorio Servizi Catastrali - Direttore IPR ANTONIO MATTEO RAVAZZOLI

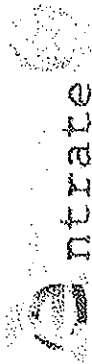
113 101 10 80 0000



PRODOTTORE: ...

... 1:5000

ACC. 2



Ufficio Provinciale di Siena - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 13/03/2016

Data: 13/03/2016 - Ora: 08.05.46 Fine
Visura n.: T809 Pag. 1

Dati della richiesta Comune di RADDA IN CHIANTI (Codice: H153)
Provincia di SIENA
Catasto Fabbricati Foglio: 59 Particella: 606 Sub.: 7
Unità immobiliare

DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita	
Urbania	59	606	7	Cens.	Zona	A/2	2	7.5 vani	Catastale Totale: 168 m ² Totale esentate after scoperte** : 156 m ²	Euro 600,39	Variazione del 09/11/2015 - inserimento in visura dei dati di superficie.

Indirizzo

INTESTATI

N.
1
1

Unità immobiliari n. 1

DATI ANAGRAFICI

Tributi erariali: Euro 0.90

Visura telematica

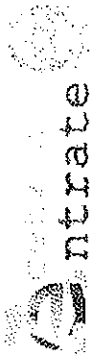
CODICE FISCALE

DIRITTI E ONERI REALI
(1) Proprietà per 1000/1000
(8) Usufrutto

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti"
(cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).

ACC.3



Ufficio Provinciale di Siena - Territorio
Servizi Catastali

Data: 13/03/2016 - Ora: 08.06.00 Segue
Visura n.: T815 Pag: 1

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 13/03/2016

Dati della richiesta
Comune di RADDA IN CHIANTI (Codice: H153)
Provincia di SIENA
Catasto Fabbricati
Foglio: 59 Particella: 606 Sub.: 7

INTESTATI

(1) Proprietà per 1000/1000
(8) Usufrutto

Unità immobiliare dal 09/11/2015

N.	DATI IDENTIFICATIVI						DATI DI CLASSAMENTO			Rendita	DATI DERIVANTI DA	
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza			Superficie
1	Urbana	59	606	7	Cens.	Zona	A/2	2	7,5 vani	Catastale	Euro 600,38	Variazione del 09/11/2015 - inserimento in visura dei dati di superficie.

Indirizzo
CASE SPARSE LA CROCE piano 1;

Situazione dell'unità immobiliare dal 15/10/2012

N.	DATI IDENTIFICATIVI						DATI DI CLASSAMENTO			Rendita	DATI DERIVANTI DA	
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza			Superficie
1	Urbana	59	606	7	Cens.	Zona	A/2	2	7,5 vani	Catastale	Euro 600,38	VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 15/10/2012 n. 46673.1/2012 in atti del 15/10/2012 (protocollo n. SI0120446) VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA

Indirizzo
CASE SPARSE LA CROCE piano 1.

Situazione dell'unità immobiliare dal 18/09/2008

N.	DATI IDENTIFICATIVI						DATI DI CLASSAMENTO			Rendita	DATI DERIVANTI DA	
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza			Superficie
1	Urbana	59	606	7	Cens.	Zona	A/2	2	7,5 vani	Catastale	Euro 600,38	Variazione del 18/09/2008 n. 10042.1/2008 in atti del 18/09/2008 (protocollo n. SI0172857) VARIAZIONE PER MODIFICA IDENTIFICATIVO

Indirizzo
CASE SPARSE LA CROCE - RADDA IN CHIANTI piano 1;

Annotazioni

sostituisce il sub 7 alla 298 fg. 59

Segue

Situazione degli intestati dal 18/09/2008

N. 1
2

DATI ANAGRAFICI

CODICE FISCALE
DIRITTI E ONERI REALI
(1) Proprietà per 1006/1009
(9) Usufrutto

Indirizzo

NOTIFICAZIONE DEL 18/09/2008 n. 10042.1/2008 in atti dal 18/09/2008 (protocollo n. S0172857) Registrazione: VARIAZIONE PER MODIFICA IDENTIFICATIVO

Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dal 06/06/2003

N. DATI IDENTIFICATIVI DATI DI CLASSAMENTO DATI DERIVANTI DA

Sezione Foglio Particella Sub Zona Micro Categoria Classe Consistenza Superficie Rendita
Urbana 59 298 7 7 7,5 vani Catastale Euro 600,38

VARIAZIONE TOPOONOMASTICA del 06/06/2003 n. 71269.1/2003 in atti dal 06/06/2003 (protocollo n. 123946)
VARIAZIONE DI TOPOONOMASTICA

Indirizzo
Notifica

CASE SPARSE LA CROCE - RADDA IN CHIANTI piano: 1.
Partita

Mod.58 39

Situazione dell'unità immobiliare dal 27/04/1999

N. DATI IDENTIFICATIVI DATI DI CLASSAMENTO DATI DERIVANTI DA

Sezione Foglio Particella Sub Zona Micro Categoria Classe Consistenza Superficie Rendita
Urbana 59 298 7 7 7,5 vani Catastale Euro 600,38

ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 27/04/1999 n. 3335.2/1999 in atti dal 07/06/1999

Indirizzo
Notifica

LOCALITA' LA CROCE piano: 1.
Partita

Mod.58 39

Situazione dell'unità immobiliare dal 01/01/1992

N. DATI IDENTIFICATIVI DATI DI CLASSAMENTO DATI DERIVANTI DA

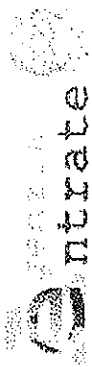
Sezione Foglio Particella Sub Zona Micro Categoria Classe Consistenza Superficie Rendita
Urbana 59 298 7 7 7,5 vani Catastale Euro 600,38

VARIAZIONE del 01/01/1992 VARIAZIONE DEL QUADRO TARIFFARIO

Indirizzo
Notifica

LOCALITA' LA CROCE piano: 1.
Partita

Mod.58 39



Ufficio Provinciale di Siena - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Data: 13/03/2016 - Ora: 08.06.01 Segue
Visura n.: T815 Pag: 2

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 13/03/2016

Situazione dell'unità immobiliare relativa ad atto del 21/12/1985 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI IDENTIFICATIVI							DATI DI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA		
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita		
1	Urbana	59	298	7		A/2	2	2	7,5 vani		L. 682		CLASSAMENTO del 21/12/1985 n. A680.1/1985 in atti dal 06/10/1998
	Indirizzo: LOCALITA' LA CROCE piano: 1.												
	Notifica: 7222/1998 Partita: 1000909 Mod.58 39												

Situazione dell'unità immobiliare dall'impianto meccanografico

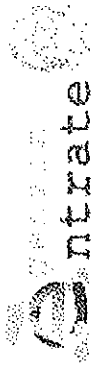
N.	DATI IDENTIFICATIVI							DATI DI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA		
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita		
1	Urbana	59	298	7							Mod.58	39	Impianto meccanografico del 30/06/1987
	Indirizzo: 1. piano: 1.												
	Notifica: Partita: 48 Mod.58 39												

Situazione degli intestati dal 27/04/1999

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
	Indirizzo	Partita		
1				(1) Proprietà per 1000/1000 fino al 18/09/2008
2				(8) Usufrutto fino al 18/09/2008
	DATI DERIVANTI DA			
	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 27/04/1999 Voltura n. 333.1/1999 in atti dal 07/06/1999 Repertorio n. 14291 Rogante: ZANUCCI MARIO Sede: SIENA Registrazione: DONAZIONE ACCETTATA			

Situazione degli intestati dal 26/03/1992

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
	Indirizzo	Partita		
1				(1) Proprietà per 1/6 fino al 27/04/1999
2				(1) Proprietà per 1/6 fino al 27/04/1999
3				(1) Proprietà per 4/6 fino al 27/04/1999
	DATI DERIVANTI DA			
	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 26/03/1992 Voltura n. 5865.3/1992 in atti dal 01/04/1997 Registrazione: I.R. Sede: SIENA Volume: 517 n. 97 del 26/09/1992 SUCCESSIONE			



Ufficio Provinciale di Siena - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 13/03/2016

Data: 13/03/2016 - Ora: 08.09.00 Fine
Visura n.: T856 Pag: 1

Dati della richiesta Comune di RADDA IN CHIANTI (Codice: H153)

Provincia di SIENA

Catasto Fabbricati Foglio: 59 Particella: 298 Sub.: 7

Unità immobiliare soppressa

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona	Metro	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1		59	298	7								Variazione del 18/09/2008 n. 10042/12608 in atti del 18/09/2008 (procedo n. SI0173657) VARIAZIONE PER MODIFICA IDENTIFICATIVO

Annotazioni sostituito dai sub: 7 più 602 fog. 59

La soppressione ha originato ciò varinto i seguenti immobili:

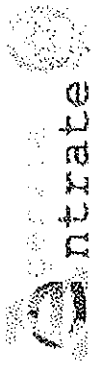
- foglio 59 particella 606 sub. 7

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0.90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Ufficio Provinciale di Siena - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 13/03/2016

Data: 13/03/2016 - Ora: 08.06.01 Fine

Visura n.: T815 Pag: 3

Situazione degli intestati dal 28/01/1988

DATA ANAGRAFICI

CODICE FISCALE

DIRITTI E ONERI REALI

fino al 26/03/1992

DAI DERIVANTI DA

del 28/01/1988 Voltura n. 1762.1/1988 in est: atti 01/06/1992 Repertorio n. 104369 Reg. n. 0411. Sede: SIENA Registrazione. Vol. SIENA Volume: 3 n. 354 del 16/02/1989

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

DATA ANAGRAFICI

CODICE FISCALE

DIRITTI E ONERI REALI

1

DAI DERIVANTI DA

impianto meccanografico del 30/06/1987

fino al 28/01/1988

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti" (cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 13/03/2016

Dati della richiesta Comune di RADDA IN CHIANTI (Codice: H153)
 Provincia di SIENA
Catasto Fabbricati Foglio: 59 Particella: 606 Sub.: 5
Unità immobiliare

DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Macro	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita
Urbana	59	606	5	Cens. Zona		C/6	5	13 m ²	Catastale Totale: 16 m ²	Euro 32,90

Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.

Indirizzo

INTESTATI

N.	Indirizzo
1	
2	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica

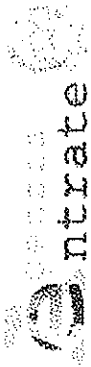
DATI ANAGRAFICI

Tributi erariali: Euro 0,90

CODICE FISCALE

DIRITTI E ONERI REALI
 (1) Proprietà per 1000/1000
 (8) Usufrutto

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Ufficio Provinciale di Siena - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 13/03/2016

Data: 13/03/2016 - Ora: 08.07.44 Segue
Visura n.: T837 Pag: 1

Dati della richiesta Comune di RADDA IN CHIANTI (Codice: H153)

Provincia di SIENA

Catasto Fabbricati Foglio: 59 Particella: 606 Sub.: 5

INTESTATI

1
2

(1) Proprietà per 1000/1000
(2) Usufrutto

Unità immobiliare dal 09/11/2015

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				Rendita	DATI DERIVANTI DA		
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe			Consistenza	Superficie
1	Urbana	59	606	5	Cens. Zona	C/6	5	13 m ²	13 m ²	Totale: 16 m ²	Euro 32,90	Variazione del 09/11/2015 - inserimento in visura dei dati di superficie.

Indirizzo CASE SPARSE LA CROCE piano: T.

Situazione dell'unità immobiliare dal 15/10/2012

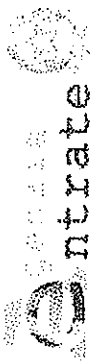
N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				Rendita	DATI DERIVANTI DA		
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe			Consistenza	Superficie
1	Urbana	59	606	5	Cens. Zona	C/6	5	13 m ²	13 m ²	Catastale	Euro 32,90	VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 15/10/2012 n. 46671.1/2012 in atti dal 15/10/2012 (protocollo n. S10120444) VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA

Indirizzo CASE SPARSE LA CROCE piano: T.

Situazione dell'unità immobiliare dal 18/09/2008

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				Rendita	DATI DERIVANTI DA		
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe			Consistenza	Superficie
1	Urbana	59	606	5	Cens. Zona	C/6	5	13 m ²	13 m ²	Catastale	Euro 32,90	Variazione del 18/09/2008 n. 10040.1/2008 in atti dal 18/09/2008 (protocollo n. S10172855) VARIAZIONE PER MODIFICA IDENTIFICATIVO

Indirizzo CASE SPARSE LA CROCE - RADDA IN CHIANTI piano: T.
Annotazioni sostituire il sub 5 pila 298 fg. 59



Ufficio Provinciale di Siena - Territorio
Servizi Catastrali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 13/03/2016

Data: 13/03/2016 - Ora: 08.07.44 Segue
Visura n.: T837 Pag: 2

Situazione degli intestati dal 18/09/2008

CONTRATTO
DERIVANTI DA
(1) Proprietà per 1000/1000
(81) Usufrutto

del 18/09/2008 n. 10340/12068 in atti del 18/09/2008 (protocollo n. S90172855) Registrazione: VARIAZIONE PER MODIFICA IDENTIFICATIVO
Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dal 06/06/2003

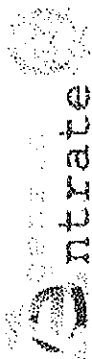
N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				Rendita	DATI DERIVANTI DA		
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe			Consistenza	Superficie
1	Urbana	59	298	5	Cens.	Zona	C/6	5	13 m ²	Catastale	Euro 32,90	VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 06/06/2003 n. 71267/12063 in atti del 06/06/2003 (protocollo n. 133944) VARIAZIONE DI TOPOONOMASTICA
Indirizzo												
Notifica												
CASA SPARSE LA CROCE - RAJDA IN CHIANTI piano T. Partita Mod.58 39												

Situazione dell'unità immobiliare dal 27/04/1999

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				Rendita	DATI DERIVANTI DA		
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe			Consistenza	Superficie
1	Urbana	59	298	5	Cens.	Zona	C/6	5	13 m ²	Catastale	Euro 32,90 L. 63.700	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 27/04/1999 n. 3335.2/1999 in atti dal 07/06/1999
Indirizzo												
Notifica												
LOCALITA' LA CROCE piano T. Partita Mod.58 39												

Situazione dell'unità immobiliare dal 01/01/1992

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				Rendita	DATI DERIVANTI DA		
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe			Consistenza	Superficie
1	Urbana	59	298	5	Cens.	Zona	C/6	5	13 m ²	Catastale	Euro 32,90 L. 63.700	VARIAZIONE del 01/01/1992 VARIAZIONE DEL QUADRO TARIFFARIO
Indirizzo												
Notifica												
7223/1998 LOCALITA' LA CROCE piano T. Partita Mod.58 39												



Ufficio Provinciale di Siena - Territorio
Servizi Catastali

Data: 13/03/2016 - Ora: 08.07.44 Segue

Visura n.: T837 Pag: 3

Visura storica per immobile Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 13/03/2016

Situazione dell'unità immobiliare relativa ad atto del 21/12/1985 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita
1	Urbana	59	298	5	Cens. Zona	C/6	5	5	13 m ²	Catastale	L. 49
Indirizzo Notifica 7222/1998 . LOCALITA' LA CROCE piano: T.											

CLASSAMENTO del 21/12/1985 n. A680.1/1985 in atti del
06/10/1998

Situazione dell'unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita
1	Urbana	59	298	5	Cens. Zona					Catastale	
Indirizzo Notifica . LOCALITA' LA CROCE piano: T.											

Impianto meccanografico del 30/06/1987

Situazione degli intestati dal 27/04/1999

N.	DATI ANAGRAFICI				DIRITTI E ONERI REALI						
	Indirizzo	Particella	Sub	Zona	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita			
1											
2											
Indirizzo Notifica . LOCALITA' LA CROCE piano: T.											

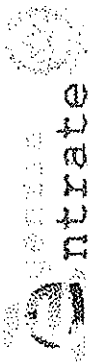
(1) Proprietà per 1000/1000 fino al 18/09/2008
(8) Usufrutto fino al 18/09/2008

ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 27/04/1999 Volume n. 3335.2/1999 in atti del 07/06/1999 Repertorio n. 14291 Acquirente: ZANCHI MARIO Sede: SIENA Registrazione:
DONAZIONE ACCETTATA

Situazione degli intestati dal 26/03/1992

N.	DATI ANAGRAFICI				DIRITTI E ONERI REALI						
	Indirizzo	Particella	Sub	Zona	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita			
1											
2											
3											
Indirizzo Notifica DENUNCIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 26/03/1992 Volume n. 8865.3/1992 in atti del 01/04/1997 registrazione: L.R. Sede: SIENA Volume: 517 n. 97 del 26/09/1992 SUCCESSIONE											

(1) Proprietà per 1/6 fino al 27/04/1999
(1) Proprietà per 1/6 fino al 27/04/1999
(1) Proprietà per 4/6 fino al 27/04/1999



Ufficio Provinciale di Siena - Territorio
Servizi Catastali

Data: 13/03/2016 - Ora: 08.07.44 Fine
Visura n.: T837 Pag: 4

Visura storica per immobile Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 13/03/2016

Situazione degli intestati dal 28/01/1988

N. DATI ANAGRAFICI

..... CODICE FISCALE

..... DIRTTI E ONERI REALI

DATI DERIVANTI DA

..... fino al 26/03/1992

..... 37/1988 Repertorio n.: 104369 Regione: CATALI. Desc. SINTESI NEGATIVA: UR Sede: SIENA Volume: 3 n. 354 del 16/02/1988

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N. DATI ANAGRAFICI

..... CODICE FISCALE

..... DIRTTI E ONERI REALI

DATI DERIVANTI DA

..... Impianto meccanografico del 30/06/1987

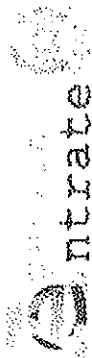
..... fino al 28/01/1988

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Ufficio Provinciale di Siena - Territorio
Servizi Catastali

Data: 13/03/2016 - Ora: 08:04:21 Fine
Visura n.: T798 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 13/03/2016

Dati della richiesta Comune di **RADDA IN CHIANTI** (Codice: H153)
Provincia di **SIENA**
Catasto Fabbricati Foglio: 59 Particella: 606 Sub.: 6
Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie
1	Urbana	59	606	6	Cens.	Zona	A/2	2	5,5 vani	Catastale	Euro 440,28
										Totale: 121 m ²	
										Totale escluse aree scoperte**: 115 m ²	

Indirizzo **CASE SPARSE LA CROCE piano T:**

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE
1		
2		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

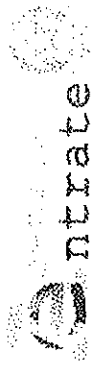
Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti" (cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).

DIRITTI E ONERI REALI
(1) Proprietà per 1000/1000
(8) Usufrutto

Variazione del 09/11/2015 - Inscrittamento in Visura dei dati di superficie.



Ufficio Provinciale di Siena - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Data: 13/03/2016 - Ora: 08.04.50 Segue
Visura n.: T801 Pag: 1

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 13/03/2016

Dati della richiesta Comune di RADDA IN CHIANTI (Codice: H153)

Provincia di SIENA

Catasto Fabbricati Foglio: 59 Particella: 606 Sub.: 6

INTESTATI

(1) Proprietà per 1600/1000
(8) Usufrutto

Unità immobiliare dal 09/11/2015

N.	DATI IDENTIFICATIVI						DATI DI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA		
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita	
1	Urbana	59	606	6	Cens. Zona		A/2	2	5,5 vani	Catastale Totale: 121 m ² Totale esecute aree scorporate: 113 m ²	Euro 440,28	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.

Indirizzo CASE SPARSE LA CROCE piano T.

Situazione dell'unità immobiliare dal 15/10/2012

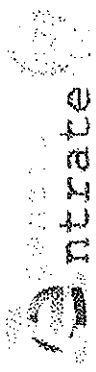
N.	DATI IDENTIFICATIVI						DATI DI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA		
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita	
1	Urbana	59	606	6	Cens. Zona		A/2	2	5,5 vani	Catastale	Euro 440,28	VARIAZIONE TOPOGRAFICA del 15/10/2012 n. 46672 1/2012 in atti del 15/10/2012 (protocollo n. SIO120445) VARIAZIONE DI TOPOGRAFICA

Indirizzo CASE SPARSE LA CROCE piano T.

Situazione dell'unità immobiliare dal 18/09/2008

N.	DATI IDENTIFICATIVI						DATI DI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA		
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita	
1	Urbana	59	606	6	Cens. Zona		A/2	2	5,5 vani	Catastale	Euro 440,28	Variazione del 18/09/2008 n. 10541 1/2008 in atti del 18/09/2008 (protocollo n. SIO173856) VARIAZIONE PER MODIFICA IDENTIFICATIVO

Indirizzo CASE SPARSE LA CROCE - RADDA IN CHIANTI piano T.



Ufficio Provinciale di Siena - Territorio
Servizi Catastali

Data: 13/03/2016 - Ora: 08.04.50 Seghe
Visura n.: T801 Pag: 2

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meceanografico al 13/03/2016

Situazione dell'unità immobiliare relativa ad atto del 21/12/1985 (antecedente all' impianto meceanografico)

N.		DATI IDENTIFICATIVI										DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita			
Urbana	59	298	6	Cens. Zona	A/2	2	5.5 vani	Catastale	4.500		Mod.58	39			CLASSAMENTO del 21/12/1985 n. A682.1/1985 in atti del 06/10/1998		
Indirizzo Notifica 7222/1998 LOCALITA' LA CROCE piano: T.																	

Situazione dell'unità immobiliare dall'impianto meceanografico

N.		DATI IDENTIFICATIVI										DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita			
Urbana	59	298	6	Cens. Zona							Mod.58	39			Impianto meceanografico del 30/06/1987		
Indirizzo Notifica LOCALITA' LA CROCE piano: T.																	

Situazione degli intestati dal 27/04/1999

N.		DATI ANAGRAFICI										CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI		
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 27/04/1999 Volura n. 3335.2/1999 in atti del 07/06/1999 Repertorio n. 14291 Rogante ZANCHI MARIO Sede: SIENA Registrazione: DONAZIONE ACCETTATA																

Situazione degli intestati dal 26/03/1992

N.		DATI ANAGRAFICI										CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI		
DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 26/03/1992 Volura n. 5865.3/1992 in atti del 01/04/1997 Registrazione: UR Sede: SIENA Volume: 517 n. 97 del 26/09/1992 SUCCESSIONE																

Annotazioni

sostituisce il sub.6 pila 298 fg.59

Segue

Situazione degli intestati dal 18/09/2008

N. 1
 2
 DATI DERIVANTI DA del 18/09/2008 n. 10974 (art. 17 comma n. 1) del 18/09/2008 n. 18769/2008 (protocollo n. SIO172856) Registrazione VARIAZIONE PER MOLOGICA IDENTIFICATIVO
 Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dal 06/06/2003

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie	Rendita
1	Urbana	59	298	6	Cens.	Zona	A/2	2	5,5 vani	Catastale	Euro 440,28	VARIAZIONE TOPOGNOMASTICA del 06/06/2003 n. 71268.1/2003 in atti del 06/06/2003 (protocollo n. 133945) VARIAZIONE DI TOPOGNOMASTICA
Indirizzo												
Notifica												
CASE SPARSE LA CROCE - RAJDA IN CHIANTI piano: T. Partita Mod.58 39												

Situazione dell'unità immobiliare dal 27/04/1999

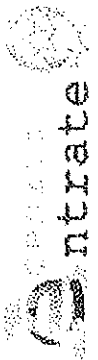
N. 1
 DATI IDENTIFICATIVI LOCALITA' LA CROCE piano: T.
 Situazione dell'unità immobiliare dal 27/04/1999

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie	Rendita
1	Urbana	59	298	6	Cens.	Zona	A/2	2	5,5 vani	Catastale	Euro 440,28 L. 852,500	ISTRUMENTO LATTO PUBBLICO del 27/04/1999 n. 3335.2/1999 in atti del 07/06/1999
Indirizzo												
Notifica												
LOCALITA' LA CROCE piano: T. Partita Mod.58 39												

Situazione dell'unità immobiliare dal 01/01/1992

N. 1
 DATI IDENTIFICATIVI LOCALITA' LA CROCE piano: T.
 Situazione dell'unità immobiliare dal 01/01/1992

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie	Rendita
1	Urbana	59	298	6	Cens.	Zona	A/2	2	5,5 vani	Catastale	Euro 440,28 L. 852,500	VARIAZIONE del 01/01/1992 VARIAZIONE DEL QUADRO TARIFFARIO
Indirizzo												
Notifica												
LOCALITA' LA CROCE piano: T. Partita Mod.58 39												



Ufficio Provinciale di Siena - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 13/03/2016

Data: 13/03/2016 - Ora: 08.04.50 Fine

Visura n.: T801 Pag: 3

Situazione degli intestati dal 28/01/1988

N. I DATI ANAGRAFICI

DATI DERIVANTI DA

del 28/01/1988 Volture n. 1762 /1988 in atti del 01/06/1992 Repertorio n. 104366 Rogante: A Registrazione: Sede: SIENA Volume: 3 n. 354 del 16/02/1989
Fino al 26/03/1992

DERIVATI E ONERI REALI

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N. I DATI ANAGRAFICI

DATI DERIVANTI DA

del 28/01/1988 Volture n. 1762 /1988 in atti del 01/06/1992 Repertorio n. 104366 Rogante: A Registrazione: Sede: SIENA Volume: 3 n. 354 del 16/02/1989
Fino al 26/03/1992

DERIVATI E ONERI REALI

DATI DERIVANTI DA

Fino al 28/01/1988

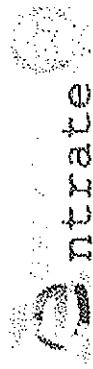
Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0.90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti"
(cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).



Ufficio Provinciale di Siena - Territorio
Servizi Catastali

Data: 13/03/2016 - Ora: 08.08.27 Fine
Visura n.: T849 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 13/03/2016

Dati della richiesta Comune di RADDA IN CHIANTI (Codice: HI53)

Provincia di SIENA

Catasto Fabbricati Foglio: 59 Particella: 298 Sub.: 6

Unità immobiliare soppressa

N. DATI IDENTIFICATIVI

Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita
Urbana	59	298	6	Cens.	Zona				Catastale	

DATI DI CLASSAMENTO

DATI DERIVANTI DA

Variazione del 18/09/2008 n. 100+1/2008 in atti del
18/09/2008 (protocollo n. S19172856) VARIAZIONE PER
MODIFICA IDENTIFICATIVO

Annotazioni

sostituito dal sub 6 pila 606 fig. 5*

La soppressione ha originato e/o variato i seguenti immobili:

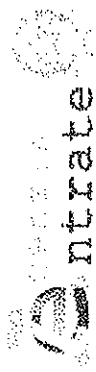
- foglio 59 particella 606 sub. 6

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Ufficio Provinciale di Siena - Territorio
Servizi Catastali

Data: 13/03/2016 - Ora: 08.06.36 Fine
Visura n.: T822 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 13/03/2016

Dati della richiesta **Comune di RADDA IN CHIANTI (Codice: H153)**
Provincia di SIENA

Catasto Fabbricati **Foglio: 59 Particella: 606 Sub.: 4**

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Miscro	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie	Rendita
1	Urbana	59	606	4	Cens.	Zona	C/6	5	21 m²	Catastale Totale: 25 m²	Euro 55,14	Variazione del 09/11/2015 - Iscrizione in visura dei dati di superficie

Indirizzo

INTESTATI

N.

1

2

Unità immobiliari n. 1

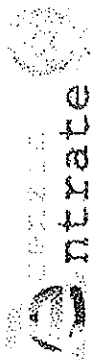
Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

CODICE FISCALE

DIRITTI E ONERI REALI
(5) Proprietà per 1000/1000
(8) Usufrutto



Ufficio Provinciale di Siena - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 13/03/2016

Data: 13/03/2016 - Ora: 08.06.52 Segue

Visura n.: T824 Pag: 1

Dati della richiesta Comune di RADDA IN CHIANTI (Codice: H153)

Provincia di SIENA

Catasto Fabbricati Foglio: 59 Particella: 606 Sub.: 4

INTESTATI

(1) Progressi per 1000/1000
(8) Usufrutto

Unità immobiliare dal 09/11/2015

N.	DATI IDENTIFICATIVI						DATI DI CLASSAMENTO			Rendita	DATI DERIVANTI DA	
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza			Superficie
1	Urbana	59	606	4	Cens. Zona	C/6	5	21 m ²		Catastale Totale: 25 m ²	Euro 53,14	Variazione del 09/11/2015 - inserimento in visura dei dati di superficie.

Situazione dell'unità immobiliare dal 15/10/2012

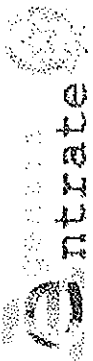
N.	DATI IDENTIFICATIVI						DATI DI CLASSAMENTO			Rendita	DATI DERIVANTI DA	
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza			Superficie
1	Urbana	59	606	4	Cens. Zona	C/6	5	21 m ²		Catastale	Euro 53,14	VARIAZIONE TOPOONOMASTICA del 15/10/2012 n. 46670.1/2012 in atti del 15/10/2012 (protocollo n. SIO120443) VARIAZIONE DI TOPOONOMASTICA

Situazione dell'unità immobiliare dal 18/09/2008

N.	DATI IDENTIFICATIVI						DATI DI CLASSAMENTO			Rendita	DATI DERIVANTI DA	
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza			Superficie
1	Urbana	59	606	4	Cens. Zona	C/6	5	21 m ²		Catastale	Euro 53,14	Variazione del 18/09/2008 n. 10039.1/2008 in atti del 18/09/2008 (protocollo n. SIO172854) VARIAZIONE PER MODIFICA IDENTIFICATIVO

Indirizzo
Annotazioni

. CASE SPARSE LA CROCE - RADDA IN CHIANTI piano T.
sostituire il sub. 4 alla 298 fig. 59



Ufficio Provinciale di Siena - Territorio
Servizi Catastrali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 13/03/2016

Data: 13/03/2016 - Ora: 08.06.52 Segue
Visura n.: T824 Pag: 2

Situazione degli intestati dal 18/09/2008

N. ...
1 ...
2 ...
...
DATI ANAGRAFICI
...
49

DATI DERIVANTI DA

del 18/09/2008 n. 10939/1/2008 in atti del 18/09/2008 (protocollo n. SIF/73354) Registrazione: VARIAZIONE PER MODIFICA IDENTIFICATIVO
Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dal 06/06/2003

DATI IDENTIFICATIVI

DATI DI CLASSAMENTO

DATI DERIVANTI DA

Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita	DIRITTI E ONERI REALI
Urbana	59	298	4	Cens.	Zona	C/6	5	21 m ²	Catastale	Euro 53,14	(1) Proprietà per 1000/1000 (8) Usufrutto
Indirizzo ... Notifica ...											Mod.58 39
CASE SPARSE LA CROCE - RADDA IN CHIANTI piano: F. Partita											Mod.58 39
Situazione dell'unità immobiliare dal 27/04/1999											Mod.58 39
VARIAZIONE TOPOGNOMASTICA del 06/06/2003 n. 71264/1/2003 in atti del 06/06/2003 (protocollo n. 133943)											
VARIAZIONE DI TOPOGNOMASTICA											

Situazione dell'unità immobiliare dal 27/04/1999

DATI IDENTIFICATIVI

DATI DI CLASSAMENTO

DATI DERIVANTI DA

Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita	DIRITTI E ONERI REALI
Urbana	59	298	4	Cens.	Zona	C/6	5	21 m ²	Catastale	Euro 53,14 L. 102.900	(1) Proprietà per 1000/1000 (8) Usufrutto
Indirizzo ... Notifica ...											Mod.58 39
LOCALITA' LA CROCE piano: F. Partita											Mod.58 39
Situazione dell'unità immobiliare dal 01/01/1992											Mod.58 39
VARIAZIONE TOPOGNOMASTICA del 06/06/2003 n. 71264/1/2003 in atti del 06/06/2003 (protocollo n. 133943)											
VARIAZIONE DI TOPOGNOMASTICA											

Situazione dell'unità immobiliare dal 01/01/1992

DATI IDENTIFICATIVI

DATI DI CLASSAMENTO

DATI DERIVANTI DA

Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita	DIRITTI E ONERI REALI
Urbana	59	298	4	Cens.	Zona	C/6	5	21 m ²	Catastale	Euro 53,14 L. 102.900	(1) Proprietà per 1000/1000 (8) Usufrutto
Indirizzo ... Notifica ...											Mod.58 39
LOCALITA' LA CROCE piano: F. Partita											Mod.58 39
Situazione dell'unità immobiliare dal 01/01/1992											Mod.58 39
VARIAZIONE TOPOGNOMASTICA del 06/06/2003 n. 71264/1/2003 in atti del 06/06/2003 (protocollo n. 133943)											
VARIAZIONE DI TOPOGNOMASTICA											

Situazione dell'unità immobiliare dal 01/01/1992

DATI IDENTIFICATIVI

DATI DI CLASSAMENTO

DATI DERIVANTI DA

Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita	DIRITTI E ONERI REALI
Urbana	59	298	4	Cens.	Zona	C/6	5	21 m ²	Catastale	Euro 53,14 L. 102.900	(1) Proprietà per 1000/1000 (8) Usufrutto
Indirizzo ... Notifica ...											Mod.58 39
LOCALITA' LA CROCE piano: F. Partita											Mod.58 39
Situazione dell'unità immobiliare dal 01/01/1992											Mod.58 39
VARIAZIONE TOPOGNOMASTICA del 06/06/2003 n. 71264/1/2003 in atti del 06/06/2003 (protocollo n. 133943)											
VARIAZIONE DI TOPOGNOMASTICA											

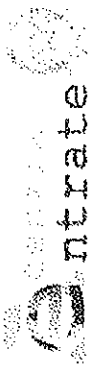
Situazione dell'unità immobiliare dal 01/01/1992

DATI IDENTIFICATIVI

DATI DI CLASSAMENTO

DATI DERIVANTI DA

Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita	DIRITTI E ONERI REALI
Urbana	59	298	4	Cens.	Zona	C/6	5	21 m ²	Catastale	Euro 53,14 L. 102.900	(1) Proprietà per 1000/1000 (8) Usufrutto
Indirizzo ... Notifica ...											Mod.58 39
LOCALITA' LA CROCE piano: F. Partita											Mod.58 39
Situazione dell'unità immobiliare dal 01/01/1992											Mod.58 39
VARIAZIONE TOPOGNOMASTICA del 06/06/2003 n. 71264/1/2003 in atti del 06/06/2003 (protocollo n. 133943)											
VARIAZIONE DI TOPOGNOMASTICA											



Ufficio Provinciale di Siena - Territorio
Servizi Catastali

Data: 13/03/2016 - Ora: 08.06.52 Segate
Visura n.: 1824 Pag: 3

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 13/03/2016

Situazione dell'unità immobiliare relativa ad atto del 21/12/1985 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie	Rendita
1	Urbana	59	298	4	Cens. Zona	C/6	5	5	21 m ²	Catastale	L. 79	CLASSAMENTO del 21/12/1985 n. A680.1/1985 in atti dal 06/10/1998
Indirizzo Notifica 7222/1998 LOCALITA' LA CROCE piano T. Paritta 1000009 Paritta Mod.58 39												

Situazione dell'unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie	Rendita
1	Urbana	59	298	4	Cens. Zona	C/6	5	5	21 m ²	Catastale	L. 79	CLASSAMENTO del 21/12/1985 n. A680.1/1985 in atti dal 06/10/1998
Indirizzo Notifica LOCALITA' LA CROCE piano T. Paritta 1000009 Paritta Mod.58 39												

Situazione degli intestati dal 27/04/1999

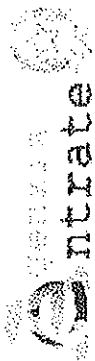
N.	DATI ANAGRAFICI				CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
	Indirizzo	Località	Categoria	Classe		
1	LOCALITA' LA CROCE piano T.	Paritta	481	Mod.58	39	(1) Proprietà per 1000/1000 fino al 18/09/2008
2	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 27/04/1999 Volturn n. 3335 Z/1999 in atti dal 07/06/1999 Repertorio n. 14291 Rogante: ZANCHI MARIO Sede: SIENA Registrazione: DONAZIONE ACCETTATA					(8) Usufrutto fino al 18/09/2008

Situazione degli intestati dal 26/03/1992

N.	DATI ANAGRAFICI				CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
	Indirizzo	Località	Categoria	Classe		
1	LOCALITA' LA CROCE piano T.	Paritta	481	Mod.58	39	(1) Proprietà per 1/6 fino al 27/04/1999
2	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 26/03/1992 Volturna n. 5865 Z/1992 in atti dal 01/04/1997 Registrazione: DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 26/03/1992					(1) Proprietà per 1/6 fino al 27/04/1999
3	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 26/03/1992 Volturna n. 5865 Z/1992 in atti dal 01/04/1997 Registrazione: DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 26/03/1992					(1) Proprietà per 4/6 fino al 27/04/1999

26/09/1992 SUCCESSIONE

UR Sede: SIENA Volume: 517 n. 97 del



Ufficio Provinciale di Siena - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 13/03/2016

Data: 13/03/2016 - Ora: 08.06.52 Fine
Visura n.: T824 Pag: 4

Situazione degli intestati dal 28/01/1988

N. I DATI ANAGRAFICI

DATI DERIVANTI DA

del 28-01/1988 Voltera n. 1762.1/1988 in atti del 01/09/1992 Repertorio n. 104369 Rogante: CARLI Sede: SIENA Registrazione. Sede: SIENA Volume: 3 n. 354 del 16/02/1989
fino al 26/03/1992

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N. I DATI ANAGRAFICI

CODICE FISCALE

DIRITTI E ONERI REALI

DATI DERIVANTI DA

impianto meccanografico del 30/06/1987

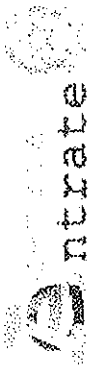
fino al 28/01/1988

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0.90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Ufficio Provinciale di Siena - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile Situazione degli atti informatizzati al 13/03/2016

Data: 13/03/2016 - Ora: 08.09.29 Fine
Visura n.: T861 Pag: 1

Dati della richiesta Comune di RADDA IN CHIANTI (Codice: H153)
Provincia di SIENA

Catasto Fabbricati Foglio: 59 Particella: 298 Sub.: 4

Unità immobiliare soppressa

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie	Rendita
1	Urbana	59	298	4								Variazione del 18/09/2008 n. 10039.1/2668 in atti del 18/09/2008 (protocollo n. 510172854) VARIAZIONE PER MODIFICA IDENTIFICATIVO

Annottazioni sostituito dai sub 4 più 606 fig.59

La soppressione ha origine ed è vortato i seguenti immobili:

- foglio 59 particella 606 sub. 4

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0.90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

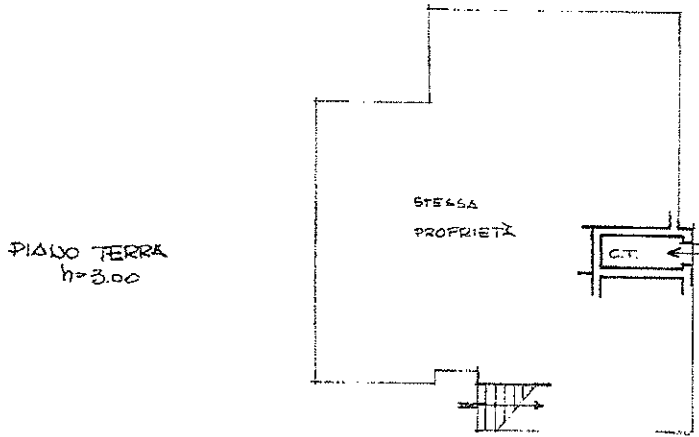
Lire
150

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

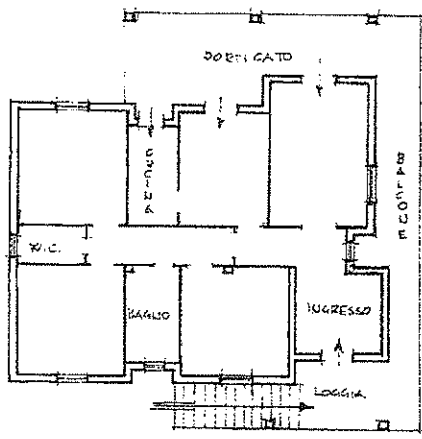
(D. DECRETO LEGGE 11 APRILE 1984, N. 230)

Comune di Radda in Chianti

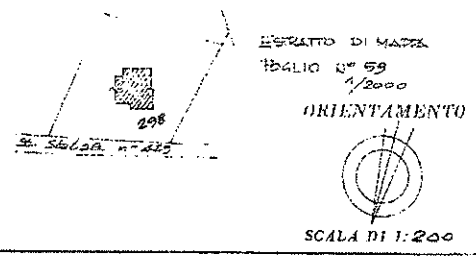
presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di SIENA



PIANO TERRA
n=3,00



PIANO PRIMO
n=3,00



SPAZIO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

Fg. 59 - P. U. 298
Sub. 7

Compilata dal **GEOMETRA**
L. ...
Iscritto all'Albo dei **Geometri**
della Provincia di **Sienna**
DATA: **06.12.1985**
Firma: *[Signature]*

7 > Subaltreanno 606 - Subaltreanno 59 Foglio: 59 Particella: 606 - Subaltreanno 7 >



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI
CATASTO EDILIZIO URBANO

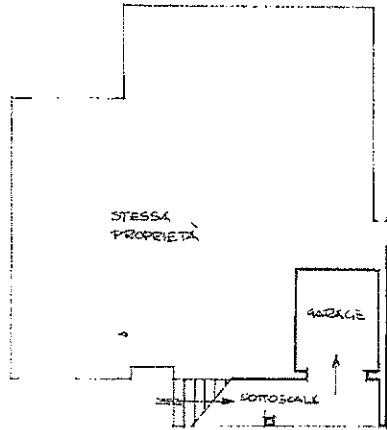
Lire
150

LEGGI DEL 1970 (L. 11/1/70) - art. 1, c. 1

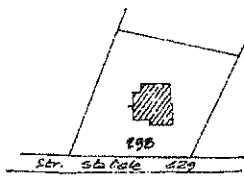
Comune di ...

1/10

presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di ...



PIANO TERRA
h = 3,50



ESTRATTO DI MAPPA
FOGLIO 59/2000

PROFESSIONE

Scala di 1:200

RESERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

Compilata dal **GEOMETRA**

Iscritto all'Albo dei Geometri
della Provincia di **SIENA**

DATA

Firma:

Fg. 59 - P.L.L. 198
sub. 5

Comune di ...



MINISTERO DELLE FINANZE

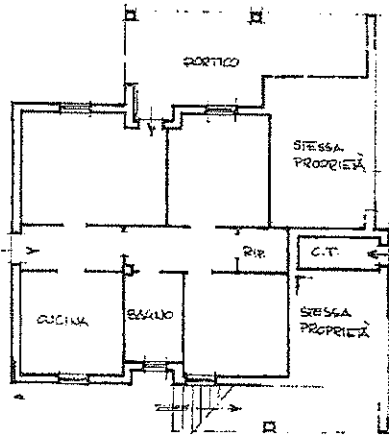
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

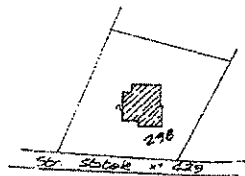
Decreto Legislativo n. 112 del 30/06/2008

Lire
150.

presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di **SIENA**



PIANO TERRA
h = 3,00



ESCATTO DI MAPPA
FOGLIO N° 59
1/2000

ORIENTAMENTO



1/2000

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

Completata dal **GEOMETRA**

Iscritto all'Albo dei **Geometri**
della Provincia di **Sienna**

Firma:

FG. 59 - P.L.L. 298
sub. 6

Data presentazione: 21/12/1985 - Data: 22/03/2016 - n. SI0016749 - Richiedente TRIBUNALE DI SIENA
Situazione al 22/03/2016 - Comune di RADDA IN CHIANTI (SI 53) - Foglio: 59 Particella: 606 - Subaltareno 6 -
S.P.A.R.S.E. I.A. CROCE piano: 1;



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Lirc
150

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

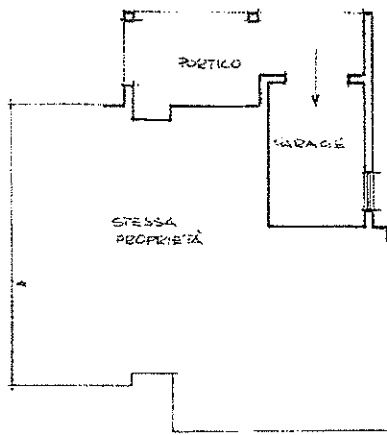
DECRETO LEGGE 12 APRILE 1978 N. 30

Comune di **RADDA**

1/10000

(SI)

Presentazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di **SIENA**



PIANO TERRA
h = 3,50



ESTRATTO DI MAPPA
FOGLIO N° 59
1/2000
ORIENTAMENTO

200

CAVITÀ RISERVATA PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

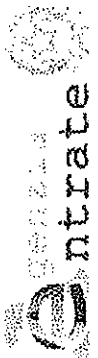
FG. 59 - P.LLA 298
Sub. 4

Completato dal **GEOMETRA**

Istituto di **Geometri**
della **Sienna**

Nome: *[Signature]*

Disegnato da Fabbricati - Situazione al 22/03/2016 - Comune di RADDA IN CHIANTI (FI 53) - < Foglio: 59 Particella: 606 - Subalterno 4 >
L. 11/11/1984 (L. 11/11/1984) - S.P.A.R.S.E. LA CROCE piano: T;



Direzione Provinciale di Siena
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 11/06/2016 - Ora: 13:54:55 Fine
Visura n.: T62542 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 11/06/2016

Dati della richiesta Comune di RADDA IN CHIANTI (Codice: H153)

Provincia di SIENA

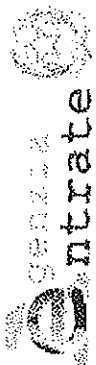
Foglio: 59 Particella: 298

Numero di mappa soppresso

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Perz	Quantità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito	
1	59	298			SOPPRESSO	ha arc ca 00 00			Agrario
Notifica									
Annotazioni									
La soppressione ha originato e/o variato i seguenti immobili:									
- foglio 59 particella 606									
DATI DERIVANTI DA									
Unità immobiliari n. 1									
Tributi erariali: Euro 0,90									

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Siena
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 11/06/2016

Data: 11/06/2016 - Ora: 13.55.26

Visura n.: T62572 Pag.: 1

Segue

Dati della richiesta

Comune di RADDA IN CHIANTI (Codice: H153)

Provincia di SIENA

Catasto Terreni

Foglio: 59 Particella: 298

Numero di mappa soppresso dal 18/09/2008

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Superficie(m²)	Deduz	Recidito	
1	59	298	-	-	00	00	00	Agrario

Notifica

Annottazioni

La soppressione ha originato e/o variato i seguenti immobili:
- foglio 59 particella 606

Partita 0

Tabella di variazione del 18/09/2008 protocollo n. S10172840 in atti dal 18/09/2008 RONIFICA IDENTIFICATIVO CATASTALE (n. 73277.1/2008)

Area di enti urbani e promiscui dal 17/03/1999

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Superficie(m²)	Deduz	Recidito	
1	59	298	-	-	16	35		Agrario

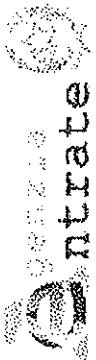
Notifica

Annottazioni

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:
- foglio 59 particella 546 - foglio 59 particella 550

Partita 1

TIPO MAPPALE del 17/03/1999 in atti dal 17/03/1999 (n. 13899.1/1999)



Direzione Provinciale di Siena
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastrali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 11/06/2016

Data: 11/06/2016 - Ora: 13.55.26

Segue

Visura n.: T62572 Pag: 2

Situazione dell'Immobile dal 17/03/1999

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²)	Deduz	Reddito	Dominicale	Agrario
1	59	298	-	SEMINATIVO	2	16 35			L. 9.810	L. 9.810
Notifica										
Annotazioni										

VARIAZIONE D'UFFICIO del 17/03/1999 in atti dal 17/03/1999 (n. 13899.1/1999)

Situazione dell'Immobile dal 17/03/1999

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²)	Deduz	Reddito	Dominicale	Agrario
1	59	298	-	SEMINATIVO	2	16 35			L. 9.810	L. 9.810
Notifica										
Annotazioni										

FRAZIONAMENTO del 17/03/1999 in atti dal 17/03/1999 (n. 13899.1/1999)

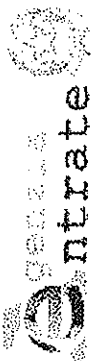
Sono stati inoltre varati i seguenti immobili:
- foglio 59 particella 545

Situazione dell'Immobile dal 21/02/1987

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²)	Deduz	Reddito	Dominicale	Agrario
1	59	298	-	SEMINATIVO	2	22 30			L. 13.380	L. 13.380
Giunzioni										
Annotazioni										

VARIAZIONE D'UFFICIO del 21/02/1987 in atti dal 03/02/1995 TM 9390/87 (n. 3395.1/1994)

Sono stati inoltre varati i seguenti immobili:
- foglio 59 particella 48 - foglio 59 particella 509



Direzione Provinciale di Siena
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 11/06/2016

Data: 11/06/2016 - Ora: 13.55.26

Visura n.: T62572 Pag: 3

Segue

Situazione dell'Immobile dal 16/02/1976

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Destuz	Dominicale	Reddito	FRAZIONAMENTO del
1	59	298	-	SEMINATIVO 2	19 30	ha arc ca	L. 11.580		16/02/1976 in atti dal
						Parita			08/02/1978 (n. 1677)

Notifica

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 59 particella 48 - foglio 59 particella 299

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 26/03/1992

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI ANAGRAFICI			DIRITTI E ONERI REALI		
	Foglio	Particella	Sub Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Destuz	CODICE FISCALE	Reddito	(1) Proprietà per
1	59	298	-	SEMINATIVO 2	19 30	ha arc ca			1/6 fino al 17/03/1999
2	59	299	-	SEMINATIVO 2	19 30	ha arc ca			1/6 fino al 17/03/1999
3	59	300	-	SEMINATIVO 2	19 30	ha arc ca			1/6 fino al 17/03/1999

DATI DERIVANTI DA

Situazione degli intestati dal 16/02/1976

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI ANAGRAFICI			DIRITTI E ONERI REALI		
	Foglio	Particella	Sub Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Destuz	CODICE FISCALE	Reddito	fino al
1	59	298	-	SEMINATIVO 2	19 30	ha arc ca			26/03/1992

DATI DERIVANTI DA

Situazione degli intestati dal 16/02/1976

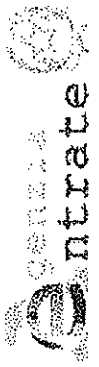
N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI ANAGRAFICI			DIRITTI E ONERI REALI		
	Foglio	Particella	Sub Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Destuz	CODICE FISCALE	Reddito	fino al
1	59	298	-	SEMINATIVO 2	19 30	ha arc ca			16/02/1976

DATI DERIVANTI DA

Situazione dell'immobile che ha originato il precedente dal 17/11/1973

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Destuz	Dominicale	Reddito	FRAZIONAMENTO del
1	59	48	-	SEMINATIVO 2	81 50	ha arc ca	L. 48.900		17/11/1973 in atti dal
									22/06/1975 (n. 4275)

DATI DERIVANTI DA



Direzione Provinciale di Siena
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

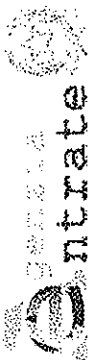
Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 11/06/2016

Data: 11/06/2016 - Ora: 13.55.27 Fine

Visura n.: T62572 Pag. 5

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Siena
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 11/06/2016

Data: 11/06/2016 - Ora: 13.55.26 Segue

Visura n.: T62572 Pag: 4

Notifica

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 59 particella 286

Partita 363

Situazione dell'Immobile dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità	Classe	Superficie(m²) in arc.ca	Destinaz		Reddito
1	59	48			SEMINATIVO	2	98 60	Dominicale L. 59.160	Agrario L. 59.160	Impianto meccanografico del 01/10/1971

Notifica

L'instestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 16/02/1976

N.	DATI DERIVANTI DA	N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 16/02/1976 Volture in atti dal 08/02/1978 Repertorio n. 30 Registro n. 3074/1978 Volture in atti dal 08/02/1978 Repertorio n. 3074/1978 Volture in atti dal 08/02/1978 Repertorio n. 3074/1978	939			fino al 26/03/1992
	Volume: 163 n. 488 del 08/04/1976 (n. 1677)				

Situazione degli intestati relativa ad atto del 10/01/1951 (antecedente all'impianto meccanografico)

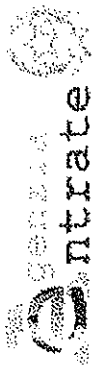
N.	DATI DERIVANTI DA	N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	DECRETI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE del 10/01/1951 Volture in atti dal 24/03/1973 Repertorio n. 30 Registro n. 3074/1973				fino al 16/02/1976
	Volume: 84 n. 30 del 06/05/1971 (n. 4472)				

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI DERIVANTI DA	N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	Impianto meccanografico del 01/10/1971				(1) Proprietà fino al 10/01/1951
2					Usufruttario parziale fino al 10/01/1951

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90



Elenco Immobili

Situazione degli atti informatizzati al 10/06/2016

Data: 11/06/2016 - Ora: 13:57:41
Visura N.: T62652

Pag. 1 - Fine

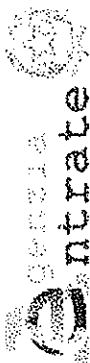
Dati della richiesta

Catasto: TERRENI
Comune: RADDA IN CHIANTI (H153) (SI)
Foglio: 59
Particella: 606

Elenco Terreni individuati													
N.	Foglio	Particella	Sub	Porz.	Qualita	Classe	Partita	Ha	Are	Superficie	Reddito Dominicale Euro	Reddito Agrario Euro	Reddito Agrario Lire
1	59	606			ENTE URBANO		1	16	35				

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0.90

Visura telematica



Direzione Provinciale di Siena
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 11/06/2016 - Ora: 14.07.49 Fine
Visura n.: T63020 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 11/06/2016

Dati della richiesta Comune di RADDA IN CHIANTI (Codice: H153)

Provincia di SIENA

Catasto Fabbricati Foglio: 59 Particella: 606 Sub.: 1

Bene comune non censibile

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA				
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie	Rendita	
1	Urbana	59	606	1									VARIAZIONE del 25/02/2015 protocollo n. S10010781 in atti del 25/02/2015 G. A. P. CODIFICA PIANO INCOERENTE (n. 4151.1/2015)

Indirizzo: CASE SPARSE LA CROCE SNC piano: 1

Annotationi: di studio; sostituisce il sub. 1 pila 298 (g. 59 - correzione piano (procedura gestione archivio fabbricati)

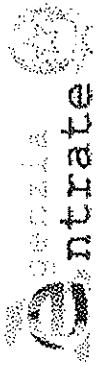
DATI DERIVANTI DA

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Siena
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 11/06/2016

Data: 11/06/2016 - Ora: 14.08.31 Fine

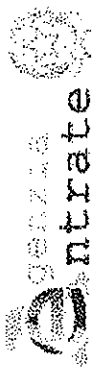
Visura n.: T63041 Pag: 2

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Siena
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 11/06/2016

Data: 11/06/2016 - Ora: 14.08.30 Segue
Visura n.: T63041 Pag.: 1

Dati della richiesta Comune di RADDA IN CHIANTI (Codice: H153)
Provincia di SIENA
Catasto Fabbricati Foglio: 59 Particella: 606 Sub.: 1

Bene comune non censibile dal 25/02/2015

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie
1	Urbana	59	606	1	Cens.	Zona				Catastale	

Indirizzo: CASE SPARSE LA CROCE SNC piano: P;
Annotazioni: di studio; sostituisce il sub. 1 pila 298 fg.59 - correzione piano (procedura gestione archivio fabbricati)

VARIAZIONE del 25/02/2015 protocollo n. S10010781 in atti
dal: 25/02/2015 G. A. F. CODIFICA PIANO INCOERENTE (n.
4151.1/2015)

Bene comune non censibile dal 18/09/2008

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie
1	Urbana	59	606	1	Cens.	Zona				Catastale	

Annotazioni: sostituisce il sub. 1 pila 298 fg.59

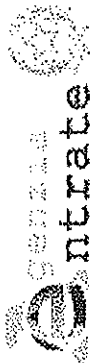
Variazione del: 18/09/2008 protocollo n. S10172845 in atti dal
18/09/2008 VARIAZIONE PER MODIFICA
IDENTIFICATIVO (n. 10036.1/2008)

Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie
1	Urbana	59	298	1	Cens.	Zona				Catastale	

Partita A Mod.58 59
Impianto meccanografico del 30/06/1987

Notifica



Direzione Provinciale di Siena
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 11/06/2016

Data: 11/06/2016 - Ora: 14.09.15 Fine
Visura n.: T63062 Pag: 1

Dati della richiesta Comune di RADDA IN CHIANTI (Codice: H153)

Provincia di SIENA

Catasto Fabbricati Foglio: 59 Particella: 606 Sub.: 2

Bene comune non censibile

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie
1	Urbana	59	606	2	Cens.	Zona				Catastale	

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 15/10/2012 protocollo n. SIO120441 in atti del 15/10/2012 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 46668.1/2012)

Indirizzo CASE SPARSE LA CROCE piano: T

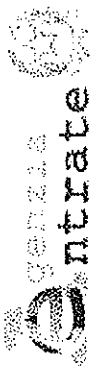
DATI DERIVANTI DA

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Siena
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 11/06/2016

Data: 11/06/2016 - Ora: 14.09.43 Segue
Visura n.: T63081 Pag.: 1

Dati della richiesta Comune di RADDA IN CHIANTI (Codice: H153)
Provincia di SIENA
Catasto Fabbricati Foglio: 59 Particella: 606 Sub.: 2

Bene comune non censibile dal 15/10/2012

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe		Consistenza

1	Urbana	59	606	2								VARIAZIONE TOPOGRAFICA del 15/10/2012, protocollo n. S10120441 in atti dal 15/10/2012 VARIAZIONE DI TOPOGRAFICA (n. 46568.1/2012)
---	--------	----	-----	---	--	--	--	--	--	--	--	---

Indirizzo: CASE SPARSE LA CROCE piano: T.

Bene comune non censibile dal 18/09/2008

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe		Consistenza

1	Urbana	59	606	2								Variazione del 18/09/2008 protocollo n. S10172852 in atti dal 18/09/2008 VARIAZIONE PER MODIFICA IDENTIFICATIVO (n. 10057.1/2008)
---	--------	----	-----	---	--	--	--	--	--	--	--	---

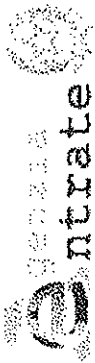
Indirizzo: CASE SPARSE LA CROCE - RADDA IN CHIANTI piano: T.
Annotazioni: sostituisce il sub. 2 pila 298 fg.59

Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dal 06/06/2003

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe		Consistenza

1	Urbana	59	298	2								VARIAZIONE TOPOGRAFICA del 06/06/2003 protocollo n. 133941 in atti dal 06/06/2003 VARIAZIONE DI TOPOGRAFICA (n. 71264.1/2003)
---	--------	----	-----	---	--	--	--	--	--	--	--	---

Indirizzo: CASE SPARSE LA CROCE - RADDA IN CHIANTI piano: T.



Direzione Provinciale di Siena
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 11/06/2016

Data: 11/06/2016 - Ora: 14.09.43 Fine

Visura n.: T63081 Pag: 2

Notifica

Partita A Mod.58 39

Bene comune non censibile dal 21/12/1985

N. DATI IDENTIFICATIVI

Sezione Foglio Particella Sub Zona Micro Categoria Classe Consistenza Superficie Rendita
Urbana 59 298 2 Cens. Zona Catastale

DATI DI CLASSAMENTO

DATI DERIVANTI DA

Indirizzo LOCALITA' LA CROCE piano: F.
Notifica Partita A Mod.58 39

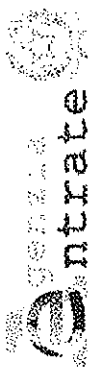
COSTITUZIONE del 21/12/1985 in atti dal 06/10/1998 (n. 680.1/1985)

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Siena
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 11/06/2016 - Ora: 14.10.15 Fine
Visura n.: T63110 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 11/06/2016

Dati della richiesta Comune di RADDA IN CHIANTI (Codice: H153)

Provincia di SIENA

Catasto Fabbricati Foglio: 59 Particella: 606 Sub.: 3

Bene comune non censibile

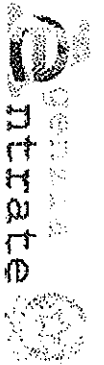
N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie	Rendita
1	Urbana	59	606	3								VARIAZIONE TOPOONOMASTICA del 15/10/2012 protocollo n. S10120442 in atti del 15/10/2012 VARIAZIONE DI TOPOONOMASTICA (n. 46669 1/2012)

Indirizzo CASE SPARSE LA CROCE piano: T

DATI DERIVANTI DA Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Elenco Immobili
Situazione degli atti informatizzati al 10/06/2016

Date: 11/06/2016 - Ora: 14:12:38
Visura N.: T63205
Pag. 1 - Fine

ALL. 3

Dati della richiesta
Catasto: FABBRICATI
Comune: RADDA IN CHIANTI (H153) (SI)
Foglio: 59
Particella: 606

Elenco Unità Immobiliari Individuate											
N.	Foglio	Particella	Sub	Z.C.	Categoria	Classe	Consistenza	Partita	Rendita(Euro)	Rendita(Lire)	Indirizzo
1	59	606	1					A			CASE SPARSE LA CROCE, SNC Piano T
2	59	606	2					A			CASE SPARSE LA CROCE, Piano T
3	59	606	3					A			CASE SPARSE LA CROCE, Piano T
4	59	606	4		C/6	5	21 mq		53,14	102.300	CASE SPARSE LA CROCE, Piano T
5	59	606	5		C/6	5	13 mq		32,90	63.700	CASE SPARSE LA CROCE, Piano T
6	59	606	6		A/2	2	5,5 vari		440,28	852.500	CASE SPARSE LA CROCE, Piano T
7	59	606	7		A/2	2	7,5 vari		600,38	1.162.500	CASE SPARSE LA CROCE, Piano T

Unità immobiliari n. 7 Tributi erariali: Euro 0,90
Visura telematica

ACC. 3

Ufficio Provinciale di Siena - Territorio Servizi Catastrali - Direttore DR. ANTONIO WALTER RENZELLI

Vis. tel. 10 90 euro

13 MAR 2016 8.10.28
Scala originale 1:2000
Dimensione cartella 524 000 X 270 000 metri
Prof. n. 7063/2015



N. 19300

E. 2700

I. Particelle 500

Comune RAPDA IN CHIANTI
Foglio 59

Acc. G



Siena, 28 APR. 2016

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio
SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI
SIENA GROSSETO E AREZZO
Via di Città 1138/140 - 53100 SIENA
Tel. centralino +39 0577 248111 - fax +39 0577 270245
E-mail: sbcap-si@beniculturali.it - PEC: mbac.sbcap-si@mailcert.beniculturali.it
Sito internet: www.sbcap-siena.beniculturali.it

A Dott. Andrea PETRENI
Strada del Tinaio, 11
53100 SIENA

Prot. n° 10576 Allegati
Pos. 34.07.28/13-23

Risposta al foglio del
Prot

"Codice dei Beni culturali e del Paesaggio"

Decreto Legislativo n° 42/2004 art 59 e segg. - Certificazione -

In riferimento alla richiesta pervenuta in data 22/03/2016, effettuati i relativi controlli e visti gli atti d'ufficio,

s i c e r t i f i c a

che gli immobili siti nel Comune di Gaiole in Chianti, Loc. Molinaccio,
di cui all'elenco allegato composto da n° 2 pagg.,

di proprietà della

e gli immobili siti nel Comune di Radda in Chianti, Loc. La Croce n° 15,

di cui all'elenco allegato composto da n° 1 pagg.,

di proprietà (nuda proprietà) del Sig.

non risultano sottoposti ad alcun Provvedimento di Tutela

(ex lege n° 364/1909 - ex lege n° 1089/1939 -

Dec. Lgs. n° 490/1999 (Testo Unico) -

Dec. Lgs. n° 42/2004 ("Codice dei Beni culturali e del Paesaggio").



IL SOPRINTENDENTE
Arch. Anna DI BENE

P

CONTRATTO DI LOCAZIONE DI PORZIONE

IMMOBILIARE AD USO ABITATIVO

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, della Legge 9 Dicembre 1998 n. 431

Con la presente scrittura privata da valere a tutti gli effetti di legge tra:

A) _____, nata il _____
 _____ residente in _____
 _____, C.F.: _____

da una parte di seguito denominato Locatore

e
 B) _____

 _____ di seguito denominata Conduttore;

PREMESSO

Che la società la Sig.ra _____ usufruttuaria di una unità immobiliare posta nel Comune di Radda in Chianti (SI), Loc. Croce di Sopra ,15, identificato al catasto del medesimo comune al Foglio 59 Particella 606, subalterno 7, nel quale è incluso una porzione completamente ammobiliata composto da 2 vani oltre servizi individuato con in colore giallo nella planimetria che viene allegata al presente atto sotto la lettera "A"; e un garage posto al piano terra del medesimo edificio, il tutto come meglio individuato con in colore giallo nella planimetria che viene allegata al presente atto sotto la lettera "B".

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

1.) OGGETTO

Formando la premessa parte integrante del presente atto, il Locatore concede in locazione al Conduttore, che accetta, la porzione della più ampia unità immobiliare ubicata nel Comune di Radda in Chianti (SI) Loc. Croce di Sopra ,15, completamente ammobiliato, il tutto

come meglio identificato in premessa,

2.) GRADIMENTO

Il conduttore dichiara di avere esaminato la porzione di immobile e di averlo trovato di suo completo gradimento, esente da vizi e dà atto che esso si trova in ottimo stato locativo, compresi gli impianti esistenti. La parte locataria dà pertanto atto di aver ricevuto le informazioni in ordine alla attestazione della prestazione energetica degli edifici.

3.) DURATA

La durata della locazione sarà di anni 8 (Otto) con decorrenza da oggi stesso in conformità a quanto stabilito dalla legge 09/12/1998 n. 431 e successive modificazioni in materia di contratti di locazione ad uso abitativo.

Il contratto sarà facilmente rinnovato per altri otto anni nell'ipotesi in cui il conduttore non comunichi al conduttore disdetta ai sensi, nei termini e per gli effetti dell'art. 3 comma 1 della Legge 09/12/1998, n. 431, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza. E' comunque concessa facoltà al conduttore di recedere in qualsiasi momento dal contratto, dandone comunicazione al locatore con preavviso di sei mesi.

4.) CANONE DI LOCAZIONE

Il canone di locazione viene consensualmente stabilito tra le parti in € 300/00 mensili, pari a complessivi €3.600,00 annui.

5.) MODALITA' DI PAGAMENTO

Il canone di locazione sarà corrisposto in rate mensili da pagarsi anticipatamente entro e non oltre il giorno 10 di ogni mese al domicilio del Locatore.

6.) OPZIONE PER IL REGIME DELLA CEDOLARE SECCA,

AGGIORNAMENTO CANONE DI LOCAZIONE, SPESE AMMINISTRATIVE

La parte locatrice dichiara di esercitare l'opzione per il sistema denominato "cedolare

secca" introdotto dall'art. 3 del D.Lgs. 23/2011 restando pertanto esonerata dall'obbligo di inviare al conduttore la prevista comunicazione mediante lettera raccomandata e dall'obbligo di corrispondere l'imposta di registro e di bollo. L'opzione in oggetto comporta, per il periodo corrispondente alla sua durata, il venir meno dell'obbligo di versamento delle imposte di registro e di bollo relative al presente contratto, comprese quelle dovute sulla risoluzione e sulle proroghe del contratto stesso. Non potrà inoltre essere applicata, negli anni di decorrenza del contratto, alcuna maggiorazione del canone, inclusa la variazione accertata dall'ISTAT. La parte locatrice si riserva tuttavia la facoltà di revocare tale opzione in ciascuna annualità contrattuale successiva a quella in corso, da comunicarsi alla parte conduttrice a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno prima della scadenza dell'annualità contrattuale. Se in futuro la parte locatrice decidesse di revocare l'applicazione di tale regime fiscale, sull'importo annuo del canone dovrà essere pagata l'imposta di registro (di cui metà a carico della parte locatrice e metà a carico del conduttore). In tal caso il canone sarà aggiornato ogni anno automaticamente e senza bisogno di richiesta del locatore nella misura della variazione assoluta in aumento dell'indice dei prezzi al consumo accertato dall'ISTAT per le famiglie degli operai e degli impiegati verificatasi rispetto al mese precedente quello di inizio dell'annualità contrattuale.

7.) RISOLUZIONE DI DIRITTO, ADDEBITO INTERESSI DI MORA E PENALE

Il pagamento del canone non potrà essere sospeso né ritardato per alcun motivo per pretese od eccezioni del conduttore ed unica prova del pagamento sarà costituita dalla ricevuta.

Il mancato pagamento in tutto o in parte del canone di affitto o della quota condominiale, anche di una sola rata, costituirà in mora il conduttore e darà facoltà al locatore di risolvere di diritto il contratto una volta decorsi ulteriori 20 giorni dal mancato versamento per grave inadempimento (Artt. 1456 e 1457 C.C.) con conseguente diritto del locatore di ottenere

gli interessi moratori sui ritardati versamenti al tasso legale, le spese amministrative, le spese anche legali a qualunque titolo sostenute in dipendenza del difforme o mancato pagamento, il risarcimento danni eventualmente cagionati all'immobile locato oltre il pagamento di quanto dovuto e non potrà far valere alcuna eccezione o azione se non dopo aver eseguito il pagamento della rata scaduta.

Qualora il conduttore rimanga all'interno dell'immobile nonostante la risoluzione del rapporto, decorso il termine di proroga giudiziale e/o legale, le parti sin d'ora prequantificano, a titolo di penale, un'indennità di occupazione senza titolo, pari al doppio del canone mensile di locazione, salvo l'eventuale maggior danno.

8.) OBBLIGHI DEL CONDUTTORE

Il conduttore si obbliga ad usare i locali con diligenza, a provvedere per le riparazioni di ordinaria manutenzione, non escluse quelle dipendenti da deterioramento prodotto dall'uso, essendo comunque responsabile dei danni provocati dalla negligenza nell'uso della cosa locata e delle apparecchiature esistenti.

Saranno inoltre a carico del conduttore tutte le spese di riparazione ordinaria a norma dell'art. 1609 C.C.; tali sono quelle dipendenti da deterioramento prodotto dall'uso e non quelle dipendenti da vetustà o da caso fortuito.

9.) DIVIETO DI CESSIONE E/O SUBLOCAZIONE

I locali si concedono per il solo uso abitativo ed è fatto espresso divieto al conduttore di sublocare e/o concedere in comodato in tutto o in parte l'immobile locato e di cedere a terzi il contratto senza l'assenso scritto del locatore. E' parimenti fatto divieto assoluto al conduttore di far soggiornare nei locali oggetto del presente atto soggetti diversi dai propri familiari. Le parti si danno atto che l'inadempimento da parte del conduttore a quanto sopra stabilito produrrà ipso-jure la immediata risoluzione del contratto per causa ad esso imputabile con facoltà del locatore di richiedere gli eventuali ulteriori danni subiti

10.) CONSERVAZIONE DELL'IMMOBILE

Il conduttore non potrà installare nell'immobile qualsiasi cosa che possa nuocere alla stabilità o alla buona conservazione dell'immobile stesso. Il conduttore si obbliga inoltre ad osservare e far osservare ai propri familiari od ospiti temporanei le regole di buon vicinato e del corretto vivere civile, si impegna altresì a non svolgere alcuna attività lavorativa nei locali concessi in locazione.

11.) RESPONSABILITA' DEL CUSTODE

Il conduttore è costituito custode della cosa locata e dovrà mantenerla con diligenza del buon padre di famiglia ed esonera espressamente il locatore da ogni responsabilità per danni, diretti o indiretti, che potessero derivare da fatto doloso o colposo di terzi in genere.

12.) DIVIETO DI MODIFICHE E/O INNOVAZIONI

Il conduttore si obbliga a non apportare alcuna modifica o innovazione all'appartamento locato (opere edili di qualsiasi natura ed entità) compresi gli impianti esistenti, senza preventivo consenso scritto del locatore.

In particolare l'esecuzione da parte del conduttore di opere per le quali le disposizioni anche future, legislative e regolamentari in materia edilizia, prevedano il rilascio di autorizzazioni, concessioni, licenze o permessi, senza che il conduttore li abbia preventivamente ottenuti, comporterà la risoluzione di diritto del contratto stesso e darà titolo al risarcimento danni con obbligo di remissione in pristino.

13.) RISPETTO DEL REGOLAMENTO CONDOMINIALE

Il conduttore si obbliga espressamente a seguire integralmente tutte le disposizioni contenute nel regolamento condominiale ed a farle rispettare anche ai suoi familiari e/o ospiti temporanei.

La inadempienza anche parziale delle clausole in esso contenute darà facoltà di

chiedere l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento degli eventuali danni.

14.) RICONSEGNA LOCALI E PENALE

Alla data di cessazione del contratto, il conduttore consegnerà al locatore o persona da questi designata tutti i locali puliti, liberi e sgomberi da cose e persone, tenuti in buon stato locativo ed in difetto di puntuale riconsegna, il locatore avrà diritto all'indennità di cui all'art. 7 del presente atto.

Tutti i lavori, opere, aggiunte o altro eseguiti durante il corso della locazione con il consenso del locatore, andranno a beneficio di quest'ultimo senza che il conduttore possa vantare diritti o pretese di alcun genere, salvo che il locatore preferisca la restituzione dei locali nello stato in cui si trovano al momento dell'inizio della locazione, a cura e spese del conduttore.

15.) ISPEZIONE LOCALI

E' consentito al locatore di eseguire, previo congruo preavviso, anche telefonico, delle ispezioni nei locali per controllare l'esatto adempimento da parte del conduttore delle obbligazioni contrattuali e per far visionare l'appartamento a potenziali acquirenti nel caso che esso avvenga alla determinazione di alienare l'immobile medesimo. Il rifiuto da parte del conduttore agli obblighi di cui sopra costituiranno grave inadempienza contrattuale da parte sua e daranno facoltà al locatore di chiedere la risoluzione del contratto.

16.) DOMICILIAZIONE

A tutti gli effetti del presente contratto, compresa la notifica degli atti esecutivi, di convalida di sfratto ai fini della competenza giudiziaria, il conduttore elegge domicilio presso l'immobile oggetto della presente locazione e ove egli più non lo occupi e/o lo detenga, presso l'Ufficio di segreteria del Comune ove è situato l'immobile locato.

17.) IMPUTAZIONE DI PAGAMENTO

In deroga all'Art. 1193 C.C. il locatore avrà facoltà di attribuire qualsiasi pagamento ai

debiti più antichi indipendentemente dall'eventuale diversa indicazione del conduttore.

18.) DISPOSIZIONI LEGISLATIVE

Le parti si danno reciprocamente atto e convengono che il contratto è stato stipulato nel rispetto delle disposizioni della legge 431/98 ed avvalendosi della disciplina introdotta dall'art. 2), comma 1 della stessa legge; in particolare dichiarano e riconoscono di non essere assistite dalle rispettive associazioni di categoria. Per quanto non previsto specificamente nel presente contratto, le parti si richiamano quindi alle disposizioni del codice civile, alle leggi speciali in materia ed agli usi locali.

19.) FORO COMPETENTE

Per ogni controversia relativa all'esistenza, validità, interpretazione od esecuzione del presente contratto, il Foro competente in via esclusiva è quello di Siena.

20.) MODIFICHE CONTRATTUALI

Qualunque modifica al presente contratto non può aver luogo che per iscritto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Radda in Chianti, li 25/09/2013

Il Conduttore

Il Locatore

APPROVAZIONE SPECIFICA: ai sensi e per gli effetti degli Artt. 1341 e 1342 C.C.,

dichiaro di aver preso visione e di approvare ed accettare specificatamente tutte le clausole della presente scrittura ed in particolare gli articoli:

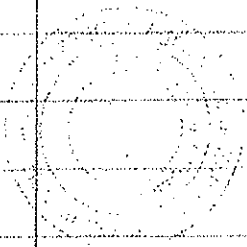
2.) Gradimento - 4.) Canone di locazione - 5.) Modalità di pagamento - 6.) Aggiornamento canone di locazione - 7.) Risoluzione di diritto, addebito interessi di mora e penale - 10.) Conservazione dell'immobile - 11.) Responsabilità del custode - 12.) Divieto modifiche e/o innovazioni - 14.) Riconsegna dei locali e penale - 16.) Domiciliazione - 17.) Imputazione di pagamento. 19.) Foro competente.

Il Conduttore

Il Locatore

7 w

1. 171.7010

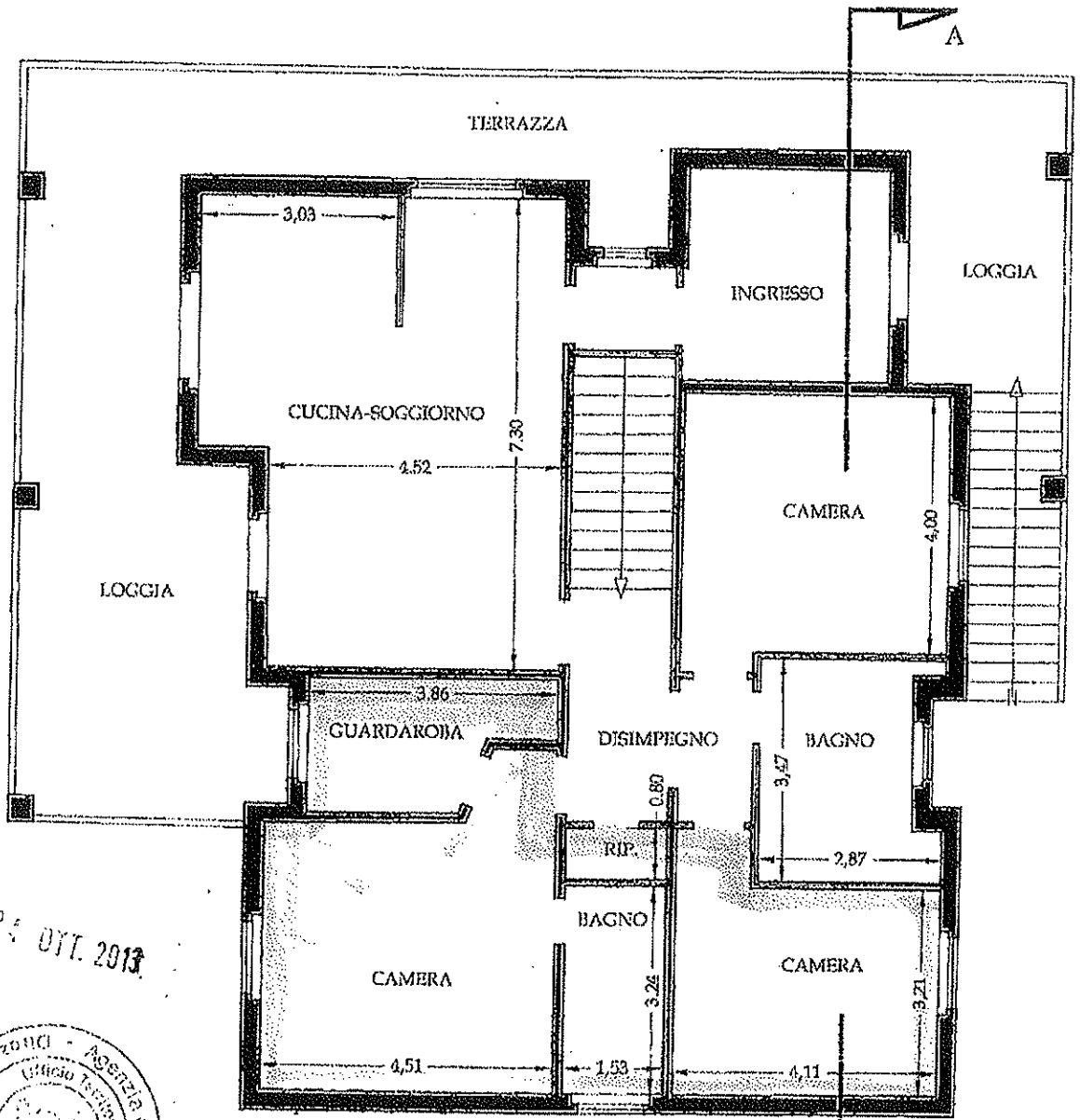


3653

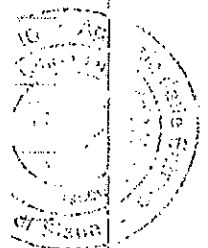
24-10-2013

adelen face

A



PIANTA PIANO PRIMO

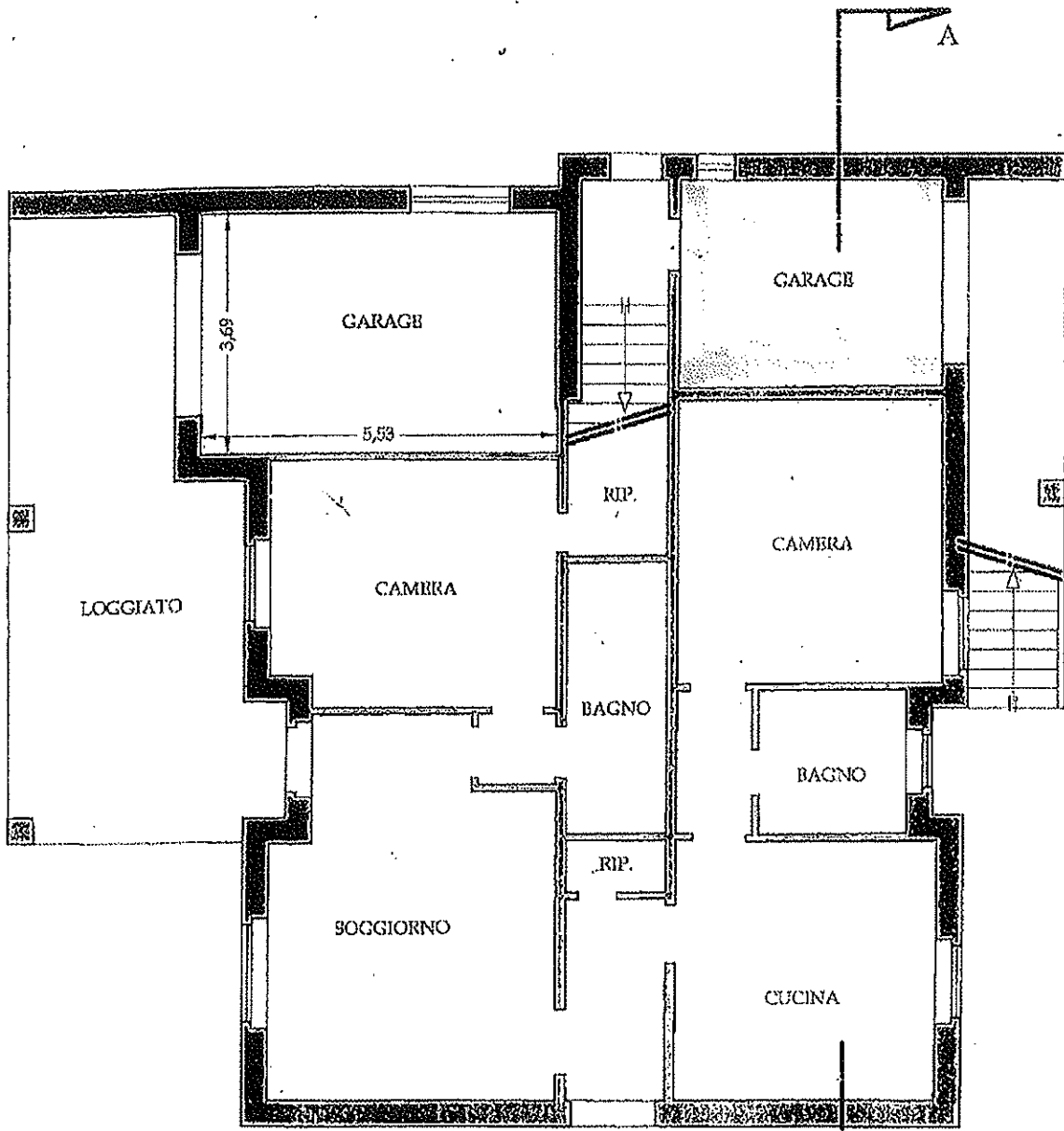


24 OTT. 2013



3653
 24 OTT 2013
 Paolo Lou L...
 ...

B



PIANTA PIANO TERRA

ALL. 6

24 OTT 2013

CONTRATTO DI LOCAZIONE DI PORZIONE

IMMOBILIARE AD USO ABITATIVO

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, della Legge 9 Dicembre 1998 n. 431

Con la presente scrittura privata da valere a tutti gli effetti di legge tra:

A)

residente in _____ di _____

C.F.: _____

da una parte di seguito denominato Locatore

B)

residente _____

C.F.: _____

di seguito denominata Conduttore;

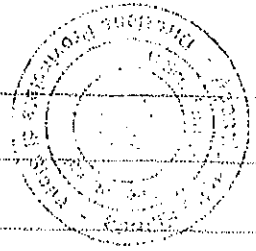
PREMESSO

Che la società la Sig.ra _____ usufruttaria di una unità immobiliare posta nel Comune di Radda in Chianti (SI), Loc. Croce di Sopra ,15, identificato al catasto del medesimo comune al Foglio 59 Particella 606, subalterno 6, nel quale è incluso una porzione completamente ammobiliata composto da 2 vani oltre servizi e un garage, il tutto come meglio individuato con in colore rosso nella planimetria che viene allegata al presente atto sotto la lettera "A".

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

1.) OGGETTO

Formando la premessa parte integrante del presente atto, il Locatore concede in locazione al Conduttore, che accetta, la porzione della più ampia unità immobiliare ubicata nel Comune di Radda in Chianti (SI) Loc. Croce di Sopra ,15, completamente ammobiliato, il tutto come meglio identificato in premessa,



2.) GRADIMENTO

Il conduttore dichiara di avere esaminato la porzione di immobile e di averlo trovato di suo completo gradimento, esente da vizi e dà atto che esso si trova in ottimo stato locativo, compresi gli impianti esistenti. La parte locataria dà pertanto atto di aver ricevuto le informazioni in ordine alla attestazione della prestazione energetica degli edifici.

3.) DURATA

La durata della locazione sarà di anni 8 (Otto) con decorrenza da oggi stesso in conformità a quanto stabilito dalla legge 09/12/1998 n. 431 e successive modificazioni in materia di contratti di locazione ad uso abitativo.

Il contratto sarà tacitamente rinnovato per altri otto anni nell'ipotesi in cui il conduttore non comunichi al conduttore disdetta ai sensi, nei termini e per gli effetti dell'art. 3 comma 1 della Legge 09/12/1998, n. 431, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza. E' comunque concessa facoltà al conduttore di recedere in qualsiasi momento dal contratto, dandone comunicazione al locatore con preavviso di sei mesi.

4.) CANONE DI LOCAZIONE

Il canone di locazione viene consensualmente stabilito tra le parti in € 250/00 mensili, pari a complessivi €3.000,00 annui.

5.) MODALITA' DI PAGAMENTO

Il canone di locazione sarà corrisposto in rate mensili da pagarsi anticipatamente entro e non oltre il giorno 10 di ogni mese al domicilio del Locatore.

6.) OPZIONE PER IL REGIME DELLA CEDOLARE SECCA, AGGIORNAMENTO CANONE DI LOCAZIONE, SPESE AMMINISTRATIVE

La parte locatrice dichiara di esercitare l'opzione per il sistema denominato "cedolare secca" introdotto dall'art. 3 del D.Lgs. 23/2011 restando pertanto esonerata dall'obbligo di

inviare al conduttore la prevista comunicazione mediante lettera raccomandata e dall'obbligo di corrispondere l'imposta di registro e di bollo. L'opzione in oggetto comporta, per il periodo corrispondente alla sua durata, il venir meno dell'obbligo di versamento delle imposte di registro e di bollo relative al presente contratto, comprese quelle dovute sulla risoluzione e sulle proroghe del contratto stesso. Non potrà inoltre essere applicata, negli anni di decorrenza del contratto, alcuna maggiorazione del canone, inclusa la variazione accertata dall'ISTAT. La parte locatrice si riserva tuttavia la facoltà di revocare tale opzione in ciascuna annualità contrattuale successiva a quella in corso, da comunicarsi alla parte conduttrice a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno prima della scadenza dell'annualità contrattuale. Se in futuro la parte locatrice decidesse di revocare l'applicazione di tale regime fiscale, sull'importo annuo del canone dovrà essere pagata l'imposta di registro (di cui metà a carico della parte locatrice e metà a carico del conduttore). In tal caso il canone sarà aggiornato ogni anno automaticamente e senza bisogno di richiesta del locatore nella misura della variazione assoluta in aumento dell'indice dei prezzi al consumo accertato dall'ISTAT per le famiglie degli operai e degli impiegati verificatasi rispetto al mese precedente quello di inizio dell'annualità contrattuale.

7.) RISOLUZIONE DI DIRITTO, ADDEBITO INTERESSI DI MORA E PENALE

Il pagamento del canone non potrà essere sospeso né ritardato per alcun motivo per pretese od eccezioni del conduttore ed unica prova del pagamento sarà costituita dalla ricevuta.

Il mancato pagamento in tutto o in parte del canone di affitto o della quota condominiale, anche di una sola rata, costituirà in mora il conduttore e darà facoltà al locatore di risolvere di diritto il contratto una volta decorsi ulteriori 20 giorni dal mancato versamento per grave inadempimento (Artt. 1456 e 1457 C.C.) con conseguente diritto del locatore di ottenere gli interessi moratori sui ritardati versamenti al tasso legale, le spese amministrative, le

spese anche legali a qualunque titolo sostenute in dipendenza del difforme o mancato pagamento, il risarcimento danni eventualmente cagionati all'immobile locato oltre il pagamento di quanto dovuto e non potrà far valere alcuna eccezione o azione se non dopo aver eseguito il pagamento della rata scaduta.

Qualora il conduttore rimanga all'interno dell'immobile nonostante la risoluzione del rapporto, decorso il termine di proroga giudiziale c/o legale, le parti sin d'ora prequantificano, a titolo di penale, un'indennità di occupazione senza titolo, pari al doppio del canone mensile di locazione, salvo l'eventuale maggior danno.

8.) OBBLIGHI DEL CONDUTTORE

Il conduttore si obbliga ad usare i locali con diligenza, a provvedere per le riparazioni di ordinaria manutenzione, non escluse quelle dipendenti da deterioramento prodotto dall'uso, essendo comunque responsabile dei danni provocati dalla negligenza nell'uso della cosa locata e delle apparecchiature esistenti.

Saranno inoltre a carico del conduttore tutte le spese di riparazione ordinaria a norma dell'art. 1609 C.C.; tali sono quelle dipendenti da deterioramento prodotto dall'uso e non quelle dipendenti da vetustà o da caso fortuito.

9.) DIVIETO DI CESSIONE E/O SUBLOCAZIONE

I locali si concedono per il solo uso abitativo ed è fatto espresso divieto al conduttore di sublocare c/o concedere in comodato in tutto o in parte l'immobile locato e di cedere a terzi il contratto senza l'assenso scritto del locatore. E' parimenti fatto divieto assoluto al conduttore di far soggiornare nei locali oggetto del presente atto soggetti diversi dai propri familiari. Le parti si danno atto che l'inadempimento da parte del conduttore a quanto sopra stabilito produrrà ipso-jure la immediata risoluzione del contratto per causa ad esso imputabile con facoltà del locatore di richiedere gli eventuali ulteriori danni subiti.

10.) CONSERVAZIONE DELL'IMMOBILE

Il conduttore non potrà installare nell'immobile qualsiasi cosa che possa nuocere alla stabilità o alla buona conservazione dell'immobile stesso. Il conduttore si obbliga inoltre ad osservare e far osservare ai propri familiari ed ospiti temporanei le regole di buon vicinato e del corretto vivere civile, si impegna altresì a non svolgere alcuna attività lavorativa nei locali concessi in locazione.

11.) RESPONSABILITA' DEL CUSTODE

Il conduttore è costituito custode della cosa locata e dovrà mantenerla con diligenza del buon padre di famiglia ed esonera espressamente il locatore da ogni responsabilità per danni, diretti o indiretti, che potessero derivare da fatto doloso o colposo di terzi in genere.

12.) DIVIETO DI MODIFICHE E/O INNOVAZIONI

Il conduttore si obbliga a non apportare alcuna modifica o innovazione all'appartamento locato (opere edili di qualsiasi natura ed entità) compresi gli impianti esistenti, senza preventivo consenso scritto del locatore.

In particolare l'esecuzione da parte del conduttore di opere per le quali le disposizioni anche future, legislative e regolamentari in materia edilizia, prevedano il rilascio di autorizzazioni, concessioni, licenze o permessi, senza che il conduttore li abbia preventivamente ottenuti, comporterà la risoluzione di diritto del contratto stesso e darà titolo al risarcimento danni con obbligo di remissione in pristino.

13.) RISPETTO DEL REGOLAMENTO CONDOMINIALE

Il conduttore si obbliga espressamente a seguire integralmente tutte le disposizioni contenute nel regolamento condominiale ed a farle rispettare anche ai suoi familiari e/o ospiti temporanei.

La inadempienza anche parziale delle clausole in esso contenute darà facoltà di chiedere l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento degli eventuali danni.

14.) RICONSEGNA LOCALI E PENALE

Alla data di cessazione del contratto, il conduttore consegnerà al locatore o persona da questi designata tutti i locali puliti, liberi e sgomberi da cose e persone, tenuti in buon stato locativo ed in difetto di puntuale riconsegna, il locatore avrà diritto all'indennità di cui all'art. 7 del presente atto.

Tutti i lavori, opere, aggiunte o altro eseguiti durante il corso della locazione con il consenso del locatore, andranno a beneficio di quest'ultimo senza che il conduttore possa vantare diritti o pretese di alcun genere, salvo che il locatore preferisca la restituzione dei locali nello stato in cui si trovano al momento dell'inizio della locazione, a cura e spese del conduttore.

15.) ISPEZIONE LOCALI

E' consentito al locatore di eseguire, previo congruo preavviso, anche telefonico, delle ispezioni nei locali per controllare l'esatto adempimento da parte del conduttore delle obbligazioni contrattuali e per far visionare l'appartamento a potenziali acquirenti nel caso che esso addivenga alla determinazione di alienare l'immobile medesimo. Il rifiuto da parte del conduttore agli obblighi di cui sopra costituiranno grave inadempienza contrattuale da parte sua e daranno facoltà al locatore di chiedere la risoluzione del contratto.

16.) DOMICILIAZIONE

A tutti gli effetti del presente contratto, compresa la notifica degli atti esecutivi, di convalida di sfratto ai fini della competenza giudiziaria, il conduttore elegge domicilio presso l'immobile oggetto della presente locazione e ove egli più non lo occupi o lo detenga, presso l'Ufficio di segreteria del Comune ove è situato l'immobile locato.

17.) IMPUTAZIONE DI PAGAMENTO

In deroga all'Art. 1193 C.C. il locatore avrà facoltà di attribuire qualsiasi pagamento ai debiti più antichi indipendentemente dall'eventuale diversa indicazione del conduttore.

18.) DISPOSIZIONI LEGISLATIVE

Le parti si danno reciprocamente atto e convengono che il contratto è stato stipulato nel rispetto delle disposizioni della legge 431/98 ed avvalendosi della disciplina introdotta dall'art. 2), comma 1 della stessa legge; in particolare dichiarano e riconoscono di non essere assistite dalle rispettive associazioni di categoria. Per quanto non previsto specificamente nel presente contratto, le parti si richiamano quindi alle disposizioni del codice civile, alle leggi speciali in materia ed agli usi locali.

19.) FORO COMPETENTE

Per ogni controversia relativa all'esistenza, validità, interpretazione od esecuzione del presente contratto, il Foro competente in via esclusiva è quello di Siena.

20.) MODIFICHE CONTRATTUALI

Qualunque modifica al presente contratto non può aver luogo che per iscritto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Radda in Chianti, li 25/09/2013

Il Conduttore

Il Locatore

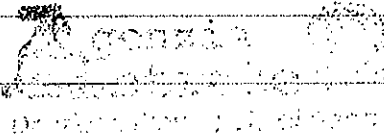
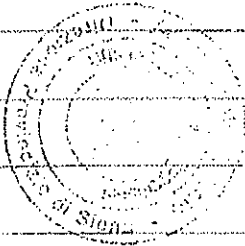
APPROVAZIONE SPECIFICA: ai sensi e per gli effetti degli Artt. 1341 e 1342 C.C., dichiaro di aver preso visione e di approvare ed accettare specificatamente tutte le clausole della presente scrittura ed in particolare gli articoli:

2.) Gradimento - 4.) Canone di locazione - 5.) Modalità di pagamento - 6.) Aggiornamento canone di locazione - 7.) Risoluzione di diritto, addebito interessi di mora e penale - 10.) Conservazione dell'immobile - 11.) Responsabilità del custode - 12.) Divieto modifiche c/o innovazioni - 14.) Riconsegna dei locali e penale - 16.) Domiciliazione - 17.) Imputazione di pagamento. 19.) Foro competente.

Il Conduttore

Il Locatore

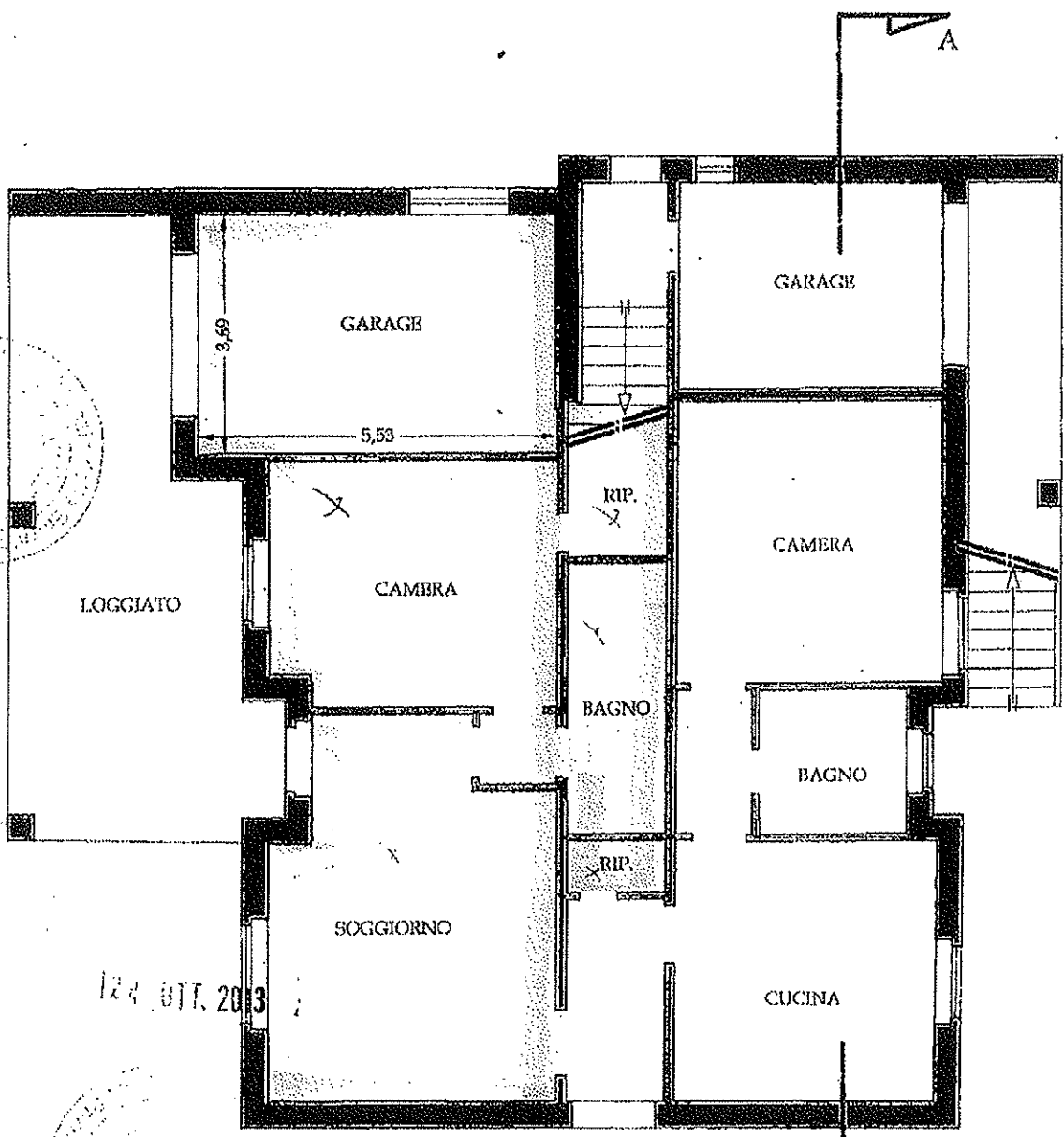
24 OTT. 2013



3659 26.10.2013
VERSAMENTO
Cedolare fees

Handwritten signature and stamp area.

A

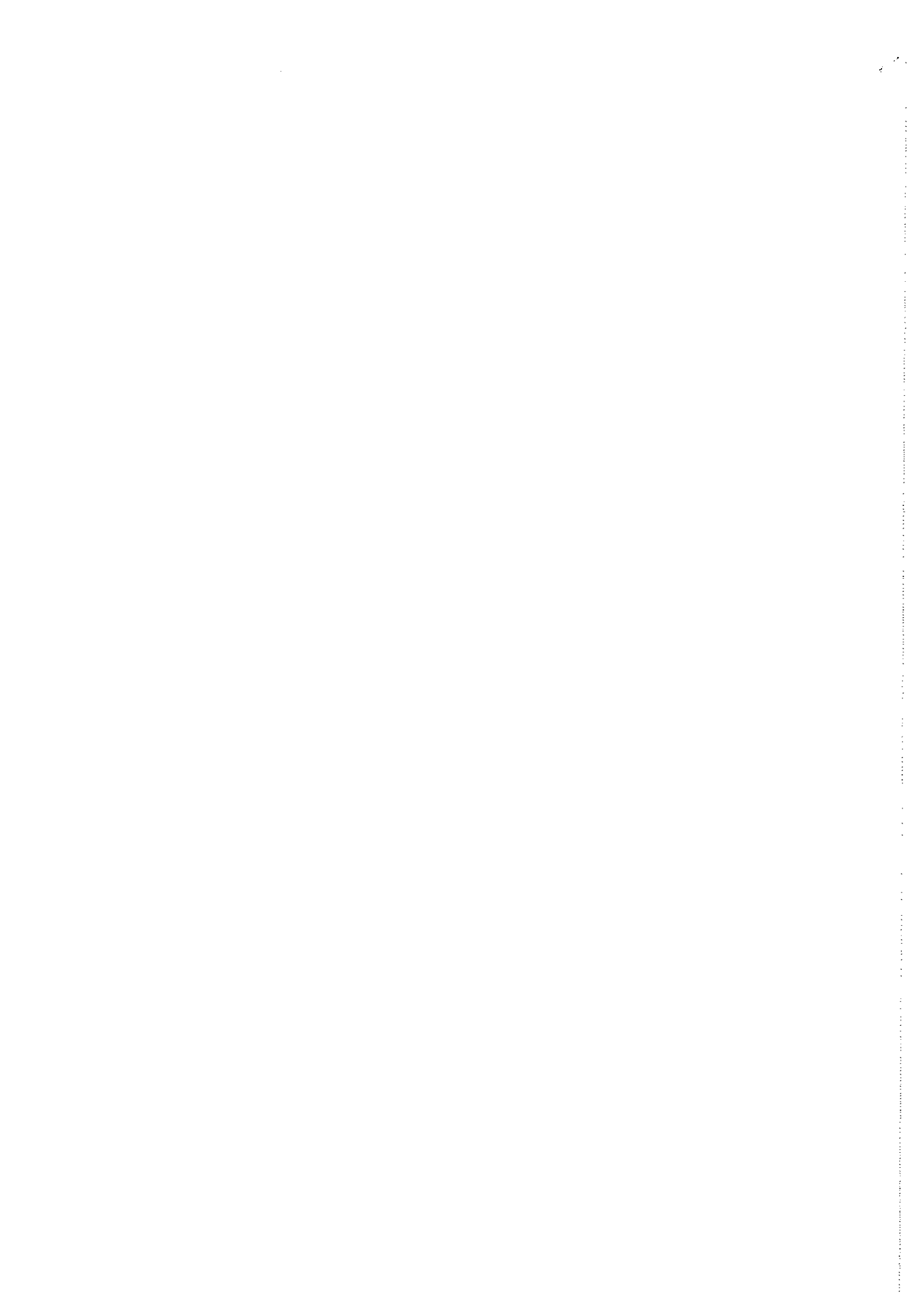


PIANTA PIANO TERRA

124 OTT. 2013



12/10/2013
 3652
 VERSCHIEBELL
 DES
 Cristoforo Ferrero
 (*) Prima su del...



CONTRATTO DI LOCAZIONE DI PORZIONE

IMMOBILIARE AD USO ABITATIVO

At sensi dell'art. 2, comma 1, della Legge 9 Dicembre 1998 n. 431

Con la presente scrittura privata da valere a tutti gli effetti di legge tra:

A) La società

in sede di

S.F.:

è rappresentata dal legale

rappresentante

da una parte di seguito denominato Locatore

B)

nell'altra di seguito denominata Conduttore;

PREMESSO

Che la società

è proprietaria di un compendio immobiliare posto nel Comune di Gaiole in Chianti

(SI), Loc. Molinaccio, identificato al catasto del medesimo comune al Foglio 61 Particella

103, nel quale è incluso una porzione completamente ammobiliata composto da 2 vani oltre

servizi e meglio individuato con delimitazione in colore rosso nella planimetria che viene

allegata al presente atto sotto la lettera "A"

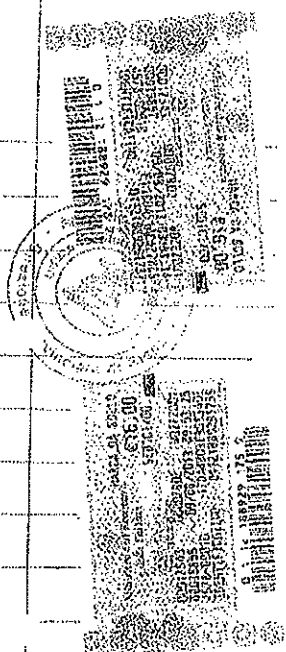
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

1.) OGGETTO

Con il presente atto integrativo del presente atto, il Locatore concede in locazione al

Conduttore, che accetta, la porzione del più ampio compendio immobiliare sito nel Comune

di Gaiole in Chianti (SI) Loc. Molinaccio, completamente ammobiliata, composto da 2 vani





oltre servizi, meglio individuato con delimitazione in colore rosso nella planimetria che viene allegata al presente atto sotto la lettera "A".

2.) GRADIMENTO

Il conduttore dichiara di avere esaminato l'immobile e di averlo trovato di suo completo gradimento, esente da vizi e dà atto che esso si trova in ottimo stato locativo, compresi gli impianti esistenti.

3.) DURATA

La durata della locazione sarà di anni 6 (Sei) con decorrenza da oggi stesso in conformità a quanto stabilito dalla legge 09/12/1998 n. 431 e successive modificazioni in materia di contratti di locazione ad uso abitativo.

Il contratto sarà facilmente rinnovato per altri sei anni nell'ipotesi in cui il conduttore non comunichi al conduttore disdetta ai sensi, nei termini e per gli effetti dell'art. 3 comma 1 della Legge 09/12/1998, n. 431, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza. E' comunque concessa facoltà al conduttore di recedere in qualsiasi momento dal contratto, dandone comunicazione al locatore con preavviso di sei mesi.

4.) CANONE DI LOCAZIONE

Il canone di locazione viene consensualmente stabilito tra le parti in € 250/00 mensili, pari a complessivi €3.000,00 annui.

5.) MODALITA' DI PAGAMENTO

Il canone di locazione sarà corrisposto in rate mensili da pagarsi anticipatamente entro e non oltre il giorno 10 di ogni mese al domicilio del Locatore.

6.) AGGIORNAMENTO CANONE DI LOCAZIONE

Il canone è aggiornato ogni anno secondo la variazione accertata dall'Istat dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, a norma dell'art. 24 l. n.



dall'uso e non quelle dipendenti da vetustà o da caso fortuito.

9.) RINUNCIA ALLA PRELAZIONE

Il conduttore dichiara inoltre di rinunciare a qualsiasi diritto di prelazione eventualmente previsto per legge in suo favore per il caso in cui il locatore intendesse vendere l'immobile nel periodo di vigenza del presente contratto. In particolare egli rinuncia per sua espressa volontà al diritto di prelazione di cui all'art 3 comma 1 lettera g) della Legge 431/98.

10.) DIVIETO DI CESSIONE E/O SUBLOCAZIONE

I locali si concedono per il solo uso abitativo ed è fatto espresso divieto al conduttore di sublocare e/o concedere in comodato in tutto o in parte l'immobile locato e di cedere a terzi il contratto senza l'assenso scritto del locatore. E' parimenti fatto divieto assoluto al conduttore di far soggiornare nei locali oggetto del presente atto soggetti diversi dai propri familiari. Le parti si danno atto che l'inadempimento da parte del conduttore a quanto sopra stabilito produrrà ipso-jure la immediata risoluzione del contratto per causa ad esso imputabile con facoltà del locatore di richiedere gli eventuali ulteriori danni subiti.

11.) CONSERVAZIONE DELL'IMMOBILE

Il conduttore non potrà installare nell'immobile qualsiasi cosa che possa nuocere alla stabilità o alla buona conservazione dell'immobile stesso. Il conduttore si obbliga inoltre ad osservare e far osservare ai propri familiari ed ospiti temporanei le regole di buon vicinato e del corretto vivere civile, si impegna altresì a non svolgere alcuna attività lavorativa nei locali concessi in locazione.

12.) RESPONSABILITA' DEL CUSTODE

Il conduttore è costituito custode della cosa locata e dovrà mantenerla con diligenza del buon padre di famiglia ed esonera espressamente il locatore da ogni responsabilità per danni, diretti o indiretti, che potessero derivare da fatto doloso o colposo di terzi in genere.

13.) DIVIETO DI MODIFICHE E/O INNOVAZIONI



Il conduttore si obbliga a non apportare alcuna modifica o innovazione all'appartamento locato (opere edili di qualsiasi natura ed entità) compresi gli impianti esistenti, senza preventivo consenso scritto del locatore.

In particolare l'esecuzione da parte del conduttore di opere per le quali le disposizioni anche future, legislative e regolamentari in materia edilizia, prevedano il rilascio di autorizzazioni, concessioni, licenze o permessi, senza che il conduttore li abbia preventivamente ottenuti, comporterà la risoluzione di diritto del contratto stesso e darà titolo al risarcimento danni con obbligo di remissione in pristino.

14.) SPESE A CARICO DEL CONDUTTORE

Saranno a carico del conduttore le spese di energia elettrica, acqua, telefono, riscaldamento oltre alla ripartizione in base ai millesimi di tutte le spese condominiali risultanti da regolamento per: illuminazione esterna del fabbricato; consumo energia per i servizi comuni; manutenzione impiantistica condominiale; manutenzione ordinaria del fabbricato; della fornitura dell'acqua, dell'energia elettrica, del riscaldamento, dello spurgo dei pozzi neri e delle latrine nonché alla fornitura di altri servizi comuni, nonché il compenso all'amministratore incaricato; e quant'altro sia riferibile al rapporto condominiale.

15.) RISPETTO DEL REGOLAMENTO CONDOMINIALE

Il conduttore si obbliga espressamente a seguire integralmente tutte le disposizioni contenute nel regolamento condominiale ed a farle rispettare anche ai suoi familiari e/o ospiti temporanei.

La inadempienza anche parziale delle clausole in esso contenute darà facoltà di chiedere l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento degli eventuali danni.

16.) RICONSEGNA LOCALI E PENALE

Alla data di cessazione del contratto, il conduttore consegnerà al locatore o persona da questi designata tutti i locali puliti, liberi e sgombrati da cose e persone, tenuti in buon



Stato locativo ed in difetto di puntuale riconsegna, il locatore avrà diritto all'indennità di cui all'art. 1719 del presente atto.

Tutti i lavori, opere, aggiunte o altro eseguiti durante il corso della locazione con il consenso del locatore, andranno a beneficio di quest'ultimo senza che il conduttore possa vantare diritti o pretese di alcun genere, salvo che il locatore preferisca la restituzione dei locali nello stato in cui si trovano al momento dell'inizio della locazione, a cura e spese del conduttore.

17.) ISPEZIONE LOCALI

E' consentito al locatore di eseguire, previo congruo preavviso, anche telefonico, delle ispezioni nei locali per controllare l'esatto adempimento da parte del conduttore delle obbligazioni contrattuali e per far visionare l'appartamento a potenziali acquirenti nel caso che esso avvenga alla determinazione di alienare l'immobile medesimo. Il rifiuto da parte del conduttore agli obblighi di cui sopra costituiranno grave inadempienza contrattuale da parte sua e daranno facoltà al locatore di chiedere la risoluzione del contratto.

18.) DOMICILIAZIONE

A tutti gli effetti del presente contratto, compresa la notifica degli atti esecutivi, di convalida di sfratto ai fini della competenza giudiziaria, il conduttore elegge domicilio presso l'immobile oggetto della presente locazione e ove egli più non lo occupi e/o lo detenga, presso l'Ufficio di segreteria del Comune ove è situato l'immobile locato.

19.) SPESE AMMINISTRATIVE

Le spese di bollo e di quietanza sono a carico del conduttore.
Le spese di registrazione e di rinnovo del contratto sono a carico delle parti in giusta metà a norma dell'art. 8 L. n° 392/78.

20.) IMPUTAZIONE DI PAGAMENTO

In deroga all'Art. 1193 C.C. il locatore avrà facoltà di attribuire qualsiasi pagamento ai



debiti più antichi indipendentemente dall'eventuale diversa indicazione del conduttore.

21.) DISPOSIZIONI LEGISLATIVE

Le parti si danno reciprocamente atto e convengono che il contratto è stato stipulato nel rispetto delle disposizioni della legge 431/98 ed avvalendosi della disciplina introdotta dall'art. 2), comma 1 della stessa legge; in particolare dichiarano e riconoscono di non essere assistite dalle rispettive associazioni di categoria. Per quanto non previsto specificamente nel presente contratto, le parti si richiamano quindi alle disposizioni del codice civile, alle leggi speciali in materia ed agli usi locali.

22.) FORO COMPETENTE

Per ogni controversia relativa all'esistenza, validità, interpretazione ed esecuzione del presente contratto, il Foro competente in via esclusiva è quello di Siena.

23.) MODIFICHE CONTRATTUALI

Qualunque modifica al presente contratto non può aver luogo che per iscritto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Radda in Chianti, il 01/07/2013

Il Conduttore

Il Locatore

APPROVAZIONE SPECIFICA: ai sensi e per gli effetti degli Artt. 1341 e 1342 C.C.,

dichiaro di aver preso visione e di approvare ed accettare specificamente tutte le clausole

della presente scrittura ed in particolare gli articoli:

2.) Gradimento - 4.) Canone di locazione - 5.) Modalità di pagamento - 6.) Aggiornamento

canone di locazione - 7.) Risoluzione di diritto, addebito interessi di mora e penale - 11.)

Conservazione dell'immobile - 12.) Responsabilità del custode - 13.) Divieto modifiche e/o

innovazioni - 16.) Riconsegna dei locali e penale - 18.) Domiciliazione - 20.) Imputazione

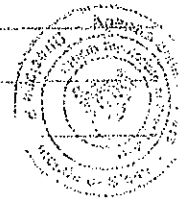
di pagamento. 22.) Foro competente.

Il Conduttore

Il Locatore

15/07/2013

Handwritten notes and signatures, including the date 09/07/2013 and the name SPINELLI.



..... ; come sopra rappresentata che accetta a tale titolo, l'azienda corrente in Gaiole in Chianti (SI) Località Molinaccio esercente l'attività di albergo, bar e ristorante meglio descritta in premessa, dotata di impianti, arredi e attrezzature strumentali - che ne consentono l'esercizio sulla base delle licenze, autorizzazioni e permessi richiesti dalla normativa vigente - risultanti dal registro dei beni ammortizzabili della parte affittante.

La Società affittante garantisce il pacifico, libero e completo possesso dell'azienda in oggetto, escludendo qualsiasi responsabilità della parte affittuaria per fatti o rapporti antecedenti la stipula del contratto; garantisce altresì che l'azienda è in regola con le norme urbanistiche, sanitarie, di sicurezza, di prevenzione incendi e di accessibilità per gli handicappati vigenti e con gli standards minimi disposti dalla Regione Toscana e dalla Provincia di Siena.

Ai sensi dell'art.6 del D. Lgs. 19 agosto 2005 n.192 e successive modifiche, si allega al presente atto sotto la lettera "B" l'attestato di prestazione energetica redatto dal perito industriale Schiatti Gianni in data 12 settembre 2013 avente scadenza in data 11 settembre 2023 dal quale risulta che la porzione immobiliare in oggetto è di classe energetica "F" (depositato al Comune di Radda in Chianti il 17 settembre 2013 prot. n.9698)

La parte affittuaria dà atto di aver ricevuto le informazioni e la documentazione comprensiva dell'attestato in ordine alla prestazione energetica dell'edificio in oggetto.

2. DURATA

L'affitto avrà la durata di anni 8 (otto) con decorrenza dal 20 settembre 2013 e scadenza al 16 settembre 2021.

Il contratto si rinnoverà automaticamente di ulteriori anni 8 (otto) se non disdetto da una delle parti a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno spedita all'altra parte almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza.

3. CANONE

Il canone dell'affitto viene concordemente pattuito in Euro 18.000,00 (diciottomila virgola zero zero) oltre I.V.A. annui, da pagarsi al domicilio della "parte affittante" in unica soluzione entro e non oltre il giorno 31 dicembre di ciascun anno. Relativamente al canone da pagare entro il 31 dicembre p.v. in ragione del limitato periodo di affitto per l'annualità 2013 il canone è pattuito in Euro 4.500,00 (quattromilacinquecento virgola zero zero) oltre I.V.A.

4. SUCCESSIONE NEI CONTRATTI

La parte affittuaria subentra alla parte affittante unicamente nei contratti in corso relativi alla somministrazione di energia elettrica, acqua e gas.

5. CREDITI E DEBITI AZIENDALI

Resteranno a favore e a carico della parte affittante tutti i crediti, i debiti, i diritti e gli obblighi in essere o da maturare relativi alla gestione della affittante stessa.

Tutti i crediti e debiti sorti nel corso dell'affitto, ancorché non scaduti alla data di cessazione del presente contratto, saranno rispettivamente a vantaggio e a carico dell'affittuaria.

6. LAVORATORI SUBORDINATI E COLLABORATORI

La parte affittuaria subentra nei contratti di lavoro dei dipendenti dell'azienda.

7. SUBAFFITTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

E' espressamente consentito all'affittuaria di subaffittare l'azienda o di cedere ad altri il contratto.

8. OBBLIGHI DELLA AFFITTUARIA

La parte affittuaria si obbliga a gestire l'azienda sotto la ditta che la contraddistingue , potrà modificarne la destinazione solo previo consenso

scritto dell'affittante dovrà conservare l'efficienza dell'organizzazione, degli impianti, delle sue dotazioni e dei locali in cui l'attività viene esercitata; a stipulare, anche a favore della parte affittante, con primaria compagnia di assicurazioni, per tutta la durata del contratto, una congrua copertura assicurativa dell'azienda affittata (comprensiva quindi sia dei beni mobili che dei beni immobili) contro i rischi di incendio, ricorso vicini, responsabilità civile, furto, etc. (i massimali di copertura verranno concordati con la parte affittante); a non apportare alcuna modifica all'azienda affittata o ai beni che ne fanno parte senza il preventivo consenso scritto della parte affittante; ad adeguare macchinari e impianti alle eventuali successive prescrizioni della normativa in materia di prevenzione infortuni, sicurezza, igiene, etc.; a custodire e utilizzare il complesso aziendale con la diligenza del buon padre di famiglia e, comunque, in conformità delle leggi e delle disposizioni, anche locali, che regolano il suo funzionamento, con particolare riguardo alle norme antinfortunistiche e antinquinamento.

9. MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

Sono a carico dell'affittante le opere di straordinaria manutenzione.

Sono a carico dell'affittuaria tutte le opere di ordinaria manutenzione ed anche le opere di straordinaria manutenzione e/o di sostituzione relative alle attrezzature, agli arredi ed agli accessori.

10. DEDUZIONE DELLE QUOTE DI AMMORTAMENTO

Le parti convengono che la deduzione fiscale e civilistica delle quote di ammortamento dei beni costituenti l'azienda spetti all'affittuario.

11. RICONSEGNA DELL'AZIENDA

Al termine del contratto l'affittuaria rilascerà l'azienda con tutti i beni immobili, loro dipendenze, impianti e attrezzature nello stato di funzionamento e d'uso in cui sono stati consegnati, salvo il normale degrado dovuto all'uso.

Relativamente alle sole nuove attrezzature, mobili ed arredi non fissi alla struttura ed asportabili acquistate dall'affittuaria, le stesse potranno essere acquisite dalla affittante per un prezzo pari al costo risultante dalle fatture di acquisto, al netto dell'Iva, dedotta una quota annua di ammortamento del 10% da applicarsi proporzionalmente per frazione di anno.

Per le piccole attrezzature e piccoli beni mobili acquistati dall'affittuaria ed utilizzati per la gestione dell'azienda in sostituzione di altre attrezzature deperite, o consumate o rovinare, nessun compenso potrà essere richiesto dalla affittuaria.

12. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il presente contratto si risolverà ipso iure, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 Codice Civile, nel caso di cessazione, insolvenza e fallimento dell'affittuaria; mutamento della destinazione produttiva dell'azienda da parte dell'affittuaria senza il preventivo consenso scritto dell'affittante; inosservanza reiterata o grave violazione degli obblighi previsti nel presente contratto a carico dell'affittuaria; mancato pagamento di due rate del canone.

13. REGISTRAZIONE E IMPOSTE

Le spese della presente scrittura, annesse e dipendenti, sono a carico della parte affittuaria. Poiché il presente contratto determina corrispettivi soggetti a imposta sul valore aggiunto, le parti chiedono che il contratto sia assoggettato a imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26.4.1986 n. 131 e successive modificazioni e integrazioni.

Le parti dichiarano che il valore normale degli immobili aziendali è superiore al 50% (cinquanta per cento) del valore complessivo dell'azienda affittata.

I sottoscritti autorizzano il notaio autenticante al trattamento dei loro dati personali, comprensivi della professione, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e dichiarano di essere

stati informati sull'utilizzo degli stessi.

Il presente atto resterà depositato nella Raccolta degli atti del Notaio autenticante le firme.

REPERTORIO N.14415

RACCOLTA N.8883

AUTENTICA DI FIRME
REPUBBLICA ITALIANA

Io sottoscritto dottor STRATO CANGIANO, Notaio in Radda in Chianti via Pozzo dei Birri 2, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Siena e Montepulciano, certifico che le firme di cui sopra sono state apposte alla mia presenza, in calce ed a margine dell'atto che precede da me letto alle parti, alle ore dodici e minuti trenta dalle sottoindicate parti, della cui identità personale io Notaio sono certo:

Società " " con sede in

in persona dei soci accomandatari e legali rappresentanti signori
() imprenditore, nato a
() imprenditrice, nata
domiciliati per la carica presso la sede sociale, a questo
atto autorizzati in virtù dei patti sociali.

Società " S.p.A. con sede in

(interamente versato) costituita con atto ai rogiti Notaio Strato Cangiano di Radda in Chianti in data 17 settembre 2013 Rep.n.14413 Racc.n.8881 in corso di registrazione e d'iscrizione presso il competente Registro Imprese, in persona dell'Amministratore Unico nonché socio () pensionato, nato () il di () anche fiscale in () nvento n.10 e dell'altro socio () a,

15

Diciotto settembre duemilatredici (18.09.2013).

FIRMATO: STRATO CANGIANO NOTAIO SIGILLO.

Acc. 9



Mario Zanchi
NOTAIO

Via dei Montanini, 132
53100 Siena
Tel. 057749300 - 0577284475
Fax 0577 282138
e-mail: mzanchi@notariato.it

Repertorio n° 16117

Raccolta n° 5285

VENDITA CON RISERVA DI PROPRIETA'

REPUEBLICA ITALIANA

L'anno duemila (2000) il giorno sei del mese di settembre, in Siena, nel mio studio in Via dei Montanini n. 132.

Davanti a me, Dottor Mario Zanchi, Notaio in Siena, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Siena e Montepulciano, senza l'assistenza dei testimoni alla quale, previa dichiarazione di essere a ciò idonei, i comparenti, fra loro d'accordo e con il mio consenso, hanno rinunciato, sono presenti:

o, nato
professionista

professionista, entrambi domiciliati per la carica, che dichiarano di intervenire al presente atto e di stipularlo non in proprio, ma nella loro rispettiva qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e di Amministratore Delegato, come tali legali rappresentanti e, pertanto, in nome e per conto della Società

, con sede in

l
diottocentomilioni), interamente versato, codice fiscale scritta al n. Sezione Ordinaria

- del Registro delle Imprese della Provincia di Siena, in forza dei poteri loro conferiti con firma congiunta dal Consiglio di Amministrazione con delibera in data 27 maggio 2000 che, in estratto conforme eseguito dal relativo libro verbali, si allega al presente atto sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale;

C

attesa di occupazione, che dichiarano di intervenire al presente atto e di stipularlo non in proprio ma nella loro qualità di unici soci accomandatari amministratori, legali rappresentanti e, pertanto, in nome e per conto della Società

apitale sociale Lire 20.000.000 (ventimilioni), codice fiscale e partita I.V.A. in corso di iscrizione presso il Registro delle Imprese della Provincia di Siena, poichè costituita con atto ai miei rogiti in data 1 settembre 2000, repertorio n. 16105 raccolta n. 5281, in corso di registrazione poichè nei termini.

Della loro identità personale io Notaio sono certo.

Essi mi richiedono di ricevere il presente atto, a mezzo del

quale convergono e stipulano quanto in appresso

La Società _____
con sede in _____ a mezzo dei costituiti suoi
legali rappresentanti, vende di esso riservandosi il diritto
di proprietà ai sensi degli articoli 1523 e seguenti del Co-
dice Civile fino ad avvenuto integrale pagamento del prezzo
di che in appresso, alla Società _____

per la quale dichiarano di comperare, come comperano, i co-
stituiti suoi legali rappresentanti Signori

e _____ l'intera e piena proprietà su:
Fabbricato denominato "Molinaccio" oggi pressochè completa-
mente diruto e pericolante, con circostante piccolo resede di
pertinenza, già storicamente adibito a molino e successiva-
mente ad uso rurale, posto in Comune di Gaiole in Chianti,
località Molinaccio, per una superficie catastale complessiva
di are dodici e centiare cinquanta (ha 0.12.50), compresa in
essa sia l'area occupata dal fabbricato che l'area di perti-
nenza esterna al suo perimetro.

Si danno atto le parti che tale fabbricato, come detto oggi
pressochè completamente diruto e pericolante, è sprovvisto di
qualsiasi allacciamento idrico, elettrico e sanitario.

Detto immobile è rappresentato al Catasto Terreni del Comune
di Gaiole in Chianti al foglio 61 particella 103, senza red-
diti, poiché fabbricato rurale.

Confini: altra proprietà della società venditrice da più la-
ti, Torrente Molinaccio, salvo se altri.

Dichiara e garantisce la società venditrice, in persona dei
costituiti sui legali rappresentanti :

_____ da me ammoniti ai sensi dell'art. 26
della legge 4 Gennaio 1968 n. 15 sulle responsabilità penali
in cui incorrono i rei di dichiarazioni mendaci, che, ai sen-
si della legge 28 febbraio 1985 numero 47 e successive modi-
ficazioni ed integrazioni, il fabbricato compravenduto è sta-
to edificato ed ultimato anteriormente al 1 settembre 1967 e
che per lo stesso non ricorre alcuno dei motivi di sanatoria
previsti dalla citata legge numero 47 e dalla legge 23 dicem-
bre 1994 numero 724, non avendo subito dalla detta data ad
oggi alcun intervento edilizio o mutamento di destinazione
per cui fosse richiesta concessione, licenza, od autorizza-
zione alcuna.

Per quanto occorrer possa si allega al presente atto, sotto
la lettera "B", il certificato di destinazione urbanistica,
relativo ai beni trasferiti, rilasciato dal Comune di Gaiole
in Chianti (SI) in data 13 luglio 2000. Dichiaro la parte a-
lienante, come sopra rappresentata, che dal momento del suo
rilascio ad oggi non sono intervenute modificazioni degli
strumenti urbanistici rispetto a quanto da esso certificato
attestato.

Dichiara la società venditrice, sempre in persona dei costituiti suoi legali rappresentanti Signori

da me nuovamente ammeniti ai sensi dell'articolo 26 della legge 4 gennaio 1968 n.15, che, ai sensi dell'articolo 3 della legge numero 165 del 26 giugno 1990, il reddito fondiario del fabbricato oggetto del presente atto non è stato dichiarato nell'ultima dichiarazione dei redditi per la quale il termine di presentazione è scaduto alla data odierna, non essendovi tenuta, trattandosi di fabbricato fatiscente, disabitato da tempo remoto, sprovvisto di collegamenti idrici ed elettrici e, pertanto, improduttivo di reddito fondiario nel periodo di imposta cui tale dichiarazione avrebbe dovuto riferirsi.

La parte venditrice dichiara, in proposito, che il proprio domicilio fiscale corrisponde alla sede sopra indicata.

I beni immobili oggetto del presente atto sono trasferiti alla Società acquirente a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, che la parte acquirente dichiara di ben conoscere, con ogni azione, diritto o ragione, accessioni, dipendenze, pertinenze, con le eventuali servitù attive e passive legalmente esistenti.

La parte venditrice dichiara e garantisce che gli immobili trasferiti col presente atto sono di sua piena ed assoluta proprietà e disponibilità per essere alla stessa pervenuti con atto ai rogiti Notaio Pastore in data 27 gennaio 1969 trascritto a Siena il 31 gennaio 1969 al n. 583 del Registro. Particolare;

li dichiara e garantisce, altresì, liberi da iscrizioni e trascrizioni passive, oneri, pesi e gravami di qualsiasi genere e natura, rivendicazioni, pretese, atti giudiziari, liti pendenti, diritti a terzi spettanti a qualsiasi titolo, privilegi anche fiscali, in pari col pagamento di imposte, tasse, utenze ed oneri consortili e presta garanzia per i casi di evizione o molestia come per legge.

Essa parte venditrice si obbliga, inoltre, di provvedere al pagamento di imposte, tasse, utenze ed oneri maturati, relativamente a quanto oggetto del presente atto, sino alla data odierna, o comunque riferibili al tempo anteriore ad essa, anche se accertati, liquidati od iscritti a ruolo in epoca successiva.

Dichiara e garantisce la parte venditrice, come sopra rappresentata, che il fabbricato compravenduto ha accesso, anche carrabile dalla Strada Statale n. 408 attraverso il tracciato della Strada Vicinale del Molinaccio, oggi dismesso da tale destinazione di strada vicinale, ma comunque pienamente esistente, tracciato che attraversa in gran parte proprietà della parte venditrice e, pertanto, di proprietà di quest'ultima, in forza di servitù costituitasi per destinazione del padre di famiglia.

La parte venditrice garantisce che tale servitù sarà in futuro esercitabile anche in riferimento ad utilizzazioni di tipo ricettivo e turistico che la parte acquirente o suoi aventi causa dovessero effettuare del fabbricato a seguito del suo recupero edilizio.

Sempre la parte venditrice, in ragione dei diritti che ad essa competono su tale strada, autorizza la parte acquirente a collocare nel suo sottosuolo, adeguatamente interrata, qualsiasi condotta, tubazione o canalizzazione idrica, elettrica, telefonica e sanitaria che fosse necessaria per il fabbricato compravenduto a seguito del suo recupero edilizio ed a procedere alla illuminazione della strada medesima ed al miglioramento della sua sede, anche con eventuale allargamento di essa sede sulla residua proprietà della parte venditrice e questo nel rispetto delle attività agricole esercitate sui terreni di proprietà di essa parte venditrice.

La parte venditrice, come sopra rappresentata, per quanto di suo diritto, senza nulla aver da chiedere o domandare in proposito, autorizza la parte acquirente, o suoi aventi causa, a spostare, a totali spese e cure di quest'ultima anche per quanto concerne l'ottenimento del consenso degli altri aventi diritto, l'attuale tracciato della dismessa strada vicinale del Molinaccio, in modo di allontanarlo dal fabbricato compravenduto, restando inteso che, in ogni caso, il nuovo tracciato dovrà garantire uguale accessibilità rispetto a quello attuale ai terreni di proprietà della parte venditrice.

Sempre la parte venditrice autorizza la parte acquirente o suoi aventi causa a collocare ed a mantenere collocate, senza nulla dover chiedere, domandare o corrispondere sul terreno di sua proprietà posto all'incrocio di tale strada ex vicinale con la Strada Statale n.406 insegne, anche illuminate, che indichino le attività che potranno essere esercitate nel fabbricato compravenduto dalla parte acquirente o suoi aventi causa a seguito del detto recupero del medesimo, previo ottenimento delle necessarie autorizzazioni di legge.

Sempre la parte venditrice a mezzo dei costituiti sui rappresentanti, come compresa nel prezzo di cui in appresso, al fine di consentire al fabbricato in oggetto le necessarie risorse idriche, anche per le eventuali sue successive destinazioni, costituisce a vantaggio del medesimo ed a carico delle fonti d'acqua esistenti sul terreno di sua proprietà attualmente identificato al Catasto Terreni del Comune di Gaiole in Chianti al foglio 62 particella 18, confinante con altra proprietà della parte venditrice da ogni lato salvo se altri, servitù di attingimento d'acqua a mezzo di pompa elettrica, relativo impianto meccanico ed apposita tubazione da collocarsi e mantenersi collocati sul terreno asservito, impianti di adduzione e captazione da realizzarsi e mantenersi a tota-

le carico della parte acquirente. La parte acquirente accetta la costituzione di detta servitù, prendendo atto che essa dovrà essere esercitata in concorso con le altre utenze che attualmente attingono acqua dalle predette sorgenti.

Poichè il presente atto è soggetto a riserva di proprietà e la parte acquirente intende procedere al recupero edilizio del bene in oggetto, la parte venditrice dichiara di consentire che la parte acquirente possa, a sue cure e spese, presentare alle competenti autorità qualsiasi progetto, domanda o richiesta tendente ad ottenere le concessioni all'uopo necessarie, conferendo essa, per quanto occorrer possa, apposito mandato gratuito alla parte acquirente. Resta, comunque, inteso che non potrà essere proceduto ad alcuna opera edilizia sui beni compravenduti sinchè non sia stato proceduto al saldo del prezzo ed alla cancellazione della riserva di proprietà suddetta.

La compravendita ha luogo per il prezzo convenuto fra le parti ed a me dichiarato di Lire 250.000.000 (duecentocinquanta milioni), oltre IVA, prezzo che verrà integralmente corrisposto dalla parte acquirente alla parte venditrice, senza alcun gravame d'interessi, entro e non oltre il 20 dicembre 2000.

Poichè la presente compravendita ha luogo con riserva, a favore della società venditrice, del diritto di proprietà sugli immobili compravenduti fino all'integrale pagamento del prezzo relativo da parte della parte compratrice, non vi è motivo di ipoteca legale, alla quale la parte venditrice comunque rinunzia.

Dell'avvenuto saldo del prezzo le parti si daranno atto mediante quietanza da annotarsi a margine della trascrizione dipendente dal presente atto.

Per il caso in cui la parte acquirente non adempia all'obbligazione di pagare il prezzo convenuto alla predetta data del 20 dicembre 2000, ed il suo ritardo si protragga per oltre 30 (trenta) giorni rispetto al termine stabilito, il presente contratto si dovrà intendere risolto tra le parti ad ogni effetto di legge, e la proprietà del bene in oggetto rimarrà definitivamente in capo alla parte venditrice mentre la parte acquirente dovrà liberare essa proprietà da qualsiasi gravame ipotecario che, su richiesta di quest'ultima, la parte venditrice avesse concesso sui beni in oggetto, ai sensi di quanto in appresso pattuito. In tale evenienza di suo inadempimento e risoluzione conseguente del contratto, la parte acquirente dovrà corrispondere alla parte venditrice una penale di Lire 50.000.000 (cinquantamiliardi).

La parte venditrice, come sopra rappresenta, si obbliga di intervenire quale terza datrice d'ipoteca, offrendo in garanzia i beni in oggetto, senza nulla poter chiedere o domandare e su semplice richiesta della parte acquirente, ad eventuale

contratto di mutuo che essa parte acquirente volesse stipulare, prima del saldo prezzo, onde finanziare il proprio acquisto, fermo restando che l'erogazione del mutuo anzidetto dovrà avvenire in contestualità di esso pagamento.

Le parti dichiarano il trasferimento di cui al presente atto soggetto ad Imposta sul Valore Aggiunto, per cui chiedono che ad esso siano applicate le imposte di registro, catastali ed ipotecarie in misura fissa.

Viene dato atto che in data odierna la parte venditrice ha provveduto ad emettere, con il n. 262 la fattura relativa al trasferimento di cui alla presente compravendita e che la parte acquirente ha provveduto a versare ad essa parte venditrice l'importo dell'IVA dovuta, calcolato sull'intero prezzo di vendita con aliquota del 20% (venti per cento), per lire 50.000.000 (cinquantamiloni).

Dichiara la parte venditrice che non vi sono soggetti aventi diritto a prelazione sulla vendita degli immobili oggetto del presente atto in forza delle leggi numero 590 del 26 maggio 1965 e numero 817 del 14 agosto 1971.

La parte venditrice consegna oggi alla parte acquirente i beni compravenduti, liberi da persone e cose e da oggi vanno a profitto e a carico di quest'ultima vantaggi ed oneri connessi al possesso dei medesimi.

La parte venditrice, come sopra rappresentata, in relazione a quanto da essa acquistato anteriormente al 31 dicembre 1992 ed oggi ceduto, mi consegna la dichiarazione richiesta dal D.P.R. n. 643 del 26 ottobre 1972 perchè sia da me depositata all'ufficio del registro.

Le spese del presente atto e sue consequenziali sono a carico della parte acquirente.

Le parti mi hanno dispensato dalla lettura degli allegati al presente atto.

Richiesto io Notaio ho ricevuto questo atto, in massima parte scritto da persona di mia fiducia e per la restante parte da me personalmente scritto su quattro fogli, di cui occupa le prime tredici facciate per intero e parte della quattordicesima.

L'atto è stato da me letto alle parti che, da me interpellate, lo dichiarano conforme alla loro volontà, lo approvano e lo sottoscrivono insieme a me Notaio.

F.to XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

"

"

"

" Mario Zanchi (sigillo)

ALLEGATO LETT. A ALLEGATO
N° 16.319 DI REPERTORIO
N° 5986 DI RACCOLTA



Verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione
del 27 maggio 2000

Il giorno 27 maggio 2000, alle ore 14.30 presso il

P.A.

ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura ed approvazione del verbale della precedente riunione;
2. Rapporti con Cooperativa Storiche Cantine - Radda in Chianti;
3. Fonti di finanziamento e di investimento;
4. Varie ed eventuali.

Sono presenti : il Presidente del Consiglio di Amministrazione
l'Administratore Delegato Dr.
i Consiglieri Sig.
Geom.
Sig.

Assistono : il Presidente del Collegio Sindacale
Rag. ed i Sindaci effettivi Dr.

Segretario : la signora



Il Presidente, constatata la presenza e dichiarata valida la riunione, passa all'esame dal 1° punto all'Ordine del Giorno:
1) lettura ed approvazione del verbale della precedente riunione.

OMISSIS

2) Rapporti con Cooperativa Storica Cantine - Badia Chianti.

OMISSIS

3) Fonti di finanziamento ed investimento.

L'Amministratore Delegato rammenta che nell'ambito del programma di investimenti per l'anno 2009, come fonte di finanziamento era stata esaminata la possibilità di cessione di due ruderi di ex case coloniche Molinaccio e Montemercola, con alcuni ettari di terreno circostante di pertinenza:

OMISSIS

di cui al F° 61 p. 103 e servitù idrica sul f° 62 part. 10, L. 250 mil.

OMISSIS

Segue un ampio dibattito, al quale partecipano tutti i consiglieri, al termine del quale il Consiglio di



Amministrazione all'unanimità sentito il parere
favorevole del Collegio Sindacale delibera
di dare mandato al Presidente ed all'Amministratore
Delegato di procedere alla cessione dei ruderi di
Montemarconi e Molinaccio alle migliori condizioni
possibili, dando fino da ora per ratto e valido il
loro operato;

O M I S S I S

Alle ore 17.30, null'altro essendovi da deliberare e
non avendo chiesto la parola nessuno degli intervenuti
il Presidente dichiara chiusa la riunione.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

(Pr.

Repertorio E. 16116

Attesto io sottoscritto Dottor Mario Zanchi Notaio in Siena iscritto al Collegio Notabile dei Distretti Riuniti di Siena e Montepulciano, che il presente estratto è stato eseguito con mezzo fotostatico, in conformità del suo originale esistente alle pagine 85, 86, 87, 88, 90 e 91, del Libro Verbali del Consiglio di Amministrazione della Società

Lo-

l.

dinaria - del Registro delle Imprese della Provincia di Siena, volume vidimato prima dell'uso dal Notaio Bernotti in data 22 giugno 1998 repertorio n. 12926, esibito e restituito in Siena, Via dei Montanini n. 132, il giorno sei settembre duemila.

F.to Mario Zanchi (sigillo)

COMUNE DI GAIOLE IN CHIANTI

UFFICIO TECNICO

Cert. n. 43/6973 P9

ALLEGATO LETT. B ALL'ATTO
N° 1514 DI REPERTORIO
N° 5985 DI RACCOLTA

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

A richiesta del Dott. _____ nella sua qualità di
Amministratore delegato della S.P.A. _____
1

Visto l'art. 18 della legge 28 febbraio 1985 n. 47;

Viaci gli atti d'Ufficio;

C E R T I F I C A

che il terreno distinto al Catasto di questo Comune al Foglio n° 61
alla particella: 103 risulta avere la seguente destinazione
urbanistica:

A) STRUMENTO URBANISTICO IN VIGORE:

PIANO REGOLATORE GENERALE

B) DESTINAZIONE URBANISTICA:

ZONA OMOGENEA "E" DESTINATA ALL'ATTIVITA' AGRICOLA E DI SILVI-
CULTURA.

C) PRESCRIZIONI:

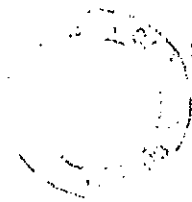
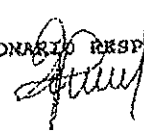
ZONA "E" - In queste zone la realizzazione di nuove costruzioni e
gli interventi sulle costruzioni esistenti sono disciplinati dalla
L.R. n. 64/95 e successive modifiche ed integrazioni.

Data 13/07/2000

Il Tecnico/Compilatore



IL FUNZIONARIO RESPONSABILE





Mario Zanchi
NOTAIO
Via dei Montanini, 132
53100 Siena
Tel. 057749300 - 0577284475
Fax 0577 282138
e-mail: mzanchi@notariato.it

Repertorio n° 16146 Raccolta n° 5300
VENDITA
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemila (2000) il giorno quattordici del mese di settembre, in Siena, nel mio studio in Via dei Montanini n. 132. Davanti a me, Dottor Mario Zanchi, Notaio in Siena, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Siena e Montepulciano, senza l'assistenza dei testimoni alla quale, previa dichiarazione di essere a ciò idonei, i comparenti, fra loro d'accordo e con il mio consenso, hanno rinunciato, sono presenti:

... nato a ... il ...
residente a ... via ...
codice fiscale ... dichiara
di sua proprietà personale gli immobili oggetto del presente atto, poichè di provenienza ereditaria;

... che dichiarano di intervenire al presente atto e di stipularlo non in proprio ma nella loro qualità di unici soci accomandatari amministratori, legali rappresentanti e, pertanto, in nome e per conto della Società

... capitale sociale Lire 20.000.000 (ventimilioni), codice fiscale e partita I.V.A. ... ta al numero ...
Sezione Ordinaria - del Registro delle Imprese della Provincia di Siena.

Della loro identità personale io Notaio sono certo. Essi mi richiedono di ricevere il presente atto, a mezzo del quale convengono e stipulano quanto in appresso.

Il Signor ... vende alla Società ... con sede in ...

... che, a mezzo dei costituiti suoi legali rappresentanti, accetta ed acquista, l'intera e piena proprietà su: appezzamento di terreno posto in Comune di Galole in Chianti, ricadente in "zona omogenea "E" - destinata all'attività agricola e di silvicoltura" -, come risulta dal certificato di destinazione urbanistica di cui in appresso, della superficie catastale complessiva di ettari quattro are sessanta e centiare quaranta (Ha 4.60.40), confinante con: Torrente del Molinaccio, Strada Vicinale del Molinaccio, oggi dismessa, da più lati, salvo se altri.

Detto terreno è censito al Catasto Terreni del Comune di Galole in Chianti alla partita 1602 foglio 76 particelle 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 10, 11, 14 e 15, con i redditi complessivi do-

minicale di Lire 78.373 ed agrario di Lire 92.913.

Si allega al presente atto, sotto la lettera "A", il certificato di destinazione urbanistica relativo ai terreni trasferiti, rilasciato dal Comune di Gaiole in Chianti (SI) in data 11 settembre 2000. Dichiaro la parte alienante che dal momento del suo rilascio ad oggi non sono intervenute modificazioni degli strumenti urbanistici rispetto a quanto da esso certificato attestato.

I beni immobili oggetto del presente atto sono trasferiti alla parte compratrice a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, che essa parte compratrice dichiara di ben conoscere, con ogni azione, diritto o ragione, accessioni, dipendenze, pertinenze, con le eventuali servitù attive e passive legalmente esistenti e con la relativa quota di comproprietà sulle parti comuni.

La parte venditrice dichiara e garantisce che gli immobili trasferiti col presente atto sono di sua piena ed assoluta proprietà e disponibilità per essere alla stessa pervenuti per diritto di successione testamentaria in morte del

()
g.)

sione regolata dal testamento olografo relitto dal defunto e pubblicato con verbale ai rogiti del Dottor

in data registrato a

Siena il 20 Febbraio 1965 al volume 105 ed ivi trascritto il 25 marzo 1965 al n. 1099 del Registro Particolare;

li dichiara e garantisce, altresì, liberi da iscrizioni e trascrizioni passive, oneri, pesi e gravami di qualsiasi genere o natura, rivendicazioni, pretese, atti giudiziari, liti pendenti, diritti a terzi spettanti a qualsiasi titolo, privilegi anche fiscali, in pari col pagamento di imposte, tasse, utenze ed oneri consortili e presta garanzia per i casi di evizione o molestia come per legge.

Essa parte venditrice si obbliga, inoltre, di provvedere al pagamento di imposte, tasse, utenze ed oneri maturati, relativamente a quanto oggetto del presente atto, sino alla data odierna, o comunque riferibili al tempo anteriore ad essa, anche se accertati, liquidati ed iscritti a ruolo in epoca successiva.

La compravendita ha luogo per il prezzo convenuto fra le parti ed a me dichiarato di lire 8.000.000 (ottomilioni) quale intera somma la parte venditrice dichiara di avere già integralmente ricevuta dalla parte acquirente alla quale ne rilascia ampia e liberatoria quietanza di saldo, con dichiarazione di nulla più avere da pretendere o domandare per il presente titolo.

La parte venditrice rinuncia all'iscrizione dell'ipoteca legale, con dispensa del Signor Conservatore dei Registri Immobiliari e suo esonero da ogni responsabilità al riguardo.

Dichiara la parte venditrice che non vi sono soggetti aventi diritto a prelazione sulla vendita degli immobili oggetto del presente atto in forza delle leggi numero 590 del 26 maggio 1965 e numero 817 del 14 agosto 1971.

La parte venditrice consegna oggi alla parte acquirente i beni compravenduti, liberi da persone e cose e da oggi vanno a profitto e a carico di quest'ultima vantaggi ed oneri connessi al possesso dei medesimi.

La parte venditrice, in relazione a quanto da essa acquistato anteriormente al 31 dicembre 1992 ed oggi ceduto, mi consegna la dichiarazione richiesta dal D.F.R. n. 643 del 26 ottobre 1972.

Le spese del presente atto e sue consequenziali sono a carico della parte acquirente.

Le parti mi hanno dispensato della lettura dell'allegato.

Richiesto io Notaio ho ricevuto questo atto, in massima parte scritto da persona di mia fiducia e per la restante parte da me personalmente scritto su due fogli, di cui occupa le prime cinque facciate per intero e parte della sesta.

L'atto è stato da me letto alle parti che, da me interpellate, lo dichiarano conforme alla loro volontà, lo approvano e lo sottoscrivono insieme a me Notaio.

F.to

"

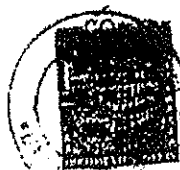
"

" Mario Zanchi (sigillo)

COMUNE DI GAIOLE IN CHIANTI

UFFICIO TECNICO

Cert. n.51/8662pg



CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

A richiesta del Sig.

Visto l'art.18 della legge 28 febbraio 1985 n.47;

Visti gli atti d'Ufficio;

ALTERNATIVE A ALLIATO
N° 16146 DI REPERTORIO
N° 5300 DI RACCOLTA

C E R T I F I C A

che il terreno distinto al Catasto di questo Comune al Foglio n°76
mappali: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 10, 11, 14, 15, risulta avere la
seguente destinazione urbanistica:

A) STRUMENTO URBANISTICO IN VIGORE:

PIANO REGOLATORE GENERALE

B) DESTINAZIONE URBANISTICA:

ZONA OMOGENEA "E" - DESTINATA ALL'ATTIVITA' AGRICOLA E DI SILVI-
CULTURA.

C) PRESCRIZIONI:

ZONA "E" - In queste zone la realizzazione di nuove costruzioni e
gli interventi sulle costruzioni esistenti sono disciplinati dalla
L.R. n.64/95 e successive modifiche ed integrazioni.

Data 11/09/2000

Il Tecnico Compilatore



IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Acc. 11

Dott. Proc. MARIO ZANC
NOTAIO

53100 SIENA - Via Montanini, 1
Tel. (0577) 49.300 - 284.475 - Fax 282

N° 14291 di Rep.

N° 4467 di Racc.

DONAZIONE-DIVISIONE
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentonovantanove (1999) il giorno ventisette (27) del mese di aprile in Siena, nel mio studio in Via dei Montanini n°. 132.

Avanti a me Dott. Mario Zanchi, Notaio in Siena, iscritto al Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Siena e Montepulciano, alla presenza delle Signore:

1, nata a

residente a

75,

assunte quali testimoni, idonei ed aventi i requisiti di legge, come esse mi dichiarano, sono comparsi i Signori:

1, nata

residente

, Codice Fiscale

2, nata a

residente a

vetti componenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiedono di ricevere il presente atto, a mezzo del quale convengono e stipulano quanto in appresso.

IN PRIMO LUOGO:

La Signora iara di donare, come donna, ai suoi unici figli Signori

..... a, che accettano con grato e riconoscente animo, per quote uguali ed indise fra loro:

1) la quota di comproprietà pari a tre sestimi (3/6) su porzione del fabbricato posto in Comune di Radda in Chianti, località La Croce, Via delle Ginestre, costituita, detta porzione, dall'appartamento ad uso di civile abitazione disposto sui piani terreno e primo con annessi, in proprietà esclusiva, locale ad uso cantina e locale ad uso autorimessa al piano primo seminterrato nonché tre resedi di terreno urbano - che le parti dichiarano di superficie complessiva inferiore ai metri quadrati cinquemila (mq. 5.000).

Quanto sopra risulta rappresentato al Nuovo Catasto Edilizio Urbano del Comune di Radda in Chianti alla partita 1000908 foglio 59 particelle unite 384 subalterno 10, 384 subalterno 17 e 384 subalterno 22 (categoria A/2 classe 3 vani catastali 8,5 e rendita catastale di Lire 1.572.500) l'appartamento, la cantina e due resedi ed al foglio 59, particelle unite 384 subalterno 6 e 384 subalterno 15 (categoria C/6, classe 6, mq. 23 e rendita catastale di Lire 131.100) l'autorimessa ed un resede. Essa porzione risulta erroneamente catastalmente intestata alla predetta partita 1000908 al Si-

gnori

per un terzo ciascuno, ma era, in precedenza alla presente donazione, di proprietà dei predetti per la quota di 4/6 (quattro sest) relativamente alla Signora Peri Maria Gabriella e di 1/6 (un sesto) ciascuno relativamente ai Signori poichè trattasi di bene già facente parte dell'impresa edile individuale

del defunto

che è deceduto il 20

coniuge della Signora in

regime di comunione legale dei beni con la stessa, così come indicato nella relativa denuncia di successione presentata all'Ufficio del Registro di Siena in data 26 settembre 1992 ed ivi classificata al n°97 vol.517. Ai sensi dell'articolo 178 del codice civile, esso bene, al momento del decesso del predetto defunto dovevasi considerare appartenente alla comunione e quindi già di proprietà della Signora Peri Maria Gabriella per quota di un mezzo e ciò in difformità di quanto indicato nella predetta denuncia di successione, ove venne inserito come caduto in successione per l'intero.

Le parti danno atto che per esso bene in sede di presentazione della denuncia di successione anzidetta, venne assolto al tributo Invim sull'intero.

Il tutto confina, nel complesso, con: Via delle Ginestre, proprietà proprietà tri.

2) La quota di 1/6 (un sesto), ricevuta per effetto della successione del proprio coniuge e di cui sopra, su fabbricato da terra a tetto posto in Comune di Radda in Chianti, località La Croce n. 15, comprendente due appartamenti ad uso di civile abitazione di cui uno al piano terreno ed uno al piano primo, nonché due locali ad uso autorimessa al piano terreno, il tutto rappresentato al Nuovo Catasto Edilizio Urbano del Comune di Radda in Chianti alla partita 1000909 foglio 59 particelle 298 subalterno 6, (categoria A/2, classe 2, vani catastali 5,5 e rendita catastale di Lire 852.500), 298 subalterno 7. (categoria A/2 classe 2 vani catastali 7,5 e rendita catastale di Lire 1.162.500); 298 subalterno 4 (categoria C/6, classe 5, mq. 21 e rendita catastale di Lire 102.900) e 298 subalterno 5 (categoria C/6, classe 5, mq. 13 e rendita catastale di Lire 63.700).

Detti immobili confinano, nel complesso, con: Strada Comunale, proprietà Matassini, Corpo Forestale dello Stato, proprietà se altri.

I beni immobili sopra descritti sono trasferiti alla parte donataria, per i diritti ceduti, a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente trovansi, con ogni azione, diritto o ragione, accessioni, pertinenze, adiacenze, dipendenze, servitù attive e passive legalmente esistenti, con tutti i diritti e gli obblighi nascenti dal condominio e dalle regole che lo disciplinano, con la relativa quota di comproprietà sulle parti condominiali tali in forza di legge, uso o destinazione.

La parte donante dichiara e garantisce gli immobili trasferiti col presente atto, per i diritti ceduti, di sua piena ed assoluta proprietà e disponibilità, liberi da iscrizioni, ad eccezione di quella di cui in appresso, liberi, inoltre, da trascrizioni passive, oneri, pesi e gravami di qualsiasi genere o natura, diritti a terzi spettanti a qualsiasi titolo, privilegi anche fiscali, in pari col pagamento di imposte, tasse, utenze ed oneri condominiali e presta espressa garanzia per i casi di evizione o molestia.

Fa eccezione a quanto sopra l'ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Siena in data 15 Marzo 1994 al numero 403 del Registro Particolare, che le parti dichiarano di ben conoscere.

Ai fini fiscali si dichiara in lire 153.267.000 (centocinquantatremilioniduecentosessantasettemila) il valore delle quote immobiliari donate.

La parte donante rinunzia espressamente a qualsiasi ipoteca legale, con dispensa del Signor Conservatore dei Registri Immobiliari dalla sua iscrizione e da ogni responsabilità al riguardo.

Dichiarano i componenti che la parte donante è parente in linea retta di primo grado della parte donataria, essendo la stessa madre dei donatari e che questa è la prima donazione intercorsa tra le parti.

IN SECONDO LUOGO
PREMESSO

- che i Signori ~~_____~~ _____ dei seguenti immobili:

li:

A) PROPRIETA' DI
(6/12)

Fabbricato da terra e tetto posto in Comune di Radda in Chianti, località La Croce n. 15, comprendente due appartamenti ad uso di civile abitazione di cui uno al piano terreno ed uno al piano primo, nonché due locali ad uso autorimesa al piano terreno, il tutto censito al Nuovo Catasto Edilizio Urbano di Radda in Chianti a partita 1000909 foglio 59 particella 298 subalterni 4, 5, 6 e 7, cui le parti attribuiscono un valore di Lire 340.000.000 (trecentoquarantamiliioni);

B) PROPRIETA' DI

Piccolo fabbricato da terra a tetto posto in Comune di Radda in Chianti, località La Croce, Via delle Ginestre, comprendente un unico locale al piano terreno ad uso magazzino, identificato al Catasto Urbano di detto Comune a partita 1001108, foglio 59 particella 550, cui le parti attribuiscono un valore di Lire 10.050.000 (diecimilionicinquantamila);

C)

(2/12)

Porzione del fabbricato posto in Radda in Chianti, località La Croce, Via delle Ginestre, costituita, detta porzione, da appartamento ad uso di civile abitazione disposto su due piani con annessi, in proprietà esclusiva, cantina, autorimessa e residui di terreno urbano ad uso giardino, il tutto censito al Nuovo Catasto Edilizio Urbano di Radda in Chianti a partita 1000908, foglio 59, particelle unite 384 subalterno 6 e 384 subalterno 15 nonché particelle unite 384 subalterno 10, 384 subalterno 17 e 384 subalterno 22.

Ad essi beni le parti attribuiscono un valore di Lire 193.200.000 (centonovantatremilioniduecentomila).

D) PROPRIETA' DI

M

Area urbana edificabile posta in Comune di Radda in Chianti, località La Croce, Via delle Ginestre, della superficie complessiva di metri quadrati milletrecentotrentotto (mq. 1338) censita al Nuovo Catasto Edilizio Urbano di detto Comune al foglio 59 particella 546, cui le parti attribuiscono un valore di Lire 120.000.000 (centoventimilioni).

E)

(

MI

Appezamento di terreno non edificabile posto in Comune di Radda in Chianti, località La Croce, Via delle Ginestre, della superficie catastale complessiva di metri quadrati duemilaottocento (mq. 2.800), censito al Nuovo Catasto Terreni di detto Comune alla partita 2203, foglio 59, particelle 545, 547, 548 e 549, cui le parti attribuiscono un valore di Lire 3.000.000 (tremilioni).

F)

MY

Appezamento di terreno in Radda in Chianti, località Ripucce (Lucarelli) della superficie catastale di metri quadrati settemilanovecento (mq. 7.900), identificato al Catasto Terreni di detto Comune al foglio 23 particelle 39, 40 e 52, cui le parti attribuiscono un valore di Lire 3.000.000 (tremilioni);

- che essi sono comproprietari per un terzo (1/3) ciascuno della somma di Lire 125.849.332 (centoventicinquemilionitotocentoquarantanovemilatrecentotrentadue) loro pervenuta, in ragione delle predette quote, a seguito della successione del _____ o rispettivo coniuge e padre, come risulta dalla relativa denuncia di cui sopra trattandosi di bene personale di esso defunto;

- che i beni anzidetti formano un' unica massa comune anche ai sensi e per gli effetti dell'art.34 del D.P.R. n°131 del 26 aprile 1986, poichè sono pervenuti, relativamente agli immobili:

- quanto _____ a pari a sei dodicesimi (6/12), con atti ai rogiti Notaio Alberto Carli in data 16 Febbraio 1976, repertorio numero 50.837

Dott. Proc. MARIO ZANI
NOTAIO

53100 SIENA - Via Montanini,
Tel. (0577) 49.300 - 254.475 - Fax 28

raccolta numero 1.965, registrato a Siena il giorno 8 Marzo 1976 al numero 488 volume 163, ivi trascritto il giorno 8 marzo 1976 al n. 778 del Registro Particolare, per effetto del regime di comunione legale già vigente con il coniuge Signor

1 numero 7.186 registrato a Siena il 16 Febbraio 1988 al n. 354 volume 3 ed ivi trascritto il 13 Febbraio 1988 al numero 770 del Registro Particolare, sempre per effetto di esso regime di comunione legale; ed in data 8 gennaio 1990, repertorio n°110.211, raccolta n°7919, registrato a Siena il 29 gennaio 1990 al n°192 vol.9, ed ivi trascritto al n°400 del Registro Particolare in data 19 gennaio 1990 ancora per effetto del regime di comunione legale tra di essi vigente; nonché, a seguito della morte del suddetto coniuge Signor in forza del ricordato disposto dell'art.178 del codice civile;

- quanto ai Signori

r quota pari a due dodicesimi (2/12) ciascuno, per diritto di successione legittima in morte del Signor nanzi richiamata, trascritta a Siena il 22 Settembre 1995 ai numeri 4891 e 4897 del Registro Particolare;

- quanto ai Signori

per le restanti quote di loro spettanza sui beni di cui alle lettere A) e C) che precedono, in forza della donazione di cui al luogo primo;

- relativamente al denaro, per diritto di successione legittima in morte del Signo sopra citata.

Tutto ciò premesso ed a formare parte integrante e sostanziale del presente atto, convengono e stipulano quanto appresso.

I Signori I SI

tendono procedere a scioglimento della comunione di cui alla premessa e, trovatisi di pieno accordo circa la scelta ed attribuzione delle singole unità che la compongono, a titolo di divisione irrevocabile liberamente concordata, reciprocamente si assegnano:

I°

Alla Signora che per lo stesso titolo lo riceve ed accetta, il lotto costituito dall'intera e piena proprietà su:

1) Porzione del fabbricato posto in Comune di Radda in Chianti, località La Croce, Via delle Ginestre, costituita, detta porzione, dall'appartamento ad uso di civile abitazione disposto sui piani terreno e primo con annessi, in proprietà esclusiva, locale ad uso cantina e locale ad uso autorimessa al piano primo seminterrato nonché tre resedi di terreno urbano - che le parti dichiarano di superficie complessiva inferiore ai metri quadrati cinquemila (mq. 5.000). Quanto sopra risulta rappresentato al Nuovo Catasto Edilizio Urbano del Comune di Radda in Chianti alla partita 1000908 foglio 59 particelle unite 384 subalterno 10, 384 subalterno 17 e 384 subalterno 22 (categoria A/2 classe 3 vani catasta-

li 8,5 e rendita catastale di Lire 1.572.500) l'appartamento, la cantina e due resedi ed al foglio 59, particelle unite 384 subalterno 6 e 384 subalterno 15 (categoria C/6, classe 6, mq. 23 e rendita catastale di Lire 131.100) l'autorimessa ed un resede.

Il tutto confina, nel complesso, con: Via delle Ginestre, proprietà , proprietà - salvo se altri.

2) Piccolo fabbricato da terra a tetto posto in Comune di Radda in Chianti, località La Croce, Via delle Ginestre, consistente di un unico locale al piano terreno ad uso magazzino, confinante con: terreni di cui al punto 3) che segue da ogni lato, salvo se altri.

Detta unità immobiliare risulta rappresentata al Nuovo Catasto Edilizio Urbano del Comune di Radda in Chianti alla partita 1001108, foglio 59, particella 550, (ex particella 48/ e del Catasto Terreni) (categoria C/2, classe 10, mq. 24 e rendita catastale di Lire 91.200 determinata ai sensi del D.M. n. 701 del 1994 attuativo del Decreto Legge n. 16 del 1993, convertito dalla legge 24 Marzo 1993 n. 75) a seguito di accatastamento n. A00593.001.99 in data 31 Marzo 1999, in atti catastali dalla stessa data.

3) Appezzamento di terreno posto in Comune di Radda in Chianti, località La Croce, Via delle Ginestre, della superficie catastale complessiva di metri quadrati duemilaottocento (mq. 2.800) confinante con:

Via delle Ginestre, proprietà Fronti, proprietà Cicali, salvo se altri.

Quanto sopra risulta rappresentato al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Radda in Chianti alla partita 2203, foglio 59, particelle 545 (ex particella 298/ b), 547 (ex particella 48/ b), 548 (ex particella 48/ c) e 549 (ex particella 48/ d) - a seguito del tipo di frazionamento numero 13899 in data 17 Marzo 1999, in atti catastali dalla stessa data - con i redditi complessivi dominicale di lire 16.800 ed agrario di lire 16.800.

Dichiarano le parti che il terreno come sopra assegnato alla Signora Gambassi Elisabetta, pur ricadendo per porzione in area residenziale di completamento B/3, non ha alcuna capacità edificatoria, poichè area satura, la cui relativa cubatura è stata utilizzata in sede di edificazione del fabbricato particella urbana 384.

Si danno atto le parti che il terreno come sopra individuato dalla particella 547 è destinato a strada privata, gravata da servitù di passo e transitò a favore dei condomini del fabbricato distinto dalla particella 384 del foglio 59 del N.C.E.U. di Radda in Chianti, nonchè da servitù di passo e transito pedonale per accedere dalla Pubblica via all'area urbana edificabile identificata dalla particella 546 e che formerà oggetto di assegnazione al Signor , costituitesi "per destinazione del padre di famiglia".
L'assegnataria

con mezzi sulla predetta strada per accedere alla cisterna di raccolta acque ubicata sul terreno edificabile che sarà a quest'ultimo assegnato, come in appresso.

4) La somma di Lire 23.874.777 (ventitremilionioctocentosettantaquattromilasettecentosettantasette).

Poichè gli immobili descritti al punto 2) che precede non sono ancora attribuiti di rendita e classamento catastali definitivi, le parti dichiarano di volersi avvalere delle disposizioni di cui all'articolo 12 della Legge 13 maggio 1988 n. 154, così come previsto dal comma 2 bis del detto articolo, quale introdotto dal Decreto Legge 20 Giugno 1996 n. 323, convertito in Legge 8 Agosto 1996 n. 425.

II°

Al Signor _____ e, che per lo stesso titolo lo riceve ed accetta, il lotto costituito da:

1) L'intero diritto di nuda proprietà, gravato dall'usufrutto generale e vitalizio della propria madre Signora

su fabbricato da terra e tetto posto in Comune di Radda in Chianti, località La Croce n. 15, comprendente due appartamenti ad uso di civile abitazione di cui uno al piano terreno ed uno al piano primo, nonché due locali ad uso autorimessa al piano terreno, il tutto rappresentato al Nuovo Catasto Edilizio Urbano del Comune di Radda in Chianti alla partita 1000909 foglio 59 particelle 298 subalterno 6 (categoria A/2 classe 2 vani catastali 5,5 e rendita catastale di Lire 852.500), 298 subalterno 7 (categoria A/2 classe 2 vani catastali 7,5 e rendita catastale di Lire 1.162.500); 298 subalterno 4 (categoria C/6, classe 5, mq. 21 e rendita catastale di Lire 102.900) e _____ 298 subalterno 5 (categoria C/6, classe 5, mq. 13 e rendita catastale di Lire 63.700).

Detti immobili confinano, nel complesso, con:

Strada Comunale, proprietà _____, Corpo Forestale dello Stato, proprietà _____, salvo se altri.

2) L'intera e piena proprietà su area urbana posta in Comune di Radda in Chianti, località La Croce, Via delle Ginestre, della superficie complessiva di metri quadrati milletrecentotrentotto (mq. 1338) su cui è consentita l'edificazione di metricubi 612 (seicentododici) circa ad uso residenziale, confinante con: _____

Via delle Ginestre, proprietà ENEL S.p.A., proprietà _____, salvo se altri.

Essa area risulta rappresentata al Nuovo Catasto Edilizio Urbano del Comune di Radda in Chianti alla partita 1001104, foglio 59, particella 546, (ex particella 48/ a del Catasto Terreni, a seguito di accatastamento n. A000544.001.99 del 25 Marzo 1999, in atti catastali dalla stessa data).

A favore di essa area sussiste servitù attiva di passo e transito pedonale a carico della strada insistente sul terreno identificato al Catasto Terreni di Radda in Chianti al foglio 59 particella 547, assegnato alla _____.

_____ come sopra indicato.

3) L'intera e piena proprietà su terreni agricoli posti in

Comune di Radda in Chianti; località Ripucce, della superficie catastale di metri quadrati settemilanovecento (mq. 7.900), confinanti con: Strada di accesso, proprietà Bonechi da più lati, salvo se altri.

Quanto sopra risulta rappresentato al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Radda in Chianti alla partita 2204, foglio 23, particelle 39, 40 e 52, con i Redditi complessivi Dominicale di Lire 27.650 ed Agrario di Lire 28.060.

4) La somma di Lire 22.124.777 (ventiduemilionicentoventiquattromilasettecentosettantasette).

III°

Alla Signora che per lo stesso titolo lo riceve ed accetta, il lotto costituito da:

1) L'intero diritto di usufrutto generale per tutta la durata della sua vita su fabbricato da terra e tetto posto in Comune di Radda in Chianti, località La Croce n. 15, comprendente due appartamenti ad uso di civile abitazione di cui uno al piano terreno ed uno al piano primo, nonché due locali ad uso autorimessa al piano terreno, il tutto rappresentato al Nuovo Catasto Edilizio Urbano del Comune di Radda in Chianti alla partita 1000909 foglio 59 particelle 298 subalterno 6 (categoria A/2 classe 2 vani catastali 5,5 e rendita catastale di Lire 852.500), 298 subalterno 7 (categoria A/2 classe 2 vani catastali 7,5 e rendita catastale di Lire 1.162.500); 298 subalterno 4 (categoria C/6, classe 5, mq. 21 e rendita catastale di Lire 102.900) e 298 subalterno 5 (categoria C/6, classe 5, mq. 13 e rendita catastale di Lire 63.700).

Detti immobili confinano, nel complesso, con: Strada Comunale, proprietà , Corpo Forestale dello Stato, proprietà , salvo se altri.

2) La somma di Lire 79.849.777 (settantanovemilioniottocentoquarantanovemilasettecentosettantasette)

Gli immobili anzidetti vengono assegnati e rispettivamente accettati nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente trovansi, con ogni azione, diritto o ragione, servitù attive e passive legalmente esistenti, con tutti i diritti e gli obblighi nascenti dal condominio e dalle regole che lo disciplinano, con la relativa quota di comproprietà sulle parti condominiali tali in forza di legge, uso e destinazione.

I condividenti dichiarano detti immobili di loro piena ed assoluta proprietà e disponibilità, liberi da iscrizioni e trascrizioni passive, ad eccezione di quanto in appresso, liberi inoltre da oneri, pesi e gravami di qualsiasi genere o natura, diritti a terzi spettanti a qualsiasi titolo, privilegi anche fiscali, in pari col pagamento di imposte, tasse, utenze ed oneri condominiali e prestano reciproca garanzia per i casi di evizione o molestia come per legge.

Fa eccezione a quanto sopra l'ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Siena in data 15 Marzo 1994 al numero 403 del Registro Particolare, che i condividenti dichiarano di ben conoscere.

I condividenti hanno concordemente riconosciuto ed attribuito: all'intera massa divisa il valore di lire 795.099.332 (settecentonovantacinquemilioni novantanove milatrecentotrentadue) così come distinto alla premessa del luogo secondo; alla quota di diritto spettante sulla massa alla Signora

valore di Lire 334.849.777 (trecentotrentaquattromilioniottocentoquarantanove milasettecentosettantasette); ai beni ed ai diritti ad essa assegnati, tenendo conto delle tabelle attuariali allegate al D.P.R. 131/86 per la determinazione del valore del diritto di usufrutto, l'uguale valore di Lire 334.849.777 (trecentotrentaquattromilioniottocentoquarantanove milasettecentosettantasette); alla quota di diritto spettante sulla massa al Signor

il valore di Lire 230.124.777 (duecentotrentamilionicentoventiquattromilasettecentosettantasette); ai beni ed ai diritti ad esso assegnati, tenendo conto di quanto sopra, l'uguale valore di Lire 230.124.777 (duecentotrentamilionicentoventiquattromilasettecentosettantasette); alla quota di diritto spettante alla Signora

il valore di Lire 230.124.777 (duecentotrentamilionicentoventiquattromilasettecentosettantasette); ai beni ad essa assegnati l'uguale valore di Lire 230.124.777 (duecentotrentamilionicentoventiquattromilasettecentosettantasette);

per cui si riconoscono i beni ed i diritti a ciascuno assegnati di valore pari a quello delle rispettive quote di diritto, avendo luogo la presente divisione alla pari senza farsi luogo a conguaglio.

I condividenti riconoscono essere stata liquidata tra loro ogni ragione di dare o avere dipendente dalla comunione oggi sciolta, si riconoscono pienamente soddisfatti di quanto rispettivamente ricevuto in assegnazione e tacitati di ogni rispettivo diritto sulla stessa, riconoscono, quindi, di nulla avere da pretendere o domandare l'una parte nei confronti dell'altra per i titoli anzidetti rinunciano a qualsiasi diritto di ipoteca legale, ne vietano comunque la iscrizione ed esonerano il Conservatore dei Registri Immobiliari da ogni personale ingerenza o responsabilità al riguardo.

Tutti gli effetti attivi e passivi del presente atto avranno decorrenza da oggi, momento dal quale decorreranno a carico e profitto dei condividenti tutti gli oneri e vantaggi relativi.

DISPOSIZIONI COMUNI AI LUOGHI PRECEDENTI

Vengono allegati al presente atto, sotto lettere "A" e "B", i certificati di destinazione urbanistica, relativi ai terreni oggetto del presente atto, rilasciati dal Comune di Radda in Chianti in data 20 Marzo 1999 e 16 Aprile 1999.

Dichiarano le parti che dal momento del loro rilascio ad oggi non sono intervenute modifiche rispetto a quanto dallo stesso attestato.

Dichiarano e reciprocamente garantiscono i Signori

ai sensi di che a legge 28 febbraio 1985 numero 47, nonché

della Legge 23 Dicembre 1996 n. 662, articolo 2, comma 58, il fabbricato di cui fanno parte le porzioni immobiliari pro quota donate e assegnate in piena proprietà alla Signora [redacted] le porzioni stesse, sono stati costruiti in base ed in conformità della concessione edilizia rilasciata dal Comune di Radda in Chianti in data 28 Dicembre 1985 numero 52 e successiva variante in data 28 Febbraio 1990 numero 12; che il fabbricato pro quota donato ed assegnato per la nuda proprietà al Signor [redacted] per il diritto di usufrutto generale alla Signora Peri Maria Gabriella è stato costruito in base ed in conformità della concessione edilizia rilasciata dal Comune di Radda in Chianti in data 27 Gennaio 1976 numero 1; che il fabbricato assegnato per la piena proprietà alla Signora Gambassi Elisabetta e di cui al punto 2) della prima assegnazione, è stato costruito in base ed in conformità della concessione edilizia rilasciata dal Comune di Radda in Chianti in data 5 ottobre 1990 numero 64;

che per tutti detti immobili non ricorre alcuno dei motivi di sanatoria di che a detta legge numero 47 e di che alla legge 23 dicembre 1994 n° 724, non avendo subito dalla data della loro ultimazione ad oggi alcun intervento edilizio o di mutamento di destinazione per cui fosse richiesta concessione, licenza od autorizzazione alcuna;

Dichiarano i Signori [redacted]

[redacted], da me ammoniti ai sensi dell'articolo 26 della legge 4 Gennaio 1968 n. 15 che, ai sensi della legge numero 165 del 26 giugno 1990, il reddito fondiario degli immobili oggetto del presente atto è stato dichiarato nell'ultima dichiarazione dei redditi per la quale il termine di presentazione è scaduto alla data odierna.

Le parti mi hanno dispensato dalla lettura degli allegati al presente atto, dichiarando di ben conoscerne il contenuto.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, in massima parte dattiloscritto da persona di mia fiducia e per la restante parte da me personalmente scritto su sei fogli, di cui occupa le prime ventitre facciate per intero e parte della ventiquattresima.

L'atto è stato da me Notaio letto, in presenza delle testimoni, alle parti che da me interpellate lo dichiarano conforme alla loro volontà, lo approvano e lo sottoscrivono assieme alle testimoni ed a me Notaio.

F.to I

"

"

"

"



COMUNE DI RADDA IN CHIANTI

PROVINCIA DI SIENA

ALLEGATO LETT. A ALL'ATTO
 N° 14291 DI REPERTORIO
 N° 4467 DI RACCOLTA



CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA
 (ai sensi Art.10 Legge 28/2/05 n°47)

CERTIFICATO N° 07
 DEL 20/03/1999

IL SINDACO

Vista la domanda in data 17/03/1999 prot 1021 presentata da
 inerente la richiesta di rilascio di un
 certificato di destinazione urbanistica dei terreni posti in località
 LA CROCE del Comune di Radda in Chianti;

Visto il P.R.G. vigente ed adottato
 Viste le norme di attuazione al P.R.G.
 Visto il Regolamento Edilizio comunale
 Vista la Legge n°47 del 28/02/1905 e s.m.
 Sentito l'Ufficio Tecnico Comunale

C E R T I F I C A

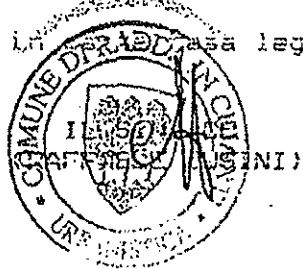
che i terreni sotto specificati, hanno la destinazione urbanistica in
 calce evidenziata:

Fg	Part.	Zona PRG	Sottoz.	(1)	(2)	(3)	(4)	Note
59	298	RESID.COMPL. B/3		NO	NO	NO	SI	
59	48	RESID.COMPL. B/3		NO	NO	NO	SI	
		IVERDE RISP. G/2		NO	NO	NO	SI	
*** ***** XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXX XXXX XXXX XXXX *****								

POSSIBILITA' EDIFICABILI: Secondo quanto previsto delle Norme
 Tecniche di Attuazione al P.R.G.
 vigente ed adottato.=

- NOTE:
- (1) VINCOLO IDROGEOLOGICO ai sensi Art.1 Legge n°3267/23;
 - (2) VINCOLO PAESAGGISTICO ai sensi Legge n°1497/09;
 - (3) ZONA MONTANA ai sensi Legge Regionale n°50/01;
 - (4) ZONA AGRICOLA SVANTAGGIATA ai sensi delibera C.C.
 n°92/85 in adempimento alla direttiva CEE n°200/75.

Il presente certificato viene rilasciato in casa legale.





Mario Zanchi
NOTAIO

Via dei Montanini, 132
53100 Siena

Tel. 057749300 - 0577284475

Fax 0577 282138

e-mail: mzanchi@notariato.it

Repertorio N° 16105

Raccolta N° 5281

ATTO COSTITUTIVO
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno Duemila (2000) il giorno uno (1) del mese di settembre in Siena, Via dei Montanini n. 132, nel mio studio.

Davanti a me Dottor Mario Zanchi Notaio in Siena, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Siena e Montepulciano, senza la assistenza dei testimoni alla quale i comparenti a ciò idonei, come essi dichiarano, hanno rinunciato fra loro d'accordo e con il mio consenso, sono presenti i Signori:

nato a _____ residente

, il quale dichiara di essere

nata _____ residente

Via _____

occupazione, codice fiscale _____

la quale

dichiara di essere

, nata _____ il _____

, residente a _____

_____ codice fiscale _____

quale dichiara di non essere

nata a _____ il _____

residente

i Via _____

, codice fiscale _____

quale dichiara di essere

Detti comparenti, tutti cittadini italiani, come essi stessi mi dichiarano, della cui identità personale e piena capacità di agire io Notaio sono certo, mi richiedono di ricevere il presente atto a mezzo del quale convengono e stipulano quanto in appresso:

Art. 1) E' costituita tra i Signori _____

_____ società

Art. 2) La Società ha sede in _____

La Società potrà stabilire e sopprimere sedi secondarie, punti vendita, magazzini, depositi, laboratori, filiali e succursali in altre località dello Stato ed anche all'estero, solo con il consenso unanime di tutti i soci.

Il domicilio dei soci, per i rapporti tra gli stessi e la Società, s'intende eletto a tutti gli effetti presso la sede sociale.

Art. 3) La Società ha per oggetto:

- l'esercizio e la gestione della attività di ristorazione

in genere, con preparazione di pasti e somministrazione degli stessi nonché di bevande con contenuto anche alcolico;

- l'esercizio e la gestione di strutture ricettive di ogni tipo, con annessi servizi turistici, aperti al pubblico, quali alberghi, motels, villaggi-albergo, residenze turistico-alberghiere, campeggi, villaggi turistici, alloggi agro-turistici, esercizi di affittacamere, case e appartamenti per vacanze, ostelli per la gioventù, centri e complessi turistici di ogni tipo e qualsiasi altra struttura ricettiva;

- l'organizzazione e la prestazione di tutti i servizi ricettivi e di somministrazione di vitto ed alloggio, di ospitalità, reception e turistici, per congressi, manifestazioni di ogni tipo, matrimoni e cerimonie, per i partecipanti agli stessi e per le persone al loro seguito, compresi i relativi servizi di segreteria, nonché l'attività di catering;

- l'esercizio e la gestione di palestre, piscine, saune, massaggi, strutture sportive, per il benessere fisico e per il rilassamento della persona di ogni tipo, centri fisici, con noleggio di attrezzi sportivi di ogni genere;

- l'organizzazione di viaggi e gite turistiche;

- il noleggio di cicli, motocicli, autovetture, roulettes, furgoni, campers, pulmans;

- l'esercizio e la gestione di ristoranti, trattorie, tavole calde, bar, caffetterie, fast-food, pizzerie, birrerie, enoteche, gelaterie, pasticcerie, negozi di rivendita di generi alimentari, supermercati ed ipermercati, pizzicherie, salsamenterie, con preparazione di cibi, prodotti gastronomici, dolci di ogni tipo, pasticceria e gelati e somministrazione degli stessi;

- l'esercizio di attività di intrattenimento e di svago, e così l'esercizio di sale da ballo, sale giuochi, locali notturni, discoteche e locali pubblici in genere;

- l'attività promozionale in genere, per conto proprio e di terzi, sia in Italia che all'estero, del turismo in Italia;

- l'esercizio dell'attività edilizia in genere, l'acquisto, anche mediante locazione finanziaria passiva, la cessione, la vendita, la permuta, la gestione, la locazione attiva e passiva, la sub-locazione di immobili e di diritti immobiliari di ogni tipo, la costruzione, ristrutturazione degli stessi e l'esecuzione di qualsiasi opera edilizia, l'effettuazione di operazioni immobiliari od edilizie di qualsiasi tipo;

- l'acquisto, la vendita e la gestione di aziende agricole, commerciali ed industriali nei campi di cui sopra.

La Società potrà, inoltre, operare nel settore della comunicazione, con particolare riferimento ad "Internet", sia per la creazione di servizi a supporto del settore turistico, sia per fornire altri servizi integrativi e/o alternativi; nell'ambito di tale attività, oltre a creare direttamente siti e

portali Internet per la vendita di specifici servizi e prodotti, potrà anche agire quale rappresentante di altre Società e/o organizzazioni operanti nel settore.

Quanto sopra potrà, naturalmente, essere effettuato solo previo ottenimento delle necessarie autorizzazioni amministrative richieste dalla legge.

Le attività suddette potranno essere esercitate per conto proprio o di terzi, sia mediante aziende proprie che mediante aziende acquisite in gestione in qualsiasi forma e per qualsiasi titolo ed a tal fine la Società potrà prendere e concedere in affitto o comodato aziende nei predetti campi e beni di qualsiasi tipo.

La Società potrà compiere tutti gli atti, di qualsiasi natura, occorrenti per l'attuazione dell'oggetto sociale e così fra l'altro:

- l'attività finanziaria necessaria e connessa al proprio oggetto, con l'esclusione della raccolta di risparmio tra il pubblico sotto qualsiasi forma, nonché con l'esclusione delle attività per le quali è prevista l'iscrizione nell'elenco tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi del Decreto Legge 3 Maggio 1991 n. 143 e comunque nel rispetto dei limiti previsti dall'articolo 113 del Decreto Legge 1 Settembre 1993 n. 385 e successiva normativa emanata o emananda in materia ed in particolare:

- la compravendita ed il possesso (non in via prevalente e comunque non finalizzata ad offerte al pubblico) di titoli italiani ed esteri, pubblici e privati di azioni ed obbligazioni;

- l'assunzione in Italia o all'estero (non ai fini del collocamento presso il pubblico) di quote partecipazioni ed interessenze in altre società, Enti, consorzi o raggruppamenti di imprese commerciali, industriali e di servizi; il coordinamento tecnico, gestionale e finanziario delle società od enti ai quali partecipa, a cui favore potrà prestare garanzie personali o reali, effettuare finanziamenti;

- il ricorso a qualsiasi forma di finanziamento con istituti di credito, banche, società e privati concedendo le opportune garanzie reali e personali;

- la concessione di fidejussioni, avalli o garanzie reali a favore di terzi o di altre società, nei limiti di quanto previsto dalla vigente legislazione e comunque inibendosi tale attività nei confronti del pubblico.

Per il raggiungimento dello scopo sociale la Società potrà compiere tutte le operazioni economiche, finanziarie - con esclusione, come detto, di ogni attività finanziaria da esercitarsi nei confronti del pubblico - mobiliari ed immobiliari, senza limite di importo, assumere interessenze, quote, partecipazioni - anche azionarie - in altre società od imprese aventi oggetto analogo o connesso con il proprio, e-

scudendosi che tali acquisizioni di partecipazioni possano avvenire al fine del collocamento delle stesse presso il pubblico; potrà, altresì, concedere garanzie reali e di natura obbligatoria ed avalli, istituire succursali, sedi secondarie; potrà, ancora, acquistare, cedere e/o concedere a qualsiasi titolo e segnatamente sia in proprietà che in uso anche gratuito, aziende e/o rami di azienda delle quali abbia o possa avere, comunque, la disponibilità in qualunque forma o modo.

Art. 4)

Essi eserciteranno disgiuntamente l'amministrazione e rappresenteranno la Società per quanto riguarda lo svolgimento di atti sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione, intendendosi in essi compresi tutti gli atti attinenti al raggiungimento dell'oggetto sociale, con potere di firma per prelevamenti e l'emissione di assegni su conti correnti bancari passivi, con l'espressa esclusione dei seguenti atti:

- assunzione di affidamenti bancari e prestiti in genere;
- acquisto, vendita, permuta di beni immobili, conferimento di essi in società;
- assunzione di partecipazioni e/o interessenze per gli effetti e nei limiti previsti dall'oggetto sociale;
- consenso ad iscrizioni, cancellazioni ed annotamenti ipotecari, rinuncia ad ipoteche, anche legali, ed anche con realizzo dei corrispondenti crediti.
- esonero del Conservatore dei Registri Immobiliari e dei Pubblici Registri in genere, da responsabilità;
- concessione di fidejussioni e garanzie in genere anche per debiti e impegni di terzi;

per il compimento dei quali atti occorrerà la firma congiunta di entrambi gli amministratori.

Gli amministratori sono autorizzati a conferire ad estranei alla Società alcune delle facoltà di loro competenza, nei limiti di quanto rimesse inderogabilmente alla loro autonomia, mediante procure permanenti, anche institorie per la gestione di aziende sociali, o temporanee, per determinate categorie di atti o di affari e per singole operazioni, determinandone le modalità.

I soci amministratori potranno conferire procure ai soci accomandanti nei limiti di cui all'articolo 2320 del Codice Civile.

Ai soci amministratori, oltre al rimborso delle spese effettivamente sostenute per esplicare il loro mandato, può essere attribuito, a carico della Società, un compenso annuo che potrà essere determinato dall'assemblea dei soci tenuto conto degli utili annualmente realizzati dalla Società.

Tale determinazione dovrà risultare da apposita verbalizza-

zione.

Alla Società potrà essere accollato l'onere di provvedere a sue spese alla tutela previdenziale e assicurativa degli amministratori attraverso la stipula con Compagnia di assicurazione di polizza a favore degli stessi e/o con altri strumenti che siano ritenuti necessari, ivi compresa la costituzione di fondi pensione e procedendo all'accantonamento di fondi per il trattamento di fine mandato. Il pagamento e l'accantonamento dei premi e/o delle quote resteranno a carico della Società.

I soci accomandatari non potranno, senza il consenso unanime degli altri soci, esercitare per conto proprio o altrui un'attività concorrente con quella della Società, nè partecipare come soci illimitatamente responsabili ad altra società concorrente.

I suddetti Signori

nc

Soci accomandanti, con responsabilità limitata alla quota conferita, sono

Art. 5) Il capitale sociale è fissato in Lire 20.000.000 (ventimilioni) e viene assunto e sottoscritto in denaro dai soci Signori

e seguenti rispettive misure:

- dal socio per una quota di lire 14.600.000 (quattordicimilioneisecentomila) pari al 73% (settantatrè per cento) del capitale sociale;
- dal socio per una quota di lire 4.600.000 (quattromilioneisecentomila) pari al 23% (ventitrè per cento) del capitale sociale;
- dal socio per una quota di lire 400.000 (quattrocentomila) pari al 2% (due per cento) del capitale sociale;
- dal socio per una quota di lire 400.000 (quattrocentomila) pari al 2% (due per cento) del capitale sociale.

Tutti i soci, Signori

e conoscono che le quote suddette sono già state da essi rispettivamente e integralmente versate nelle casse sociali in denaro.

Il capitale sociale potrà essere aumentato con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno il 65% (sessantacinque per cento) del capitale sociale.

Art. 6) La durata della Società è fissata dalla data odierna al 31 dicembre 2050 (trentono dicembre duemilacinquanta) e si intenderà tacitamente prorogata di anno in anno qualora non intervenga disdetta con lettera raccomandata diretta da uno dei soci agli altri soci almeno sei mesi prima della scadenza o di una scadenza prorogata.

Art. 7) L'esercizio sociale si chiude il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno di durata della Società. Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 dicembre 2000 (trentuno dicembre Duemila).

Alla fine di ogni esercizio sociale, l'amministratore provvederà alla redazione, secondo le norme di legge, del rendiconto della gestione sociale ed del conto profitti e perdite, da sottoporsi alla discussione e alla approvazione dei soci.

Art. 8) Gli utili netti risultanti dalle scritture di cui sopra verranno ripartiti tra i soci in proporzione alla rispettive quote di partecipazione al capitale sociale da ciascuno possedute; nella stessa misura faranno carico ai soci le eventuali perdite, salva la limitazione di responsabilità dei soci accomandanti.

Art. 9) Le quote sociali, sia dei soci accomandanti che accomandatari, sono trasferibili per atto tra vivi solo con il consenso espresso di tutti i soci.

Mancando tale consenso, il trasferimento potrà avere luogo solo dopo che agli altri soci sia stato concesso diritto di prelazione da esercitarsi proporzionalmente alle quote da ciascuno di essi possedute. A tal fine, il socio che intende cedere tutta o parte della propria quota, dovrà darne preventiva comunicazione agli altri soci a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, specificando la quantità delle quote offerte in vendita, il nome dell'acquirente ed il prezzo di cessione.

I soci che decidano di esercitare la prelazione devono, entro sessanta (60) giorni dal ricevimento della raccomandata, comunicarlo, con lo stesso mezzo, ai consoci offerenti. Nell'ipotesi di mancato esercizio del diritto di cui trattasi da parte di uno o più soci, il medesimo verrà ad accrescersi agli altri soci che lo abbiano esercitato e sempre in proporzione alle quote da ciascuno di essi possedute.

Ogni cessione che violi il presente patto di prelazione è inopponibile ai soci ed inefficace rispetto alla Società. La prelazione si applica, infine, anche nel caso di vendite forzose e procedure comunque a danno del socio.

Anche nel caso in cui tale diritto di prelazione non venisse esercitato, i nuovi soci dovranno, comunque, ottenere il gradimento di tutti i vecchi soci, gradimento che dovrà essere espresso nello stesso atto di cessione.

Qualora tale gradimento non sia prestato, il socio che intende trasferire la sua quota, o parte di essa, potrà recedere dalla Società ed in tal caso spetterà lui la liquidazione della quota sulla base della situazione patrimoniale della Società da redigersi al momento dell'esercizio di tale diritto di recesso.

Il diritto di prelazione non spetterà nel caso in cui il socio intenda trasferire la propria quota, in tutto o in parte,

al proprio coniuge od a suoi parenti in linea retta o ad altri soci. In tal caso la quota o parte di essa sarà liberamente trasferibile senza il gradimento degli altri soci.

Nel caso di morte di un socio, agli eredi del socio defunto spetterà il diritto di ottenere dalla Società la liquidazione della quota del defunto, liquidazione da avvenire per il valore della quota stessa determinato secondo la situazione patrimoniale della Società al momento del decesso, salvo il diritto dei soci superstiti di porre in liquidazione la Società e salvo, altresì, l'eventuale accordo tra soci superstiti ed eredi del socio defunto per continuare la Società tra di essi.

Gli eredi dovranno nominare un'unica persona che li rappresenti.

In ogni caso in cui si faccia luogo alla liquidazione della quota a favore del socio receduto o degli eredi del socio defunto, il suo valore sarà corrisposto agli aventi diritto nel termine massimo di diciotto (18) mesi dal momento della cessazione del rapporto sociale, senza gravame di interessi.

Art. 10) Qualora particolari esigenze lo richiedano i soci provvederanno a versare nelle casse sociali, in proporzione alle quote da ciascuno possedute, quanto stabilito di comune accordo da tutti i soci a titolo di finanziamento infruttifero o fruttifero o, altresì, a titolo di conferimento in conto capitale, in conformità al loro accordo risultante da apposita verbalizzazione sottoscritta da tutti i soci ed alle disposizioni vigenti in materia.

I versamenti effettuati dai soci verso la Società per i titoli che precedono, in proporzione alle quote rispettivamente possedute, si presumono infruttiferi di interessi, salvo diverso accordo tra i soci medesimi, che dovrà risultare dalla verbalizzazione di cui sopra.

Art. 11) In caso di scioglimento della Società, la liquidazione di essa dovrà essere effettuata da un liquidatore nominato dai soci che rappresentino almeno il 65% (sessantacinque per cento) del capitale sociale e che potrà essere anche un non socio.

Contestualmente alla nomina i soci ne stabiliranno le funzioni ed i compensi nel rispetto delle norme regolanti la materia.

Se non fosse possibile, per qualsiasi motivo, ottenere tale maggioranza, il liquidatore, su ricorso di uno qualsiasi dei soci, sarà nominato dal Presidente del Tribunale di Siena.

Art. 12) Il presente atto potrà essere modificato solo con il consenso di tanti soci che rappresentino almeno il 65% (sessantacinque per cento) del capitale sociale.

Art. 13) Tutte le controversie relative alla vita della Società o alla esecuzione od interpretazione dei presenti patti sociali, fra i soci e la Società o solamente fra i soci e che

possano formare oggetto di arbitrato verranno obbligatoriamente risolte in via irrituale da un Collegio Arbitrale composto da tre (3) arbitri di cui due (2) nominati uno da ciascuna delle parti ed il terzo scelto dagli arbitri stessi o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Collegio dei Ragionieri di Siena.

Ciascuna delle parti che abbia nominato il proprio arbitro, potrà fissare un termine di trenta (30) giorni all'altra perchè nomini il suo; in mancanza l'arbitro dell'altra parte verrà nominato dal Presidente del Collegio dei Ragionieri di Siena.

Art. 14) Per quanto non sia espressamente previsto in questo contratto, trovano applicazione le disposizioni dettate dal codice civile in materia di società in accomandita semplice.

Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico della Società.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho personalmente data lettura ai comparenti che da me interpellati lo approvano riconoscendolo conforme alla volontà espressami.

L'atto stesso è stato scritto in parte da persona di mia fiducia con nastro dattilografico avente i requisiti di legge e parte da me a mano in quattro fogli di cui occupa le prime quindici facciate per intero e parte della sedicesima e viene sottoscritto dai comparenti e da me come per legge.

F.to

")

"

"

" Mario Zanchi (sigillo)

6



Dott. Alberto Carli
Notaio in Siena

Repertorio N. 104369

Raccolta N. 7186

140

COMPRAVENDITA

Repubblica Italiana

ALL. 13

L'anno millenovecentotantotto, il giorno Ventotto
del mese di Gennaio .

In Siena, nel mio studio in Via dei Gazzani n. 10.

Avanti a me dott. Alberto Carli, Notaio in Siena, iscritto al Collegio di Siena e Montepulciano, senza l'assistenza dei testi, per avervi i comparenti, di comune accordo e col mio consenso, espressamente rinunciato, sono comparsi i signori:

1) nato a _____ i il _____
ed _____

_____, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di titolare che dichiara di esser

codice fiscale: _____

2) nata _____ il _____
residente _____

_____ dichiara di esser

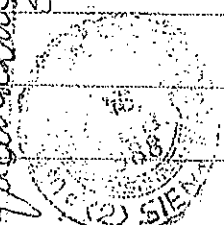
codice fiscale: _____

Comparenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, i quali, col presente atto, convergono e stipulano quanto segue:

_____, tramite il costituito suo

334

Cinquecentomila
50.000
50.000
50.000



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

rappresentante, cede e vende alla sig.ra

che accetta e compra:

fabbricato da terra a tetto posto in Comune di Radda in Chianti, località La Croce, composto di due appartamenti, due autorimesse, portico, centrale termica e resede circostante.

Quanto sopra:

a) è descritto alla Partita 481 del relativo N.C.E.U. e rappresentato al Foglio 59 dalla particella 298 subalterni 1 (bene comune non censibile: resede comune a tutti i sub), 4 e 2 graffati insieme (ove 4 rappresenta una autorimessa e 2 il portico comune ai subb 4 e 6); 5 (autorimessa); 6, 3 e 2 graffati insieme (ove 6 rappresenta l' appartamento al pianoterreno, 3 la centrale termica comune ai subb 6 e 7, e 2 il portico comune ai subb 4 e 6); 7 e 3 graffati insieme (ove 7 rappresenta l' appartamento al piano primo e 3 la centrale termica comune ai subb 6 e 7);

b) è meglio evidenziato nelle planimetrie dei singoli piani che, riunite in unico inserto, si allegano al presente atto sotto lettera A, sottoscritte dalle parti per accettazione.

CONFINI: Strada Statale 429-

1' - solvo se altri

Per i dati catastali si fa riferimento al certificato che sarà allegato alla domanda di voltura .

Con riferimento alla legge n. 47 del 28/2/1985, la parte venditrice, dichiara che il fabbricato alienato è stato

costruito a perfetta regola d' arte ed in assoluta conformità al progetto approvato dalle competenti autorità, cui è seguita la concessione edilizia n. 1 del 27 Gennaio 1976.

Dichiara altresì che i lavori di costruzione hanno avuto inizio il 1 Marzo 1976 e termine il 10 Gennaio 1983 e che il fabbricato è stato dichiarato abitabile il 14 Giugno 1986

Il prezzo è convenuto ed accettato in lire 195.000.000.=

(centonovantacinquemilioni) che la parte venditrice dichiara di aver già ricevuto dalla parte acquirente, alla quale pertanto, col presente atto, rilascia ampia e finale quietanza di saldo, con dichiarazione di non avere altro a pretendere per il presente titolo. Ciò stante dispensa il Sig. Conservatore dei Registri Immobiliari dall'iscrivere ipoteche legali esonerandolo nel contempo da ogni responsabilità al riguardo.

SPECIFICA		
Carta	L.	5000
Incendio	"	328.335
Cassa Notar.	"	75.487
Tassa Arch.	"	42.000
Scritture	"	2.000
Impianto	"	500
Copia Verbale	"	30.000
Copia Registro	"	35.000
Accesso	"	1
Marche	"	500
TOTALE L.		510.823

La vendita è fatta ed accettata a corpo e non a misura, con tutti gli annessi e connessi, affissi ed infissi, usi e servitù, parti in comune come per legge, nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile si trova. Questo viene trasferito alla parte acquirente in piena ed assoluta proprietà, libero da persone e da cose, da pesi, vincoli, ipoteche e privilegi di ogni natura non dichiarati e viene altresì offerta ampia garanzia per tutti i casi di evizione o molestia.

Gli effetti attivi e passivi decorrono da oggi.

Le parti dichiarano di essere tra loro coniugi.

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico della parte acquirente. L'INVIM, come per legge, a carico della parte venditrice che mi consegna la relativa denuncia, dichiarando nel contempo di essere impresa costruttrice soggetta ad IVA che ha provveduto alla costruzione del fabbricato alienato su terreno di sua proprietà, peraltro acquistato in comunione dei beni. A tale proposito

presta ogni più ampio consenso, per quanto occorrer possa, alla presente vendita.

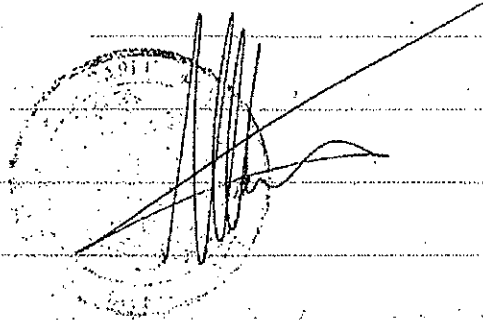
Il presente atto, scritto a macchina da persona di mia fiducia ed a mano da me Notaio su un foglio di cui sono occupate quattro pagine fin qui, è stato da me letto ai comparenti i quali, dietro mia richiesta, lo dichiarano conforme alla loro volontà e lo sottoscrivono.

1) *adde* "codice fiscale": *adde*

"numero di Partite IVA":

2) *adde* "leggi" "paffi":

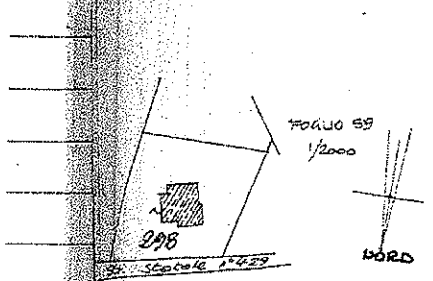
adde Due foglielle da me Notario scritte e lette alle parti de le appresso.



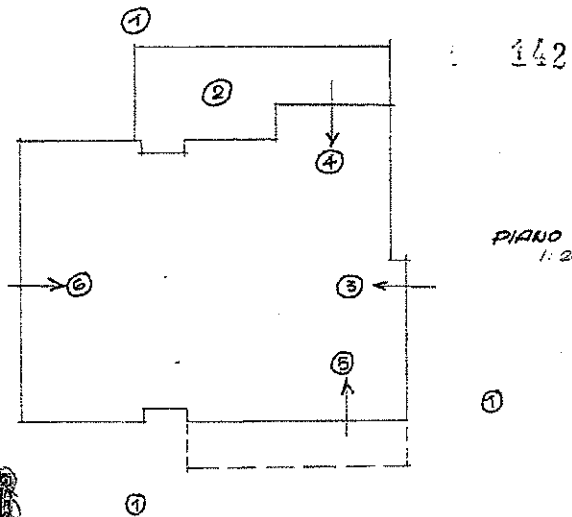
13.2.88
720
di Siena

COMUNE DI RADDA IN CHIANTI - PROVINCIA DI SIENA

Allegato n° 4 all'atto n° 104369/7186 di Ref.

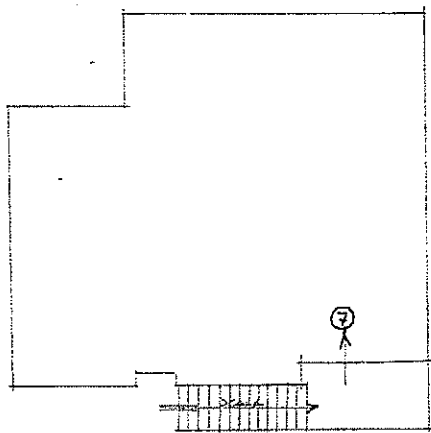


Rif. to Tipo mappale
n° 2016 del 19/12/1985



LEGENDA

- SUB.1 - Bene comune non censibile: resede Comune a tutti i sub.
- SUB.2 - Bene non censibile comune ai sub. 4 e 6: portico
- SUB.3 - Bene non censibile comune ai sub. 6 e 7: C.T.
- SUB.4 - Autorimessa privata
- SUB.5 - Autorimessa privata
- SUB.6 - Appartamento al p.t.
- SUB.7 - Appartamento al p.p.



PIANO PRIMO
1:200

[Handwritten signature]

Compilato dal Giuseppe

Iscritto all'Albo dei geometri
della Provincia di SIENA

DATA

Firma:



NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

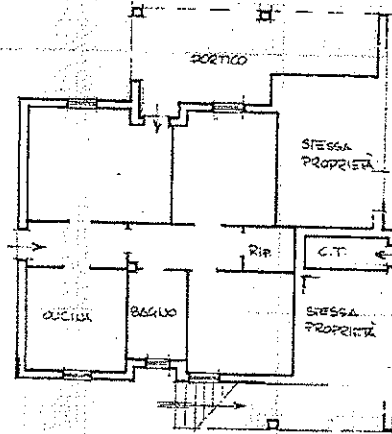
Lire
150

(D. DECRETO-LEGE 13 APRILE 1998, N. 512)

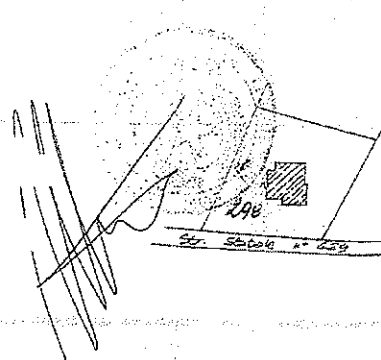
Planimetria dell'immobile situato nel Comune di RADDA IN CHIANTI Via LA CROCE

Ditta _____

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di SIENA



PIANO TERRA
h = 3,00



ESRATO DI MAPPA
FOLIO N° 59
1/2000

ORIENTAMENTO

SCALA DI 1/200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA
PROT. N°

FG 59 - P.UB 898
sub 6

Compilata dal GEOMETRA

Iscritto all'Albo dei Geometri
della Provincia di Sienna

DATA

Firma:

MODULARIO
F. no. 1002 - 497



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Mod. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

Lire
150

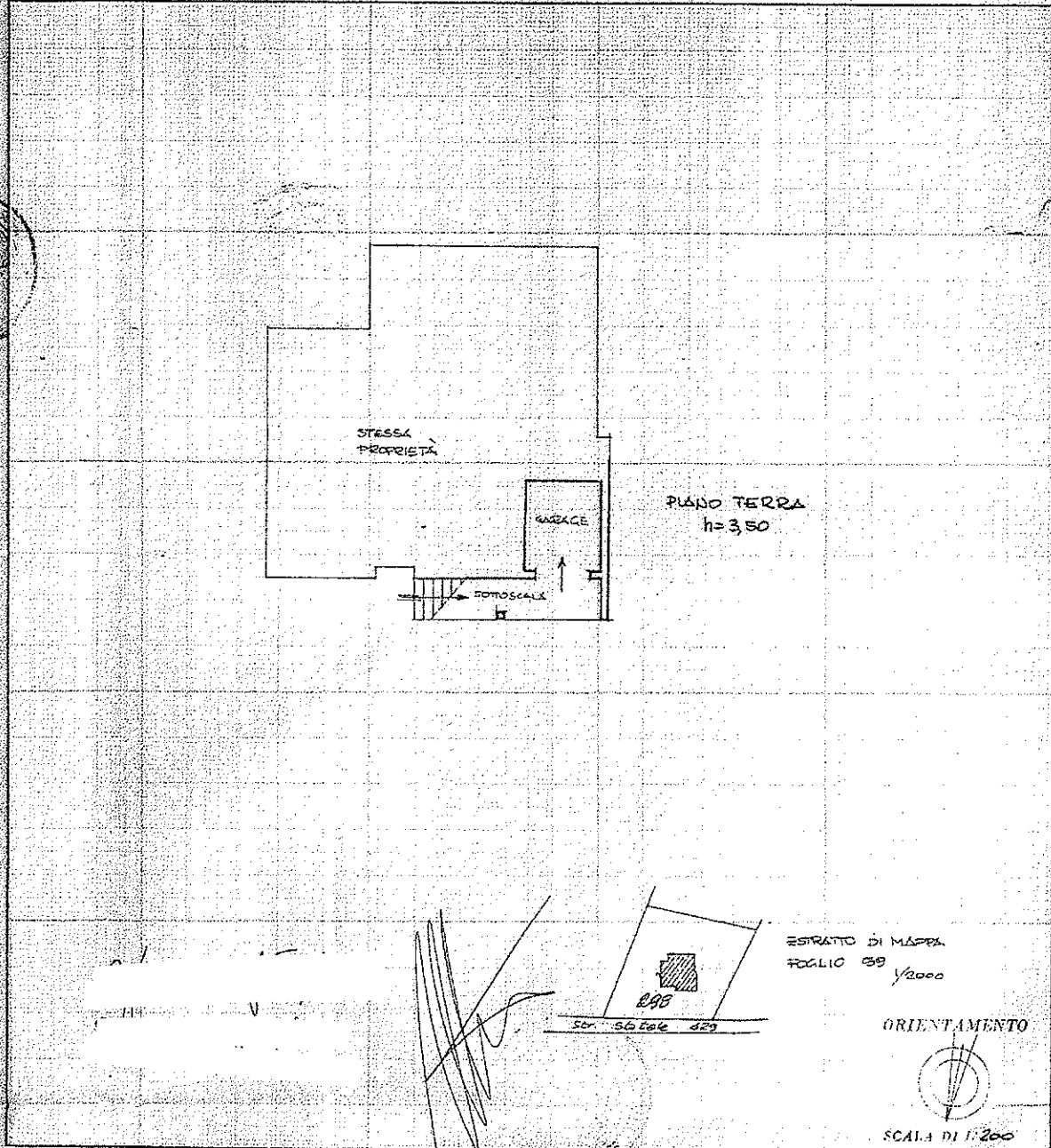
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1939, N. 639)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di BADDA IN CHIANTI Via LA GROCE

Ditta

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di SIENA



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA

PROT. N°

FG. 59 - P.L.L. 298
sub. 5

Compilata dal GEOMETRA
(Titolo, nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo dei Geometri
della Provincia di SIENA

DATA

Firma:

DATA
PROT. N°

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

Completata dal **GEOMETRA**

Iscritto all'Albo dei **Geometri**

della Provincia di **Siena**

DATA

Firma:

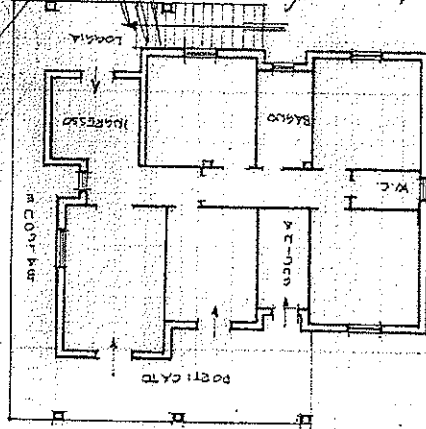
Fg. 59 - PUA 298
046 7

SCALA DI 1:200

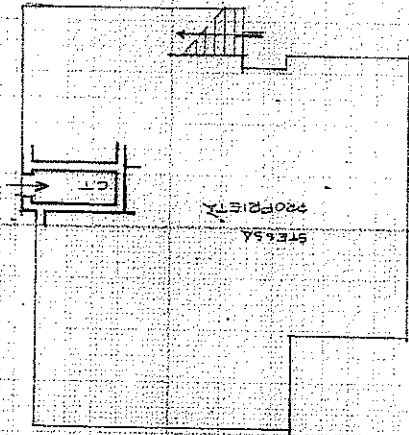
ESCATTO DI MAPPA
Foglio n° 59
1/2000
ORIENTAMENTO



PIAÙO PRIMO
h=3.00



PIAÙO TERRA
h=3.00



Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di **SIENA**

Data

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di **RADDA IN CHIARDI**, Via **LA COCE**

(In decreto legge 11 aprile 1948, n. 62)

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

MINISTERO DELLE FINANZE



MODULO
F. 105 (mod. 497)

Mon. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

Lire
150

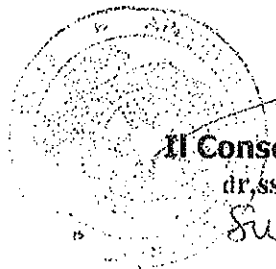


Ministero della Giustizia
ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE
DI
SIENA

La presente fotocopia, è conforme all'originale depositato ed esistente presso questo Archivio e dal quale è stata riprodotta. Si rilascia in carta libera ai sensi dell'art. 18, co. 1, D.P. R. 30 maggio 2002, n. 115.

con l'avvertenza che quanto contenuto in elaborato planimetrico **NON** riproduce le esatte misure del corrispettivo originale.

Siena, 25/03/2016



Il Conservatore Reggente
dr.ssa Carolina Sicilia

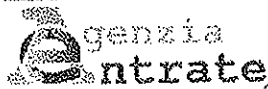
Simona Guicciardi
(Simona Guicciardi)

Bolletta n°187
Del 18/03/2016

Andrea Petreni

Da: Andrea Petreni <andrea@studiopetreni.it>
Inviato: domenica 13 marzo 2016 07:27
A: santo.morrone@agenziaentrate.it
Oggetto: Es. IMM. 111.2015 Il Mlino del Chianti - accesso atti
Allegati: Decreto di nomina es. 111.2015.pdf; ag entrate Siena (es.imm. 111.2015).pdf

Egregio signor
allego la richiesta di accesso atti oltre la copia dell'ordinanza emessa dal tribunale di Siena.
Grazie e buon lavoro.
Andrea Petreni



Home SERVIZI			Consultazioni	Consultazioni Dati non A.T.	Utente connesso	4
Sei in: Consultazioni - Informazioni Generalizzata					Ricerca	Guida
					News	
					Data: 17/03/2016 15:14:14	
Denominazione			Codice Fiscale			
REGISTRO			Elenco degli ATTI			

Atti e Successioni
dati relativi all'anno 2013

3 atti presenti nell'elenco

Informazioni ANAGRAFICHE

Informazioni REDDITUALI

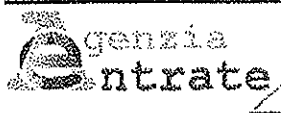
Dati dei RIMBORSI

Dati delle RISCOSSIONI

ACCERTAMENTO e CONTENZIOSO

ALTRE Informazioni

selezione	Modello	Registrazione		Estremi atto		Negozio			Valore dichiarato
		Data	Ufficio	Serie	Numero	Data stipula	Ruolo	Tipo	
1	MODELLO 69	21/10/2013	DPFI UT FIRENZE 2 (TZL)	3	006714	15/5/2013	avente causa	MUTUO (7004)	2.164.229,71 €
2	MODELLO 69	9/8/2013	DPSI UT POGGIBONSI (TZ3)	3	002925	1/7/2013	dante causa	LOCAZIONE NON FINANZIARIA DI FABBRICATO (7202)	3.000,00 €
3	MODELLO 69	1/10/2013	DPSI UT SIENA (TZ9)	17	005381	10/9/2013	dante causa	LOCAZIONE DI AZIENDA (7218)	18.000,00 €



Utente connesso

Home	SERVIZI	Consultazioni	Consultazioni Dati non A.T.	Escl
Ser in: Consultazioni - Informazioni Generalizzate			Ricerca	Guida News

Data: 17/03/2016 15:24:10

Cognome e Nome	Indice Fiscale
REGISTRO	Elenco degli ATTI

Atti e Successioni

dati relativi all'anno 2013

3 atti presenti nell'elenco

Informazioni ANAGRAFICHE

Informazioni REDDITUALI

Dati dei RIMBORSI

Dati delle RISCOSSIONI

ACCERTAMENTO e CONTENZIOSO

ALTRE Informazioni

selezione	Modello	Registrazione		Estremi atto		Data stipula	Ruolo	Negozio		Valore dichiarato
		Data	Ufficio	Serie	Numero			Tipo		
1	MODELLO 69	24/10/2013	DPSI UT POGGIBONSI (TZ3)	3	003652	25/9/2013	dante causa	LOCAZIONE NON FINANZIARIA DI FABBRICATO (7202)	3.000,00 C	<i>VR</i>
2	MODELLO 69	24/10/2013	DPSI UT POGGIBONSI (TZ3)	3	003653	25/9/2013	dante causa	LOCAZIONE NON FINANZIARIA DI FABBRICATO (7202)	3.600,00 C	<i>VR</i>
3	MODELLO 69	20/9/2013	DPSI UT SIENA (TZ9)	1T	005173	17/9/2013	dante causa	CONFERIMENTO PER COSTIT. DELLA PICNA PROPRIETA' DI DENARO (A106)	10,00 C	

AGENZIA DELLE ENTRATE - DPSI UT SIENA

INTERR.NE RICHIESTA DI REGISTR.NE DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE N. 3502 SERIE 3T

CONTRATTO RLI UFFICIO IDENTIFICATIVO TELEMATICO: TZ914T003502000DD
 STIPULATO IL 18/09/2014 REGISTRATO IL 18/09/2014 E PRESENTATO IL 18/09/2014
 RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE: CRTNZE41A28D858Y
 RELATIVO A: LI-LOCAZIONE DI IMMOBILE AD USO ABITATIVO

DATI DEL CONTRATTO:

DURATA DAL 01/09/2014 AL 31/08/2018 (N.PAG. 3 N.COPIE 3)
 CORRISPETTIVO ANNUO EURO 3.600

SCADENZE

01/09/2015	3.600,00	CHIUSURA PER CEDOLARE	18/09/2014
01/09/2016	3.600,00	CHIUSURA PER CEDOLARE	18/09/2014
01/09/2017	3.600,00	CHIUSURA PER CEDOLARE	18/09/2014

SOGGETTI DESTINATARI DEGLI EFFETTI GIURIDICI DEL CONTRATTO:

001		A
002		B

(A) LOCATORE (B) CONDUTTORE (*) CODICE FISCALE ERRATO OD OMESSO

DATI CATASTALI:

IMM.001 COD.CAT: H153 SEZ.URB: FOGLIO: 45 PARTIC: 130 SUB: 9
 T/U: U I/P: I
 COMUNE DI RADDA IN CHIANTI (SI)
 A. MORO 12
 CATEGORIA A2 , RENDITA EURO 520,33
 DAL 01/09/2014: SOGG.001 100,00% CED.S

DATI DEI PAGAMENTI (NON PRESENTI)

	IMP. LIQUIDATO
IMPOSTA DI REGISTRO	0,00
IMPOSTA DI BOLLO	0,00
SANZIONI	0,00
INTERESSI	0,00
TRIB.SPECIALI E COMPENSI	0,00

TOTALE	0,00

La Società
 come sopra rappresentata, concede in affitto
 che accetta a tale titolo, il

l'attività di ristorante sotto l'insegna "
 comprensivo dell'immobile in cui viene svolta l'attività in
 oggetto, dotata di impianti, arredi e attrezzature strumentali che
 si allegano al presente atto sotto la lettera "A" - che ne
 consentono l'esercizio sulla base delle licenze, autorizzazioni
 e permessi richiesti dalla normativa vigente - risultanti dal
 registro dei beni ammortizzabili della parte affittante.

Le parti si danno reciprocamente atto che la merce rinvenuta alla
 data del 2 aprile 2010, data di inizio rapporto, sarà
 inventariata ed oggetto di contratto estimatorio, con possibilità
 per la parte affittuaria di utilizzarla nell'ambito della propria
 attività esercitata, pagando al verificarsi dell'utilizzo
 medesimo, il relativo corrispettivo al prezzo di costo.

La Società affittante garantisce il pacifico, libero e completo
 possesso del ramo d'azienda in oggetto, escludendo qualsiasi
 responsabilità della parte affittuaria per fatti o rapporti
 antecedenti la stipula del contratto; garantisce altresì che il
 ramo d'azienda è in regola con le norme urbanistiche, sanitarie,
 di sicurezza, di prevenzione incendi e di accessibilità per gli
 handicappati vigenti e con gli standards minimi disposti dalla
 regione Toscana e dalla Provincia di Siena.

2. DURATA

L'affitto avrà la durata dal 2 aprile 2010 al 7 gennaio 2011.

Il contratto si rinnoverà automaticamente di anno in anno se non
 disdetto da una delle parti a mezzo lettera raccomandata con
 ricevuta di ritorno spedita all'altra parte almeno 3 (tre) mesi
 prima della scadenza.

3. CANONE

Il canone complessivo dell'affitto viene concordemente pattuito in
 Euro 27.000,00 (ventisettemila virgola zero zero) oltre I.V.A. da
 pagarsi al domicilio della "parte affittante" in numero 9 (nove)
 rate mensili ciascuna di Euro 3.000,00 (tremila virgola zero zero)
 oltre IVA, entro e non oltre il giorno 5 (cinque) dei mesi da
 aprile a dicembre.

Il canone annuo sarà rivalutato proporzionalmente all'intera
 variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo.

4. SUCCESSIONE NEI CONTRATTI

Le parti stabiliscono che le utenze restano a carico della
 società affittante poiché comprese nel canone di affitto
 pattuito al precedente articolo 3 e pertanto i relativi contratti
 non verranno volturati alla Società affittuaria.

5. CREDITI E DEBITI AZIENDALI

Resteranno a favore e a carico della parte affittante tutti i
 crediti, i debiti, i diritti e gli obblighi in essere o da
 maturare relativi alla gestione della affittante stessa.

Tutti i crediti e debiti sorti nel corso dell'affitto, ancorché non scaduti alla data di cessazione del presente contratto, saranno rispettivamente a vantaggio e a carico dell'affittuaria.

6. LAVORATORI SUBORDINATI E COLLABORATORI

L'azienda viene affittata priva di lavoratori subordinati e/o collaboratori e la parte affittante garantisce di aver provveduto alla loro liquidazione e che nessun contenzioso giudiziale o stragiudiziale è in corso con ex dipendenti e/o collaboratori del ramo d'azienda.

7. SUBAFFITTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

È fatto divieto all'affittuaria di subaffittare il ramo d'azienda o di cedere ad altri il contratto.

8. OBBLIGHI DELLA AFFITTUARIA

La parte affittuaria si obbliga a gestire il ramo d'azienda sotto la ditta che la contraddistingue e a non modificarne la destinazione ed a conservare l'efficienza dell'organizzazione, degli impianti, delle sue dotazioni e dei locali in cui l'attività viene esercitata; a stipulare, anche a favore della parte affittante, con primaria compagnia di assicurazioni, per tutta la durata del contratto, una congrua copertura assicurativa dell'azienda affittata (comprensiva quindi sia dei beni mobili che dei beni immobili) contro i rischi di incendio, ricorso vicini, responsabilità civile, furto, etc. (i massimali di copertura verranno concordati con la parte affittante); a non apportare alcuna modifica al ramo d'azienda affittato o ai beni che ne fanno parte senza il preventivo consenso scritto della parte affittante; ad adeguare macchinari e impianti alle eventuali successive prescrizioni della normativa in materia di prevenzione infortuni, sicurezza, igiene, etc.; a custodire e utilizzare il complesso aziendale con la diligenza del buon padre di famiglia e, comunque, in conformità delle leggi e delle disposizioni, anche locali, che regolano il suo funzionamento, con particolare riguardo alle norme antinfortunistiche e antinquinamento.

9. MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

Sono a carico dell'affittante le opere di straordinaria manutenzione.

Sono a carico dell'affittuaria tutte le opere di ordinaria manutenzione ed anche le opere di straordinaria manutenzione e/o di sostituzione relative alle attrezzature, agli arredi ed agli accessori.

10. RICONSEGNA DEL RAMO D'AZIENDA

Al termine del contratto l'affittuaria rilascerà il ramo d'azienda con tutti i beni immobili, loro dipendenze, impianti e attrezzature nello stato di funzionamento e d'uso in cui sono stati consegnati, salvo il normale degrado dovuto all'uso.

Relativamente alle sole nuove attrezzature, mobili ed arredi non fissi alla struttura ed asportabili acquistate dall'affittuaria, le stesse potranno essere acquisite dalla affittante per un prezzo

pari al costo risultante dalle fatture di acquisto, al netto dell'iva, dedotta una quota annua di ammortamento del 10% (dieci per cento) da applicarsi proporzionalmente per frazione di anno.

Per le piccole attrezzature e piccoli beni mobili acquistati dall'affittuaria ed utilizzati per la gestione dell'azienda in sostituzione di altre attrezzature deperite, o consumate o rovinate, nessun compenso potrà essere richiesto dalla affittuaria.

In relazione alle pattuizioni previste nel presente atto, anche in deroga alle norme di cui all'articolo 67, comma 9, D.P.R.917/86, così come modificate dall'art.14 D.P.R.4/2/88 n.42, le parti espressamente convengono che l'ammortamento dei beni relativi al ramo d'azienda affittato spetterà all'affittante per tutti i beni inventariati ed esistenti all'inizio dell'affitto o sostituiti o reintegrati.

11. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il presente contratto si risolverà ipso iure, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 Codice Civile, nel caso di cessazione, insolvenza e fallimento dell'affittuaria; mutamento della destinazione produttiva del ramo d'azienda da parte dell'affittuaria senza il preventivo consenso scritto dell'affittante; inosservanza reiterata o grave violazione degli obblighi previsti nel presente contratto a carico dell'affittuaria; mancato pagamento di due rate del canone.

Il presente contratto sarà altresì da intendersi risolto, qualora, per qualsivoglia motivo, non potesse essere rilasciata da parte del Comune di Gaiole in Chianti l'autorizzazione necessaria a svolgere l'attività di cui sopra.

12. REGISTRAZIONE E IMPOSTE

Le spese della presente scrittura, annesse e dipendenti, sono a carico della parte affittuaria.

Poiché il presente contratto determina corrispettivi soggetti a imposta sul valore aggiunto, le parti chiedono che il contratto sia assoggettato a imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26.4.1986 n. 131 e successive modificazioni e integrazioni.

Le parti dichiarano che il valore normale degli immobili aziendali è inferiore al 50% (cinquanta per cento) del valore complessivo del ramo d'azienda affittato.

I sottoscritti autorizzano il notaio autenticante al trattamento dei loro dati personali, comprensivi della professione, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e dichiarano di essere stati informati sull'utilizzo degli stessi.

Il presente atto resterà depositato nella Raccolta degli atti del Notaio autenticante le firme.

FIRMATO:

REPERTORIO N.10958 RACCOLTA N.6881

AUTENTICA DI FIRME

REPUBBLICA ITALIANA

Io sottoscritto dottor STRATO CANGIANO, Notaio in Radda in Chianti via Pozzo dei Birri 2, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Siena e Montepulciano, certifico che le firme di cui sopra sono state apposte alla mia presenza, in calce ed a margine dell'atto che precede da me letto alle parti, alle ore undici e minuti cinquanta dalle sottoindicate parti, della cui identità personale io Notaio sono certo:

Società
 con sede
 iscritta nel Registro Imprese di
 col numero d'iscrizione e Codice Fiscale R.E.A.
 in persona dei soci accomandatari e legali rappresentanti
 signori nato
 C.F. e , nata
 a C.F. , domiciliati per
 la carica presso la sede sociale, a questo atto autorizzati in
 virtù dei patti sociali.

nato a
 C.F. con domicilio anche fiscale :

nel mio studio.

Due aprile duemiladieci (02.04.2010).

FIRMATO: STRATO CANGIANO NOTAIO SIGILLO.

[CHIUDI]

Codice Ufficio: TZ9
Data di registrazione: 01/10/2013
Serie: IT
Numero: 5381
Sottonumero: 0

CONTRATTO DI AFFITTO D'AZIENDA

Il 18 settembre 2013 in Castellina in Chianti con la presente scrittura privata da autenticare nelle sottoscrizioni tra:

Societ    con sede in capitale di Euro 10.329,14 (diecimilatrecentoventinove virgola quattordici) iscritta nel Registro Imprese di Siena in data 7 settembre 2000 col numero d'iscrizione e Codice Fiscale .E.A. n. in persona dei soci accomandatari e legali rappresentanti signori nato a C.F. e , nata il C.F. , domiciliati per la carica presso la sede sociale, a questo atto autorizzati in virt  dei patti sociali, di seguito designata anche come  parte affittante .

Societ  " con sede capitale di Euro 10,00 (interamente versato) costituita con atto ai rogiti Notaio Strato Cangiano di Radda in Chianti in data 1 di registrazione e d'iscrizione presso il competente Registro Imprese, in persona dell'Amministratore Unico socio nato C.F. con domicilio anche fiscale in dell'altro socio , nata il C.F. con domicilio anche fiscale in

di seguito designata anche come  parte affittataria .

I sottoscritti dichiarano di essere edotti e consapevoli che - ai sensi dell'art.2331 2  comma c.c. richiamato per le societ  a responsabilit  limitata dall'art.2463 Cod. Civ. ultimo comma - con la presente operazione compiuta in nome della Societ  prima che essa sia iscritta nel Registro Imprese assumono responsabilit  illimitata verso i terzi. Dichiarano altres  di essere consapevoli che la pubblicit  nel Registro Imprese del presente atto   subordinata all'iscrizione della societ  nel detto registro.

SI PREMETTE

- che la Societ  " titolare dell'azienda commerciale posta in

- che la Società affittante " " in possesso di tutte le autorizzazioni, licenze e permessi, richiesti dalle vigenti norme di legge per lâ€™esercizio dellâ€™attività predetta che attualmente " " regolarmente funzionante a carattere continuativo e non stagionale;

- che detta attività " " svolta nel complesso immobiliare posto in) censito nel Catasto Fabbricati di detto Comune nel foglio 61 particella 103 cat.D/2 e nel Catasto Terreni di detto Comune del foglio 76 particelle 1, 2 (ad eccezione della porzione individuata con velatura di colore rosso nell'estratto di mappa che si allega al presente atto sotto la lettera "A", porzione che pertanto " " esclusa dal presente affitto) 3, 4, 5, 6, 7, 10, 11, 14, 15 di proprietà della "parte affittante".

Tutto ciÃ² premesso, da valere quale parte integrante e sostanziale del presente atto,

si conviene quanto segue:

1. OGGETTO

La Società " " come sopra rappresentata concede in affitto a " " che come sopra rappresentata che accetta a tale titolo, l'azienda corrente in l'attività di albergo, bar e ristorante meglio descritta in premessa, dotata di impianti, arredi e attrezzature strumentali - che ne consentono lâ€™esercizio sulla base delle licenze, autorizzazioni e permessi richiesti dalla normativa vigente - risultanti dal registro dei beni ammortizzabili della parte affittante.

La Società affittante garantisce il pacifico, libero e completo possesso dell'azienda in oggetto, escludendo qualsiasi responsabilità della parte affittuaria per fatti o rapporti antecedenti la stipula del contratto; garantisce altresì che lâ€™azienda " " in regola con le norme urbanistiche, sanitarie, di sicurezza, di prevenzione incendi e di accessibilità per gli handicappati vigenti e con gli standards minimi disposti dalla Regione Toscana e dalla Provincia di Siena.

Ai sensi dellâ€™art.6 del D. Lgs. 19 agosto 2005 n.192 e successive modifiche, si allega al presente atto sotto la lettera " " lâ€™attestato di prestazione energetica redatto dal perito industriale " " n data 12 settembre 2013 avente scadenza in data 11 settembre 2023 dal quale risulta che la porzione immobiliare in oggetto " " di classe energetica " " (depositato al Comune di Radda in Chianti il 17 settembre 2013 prot. n.9698)

La parte affittuaria dÃ atto di aver ricevuto le informazioni e la documentazione comprensiva dellâ€™attestato in ordine alla prestazione energetica dellâ€™edificio in oggetto.

2. DURATA

L'affitto avrà la durata di anni 8 (otto) con decorrenza dal 20 settembre 2013 e scadenza al 16 settembre 2021.

Il contratto si rinnoverà automaticamente di ulteriori anni 8 (otto) se non disdetto da una delle parti a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno spedita all'altra parte almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza.

3. CANONE

Il canone dell'affitto viene concordemente pattuito in Euro 18.000,00 (diciottomila virgola zero zero) oltre I.V.A. annui, da pagarsi al domicilio della "parte affittante" in unica soluzione entro e non oltre il giorno 31 dicembre di ciascun anno. Relativamente al canone da pagare entro il 31 dicembre p.v. in ragione del limitato periodo di affitto per l'annualità 2013 il canone è pattuito in Euro 4.500,00 (quattromilacinquecento virgola zero zero) oltre I.V.A.

4. SUCCESSIONE NEI CONTRATTI

La parte affittuaria subentra alla parte affittante unicamente nei contratti in corso relativi alla somministrazione di energia elettrica, acqua e gas.

5. CREDITI E DEBITI AZIENDALI

Resteranno a favore e a carico della parte affittante tutti i crediti, i debiti, i diritti e gli obblighi in essere o da maturare relativi alla gestione della affittante stessa.

Tutti i crediti e debiti sorti nel corso dell'affitto, ancorché non scaduti alla data di cessazione del presente contratto, saranno rispettivamente a vantaggio e a carico dell'affittuaria.

6. LAVORATORI SUBORDINATI E COLLABORATORI

La parte affittuaria subentra nei contratti di lavoro dei dipendenti dell'azienda.

7. SUBAFFITTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

È espressamente consentito all'affittuaria di subaffittare l'azienda o di cedere ad altri il contratto.

8. OBBLIGHI DELLA AFFITTUARIA

La parte affittuaria si obbliga a gestire l'azienda sotto la ditta che la contraddistingue "LE POZZE DI LECCHI", potrà modificarne la destinazione solo previo consenso scritto dell'affittante dovrà conservare l'efficienza dell'organizzazione, degli impianti, delle sue dotazioni e dei locali in cui l'attività viene esercitata; a stipulare, anche a favore della parte affittante, con primaria compagnia di assicurazioni, per tutta la durata del contratto, una congrua copertura assicurativa dell'azienda affittata (comprensiva quindi sia dei beni mobili che dei beni immobili) contro i rischi di incendio, ricorso vicini, responsabilità civile, furto, etc. (i massimali di copertura verranno concordati con la parte affittante); a non apportare alcuna modifica all'azienda affittata o ai beni che ne fanno parte senza il preventivo consenso scritto della parte affittante; ad

adeguare macchinari e impianti alle eventuali successive prescrizioni della normativa in materia di prevenzione infortuni, sicurezza, igiene, etc.; a custodire e utilizzare il complesso aziendale con la diligenza del buon padre di famiglia e, comunque, in conformità delle leggi e delle disposizioni, anche locali, che regolano il suo funzionamento, con particolare riguardo alle norme antinfortunistiche e antinquinamento.

9. MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

Sono a carico dell'affittante le opere di straordinaria manutenzione.

Sono a carico dell'affittuaria tutte le opere di ordinaria manutenzione ed anche le opere di straordinaria manutenzione e/o di sostituzione relative alle attrezzature, agli arredi ed agli accessori.

10. DEDUZIONE DELLE QUOTE DI AMMORTAMENTO

Le parti convengono che la deduzione fiscale e civilistica delle quote di ammortamento dei beni costituenti l'azienda spetti all'affittuario.

11. RICONSEGNA DELL'AZIENDA

Al termine del contratto l'affittuaria rilascerà l'azienda con tutti i beni immobili, loro dipendenze, impianti e attrezzature nello stato di funzionamento e d'uso in cui sono stati consegnati, salvo il normale degrado dovuto all'uso.

Relativamente alle sole nuove attrezzature, mobili ed arredi non fissi alla struttura ed asportabili acquistate dall'affittuaria, le stesse potranno essere acquisite dalla affittante per un prezzo pari al costo risultante dalle fatture di acquisto, al netto dell'Iva, dedotta una quota annua di ammortamento del 10% da applicarsi proporzionalmente per frazione di anno.

Per le piccole attrezzature e piccoli beni mobili acquistati dall'affittuaria ed utilizzati per la gestione dell'azienda in sostituzione di altre attrezzature deperite, o consumate o rovinate, nessun compenso potrà essere richiesto dalla affittuaria.

12. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il presente contratto si risolverà ipso iure, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 Codice Civile, nel caso di cessazione, insolvenza e fallimento dell'affittuaria; mutamento della destinazione produttiva dell'azienda da parte dell'affittuaria senza il preventivo consenso scritto dell'affittante; inosservanza reiterata o grave violazione degli obblighi previsti nel presente contratto a carico dell'affittuaria; mancato pagamento di due rate del canone.

13. REGISTRAZIONE E IMPOSTE

Le spese della presente scrittura, annesse e dipendenti, sono a carico della parte affittuaria. Poichè il presente contratto determina corrispettivi soggetti a imposta sul valore aggiunto, le parti chiedono che il contratto sia assoggettato a imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R.

26.4.1986 n. 131 e successive modificazioni e integrazioni.

Le parti dichiarano che il valore normale degli immobili aziendali Ã" superiore al 50% (cinquanta per cento) del valore complessivo dell'azienda affittata.

I sottoscritti autorizzano il notaio autenticante al trattamento dei loro dati personali, comprensivi della professione, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e dichiarano di essere stati informati sull'utilizzo degli stessi.

Il presente atto resterÃ depositato nella Raccolta degli atti del Notaio autenticante le firme.

FIRMATO:

REPERTORIO N.14415 RACCOLTA N.8883

AUTENTICA DI FIRME

REPUBBLICA ITALIANA

Io sottoscritto dottor STRATO CANGIANO, Notaio in Radda in Chianti via Pozzo dei Birri 2, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Siena e Montepulciano, certifico che le firme di cui sopra sono state apposte alla mia presenza, in calce ed a margine dell'atto che precede da me letto alle parti, alle ore dodici e minuti trenta dalle sottoindicate parti, della cui identitÃ personale io Notaio sono certo:

con sede in

capitale di Euro 10.329,14 (diecimilatrecentoventinove virgola quattordici) iscritta nel Registro Imprese di Siena

col numero d'iscrizione e Codice Fiscale

legali rappresentanti signori nato a C.F. e

nata C.F.

domiciliati per la carica presso la sede sociale, a questo atto autorizzati in virtÃ dei patti sociali.

SocietÃ

con sede in

capitale di Euro 10,00 (interamente versato)

costituita con atto ai rogiti Notaio Strato Cangiano di Radda in Chianti in data Rep. in corso di registrazione e d'iscrizione presso il competente Registro Imprese, in persona dell'Amministratore Unico nonchÃ socio

nato a il C.F. con domicilio anche

fiscale in via dell'altro socio nata

..... il C.F. con domicilio anche fiscale in

Castellina in Chianti via Trento e Trieste n.45.

Diciotto settembre duemilatredici (18.09.2013).

ACC.16

FIRMATO: STRATO CANGIANO NOTAIO SIGILLO.

[CHIUDI]

ACC 15



COMUNE DI RADDA IN CHIANTI

PROVINCIA DI SIENA

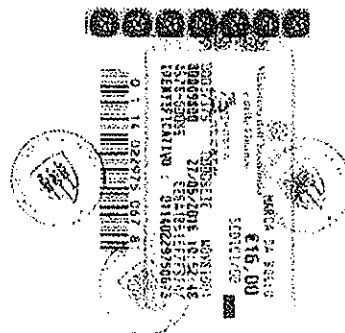
Piazza Francesco Ferrucci, 1 - c.a.p. 53017

Servizi Demografici
Ufficio Anagrafe

Certificato di Residenza e Stato di Famiglia

Visti gli atti d'ufficio

SI CERTIFICA CHE



nata in
è residente in questo comune in
e la sua famiglia si compone come segue :

C.F. :

INTESTATARIA SCHEDA FAMIGLIA

Si rilascia il Certificato per uso privato in carta resa legale

Il presente certificato ha validità 3 mesi dalla data di emissione.

RADDA IN CHIANTI, li 27/05/2016

Num. 377 di registro

Diritti di Segreteria

C 0,52

in carta resa legale

L'Ufficiali di Anagrafe
FRANCESCO BASSINI

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi (art.15 L.183/2011).

Mod Kib003



COMUNE DI RADDA IN CHIANTI

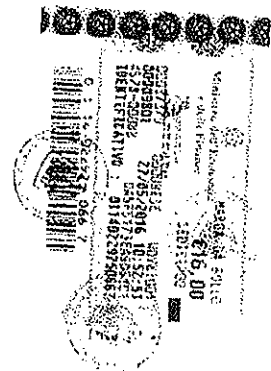
PROVINCIA DI SIENA
Piazza Francesco Ferrucci, 1 - c.a.p. 53017

Servizi Demografici
Ufficio Anagrafe

Certificato di Residenza e Stato di Famiglia

Visti gli atti d'ufficio

SI CERTIFICA CHE



nato in
è residente in questo comune in
e la sua famiglia si compone come segue :

INTESTATARIA SCHEDA FAMIGLIA

C.F.
nata in :

C.F.
nato :

C.F.
nata in

Si rilascia il Certificato per uso privato in carta resa legale

Il presente certificato ha validità 3 mesi dalla data di emissione

RADDA IN CHIANTI, il 27/05/2016

Num. 376 di registro

Diritti di Segreteria

C 0,52



Ufficiale di Anagrafe
Letizia Taggini

In carta resa legale

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi (art.15 L.183/2011).

Mod KIB003

**ISTANZA N. 2
09/09/2016**

Descrizione: **allegati alla relazione estimativa**

Procedura: **(111/2015)**

Registro: **Esecuzioni Immobiliari**

Giudice Delegato: **F. Mennella**

Ufficio: **Tribunale ordinario di Siena**



ALLEGATO 16

- COMUNE GAIOLE in CHIANTI

- CAU



COMUNE DI GAIOLE IN CHIANTI

Certificato n. 25/2252vl

UFFICIO TECNICO CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA



A richiesta del Sig. Andrea Petreni;

Visto l'articolo 18 della legge 28 febbraio 1985 n. 47;

Visti gli atti d'Ufficio, ed in particolare il Regolamento Urbanistico approvato nella seduta consiliare del 25 febbraio 2004, variante approvata in data 10/11/2011 e successiva variante approvata il 04/03/2015;

CERTIFICA

che il terreno distinto al Catasto di questo Comune al Foglio n° 61 mapp. 103; Foglio n° 76 mapp. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 10, 11, 14, 15, risultano avere la seguente destinazione urbanistica:

A) STRUMENTO URBANISTICO IN VIGORE:

REGOLAMENTO URBANISTICO

B) DESTINAZIONE URBANISTICA:

ZONA "E1" (rurale - fondovalle inondabile) Fog. n. 61 mapp. 103/p; Fog. n. 76 mapp. 2/p, 7/p;

ZONA "E2" (Fondovalle asciutto) Fog. n. 76 mapp. 11/p, 14/p, 15/p;

ZONA "E3" (rurale - Collina e montagna coltivata) Fog. n. 76 mapp. 1, 2/p, 3/p, 4/p, 5/p, 7/p, 10/p, 11/p, 14/p, 15/p;

ZONA "E4" (rurale - Aree boscate) Fog. n. 61 mapp. 103/p; Fog. n. 76 mapp. 2/p, 3/p, 4/p, 5/p, 6, 7/p, 10/p, 14/p, 15/p;

ZONA "D3" (per attività ricettive) – Fog. n. 61 mapp. 103/p;

C) PRESCRIZIONI:

ZONA "E1" (fondovalle inondabile) Il fondovalle inondabile comprende le aree soggette ad allagamento rappresentate nelle tavole del Piano Strutturale e del R.U. La zona E1 non è edificabile e non si possono realizzare manufatti o trasformazioni morfologiche di qualsiasi tipo, anche provvisori, che possono ostacolare il deflusso dell'acqua; negli edifici esistenti è obbligatorio adottare misure ed accorgimenti per prevenire i danni d'eventi alluvionali, in tali zone sono permessi, oltre la manutenzione ordinaria e straordinaria, solo:

- le opere di regimazione delle acque, come casse di espansione, arginamenti, sistemazione delle sponde e simili
- gli interventi sul patrimonio edilizio esistente necessari ad adeguamenti igienico-sanitari e relativi agli impianti tecnologici, compresi limitati a un tantum fino a un massimo di 50 mq di S.U.L.

Nelle zone E1 si procede con intervento edilizio diretto.

ZONA "E2" (fondovalle asciutto)- Il fondovalle asciutto è la parte del territorio rurale in cui l'agricoltura non incontra limitazioni: vi sono consentiti tutti gli interventi disciplinati dall'art. 19 bis all'art. 19 terdecies del RU, fatte salve le prescrizioni del P.T.C.P. relativi ai vincoli idrogeologici e geomorfologici e al di fuori delle aree classificate dal P.S. in Classe 4 di pericolosità geologica. Le risorse essenziali sono destinate all'agricoltura e sue attività complementari, alla zootecnica, alla pastorizia, a maneggio e ricovero per animali, alla trasformazione dei prodotti delle attività



primarie che non assumano caratteri industriali.

ZONA "E 3" (collina e montagna coltivata) - Le risorse essenziali sono destinate all'agricoltura, alla zootecnica, alla pastorizia ed alla trasformazione dei prodotti di tali attività che non assumano

caratteri industriali. Le aree collinari vocate ospitano di preferenza colture legnose pregiate. Gli interventi sul suolo si attengono agli indirizzi di buona conduzione dei suoli dettati dal P.S..

In queste zone vi sono consentiti tutti gli interventi disciplinati dall'art. 19 bis all'art. 19 terdecies delle N.T.A., fatte salve le prescrizioni del P.T.C.P. relativi ai vincoli idrogeologici e geomorfologici e al di fuori delle aree classificate dal P.S. in Classe 4 di pericolosità geologica.

Le nuove costruzioni necessarie alle attività di cui al comma 2 si dispongono nell'intorno dei filamenti viari di spartiacque individuati dalle tavole del P.S. e del R.U.

ZONA "E4" (aree boscate) - Le zone E4 comprendono in prevalenza le parti del territorio comunale coperte da bosco di qualunque essenza e densità. E' vietata ogni trasformazione che possa intralciare la prevenzione e l'estinzione degli incendi. Queste zone non sono edificabili, salvo che si dimostri l'assenza del bosco come definito dall'art. 3, commi 1,2 e 3 della Legge Forestale Toscana, con idonea perizia giurata di tecnico abitato. Fatte salve le prescrizioni del P.T.C.P. relativi ai vincoli idrogeologici e geomorfologici e al di fuori delle aree classificate del P.S. in classe 4 di pericolosità geologica gli interventi previsti dall'art. 19 duodecies del R.U.

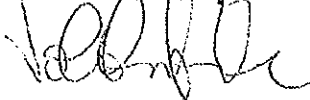
ZONA "D3" (per attività ricettive) - Destinazione della zona :

- edifici, impianti ed attrezzature ricettive; impianti ed attrezzature sportivi e di svago connessi con l'attività ricettiva;
- pubblici esercizi di somministrazione d'alimenti e bevande;
- locali d'esposizione e vendita di prodotti tipici del Chianti;
- uffici di promozione turistica, agenzie di viaggio, agenzie di servizi agli ospiti;

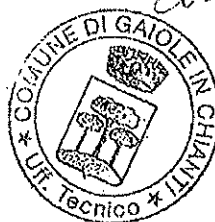
Nella zona D3 si interviene con piano attuativo.

Data 22/03/2016

Il Tecnico Compilatore



IL FUNZIONARIO RESPONSABILE





COMUNE DI GAIOLE IN CHIANTI

(Provincia di Siena)

Ufficio Tecnico Edilizia Privata

prot. n. 11574 del 14/12/2000

PRATICA n. 00/0000243

concessione n. 243 del 29/06/2001

CONCESSIONE ONEROSA

PER L'ESECUZIONE DI OPERE EDILIZIE
COMPORTANTI TRASFORMAZIONE URBANISTICA
(art. 1 Legge 28/01/1977 n.10;)



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la domanda presentata in data 14/12/2000 con numero 11574 di protocollo dalla Ditta con sede a
- P.I. intesa ad ottenere la concessione per i seguenti lavori:
RISTRUTTURAZIONE DI UN FABBRICATO RURALE E CAMBIO D'USO A FINI RECETTIVI. da eseguirsi in **LOC. MOLINACCIO** su terreno così censito in Catasto: Comune di Gaiole in Chianti - Fg. 61, mapp. 103

VISTO il progetto allegato alla domanda stessa, redatto da:
..... costituito da n. 8 tavole;

VISTO il PARERE U.S.L. N. 7, n. 2666/IPT in data 08/06/2001 con esito: Favorevole

VISTO il parere SOPRINTEND. BENI AMBIENTALI (SI) e (GR), n. 6651/01 in data 31/05/2001 con esito: Favorevole

VISTO il parere della COMMISSIONE EDILIZIA INTEGRATA n. 302 progressivo di esame n. 1 in data 22/02/2001 con esito favorevole

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Urbana;

VISTE le Norme Urbanistiche vigenti;

VISTE le leggi 17/08/1942 n. 1150, 06/08/1967 n. 765, 28/01/1977 n. 10, 05/08/1978 n. 457, 25/03/1982 n. 94, 28/02/1985 n. 47, nonché la Legge Regionale del 30/06/1984 n. 41 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTO l'art. 220 del T.U. sulle leggi sanitarie;

VISTO l'autocertificazione attestante la proprietà e/o disponibilità del terreno e/o fabbricato oggetto dei lavori;



ACCERTATO che il totale degli oneri concessori dovuti, il totale dei pagamenti effettuati e il totale degli eventuali ratei residui ammontano a:

Oneri Dovuti	Importi/Rate Pagate	Importi/Rate da Pagare
Corrispettivo del Costo di Costruzione		
Residenza £. 14.785.872	il 29/06/2001 n. 253 £. 3.696.372	da versare Entro 6 mesi dal rilascio £. 3.696.500
No Residenza		da versare Entro 12 mesi dal rilascio £. 3.696.500
		da versare Entro 18 mesi dal rilascio £. 3.696.500
TOTALE £. 14.785.872	Tot. Pagato £. 3.696.372	Tot. da Pagare £. 11.089.500
Oneri di Urbanizzazione		
Primari £. 34.401.579	il 29/06/2001 n. 253 £. 12.956.512	da versare Entro 6 mesi dal rilascio £. 12.956.600
Secondari £. 17.424.733		da versare Entro 12 mesi dal rilascio £. 12.956.600
		da versare Entro 18 mesi dal rilascio £. 12.956.600
TOTALE £. 51.826.312	Tot. Pagato £. 12.956.512	Tot. da Pagare £. 38.869.800
TOT. ONERI £. 66.612.184	TOT. PAGATO £. 16.652.884	TOT. DA PAGARE £. 49.959.300

VISTE inoltre, le seguenti Polizze fidejussorie prodotte a garanzia delle rate da pagare:

Polizza n. _____ emessa da _____ in data _____ l per
Lire 49.959.300

CONCEDE

alla Ditta _____ con sede a _____

l'esecuzione delle seguenti opere: **RISTRUTTURAZIONE DI UN FABBRICATO RURALE E CAMBIO D'USO A FINI RECETTIVI**. secondo gli allegati grafici di progetto e comunque nel rispetto di leggi, regolamenti vigenti, condizioni e prescrizioni tutte contenute nella presente e negli atti che, allegati ad essa, ne fanno parte integrante.

Il titolare della presente concessione, il direttore dei lavori e l'assuntore degli stessi, sono responsabili in solido di ogni eventuale inosservanza di norme, leggi e regolamenti nonche' modalita' costruttive prescritte.

La concessione edilizia soprarichiesta, salvi i diritti di terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi, per l'esecuzione delle opere succitate, e' rilasciata, sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nel regolamento comunale edilizio e di igiene, di tutte le altre disposizioni vigenti nonche' delle seguenti condizioni e prescrizioni:

- 1) osservanza della L.46/90 (impianti elettrici), della L.13/89 (barriere architettoniche) e della L.10/91 sull'isolamento termico degli edifici;
- 2) denuncia delle opere in cemento armato all'ufficio del Genio Civile di Siena (L. 1086/71);



- 3) lo scarico delle acque dovrà essere eseguito a norma di legge ;
- 4) prescrizioni : nessuna / vedi allegato

La presente concessione e' rilasciata a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi e non incide sulla titolarita' della proprieta' o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando .

NORME GENERALI

La presente Concessione e' comunque subordinata alla osservanza delle seguenti norme:

- 1 - nessuna variazione potra' essere apportata al progetto approvato senza la preventiva autorizzazione, previa specifica richiesta;
- 2 - e' proibita, sotto qualsiasi forma, l'occupazione e manomissione di aree pubbliche, senza preventivo assenso dell'autorita' comunale che, caso per caso, stabilira' le norme e le condizioni. Il richiedente sara' comunque tenuto a sostenere tutte le spese di un corretto ripristino sia del suolo che delle opere nel sottosuolo. Egli sara' inoltre tenuto a pagare al comune le eventuali tasse per temporanea occupazione di spazi e aree pubbliche, secondo la tariffa in vigore. Qualora venga fatto uso di gru, con parti sporgenti su area pubblica, dovrà essere garantita l'incolumita' pubblica.
- 3 - Il luogo destinato all' opera dovrà essere chiuso con idonee mascherature lungo i lati prospicienti le vie pubbliche e dovranno essere apposti idonei segnali con luci di colore rosso agli angoli.
- 4 - Durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazione e' fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione; dell'avvenuto sopralluogo e' redatto apposito verbale. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo, e consegnate dall'incaricato del comune.
- 5 - Il presente atto di Concessione deve rimanere apposta nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli organi di controllo.
- 6 - Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:
 - a) il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
 - b) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
 - c) la ditta (o le ditte) esecutrice dei lavori;
 - d) la data e il numero della presente concessione;
 - e) destinazione d'uso e le unita' immobiliare consentite.



7 - Qualora non siano eseguite opere in c.a., deve essere presentata con la domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il direttore dei lavori, o il costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera non sono state attuate strutture in c.a.

8 - Prima di avanzare domanda di abitabilità o di uso, il titolare della Concessione deve presentare (ove occorra) il certificato di collaudo del comando dei vigili del fuoco.

9 - Il concessionario deve inoltre osservare le norme delle seguenti leggi:

- 10.05.1976, N. 319 E successive modificazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento;

- legge n. 10/91 (Se in quanto applicabile) per il contenimento dei consumi energetici;

- 13.07.1966, N. 615 E successive modificazioni e regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico.

10 - Ad opera ultimata dovrà essere presentata dichiarazione a firma del direttore e dell'assuntore dei lavori attestante la conformità degli impianti elettrico, termico e idrico.

L'ENTRATA IN VIGORE DI NUOVE NORME URBANISTICHE COMPORTA LA DECADENZA DELLA CONCESSIONE EDILIZIA IN CONTRASTO CON LE NORME STESSE, SALVO CHE I RELATIVI LAVORI NON SIANO REGOLARMENTE INIZIATI E VENGANO COMPLETATI ENTRO 3 ANNI DALLA DATA DI RILASCIO DELLA CONCESSIONE (L.R.30/06/84, N.41).

TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data della presente ed ultimati entro tre anni dalla stessa data. La data di inizio e fine lavori dovrà essere comunicata tempestivamente all'Ufficio Tecnico Comunale.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della Concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove prescrizioni urbanistiche, con le quali la Concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data della presente Concessione.

Il termine per l'ultimazione dei lavori può essere, comunque, a richiesta dell'interessato, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengono fatti estranei alla volontà del titolare, opportunamente documentati.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il titolare deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova Concessione per la parte non ultimata.

CARATTERISTICHE DELLA CONCESSIONE

La presente Concessione è rilasciata a favore del/i richiedenti senza pregiudizio dei diritti di terzi e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando e può essere trasferita ai successori e/o aventi causa.

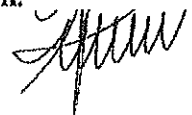


PRESCRIZIONI SPECIALI DA OSSERVARE OBBLIGATORIAMENTE

I PARAMENTI ESTERNI DOVRANNO ESSERE REALIZZATI CON PIETRA LOCALE IN PARTE INTEGRATA CON QUELLA DI RECUPERO (DI TALE INTERVENTO SI RICHIEDONO ELABORATI GRAFICI CON INDICAZIONE DEL DIVERSO USO DEL PIETRAME SUI PROSPETTI), LE GRONDE ESTERNE E GLI ORIZZONTAMENTI INTERNI DOVRANNO ESSERE IN LEGNO E MEZZANE DI COTTO, SI RICHIEDE IL PARTICOLARE DEGLI INFISSI ESTERNI E RELATIVE CORNICI, TRASFORMAZIONE DELLE APERTURE OVOIDALI IN ALTRE RETTANGOLARI O QUADRATE, SI RICHIEDONO ELABORATI GRAFICI (PLANIMETRIE) CON INDICAZIONE DELLA STRUTTURA IN C.A.

Gaiole in Chianti 29/06/2001

Il Funzionario Responsabile
Geom.



La ditta concessionaria si obbliga alla esecuzione ed alle osservanza di tutte le norme, prescrizioni ed adempimenti contenuti nella presente Concessione. Da' atto con la presente sottoscrizione di aver ricevuto copia della Concessione e degli allegati alla stessa.

RELATA DI NOTIFICA


Il sottoscritto funzionario comunale dichiara di aver oggi notificato la presente determinazione al

Sig. _____

nella sua qualità di INCARICATO

addì 01/07/01

Il Ricevente



Il Funzionario Comunale




Al Signor SINDACO
del Comune di
GAIOLE IN CHIANTI

Oggetto: COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI.

Il sottoscritto _____, con sede a _____

in qualità di titolare concessione edilizia n. 243 del 29/06/2001 relativa ai lavori di:
**RISTRUTTURAZIONE DI UN FABBRICATO RURALE E CAMBIO D'USO A FINI
RECETTIVI.** da eseguirsi in: **LOC. MOLINACCIO** su terreno così censito in Catasto: Comune
di Gaiole in Chianti - Fg. 61, mapp. 103

COMUNICA

di dare inizio ai lavori in data 28/09/01 gli stessi saranno eseguiti:
dall'impresa edile: _____

con sede in _____ Via _____

Codice Fiscale/Partita _____

Il Direttore dei Lavori è il Sig. _____

con sede in _____ Via _____, 4

Codice Fiscale/Partita _____

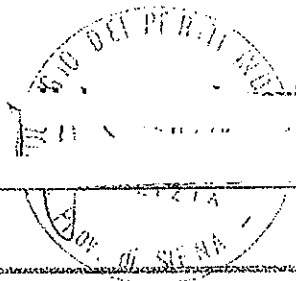
iscritto all'Albo dei _____ di _____ n. _____

Allega alla presente:

- Copia dell'attestazione di avvenuto deposito ai sensi della Legge 02.02.1974, n.64;
- Calcoli previsti dalla Legge 9.01.1991 N.10;
- Copia denuncia dei Cementi Armati ai sensi della Legge 05.11.1971 N.1086 depositata al Genio Civile in data _____;
- Dichiarazione del professionista di conformità degli elaborati alle disposizioni adottate ai sensi della Legge 09.01.1989 N. 13 e succ. modifiche.

addì 28/09/01

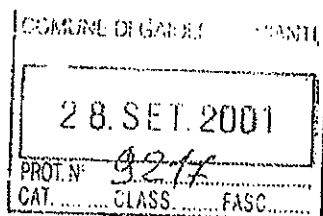
Il richiedente



L'impresa

Sopralluogo del tecnico in data _____ con esito: _____

Il Tecnico Comunale

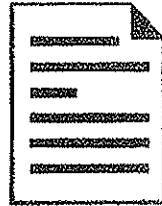


C.F. 243/2002

Studio Tecnico

Gaiole in Chianti

IR
CO
TI
NA
NO
TO
E

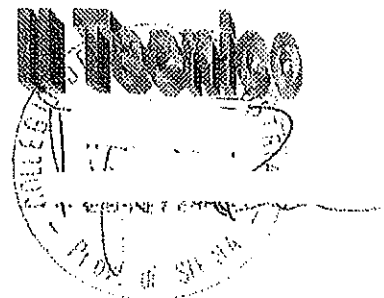


T
CO
IN
C
I
C
A

Oggetto: *Ristrutturazione e trasformazione di fabbricato rurale in albergo*

Proprietà:

Ubicazione: Gaiole in Chianti – Loc. Mulinaccio, Lecchi in Chianti



RELAZIONE TECNICA

Oggetto: Ristrutturazione e trasformazione di fabbricato rurale in Albergo.

Proprietà:

Ubicazione: Loc. Mulinaccio, Lecchi in Chianti - Foglio n° 61, p.lla n° 103

Il podere Mulinaccio è posto in una vallata lungo il torrente omonimo, raggiungibile sia dalla frazione Lecchi sia dal podere Moci attraverso le due strade i cui segni sono ancora molto evidenti; le vie di accesso suddette non sono al momento percorribili, ma presentano, in particolar modo quella in direzione Lecchi, i segni di un'epoca discretamente antica.

Da ricerche presso l'Archivio di Stato di Siena il corpo centrale del fabbricato principale infatti è già presente quale oggetto di compravendita nel 1839 (da a) comunque nelle mappe del 1825 esiste integralmente se si esclude la parte più vicina al fiume e la capanna retrostante.

Queste ultime si deduce possano essere state edificate intorno ai primi del '900 dai contadini o mezzadri che usufruivano del podere.

E' intenzione della proprietà ricostruire anche la parte attiva del mulino, sia stato esso a ruota oppure a turbine: la nostra ricerca quindi si sposterà più indietro nel tempo, attraverso sia i libri dei l'Archivio della Famiglia che ne commissionarono probabilmente a suo tempo la realizzazione.

Si spiega così la presenza di una sala macine al piano seminterrato: la proprietà intende infatti rendere visitabile la parte riguardante il mulino vero e proprio al momento che questa sarà stata completata: il locale infatti non presenta alcun collegamento interno con la Hall dell'albergo e dovrà servire soltanto ai visitatori delle macine.



Al momento attuale la struttura si presenta, sia pure nelle condizioni che si evincono dalla documentazione fotografica allegata, imponente e anche abbastanza complessa: la parte anteriore infatti conserva praticamente intatta la sua originaria altezza ed anche il lato Nord si presenta discretamente conservato, per quello che può esserlo un fabbricato oramai disabitato a memoria umana da oltre 50 anni.

Il lato Sud-Ovest è invece pressoché totalmente diruto se si escludono gli spigoli del fabbricato originario che conservano un ancorché precario equilibrio; questo ci ha permesso comunque di effettuare, con adeguata strumentazione, il rilievo del contorno del fabbricato originario, e anche di fare misurazioni interne seppur con il rispetto dovuto alle sue condizioni attuali che impongono una certa prudenza, tenuto conto della posizione pericolante di molte parti di muratura soprattutto di quelle poste ad altezze più elevate

La capanna posta sul retro del fabbricato principale si mostra nella parte anteriore discretamente intatta, probabilmente per la presenza dell'aia che tiene a debita distanza la vegetazione più "invadente"; nella parte posteriore infatti risente della vicinanza di piante ad alto fusto che ne hanno abbattuto gran parte della muratura.

Dal canto suo il ponte presenta condizioni decenti soltanto al suo impostare, essendo ormai completamente franata la volta sul fiume: segni che però ci permetteranno di ricostruirlo uguale, sia nel posizionamento che nelle forme, con quello a suo tempo esistente.

Il fabbricato sarà ristrutturato seguendo pedestremente quelli che sono i paramenti architettonici ancora visibili allo stato attuale: è ovvio che vista la vetustà dell'immobile l'intervento sulle strutture portanti dovrà essere completo e quindi si procederà alla costruzione della struttura portante in cemento armato, al fine di assolvere alle richieste delle Leggi sulle zone sismiche.



Il rivestimento dei paramenti esterni sarà realizzato in pietra riutilizzando per quanto possibile quella accantonata dallo smontaggio, e il manto di copertura sarà formato da embrici e coppi vecchi in modo da conservare negli immobili un aspetto esteriore conforme a fabbricati similari.

Le rifiniture esterne, marciapiedi camminamenti, saranno realizzati in mattoni vecchi di cotto, mentre l'aia antistante la capanna in lastre di pietra di Alberese; gli infissi saranno in legno di castagno senza alcun tipo di chiusura esterna (persiane o sportelloni) soltanto con scuri interni, nel rispetto della tipicità delle vecchie coloniche.

Trattandosi di un Albergo che per volere della Proprietà dovrà essere di buona qualità, le rifiniture interne saranno di discreto pregio sia per quello che riguarda i pavimenti (in cotto per gli spazi comuni e in parquet per le camere) che i rivestimenti e le finiture dei bagni.

La struttura principale sarà dotata di ascensore di dimensioni adatte anche all'uso di portatori di handicap: tale ascensore avrà due aperture su lati opposti in modo da superare il dislivello (ciò sarà garantito anche dalle rampe scali) che si creerà fra la Hall e la zona Ristorante e comunque fra il lato anteriore e quello posteriore.

Il fabbricato accessorio per ciò che riguarda gli accessi al piano primo sarà garantito dal terrazzamento esistente: ciò garantirà comunque ingressi senza nessun tipo di scala alle quattro camere della "dipendenza".

Il ristorante, che sarà esclusivo della struttura alberghiera, è stato dimensionato per soddisfare le esigenze degli ospiti previsti in base al numero di camere; la cucina, provvista di dispensa, sarà accessoriata con materiali di qualità nel pieno rispetto delle leggi Sanitarie, e sarà rivestita fino a ml. 2.00 e pavimentata con mattonelle anti-scivolo. L'approvvigionamento idrico verrà garantito da un pozzo artesiano realizzato in loco, con annessi cloratore, addolcitore e potabilizzatore per un uso potabile dell'acqua.



Gli scarichi delle acque piovane saranno convogliati tramite canali e calate di gronda e canalette di raccolta nel sottostante torrente; per le acque nere e saponose, vista la presenza del suddetto torrente nelle immediate vicinanze, si provvederà alla posa in opera di un depuratore adeguatamente dimensionato che garantirà, dopo la depurazione, la fuoriuscita a cielo aperto di acque di qualità non dannosa per l'ambiente.

Abbiamo provveduto anche alla redazione di una tavola in cui si è identificata una zona a parcheggi della superficie di mq 220, in modo da soddisfare le normative vigenti a tal proposito

CALCOLO SUPERFICI

Fabbricato Principale

Piano Seminterrato

Sala Macine mq 23.43

Piano Terra

Sala Ristorante mq 46.12

Dispensa mq 6.48

Spogliatoio mq 3.15

W.C. Uomini ed Handicappati mq 4.37

Anti-Bagno mq 1.68

Rip. mq 2.20

Camera mq. 19.82

Piano Primo

Camera "A" mq 17.54

Camera "B" mq 15.07

Camera "C" mq 14.18

Camera "D" mq 28.23

Cucina mq. 19.46

Bagno del personale mq 3.50

Disimpegno mq 1.00

W.C. Donne mq 2.00

Hall mq. 65.36

Corridoio mq 3.22

Bagno mq 8.72

Bagno mq 4.47

Bagno mq 3.83

Bagno mq 3.43

Bagno mq 7.92



Camera "E" mq 14.95	Bagno mq 3.40
Camera "F" mq 18.54	Bagno mq 4.54
Corridoi mq $7.35 + 6.80 = 14.15$	Bagno di Piano mq 2.23
Piano Secondo	
Camera "G" mq 18.54	Bagno mq 4.54
Camera "H" mq 16.67	Bagno mq 5.14
Corridoi mq 5.04	Bagno di Piano mq 1.90
Superficie Fabbricato Principale mq 391.39	

Fabbricato Accessorio

Piano Terra

Camera "N/O" mq 18.37	Bagno mq 3.91
Camera "S/E" mq 18.58	Bagno mq 3.91

Piano Primo

Camera "N/O" mq 18.37	Bagno mq 3.91
Camera "S/E" mq 18.58	Bagno mq 3.91

Superficie Fabbricato Accessorio mq 89.54

CALCOLO RAPPORTO SUPERFICI ILLUMINANTI-SUPERFICI DI CALPESTIO

Fabbricato Principale

Piano Terra

Sala Ristorante: S.C. mq 46.12 – S.I. mq 6.27	Rapp. 1/7,36
Cucina: S.C. mq 19.46 – S.I. mq 2.20	Rapp. 1/8,85
Hall: S.C. mq 65.36 – S.I. mq 5.94	Rapp. 1/11
Camera: S.C. mq 19.82 – S.I. mq 1.43	Rapp. 1/13,86



Piano Primo

Camera "A": S.C. mq 17.54 -- S.I. mq 1.43	Rapp. 1/12,26
Camera "B": S.C. mq 15.07 -- S.I. mq 1.43	Rapp. 1/10,54
Camera "C": S.C. mq 14.18 -- S.I. mq 1.43	Rapp. 1/9,92
Camera "D": S.C. mq 28.23 -- S.I. mq 5.58	Rapp. 1/5,06
Camera "E": S.C. mq 14.95 -- S.I. mq 1.43	Rapp. 1/10,46
Camera "F": S.C. mq 18.54 -- S.I. mq 1.43	Rapp. 1/12,97

Piano Secondo

Camera "G": S.C. mq 18.54 -- S.I. mq 1.43	Rapp. 1/12,97
Camera "H": S.C. mq 16.67 -- S.I. mq 1.43	Rapp. 1/11,65

Fabbricato Accessorio

Piano Terra

Camera "N/O" S.C. mq 18.37 -- S.I. mq 1.43	Rapp. 1/12,85
Camera "S/E" S.C. mq 18.58 -- S.I. mq 1.43	Rapp. 1/12,99

Piano Primo

Camera "N/O": S.C. mq 18.37 -- S.I. mq 1.43	Rapp. 1/12,85
Camera "S/E": S.C. mq 18.58 -- S.I. mq 1.43	Rapp. 1/12,99

CALCOLO VOLUMETRIA

Fabbricato Principale

Piano Seminterrato

Mq. 23.43 x 2.80 = mc. 65.60

Piano Terra

Mq. 95.86 x 3.00 = mc. 287.58

Mq. 109.78 x 3.30 = mc. 362.27

Mq. 15.25 x 3.05 = mc. 46.51



Mq. 26.65 x 3.30 = mc 87.95

Piano Primo

Mq. 205.66 x 3.00 = mc. 616.98

Piano Secondo

Mq. 63.33 x 3.55 = mc. 224.82

Mq. 22.90 x 3.50 = mc. 80.15

Totale fabbr. Principale mc. 1771.86

Fabbricato Accessorio

Piano Terra

Mq. 62.65 x 3.00 = mc. 187.95

Mq. 62.65 x 2.95 = mc. 184.81

Totale fabbr. Accessorio mc. 372.76

Volumetria Totale mc. 2144.62

Gaiole in Chianti li 13/10/2000

Il Tecnico
13/10/2000





COMUNE DI GAIOLE IN CHIANTI

(Provincia di Siena)

Ufficio Tecnico Edilizia Privata

00/000024300/0000243 di protocollo

Pratica n. 00/0000243

RACCOMANDATA A.R.

PROT. N. 2963

Alla **Soprintendenza**
Dei Beni Ambientali e Architettonici
di Siena e Grosseto
Via di Città n.140
53100 SIENA

OGGETTO: concessione su area soggetta a vincolo ai sensi del 3° comma dell'art. 151 del D.Lgs. 29/10/1999 n.490.

Si trasmette per i successivi provvedimenti di competenza il progetto presentato da dalla Ditta _____ con sede a _____ P.I. _____ in data 14/12/2000 che prevede lavori di **RISTRUTTURAZIONE DI UN FABBRICATO RURALE E CAMBIO D'USO A FINI RECETTIVI**, da eseguirsi in **LOC. MOLINACCIO** su terreno così censito in Catasto: Comune di Gaiole in Chianti - Fg. 61, mapp. 103 e sottoposta a vincolo ai sensi delle citate Leggi.

Si attesta che il progetto trasmesso è conforme alla normativa Urbanistico-Edilizia vigente in questo Comune e che sullo stesso si è espressa favorevolmente **COMMISSIONE EDILIZIA INTEGRATA** n. 302 progressivo di esaminazione num. 1 in data 22/02/2001 fissando le seguenti prescrizioni:

ALLE SEGUENTI PRESCRIZIONI:

LA COPERTURA DEL FABBRICATO ACCESSORIO DOVRA' ESSERE AD UNICA FALDA COMPENDENZA DA SUD A NORD, I PARAMENTI ESTERNI DOVRANNO ESSERE REALIZZATI CON PIETRA LOCALE IN PARTTE INTEGRATA CON QUELLA DI RECUPERO (DI TALE INTERVENTO SI RICHIEDONO ELABORATI GRAFICI CON INDICAZIONE DEL DIVERSO USO DEL PIETRAME SUI PROSPETTI), LE GRONDE ESTERNE E GLI ORIZZONTAMENTI INTERNI DOVRANNO ESSERE IN LEGNO E MEZZANE DI COTTO, SI RICHIEDE IL PARTICOLARE DEGLI INFISSI ESTERNI E RELATIVE CORNICI, TRASFORMAZIONE DELLE APERTURE OVOIDALI IN ALTRE RETTANGOLARI O QUADRATE, SI RICHIEDONO ELABORATI GRAFICI (PLANIMETRIE) CON INDICAZIONE DELLA STRUTTURA IN C.A.

Gaiole in Chianti, 13/03/01

Il Funzionario/Responsabile
Geom. _____

Ufficio Tecnico - Tel 0577.749365 -- Fax 0577.749375

Orario di apertura al pubblico:

Martedì	15,30 - 18,30
Giovedì	15,30 - 18,30
Sabato	09,00 - 12,30

Pag. 1



Domanda di Autorizzazione (ai sensi del 3° comma dell'art. 151 del D.Lgs. 29/10/99 N.490)

SCHEDA ILLUSTRATIVA

Nome Richiedente:

Località interessata:

LOC. MOLINACCIO

data di ricevimento domanda da parte del Comune: 14/12/2000

OGGETTO DELL'INTERVENTO

RISTRUTTURAZIONE DI UN FABBRICATO RURALE E CAMBIO D'USO A FINI RECETTIVI.

- Progetto Edilizio

- Strumento Urbanistico Attuativo

- Altro:

CATEGORIA DEL BENE

- Vincolo art. 139 D.Lgs. n.490/99

- Vincolo art. 146 D.Lgs. n.490/99

PARERE COMMISSIONE EDILIZIA INTEGRATA

- Favorevole

- Favorevole con prescrizioni

PRECEDENTI INVIATI ALLA SOPRINTENDENZA:

GIORNO: MESE: ANNO: PROPR.:

RISPOSTA DELLA SOPRINTENDENZA:

GIORNO: MESE: ANNO: PROT.SOP.:

Gaiole in Chianti 13/03/01

Il Funzionario Personale
Geom. *[firma]*

[firma]



COMUNE DI GAIOLE IN CHIANTI

(Provincia di Siena)

Ufficio Tecnico Edilizia Privata

00/000024300/0000243 di protocollo

Pratica n. 00/0000243

AUTORIZZAZIONE N. 243

ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 29/10/1999 n.490

VISTA la domanda presentata in data 14/12/2000 con numero 11574 di protocollo dalla Ditta
con sede

- P.I., intesa ad ottenere l'autorizzazione per i seguenti lavori:
RISTRUTTURAZIONE DI UN FABBRICATO RURALE E CAMBIO D'USO A FINI RECETTIVI. da eseguirsi in **LOC. MOLINACCIO** su terreno così censito in Catasto: Comune di Gaiole in Chianti - Fg. 61, mapp. 103, ricadente in zona sottoposta a vincolo paesaggistico;

VISTO il D.Lgs. 29/10/1999 n.490;

VISTA la Legge Regione Toscana 02/11/1979 n.52, come modificata con la Legge Regione Toscana 19/04/1993, N.24;

VISTO il parere della COMMISSIONE EDILIZIA INTEGRATA n. 302 progressivo di esame num. 1 in data 22/02/2001 con esito favorevole **ALLE SEGUENTI PRESCRIZIONI:**

LA COPERTURA DEL FABBRICATO ACCESSORIO DOVRA' ESSERE AD UNICA FALDA COMPENDEZA DA SUD A NORD, I PARAMENTI ESTERNI DOVRANNO ESSERE REALIZZATI CON PIETRA LOCALE IN PARTE INTEGRATA CON QUELLA DI RECUPERO (DI TALE INTERVENTO SI RICHIEDONO ELABORATI GRAFICI CON INDICAZIONE DEL DIVERSO USO DEL PIETRAMME SUI PROSPETTI), LE GRONDE ESTERNE E GLI ORIZZONTAMENTI INTERNI DOVRANNO ESSERE IN LEGNO E MEZZANE DI COTTO, SI RICHIEDE IL PARTICOLARE DEGLI INFISSI ESTERNI E RELATIVE CORNICI, TRASFORMAZIONE DELLE APERTURE OVOIDALI IN ALTRE RETTANGOLARI O QUADRATE, SI RICHIEDONO ELABORATI GRAFICI (PLANIMETRIE) CON INDICAZIONE DELLA STRUTTURA IN C.A.

CONCEDE

l'Autorizzazione ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 29/10/1999 n.490, in ordine all'intervento in premessa indicato in quanto:

NON ALTERA SOSTANZIALMENTE LE CARATTERISTICHE PAESAGGISTICHE DELLA ZONA

RICORDA

1. Che la presente Autorizzazione, valida esclusivamente sotto il profilo paesaggistico, non costituisce titolo per l'effettuazione dei lavori;
2. Che l'esecuzione dei lavori è subordinata agli eventuali provvedimenti che il Ministero per i BB.AA.CC. può adottare nei termini di 60 gg. dal ricevimento della presente Autorizzazione ai sensi del 4° comma dell'art. 151 del D.Lgs. 29/10/99 n.490;

DISPONE

L'affissione del presente atto all'Albo Pretorio per come disposto dall'art. 4 della Legge Regione Toscana N.52/1979.

Gaiole in Chianti 13/03/01

Il Funzionario Responsabile
Geom.

Ufficio Tecnico - Tel 0577.749365 - Fax 0577.749375

Orario di apertura al pubblico:

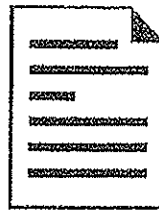
Martedì	15,30 - 18,30
Giovedì	15,30 - 18,30
Sabato	09,00 - 12,30

Pag. 3





Gaiole in Chianti



Relazione Storica

Oggetto: *Ristrutturazione e trasformazione di fabbricato rurale in albergo*

Proprietà:

Ubicazione: Gaiole in Chianti – Loc. Mulinaccio di Moci

Per le rispettive competenze



Brevi cenni storici su "Il Mulinaccio" di Moci

La prima documentazione storica trovata è risalente al tardo '500 nelle "Piante di Popoli e Strade" dei Capitani di Parte Guelfa del 1580/1595. Nella mappa riguardante le strade del Popolo di San Michele a Lecchi viene riportato un fabbricato di notevoli dimensioni sulle sponde di un corso d'acqua che va a convogliare con il Torrente Massellone.

Nella descrizione della suddetta strada, indicata nella mappa con la lettera B, si legge: "Strada che parte dalla strada A appresso al popolo di San Piero in Venano e da Beni di Monna Ginevra già di Andrea da Gaiole e arriva a San Michele a Lecchi e passa sotto Monte Luco e arriva al luogo detto San Sano e va a finire al confine col senese".

E' probabile che questo fabbricato si trovasse proprio all'interno dei beni di detta Monna Ginevra, ma questa è soltanto un'ipotesi perché notizie riguardanti il periodo antecedente al 1500 non sono state trovate.

La somiglianza di questa strada con l'attuale vecchio percorso che da Moci, passando per il Mulinaccio, portava a Lecchi ha fatto pensare che questo fabbricato, nella mappa anonimo, fosse proprio il suddetto mulino.

Come testè accennato, nella mappa non viene indicato il nome del fabbricato e del torrente adiacente ad esso, ma pur essendo anonimo è facilmente riconoscibile come mulino, dal prospetto innalzato su un corso d'acqua e anche dalla tipologia costruttiva a forma "turrita" caratterizzante gli antichi mulini ad acqua.

Molti di questi fabbricati subirono degli interventi ottocenteschi che portarono a radicali ricostruzioni con tanto di loggiati e altri corpi appoggiati al corpo principale.

In genere erano realizzati su edifici di particolare pregio architettonico e erano muniti di ritrecine a ruota orizzontale (del tipo greco o scandinavo); assai raro era il modello "vitruviano" ossia quello a ruota verticale di cui l'unico esempio nel Chianti era il Mulino di Vistarenni.

La zona geografica dove venivano costruiti questi fabbricati non era delle migliori, in genere avevano intorno piccoli appezzamenti di terreno nudi o con poche piante e soprattutto si trovavano in condizioni climatiche particolari dovute alla vicinanza del fiume, quindi basse temperature, elevata umidità, scarsa insolazione.

Nel momento in cui passarono da mulini a case coloniche i locali non erano idonei all'attività agricola e anche facendo modifiche e costruendo capanne, la particolare situazione climatica non permetteva grandi coltivazioni come quelle della vite e dell'olivo; per questo motivo i mulini furono i primi ad essere abbandonati.



Negli anni 1697/1698 nella nuova descrizione di tutti i mulini della Podesteria di Radda, nella Comunità di Gaiole viene nominato anche il "Mulinaccio di Moci" sul borro di Moci.

Non è possibile stabilire quando il Mulinaccio passa da mulino a casa colonica perché non esistono documentazioni riguardanti il cambio d'uso, ma è probabile che sia avvenuto già da prima del 1800 ovvero nel periodo in cui molti mulini, pur conservando la denominazione, mutavano la loro attività principale e i loro abitanti non erano più considerati mugnai ma coloni o mezzadri.

Nella Mappa Catastale di Gaiole del 1825 (allegata alla presente), più precisamente il foglio 28 Sezione P, il fabbricato è già esistente nella maggior parte del suo perimetro attuale ed è indicato al Catasto con la particella n.82 - 82 bis - 82 ter indicanti la casa, la corte antistanti e le pasture, e apparteneva a Bettino Ricasoli Gaetano e Vincenzo di Luigi.

Il 18 aprile 1839 il podere viene venduto a Pianigiani GiovanDomenico e Lorenzo di Giovanni.

L'atto di compravendita viene redatto dal Notaio Baldassarre del fu ... mi "Notaro pubblico referente a Radda" ed è catalogato nel "Registro delle Volture" n. 62 anno 1839 presso l'Archivio di Stato di Siena -- settore catasto.

Nell'atto di vendita si legge:

"... ha dato, ceduto e concesso e con titolo di vendita ha trasferito in ... fratelli e figli del fu C ... accettanti e compranti un podere denominato "Mulinaccio" posto nel popolo di San Martino a Lecchi in Comunità di Gaiole Vicariato di Radda, il quale si compone di una casa colonica di diciotto stanze o quante siano da terra a tetto, aia, capanna ed altri resedi, la qual casa è posta a piè di un tenimenti di terra dell'estensione di ...75 a seminativo circa o quante siano, ...25 circa seminativo viti uliveti e pomata e ...2 circa querce. E' situata in piaggia sorretta in parte da muri campestri ed esposta a Levante".

Questo podere viene tramandato per successione di padre in figlio fino al 1919 quando viene venduto a ...

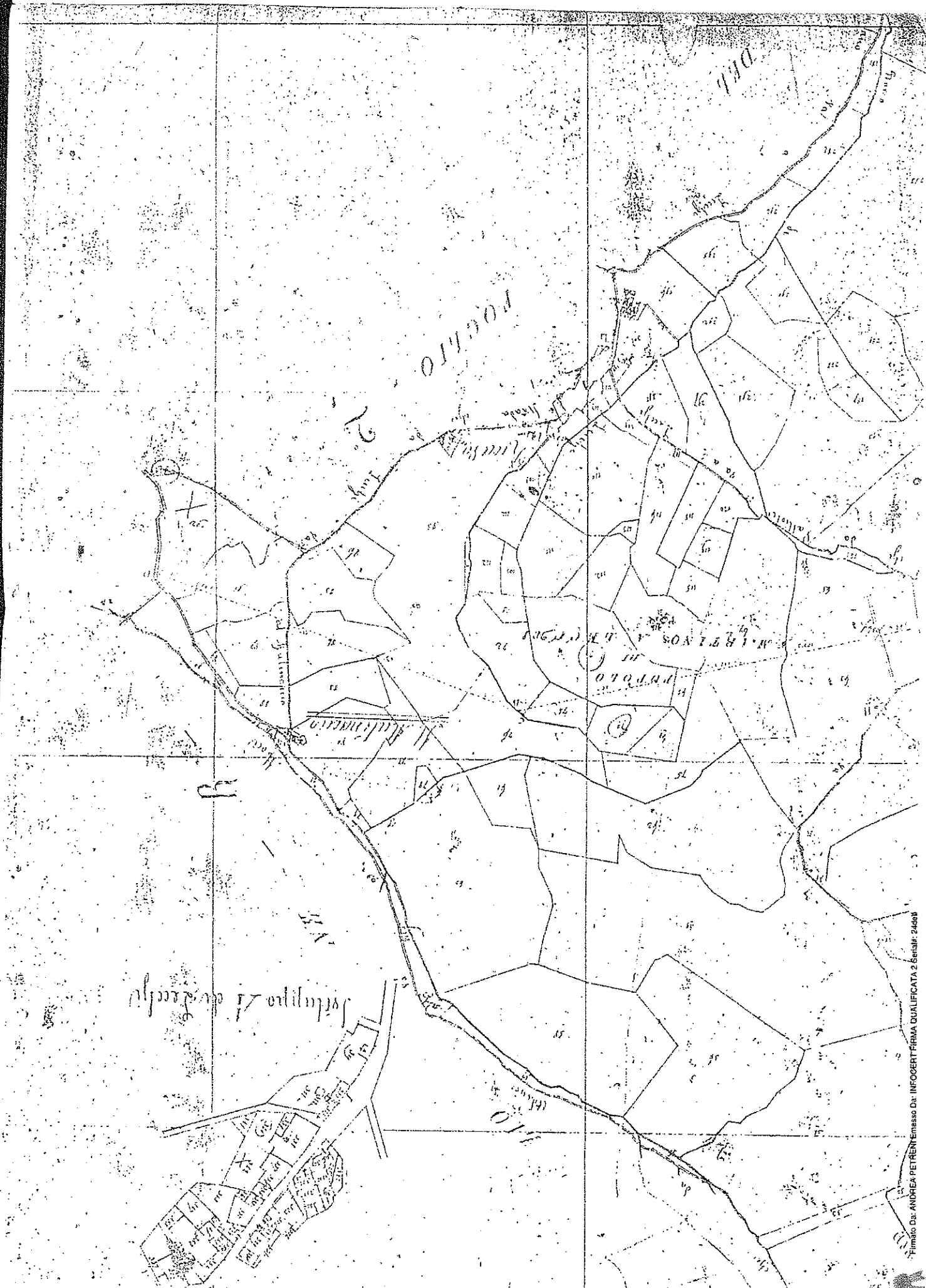
Gaiole in Chianti li 07/02/2001

Il Tecnico

[Firma illeggibile]

[Firma illeggibile]





POCCHIO

12

S. ANTONIO

POCCHIO

S. GIULIANO

Al Signor SINDACO
del Comune di
GAIOLE IN CHIANTI

Oggetto: COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI.

Il sottoscritto _____ con sede a _____ C.

in qualità di titolare concessione edilizia n. 243 del 29/06/2001 relativa ai lavori di:
**RISTRUTTURAZIONE DI UN FABBRICATO RURALE E CAMBIO D'USO A FINI
RECETTIVI.** da eseguirsi in: **LOC. MOLINACCIO** su terreno così censito in Catasto: Comune
di Gaiole in Chianti - Fig. 61, mapp. 103

COMUNICA

che in data 15/03/2004 i lavori di cui in premessa sono stati regolarmente ultimati:

dall'impresa edile: _____

con sede in _____ Via _____

Codice Fiscale/Partita _____

Il Direttore dei Lavori è il Sig. _____

con sede in _____ Via _____

Codice Fiscale/Partita _____

iscritto all'Albo dei _____

addì 15/03/2004

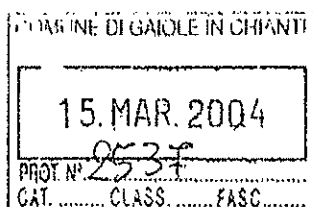
Il richiedente

Il direttore lavori

L'impresa

Sopralluogo del tecnico in data _____ con esito: _____

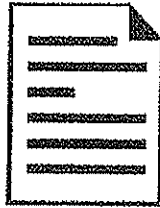
Il Tecnico Comunale



Studio Tecnico

Gaiole in Chianti

IR
C
I
N
A
T
I
O
N
I
C
O



H
O
C
C
I
C
I
A

Oggetto: Variante alla Conc. Edil. n° 243 del 29/06/2001

“Ristrutturazione di un fabbricato rurale e cambio d’uso a fini ricettivi”

Proprietà:

Ubicazione: Gaiole in Chianti – loc. il Mulinaccio



RELAZIONE TECNICA

Oggetto: Variante alla Conc. Edil. n° 243 del 29/06/2001
"Ristrutturazione di un fabbricato rurale e cambio d'uso ai fini ricettivi"

Proprietà:

Ubicazione: Loc. Il Mulinaccio di Moci.

La variante presentata serve unicamente alla realizzazione di una taverna al piano Seminterrato del fabbricato principale del Mulinaccio.

Con una comunicazione del 18/10/2001 prot.llo n° 9933 infatti, avevamo comunicato a codesta Amministrazione di lavorare in difformità dai progetti oggetto di Concessione per la necessità di trovare un appoggio alle fondazioni del fabbricato: la Vs. risposta del 22/10/2001 prot.llo n° 10067 ci richiedeva di presentare successivamente una variante in corso d'opera per la difformità progettuale, evidentemente non valutabile al momento della redazione dello stesso, tenuto conto dello stato ad inizio lavori del fabbricato.

Vorremmo destinare il volume ricavato alla realizzazione di una taverna che funga da luogo di relax per gli ospiti della struttura; questo sarebbe possibile tenuto conto anche del diretto collegamento della taverna stessa con la hall: tramite la realizzazione infatti di 6-7 gradini si aggiungerebbe all'albergo un vano di sicura comodità in cui inserire una televisione o magari un caminetto.

La taverna avrebbe poi un diretto collegamento con l'esterno tramite un'apertura che si verrebbe a creare sul prospetto Nord: proseguendo sulla falsariga intrapresa di ricreare un ambiente il più simile possibile all'originale, questa verrebbe realizzata per ciò che riguarda l'arco, con l'utilizzo di mattoni vecchi, per ciò che invece concerne le spallette, mediante l'utilizzo di pietra di recupero del cantiere.

L'impatto visivo sul prospetto sarà comunque veramente minimo, in quanto ad una distanza di ml. 1.50 dal lato fabbricato la quota del terreno rimarrà quella di progetto, creando si un corridoio seminterrato



per il collegamento diretto della taverna con l'esterno, ma consentendo di individuare soltanto la parte più alta dell'arco, per di più nel prospetto decisamente più nascosto.

Nella parte rimanente al piano seminterrato dell'ala del fabbricato in questione si creerà per costruzione un ripostiglio senza nessuna apertura verso l'esterno, ma probabilmente di grande utilità, vista la posizione prossima alla hall, per la gestione della struttura ricettiva.

CALCOLO SUPERFICI

Superficie taverna mq. 48.46

Superficie ripostiglio mq. 13.90

Superficie disimpegno mq. 3.69

CALCOLO VOLUMETRIA

mq. 75.54 x ml. 2.50 = mq. 188.85

CALCOLO RAPPORTO AERO-ILLUMINANTE

Taverna: mq. 48.46/mq. 6.32 = Rapp. 1/7,67

Gaiole in Chianti li 03/10/2002



Al Sig Sindaco del Comune di
Gaiole in Chianti
- Ufficio Tecnico -

Protocollo di arrivo

COMUNE DI GAIOLE IN CHIANTI		
15. NOV. 2002		
PROT. N°	1180	
CAT.	CLASS.	FASC.

Studio Tecnico

Si trasmette integrazione relativa alla Pratica Edilizia: Variante alla Conc. Edil. n°
243 del 29/06/2001 "Ristrutturazione e trasformazione di un fabbricato rurale in
albergo" - Prop.

Allegati:

➤ Verifica volumetrica per la realizzazione di volumi interrati.



VERIFICA VOLUMETRICA

Oggetto: Variante alla Conc. Edil. n° 243 del 29/06/2001
"Ristrutturazione e trasformazione di fabbricato rurale in albergo"

Proprietà: _____

Ubicazione: Loc. Mulinaccio di Moci - Gaiole in Chianti.

Volumetria fuori terra esistente

Piano Terra	mc.	784,31
Piano Primo	mc.	616,98
Piano Secondo	mc.	304,97

Totale Volumetria fuori terra	mc.	1706,26

Volumetria interrata realizzabile

mc. 1706,26 x 30% = mc. 511,878

Volumetria interrata in progetto

mq. 82,03 x ml. 2,80 = mc. 229,864

Verifica volumetrica

mc. 229,864 < mc. 511,878





COMUNE DI GAIOLE IN CHIANTI

(Provincia di Siena)

Ufficio Tecnico Edilizia Privata

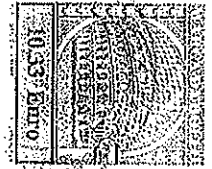
prot. n. 9644 del 07/10/2002

PRATICA n. 02/0000153

concessione n. 153 del 09/03/2004

VARIANTE IN CORSO D'OPERA ALLA CONC. numero 243 del 29/06/2001

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



VISTA la domanda presentata in data 07/10/2002 con numero 9644 di protocollo dalla Ditta
con sede a
intesa ad ottenere concessione per i seguenti lavori: **VARIANTE AL PROGETTO
PER RISTRUTTURAZIONE DI UN FABBRICATO RURALE E CAMBIO D'USO A FINI
RECETTIVI**, da eseguirsi in **LOC. MOLINACCIO** su terreno così censito in Catasto: Comune di
Gaiole in Chianti - Fg. 61, mapp. 103

VISTO il progetto allegato alla domanda stessa, redatto da:

VISTO il PARERE U.S.L. N. 7, n. 2548 in data 07/07/2003 con esito: Favorevole

VISTO il parere SOPRINTEND. BENI AMBIENTALI (SI) e (GR), con esito: Silenzio/Assenso

VISTO il parere della COMMISSIONE EDILIZIA INTEGRATA n. 309 progressivo di esame num. 14 in
data 16/12/2002 con esito favorevole

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Urbana;

VISTE le Norme Urbanistiche vigenti;

VISTE le Leggi n. 10/77, n. 94/82 e n.457/78;

Accertato che il totale dei contributi dovuti, per il rilascio della Concessione, ammonta a complessivi Euro 3.768,51 e nella tabella allegata, si evidenzia in dettaglio la loro ripartizione, la situazione degli eventuali pagamenti effettuati e degli eventuali ratei residui:



Contributi Dovuti		Importi/Rate Pagate		Importi/Rate da Pagare	
Costo di Costruzione					
Residenza	519,81	il 02/03/2004 ric. n.	129,96	da versare Entro 6 mesi dal rilascio €.	129,95
€.		79		da versare Entro 12 mesi dal rilascio €.	129,95
No Resid.				da versare Entro 18 mesi dal rilascio €.	129,95
€.					
Totale	519,81	tot. pagato in €.	129,96	tot. da pagare in €.	389,85
€.					
Oneri di Urbanizzazione					
Primari	2.154,97	il 02/03/2004 ric. n.	812,19	da versare Entro 6 mesi dal rilascio €.	812,17
€.		79		da versare Entro 12 mesi dal rilascio €.	812,17
Secondari	1.093,73			da versare Entro 18 mesi dal rilascio €.	812,17
€.					
Totale	3.248,70	tot. pagato in €.	812,19	tot. da pagare €.	2.436,51
€.					
totale	3.768,51	tot. pagato in €.	942,15	tot. da pagare in €.	2.826,36
€.					

Viste inoltre, le seguenti Polizze fidejussorie prodotte a garanzia delle rate da pagare.

AUTORIZZA

la Ditta _____ con sede a _____
 - P.I. _____ alla esecuzione delle seguenti opere: **VARIANTE AL PROGETTO PER RISTRUTTURAZIONE DI UN FABBRICATO RURALE E CAMBIO D'USO A FINI RECETTIVI.**
 salvo i diritti di terzi.

NORME GENERALI

Il presente Atto e' comunque subordinato alla osservanza delle seguenti norme:

- 1) I lavori dovranno essere ultimati e resi agibili nei termini previsti nell'atto originario;
- 2) Dovranno essere rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate nell'atto originario.

L'ENTRATA IN VIGORE DI NUOVE NORME URBANISTICHE COMPORTA LA DECADENZA DELLA VARIANTE IN CONTRASTO CON LE NORME STESSE, SALVO CHE I RELATIVI LAVORI NON SIANO REGOLARMENTE INIZIATI E VENGANO COMPLETATI ENTRO 3 ANNI DALLA DATA DI RILASCIO DELL'ATTO ORIGINARIO (L.R.30/06/84, N.41).

CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE

La presente variante e' rilasciata a favore del/i richiedenti senza pregiudizio dei diritti di terzi e non incide sulla titolarita' della proprieta' o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando e puo' essere trasferita ai successori e/o aventi causa.

PRESCRIZIONI SPECIALI DA OSSERVARE OBBLIGATORIAMENTE

L'inosservanza delle sopraindicate prescrizioni costituisce infrazione al vigente R.E.C., quindi motivo di sanzioni amministrative e penali.

Il presente atto viene rilasciato fatti salvi e riservati eventuali diritti di terzi.

Gaiole in Chianti li 9/3/2004

Il Funzionario Responsabile

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto funzionario comunale dichiara di aver oggi notificato la presente determinazione al

Sig. _____

nella sua qualità di _____

addì 10/3/04

Il Funzionario Comunale



COMUNE DI GAIOLE IN CHIANTI

(Provincia di Siena)

Ufficio Tecnico Edilizia Privata

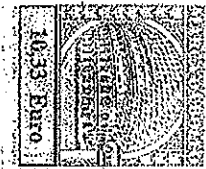
prot. n. 2188 del 24/02/2003

PRATICA n. 03/0000066

concessione n. 66 del 11/03/2004

VARIANTE IN CORSO D'OPERA ALLA CONC. numero 243 del 29/06/2001

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



VISTA la domanda presentata in data 24/02/2003 con numero 2188 di protocollo dalla Ditt: _____
con sede a _____
chiesta ad ottenere concessione per i seguenti lavori: **2^ VARIANTE AL PROGETTO
DI RISTRUTTURAZIONE DI UN FABBRICATO RURALE E CAMBIO D'USO A FINI
RECETTIVI** da eseguirsi in **LOC. MOLINACCIO** su terreno così censito in Catasto: Comune di
Gaiole in Chianti - Fg. 61, mapp. 103

VISTO il progetto allegato alla domanda stessa, redatto da: _____

VISTO il PARERE U.S.L. N. 7, n. 2550 in data 07/07/2003 con esito: Favorevole

VISTO il parere SOPRINTEND. BENI AMBIENTALI (SI) e (GR), con esito: Silenzio/Assenso

VISTO il parere della COMMISSIONE EDILIZIA INTEGRATA n. 302 progressivo di esame num. 12 in
data 08/04/2003 con esito favorevole

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Urbana;

VISTE le Norme Urbanistiche vigenti;

VISTE le Leggi n. 10/77, n. 94/82 e n.457/78;

AUTORIZZA

la Ditta _____ con sede a _____
- P.I. _____ alla esecuzione delle seguenti opere: **2^ VARIANTE AL PROGETTO DI
RISTRUTTURAZIONE DI UN FABBRICATO RURALE E CAMBIO D'USO A FINI RECETTIVI**.
salvo i diritti di terzi.



NORME GENERALI

Il presente Atto e' comunque subordinato alla osservanza delle seguenti norme:

- 1) I lavori dovranno essere ultimati e resi agibili nei termini previsti nell'atto originario;
- 2) Dovranno essere rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate nell'atto originario.

L'ENTRATA IN VIGORE DI NUOVE NORME URBANISTICHE COMPORTA LA DECADENZA DELLA VARIANTE IN CONTRASTO CON LE NORME STESSE, SALVO CHE I RELATIVI LAVORI NON SIANO REGOLARMENTE INIZIATI E VENGANO COMPLETATI ENTRO 3 ANNI DALLA DATA DI RILASCIO DELL'ATTO ORIGINARIO (L.R.30/06/84, N.41).

CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE

La presente variante e' rilasciata a favore del/i richiedenti senza pregiudizio dei diritti di terzi e non incide sulla titolarita' della proprieta' o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando e puo' essere trasferita ai successori e/o aventi causa.

PRESCRIZIONI SPECIALI DA OSSERVARE OBBLIGATORIAMENTE

L'inosservanza delle sopraindicate prescrizioni costituisce infrazione al vigente R.E.C., quindi motivo di sanzioni amministrative e penali.

Il presente atto viene rilasciato fatti salvi e riservati eventuali diritti di terzi.

Gaiole in Chianti li 11/3/2004

Il Funzionario Responsabile
Geom. Pietro Guidotti

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto funzionario comunale dichiara di aver oggi notificato la presente determinazione al

Sig. _____

nella sua qualita' di _____

addi 11.03.04

Il Ricevente

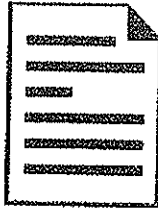
Il Funzionario Comunale

2° VAR.

Studio Tecnico
TECNICO

Gaiole in Chianti

IR
CON
NATIONAL
CON
CON



FO
CON
CON
CON

Oggetto: Variante n° 2 alla Conc. Edil n° 243 del 29/06/2001
"Ristrutturazione di un fabbricato rurale e cambio d'uso ai fini ricettivi"

Proprietà: ...

Ubicazione: Loc. Mulinacio di Moci

Tecnico



RELAZIONE TECNICA

Oggetto: Variante n° 2 alla Conc. Edil.n° 243 del 29/06/2001

“Ristrutturazione di un fabbricato rurale e cambio d’uso ai fini ricettivi”

Proprietà: ! _____

Ubicazione: Loc. Mulinaccio di Moci.

La presente variante viene presentata per poter realizzare quello che sarà il volto finale dell'albergo di proprietà della “

” infatti con lo scheletro del fabbricato realizzato la Committenza ha potuto fare valutazioni a volte uguali, ma in gran parte diverse per ciò che riguarda soprattutto la divisione interna dei vani: se infatti per ciò che riguarda il l'esterno le modifiche sono sinceramente contenute, i vani hanno al loro interno modifiche sostanziali.

La più evidente riguarda sicuramente la creazione della camera al piano primo: al momento del progetto iniziale infatti, a quella volumetria seppur esistente (come si evince dalla sezione A-A) non avevamo assegnato nessuna destinazione , in quanto ci restava difficile immaginarne la fruibilità;

adesso abbiamo visto che è tranquillamente possibile realizzarci una camera con relativo servizio da utilizzare all'interno della struttura.

Tale modifica trascina con sé, per così dire, la creazione delle relative aperture che saranno realizzate tenendo conto delle aperture esistenti nei relativi prospetti.

In sintonia con quanto appena detto, grazie alle altezze evidenziate sul colmo del fabbricato, è stato possibile progettare la realizzazione di superfici adibite a ripostiglio, che, in particolar modo quella posta al di sopra del pianerottolo del piano primo, sono di enorme utilità per la gestione quotidiana dell'attività alberghiera.



Al piano terra provvederemo a spostare i vani a servizio del personale, identificati con spogliatoio e bagno, nella capannina antistante, in modo da rendere completamente fruibile ai clienti gli spazi contigui alla Hall.

A livello di prospetti cercheremo di ridurre l'impatto delle aperture (in qualsiasi caso troppo grandi rispetto ai fabbricati in origine) realizzando quelle dei bagni più piccole e riducendo quelle dei vani abitabili al minimo indispensabile previsto dai regolamenti vigenti.

Un ultimo accenno all'annesso retrostante che subirà soltanto una rielaborazione delle sagome dei bagni con conseguenti limitate modifiche delle aperture sui fabbricati.

CALCOLO SUPERFICI DI CALPESTIO VANI MODIFICATI

Capanna antistante il fabbricato principale

Camera	Mq. 14.75	Bagno	Mq. 4.23
Spogliatoio	Mq. 4.68	Bagno	Mq. 3.59

Fabbricato Principale (per le camere vedi schema allegato)

Taverna	Mq. 48.46	Hall	Mq. 76,94
A/B	Mq. 4.16	Bagno Donne e Hand.	Mq. 3.83
Bagno Uomini	Mq. 1.17	Sala Ristorante	Mq. 43.75
Cucina	Mq. 18.58		
Camera A	Mq. 16.93	Bagno	Mq. 5.00
Camera B	Mq. 16.10	Bagno	Mq. 4.22
Camera C	Mq. 24.33	Bagno	Mq. 7.39
Camera D	Mq. 14.03	Bagno	Mq. 4.02
Camera E	Mq. 17.14	Bagno	Mq. 4.78
Camera F	Mq. 14.24	Bagno	Mq. 4.04
Camera G	Mq. 17.30	Bagno	Mq. 4.63
Camera H	Mq. 15.57	Bagno	Mq. 4.68
Camera I	Mq. 14.16	Bagno	Mq. 4.43
Bagno di piano P 1°	Mq. 2.09	Bagno di piano P 2°	Mq. 2.15
Rip. Piano sottotetto	Mq. 4.01	Rip. Piano sottotetto	Mq. 6.94

Annesso



Camera poster. P.T.	Mq. 15.99	Bagno	Mq. 6.16
Camera anter. P.T.	Mq. 16.20	Bagno	Mq. 6.20
Camera poster. P.1°	Mq. 16.35	Bagno	Mq. 6.09
Camera anter. P.1°	Mq. 16.13	Bagno	Mq. 6.10

CALCOLO RAPPORTO SUP. CALP./SUP. ILLUM.

Capanna antistante il fabbricato principale

VANO	SUP. CALP.	SUP. ILLUM.	RAPPORTO
Camera	Mq. 14.75	Mq. 1.30	1/11,34

Fabbricato Principale (per le camere vedi schema allegato)

VANO	SUP. CALP.	SUP. ILLUM.	RAPPORTO
Taverna	Mq. 48.46	Mq. 5.15	1/9,41
Hall	Mq. 76.94	Mq. 5.54	1/13,89
Sala Ristorante	Mq. 43.75	Mq. 5.71	1/7,66
Camera A	Mq. 16.93	Mq. 1.30	1/13,02
Camera B	Mq. 16.10	Mq. 1.30	1/12,38
Camera C	Mq. 24.33	Mq. 5.58	1/4,36
Camera D	Mq. 14.03	Mq. 1.30	1/10,79
Camera E	Mq. 17.14	Mq. 1.30	1/13,18
Camera F	Mq. 14.24	Mq. 1.30	1/10,95
Camera G	Mq. 17.30	Mq. 1.30	1/13,30
Camera H	Mq. 15.57	Mq. 1.30	1/11,98
Camera I	Mq. 14.16	Mq. 1.56	1/9,08

Annesso

VANO	SUP. CALP.	SUP. ILLUM.	RAPPORTO
Camera poster. P.T.	Mq. 15.99	Mq. 3.34	1/4,79
Camera anter. P.T.	Mq. 16.20	Mq. 3.34	1/4,85



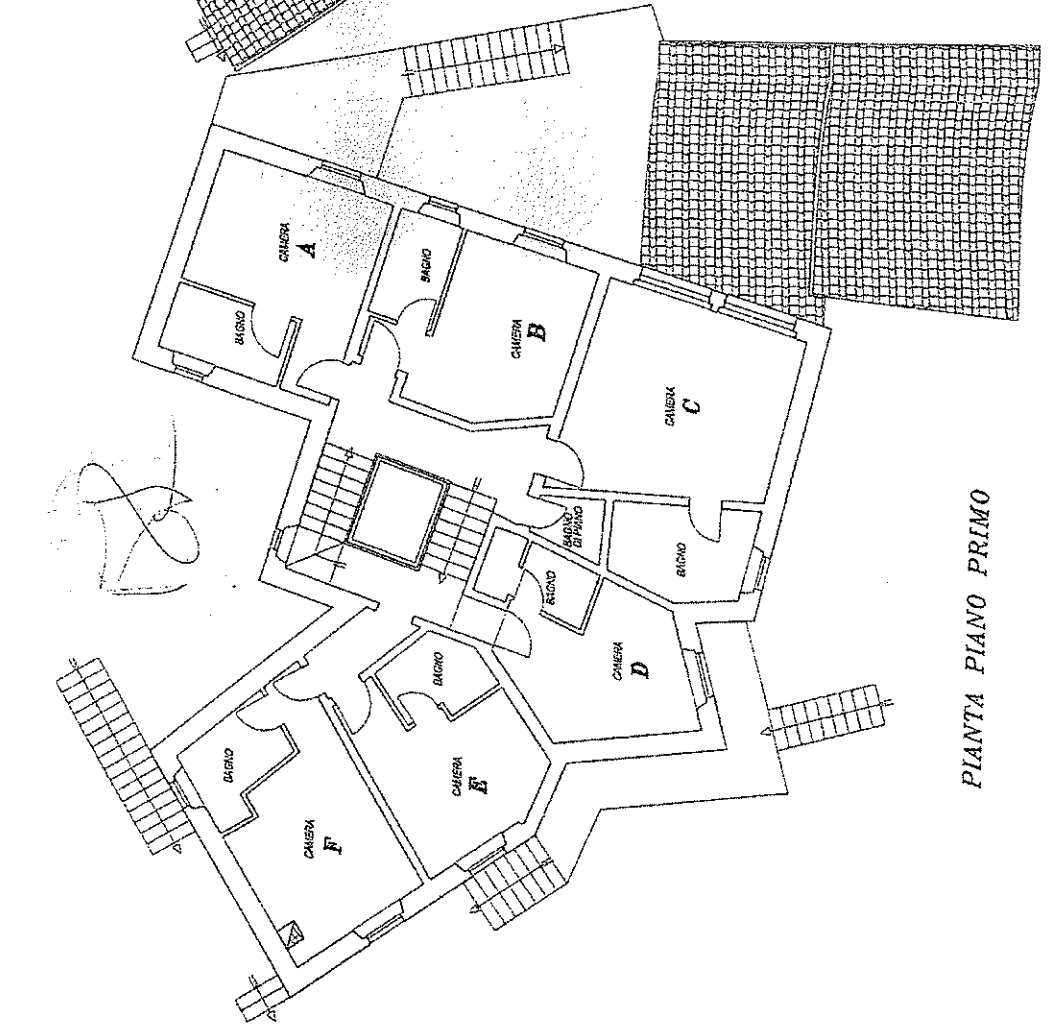
Camera poster. P.1°	Mq. 16.35	Mq. 3.34	1/4,89
Camera anter. P.1°	Mq. 16.13	Mq. 3.34	1/4,83

Gaiole in Chianti li.....

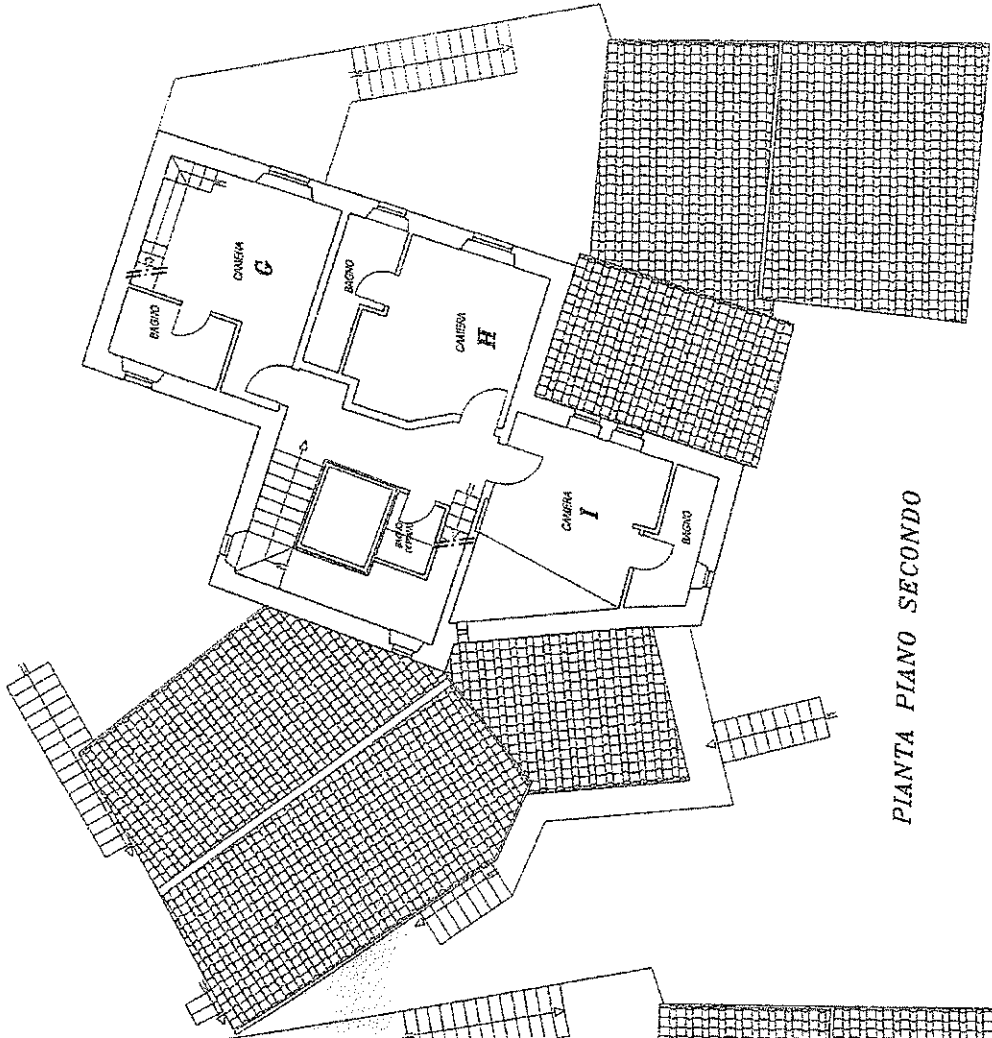
Il Tecnico



IDENTIFICAZIONE CAMERE FABBRICATO PRINCIPALE



PIANTA PIANO PRIMO



PIANTA PIANO SECONDO

Comune di Gaiole in Chianti

Loc. Mulinaccio

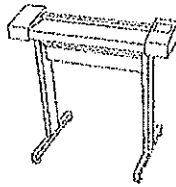
Proprietario:

Oggetto:

Variante n° 2 alla Conc. Edil. n° 243 del 29/06/2001

"Ristrutturazione di un fabbricato rurale e cambio d'uso ai fini ricettivi"

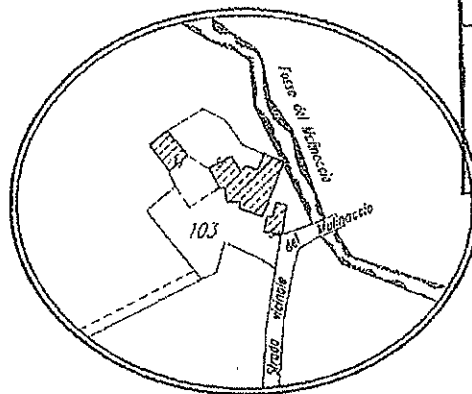
Il Proprietario



Il Tecnico

Designed by
Generic CADD s.n. 053-60001274

UBICAZIONE PLANIMETRICA



COMUNE DI GAIOLE IN CHIANTI
PROVINCIA DI SIENA
- UFFICIO TECNICO -
PROGETTO APPROVATO

Concessione edilizia
n. 6663 del 11/03/2004
IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

COMUNE DI GAIOLE IN CHIANTI
UFFICIO TECNICO
(9)

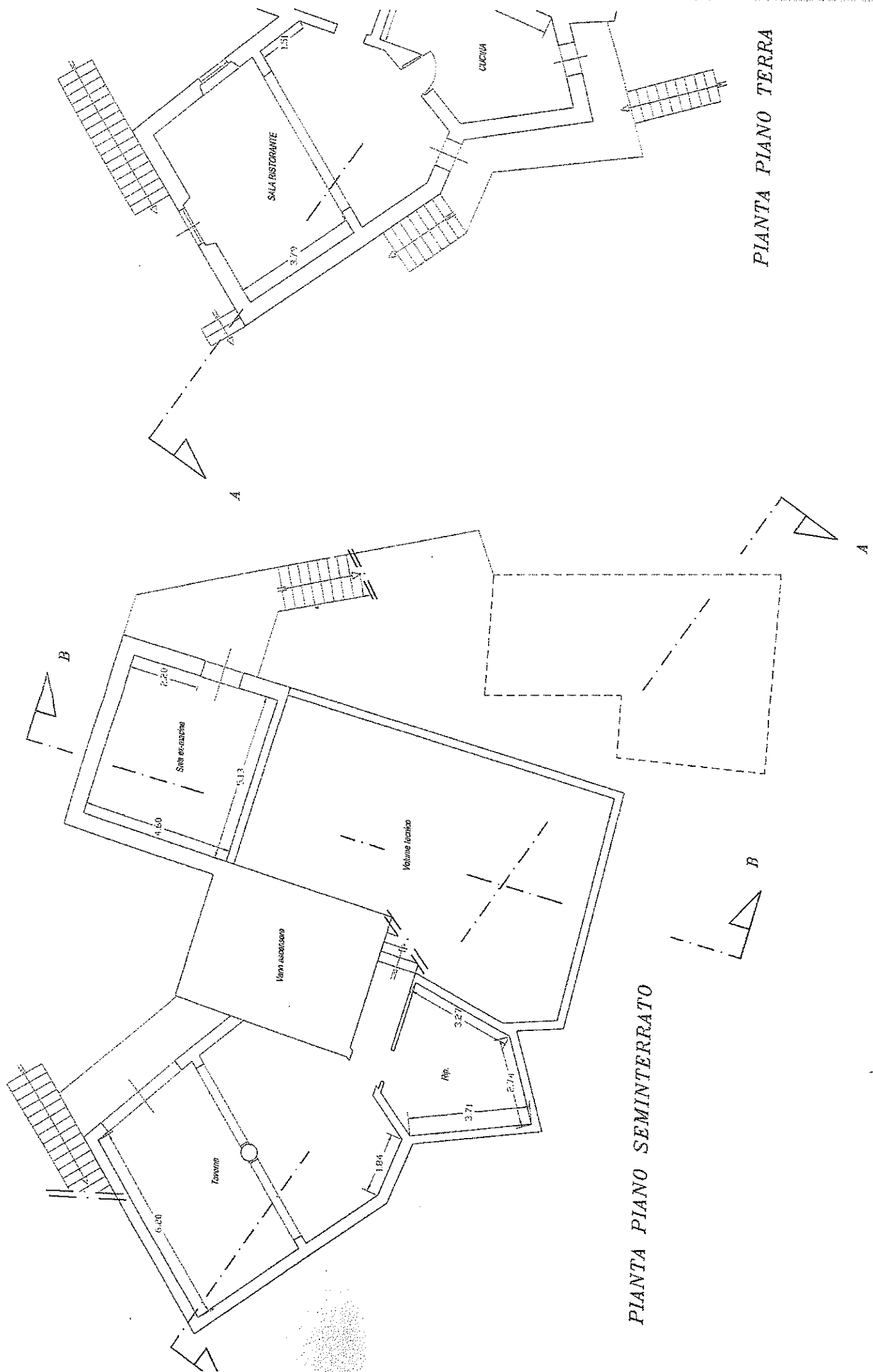
Foglio n° 61
P.llo n. 103
Scala 1:2000

Tavola
2

Stato di 11° Variante

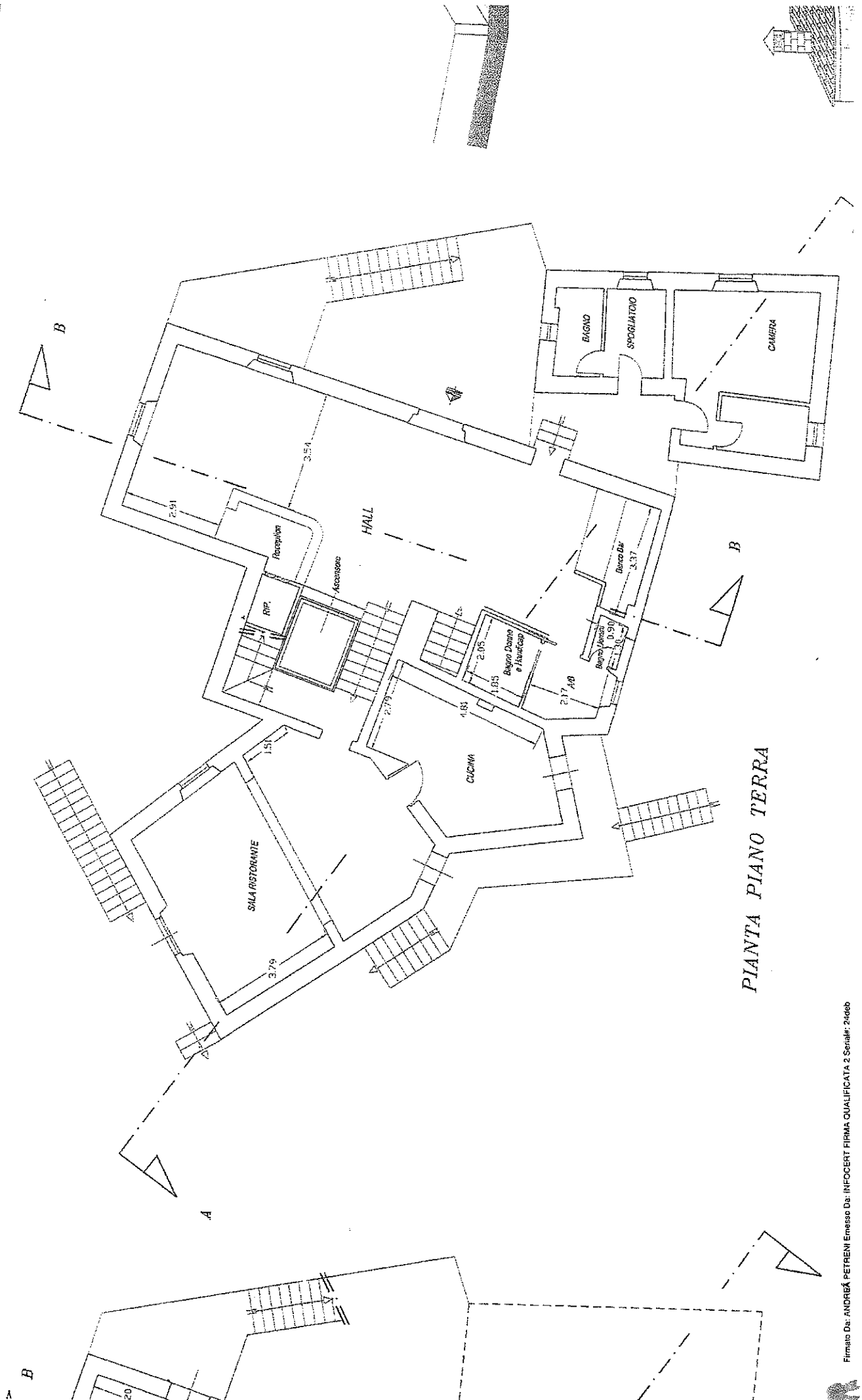
DATA 20/03/2004





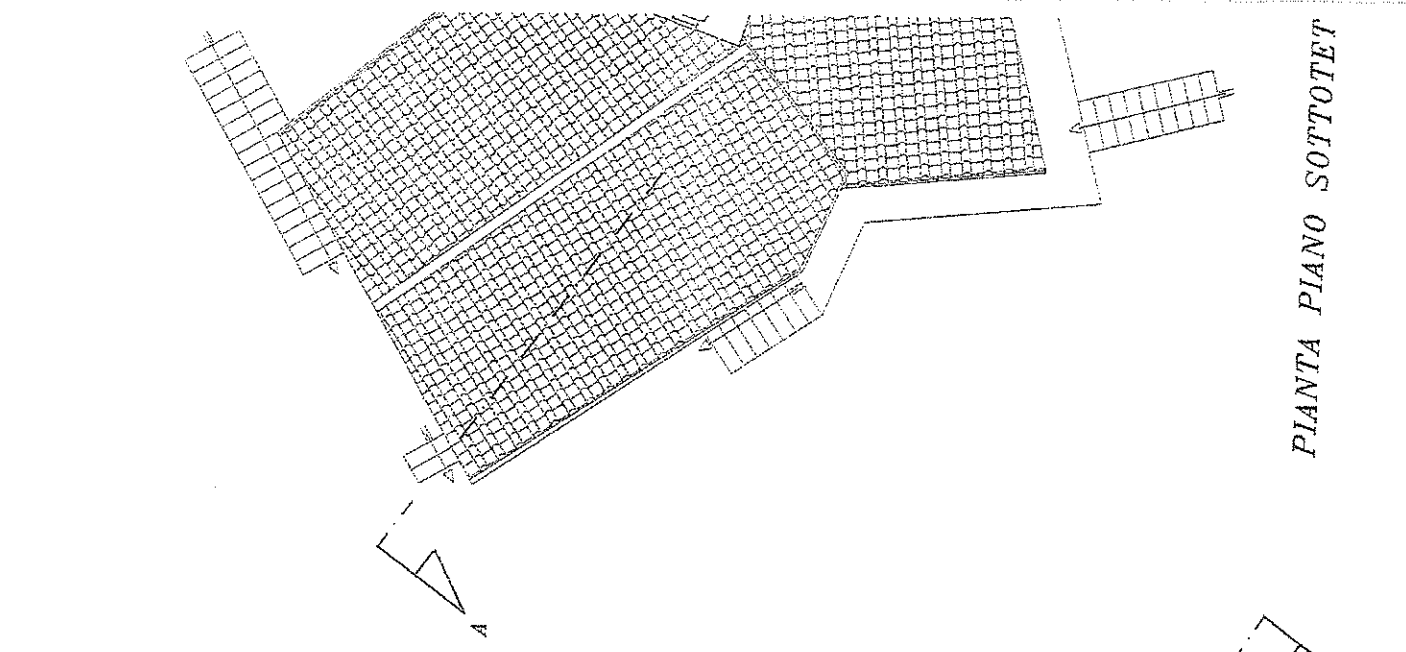
PIANTA PIANO TERRA

PIANTA PIANO SEMINTERRATO

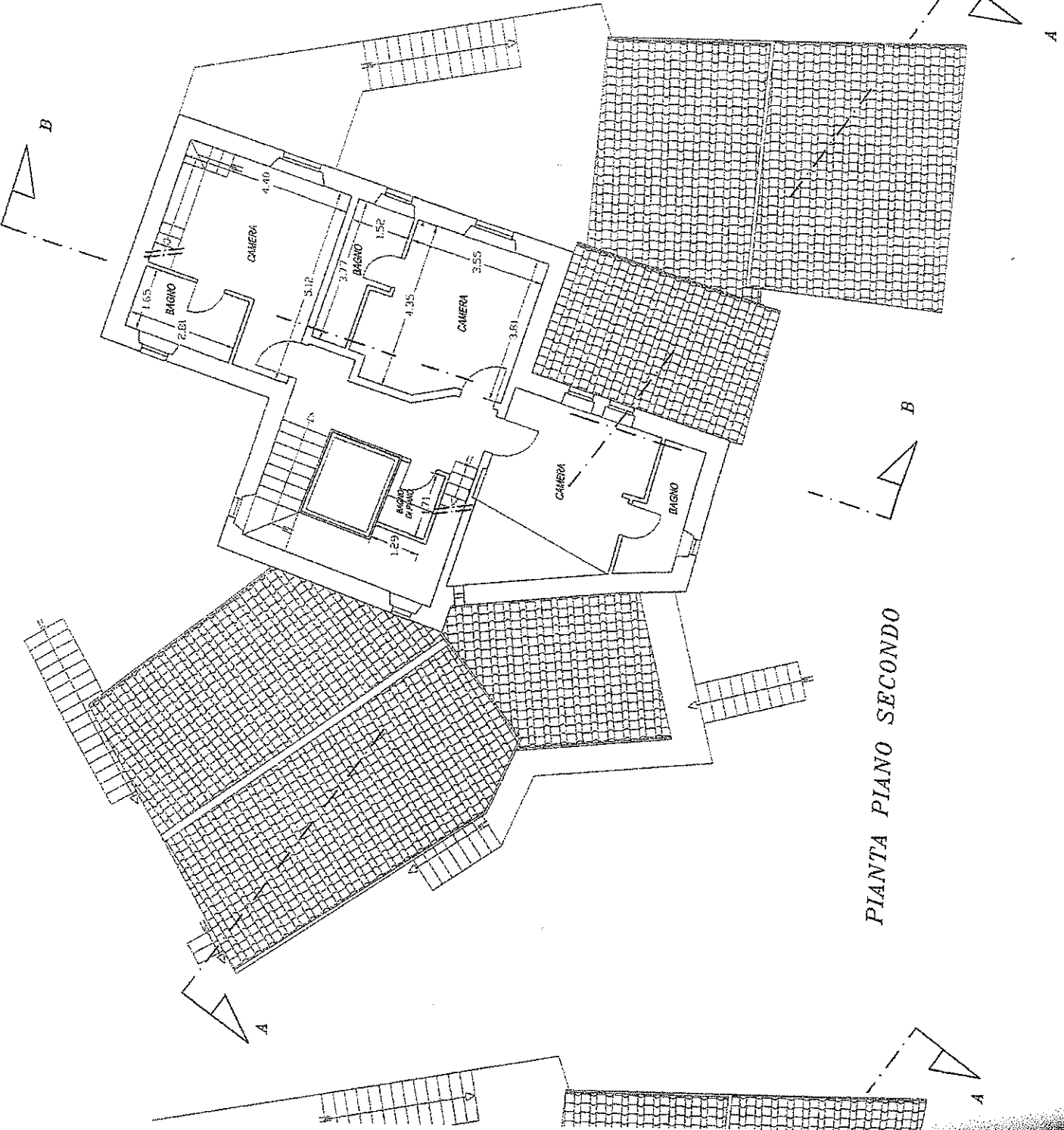


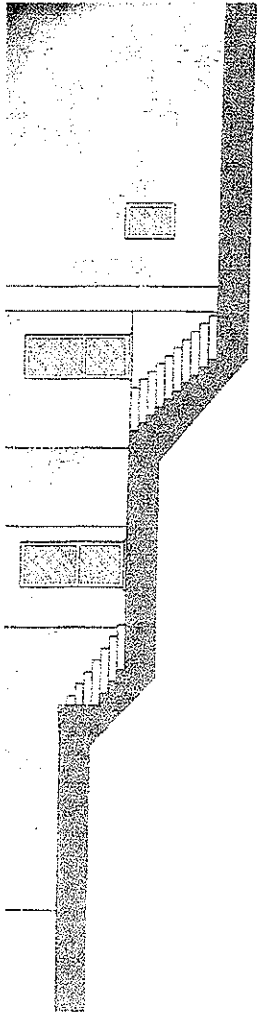
PIANTA PIANO TERRA

PIANTA PIANO SOTTOTET

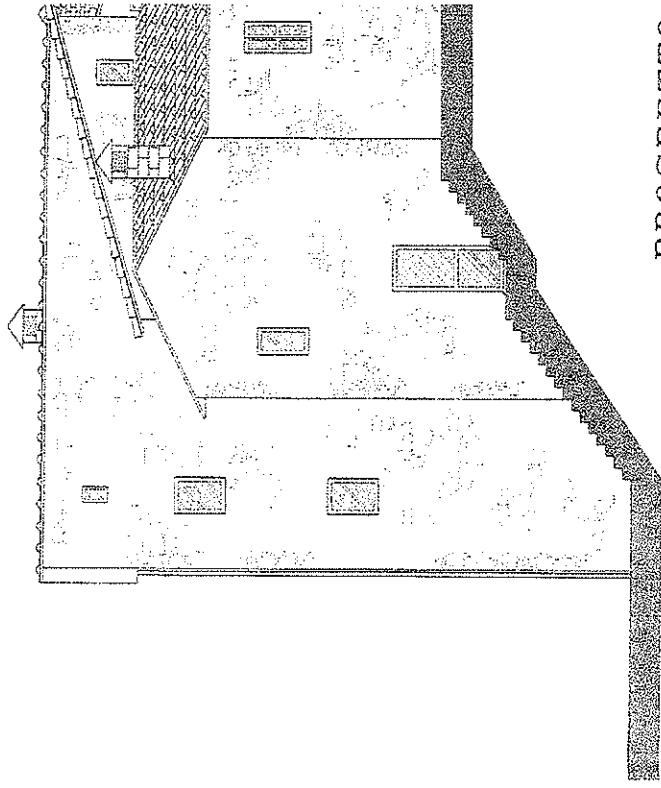


PIANTA PIANO SECONDO

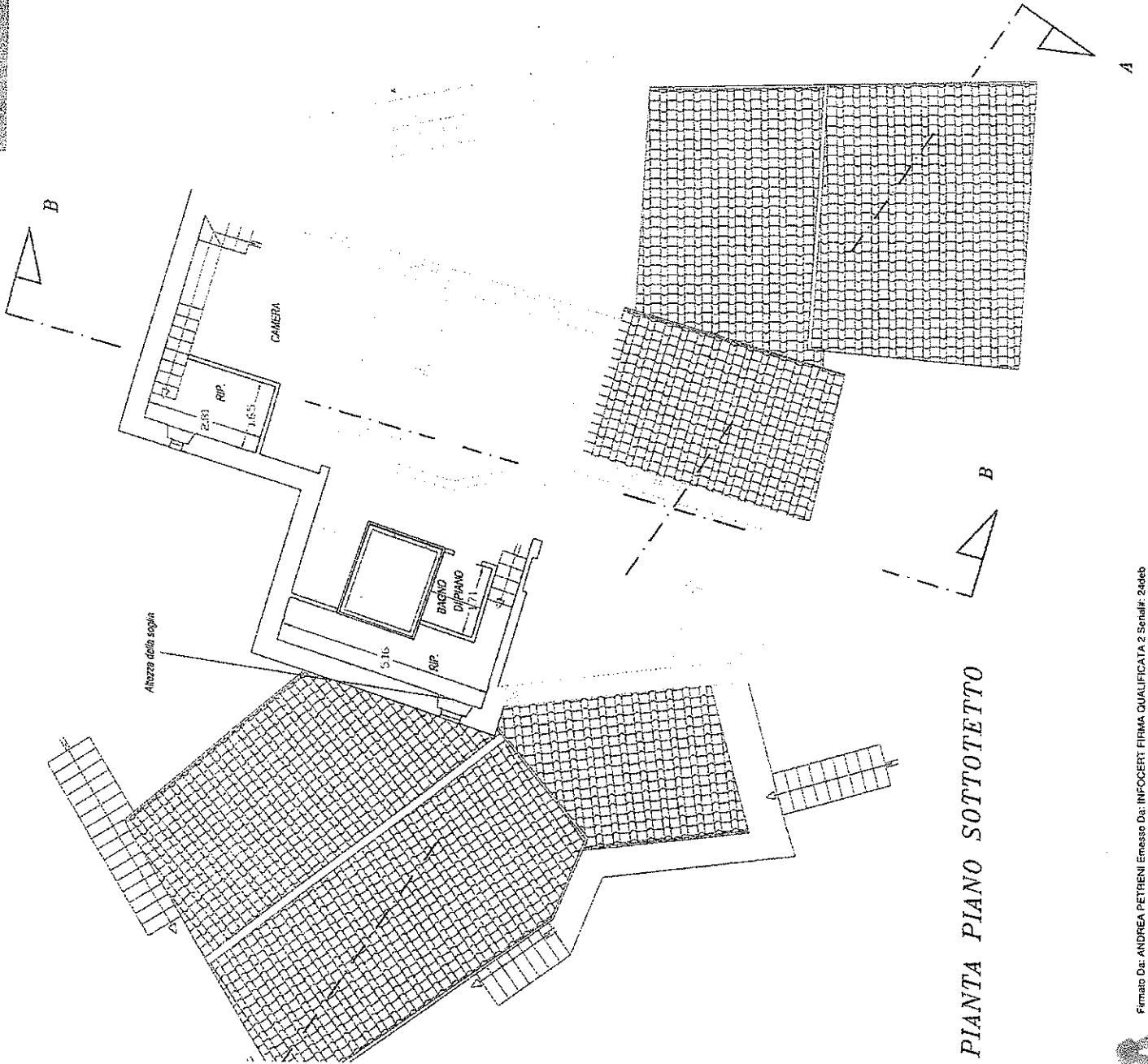




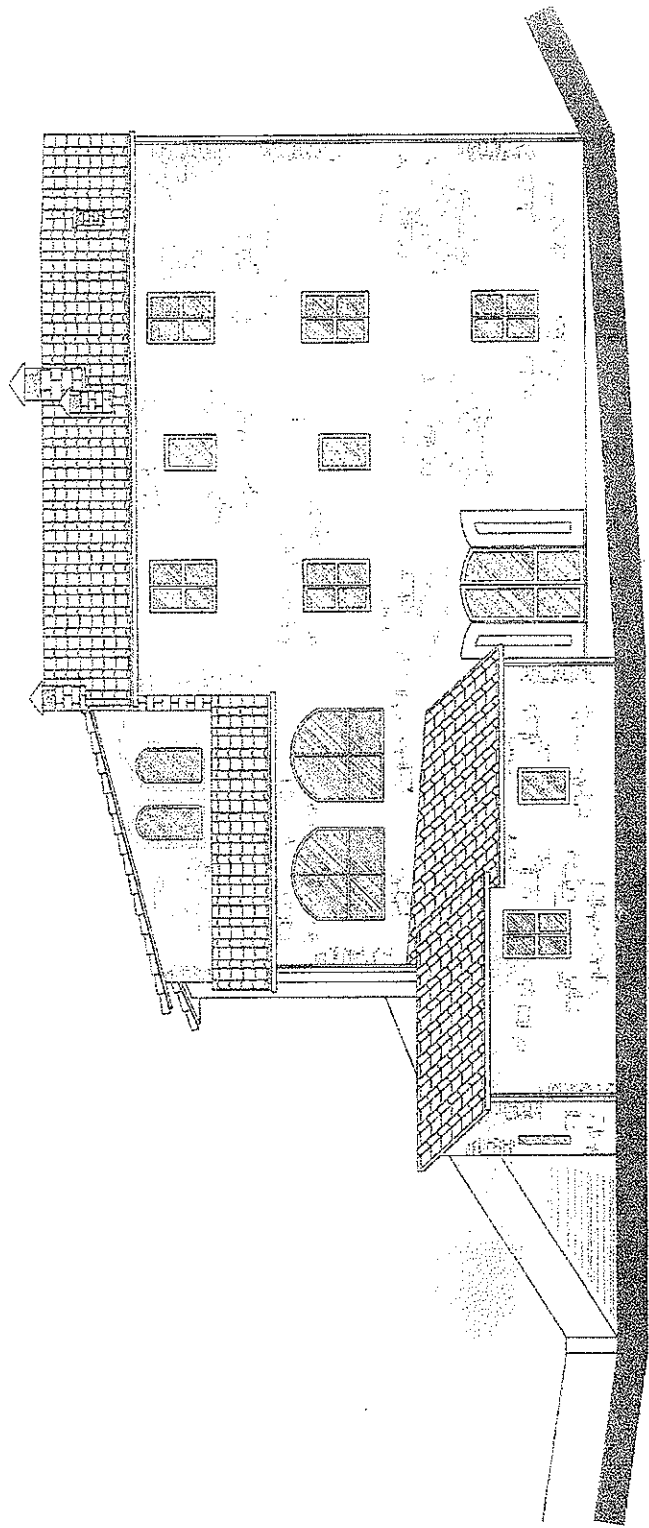
PROSPETTO SUD



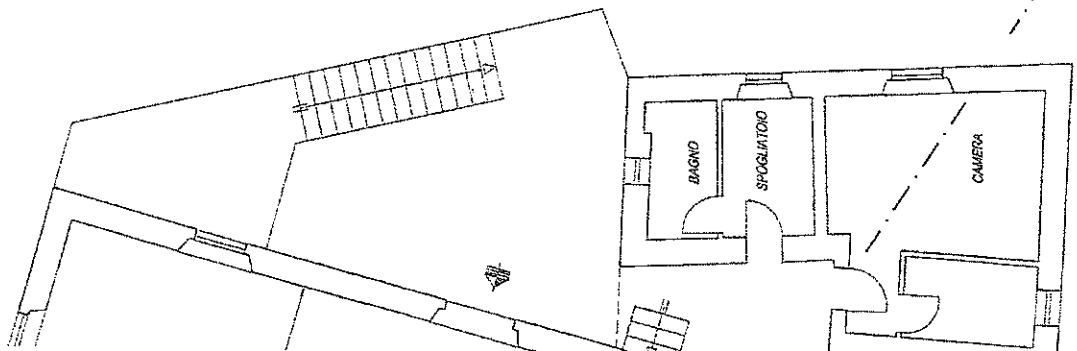
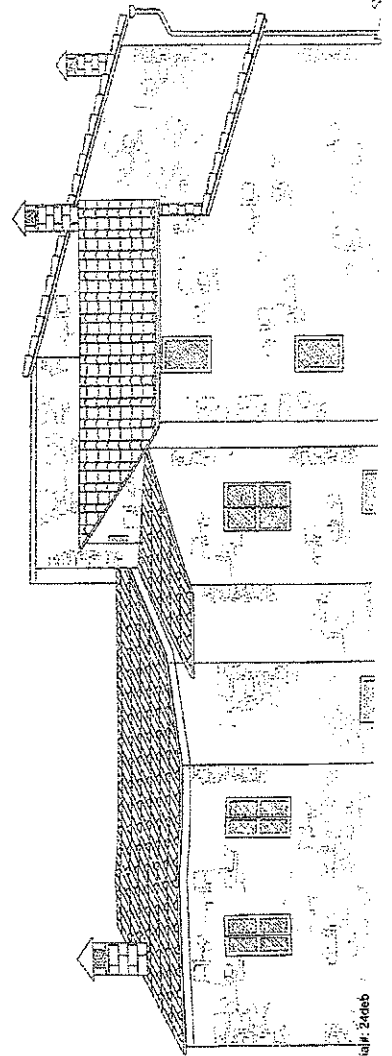
PROSPETTO

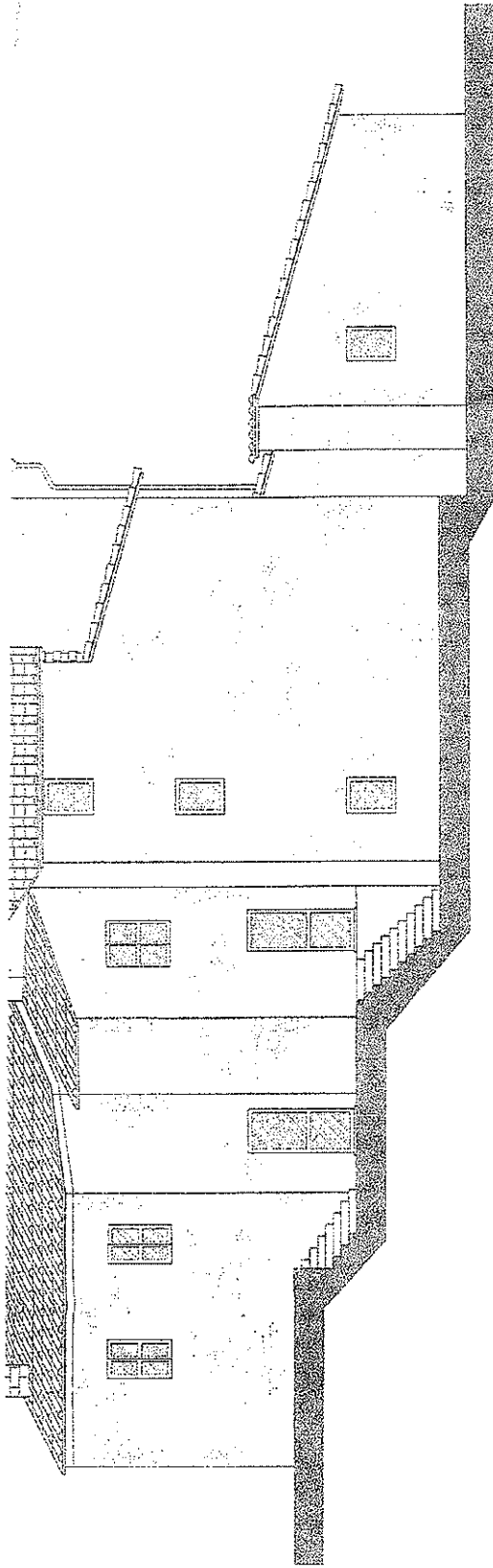


PIANTA PIANO SOTTOTETTO

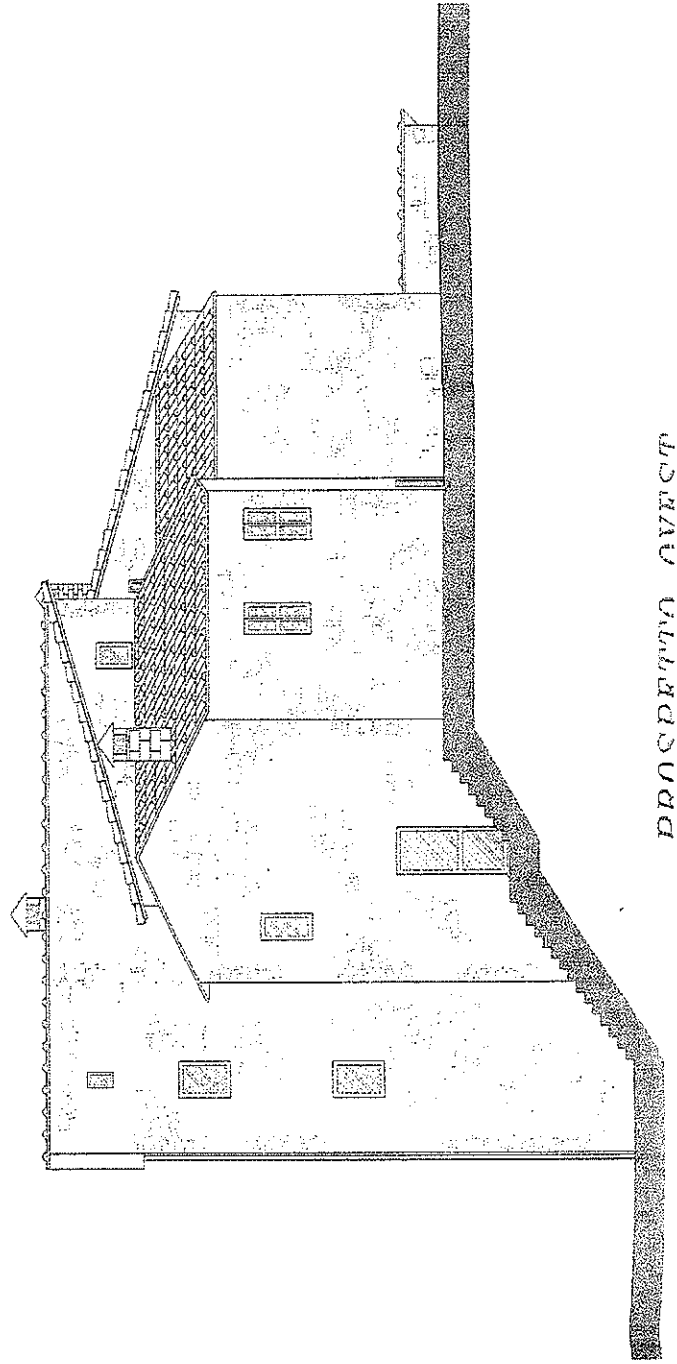


PROSPETTO EST

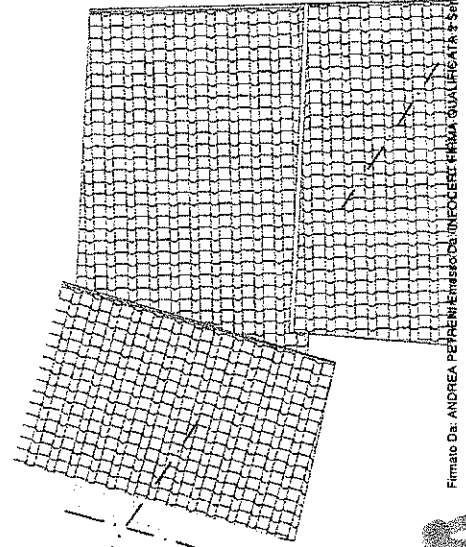
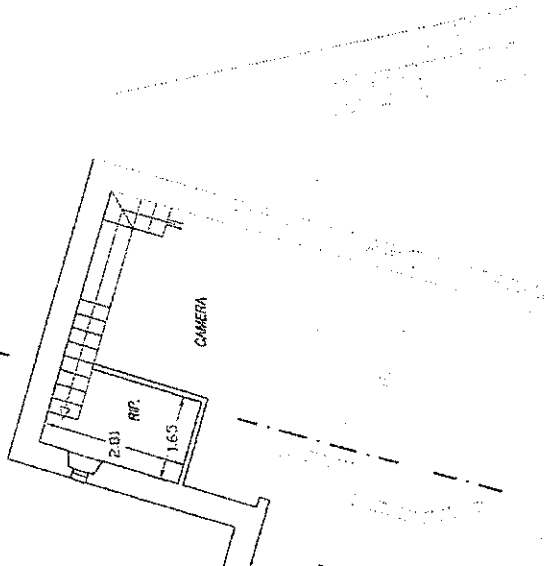
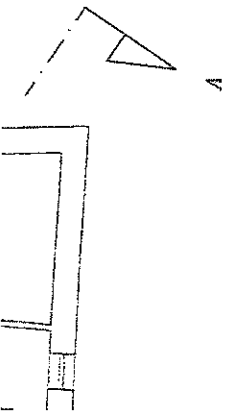


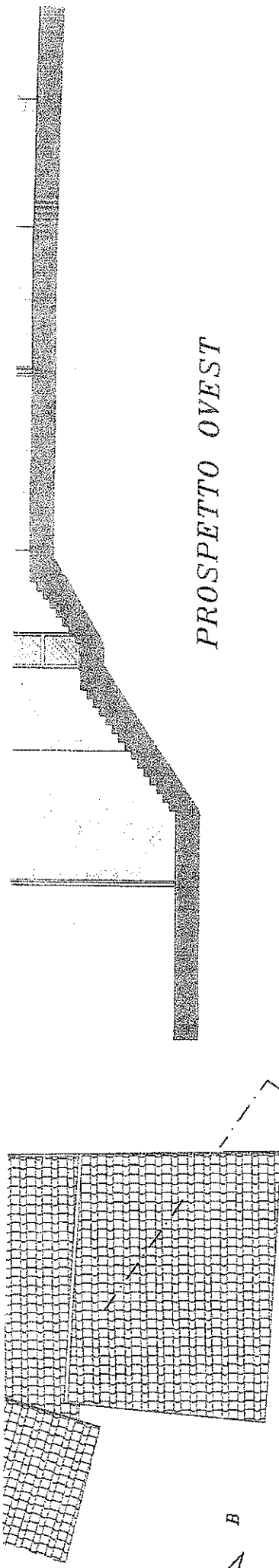


PROSPETTO SUD

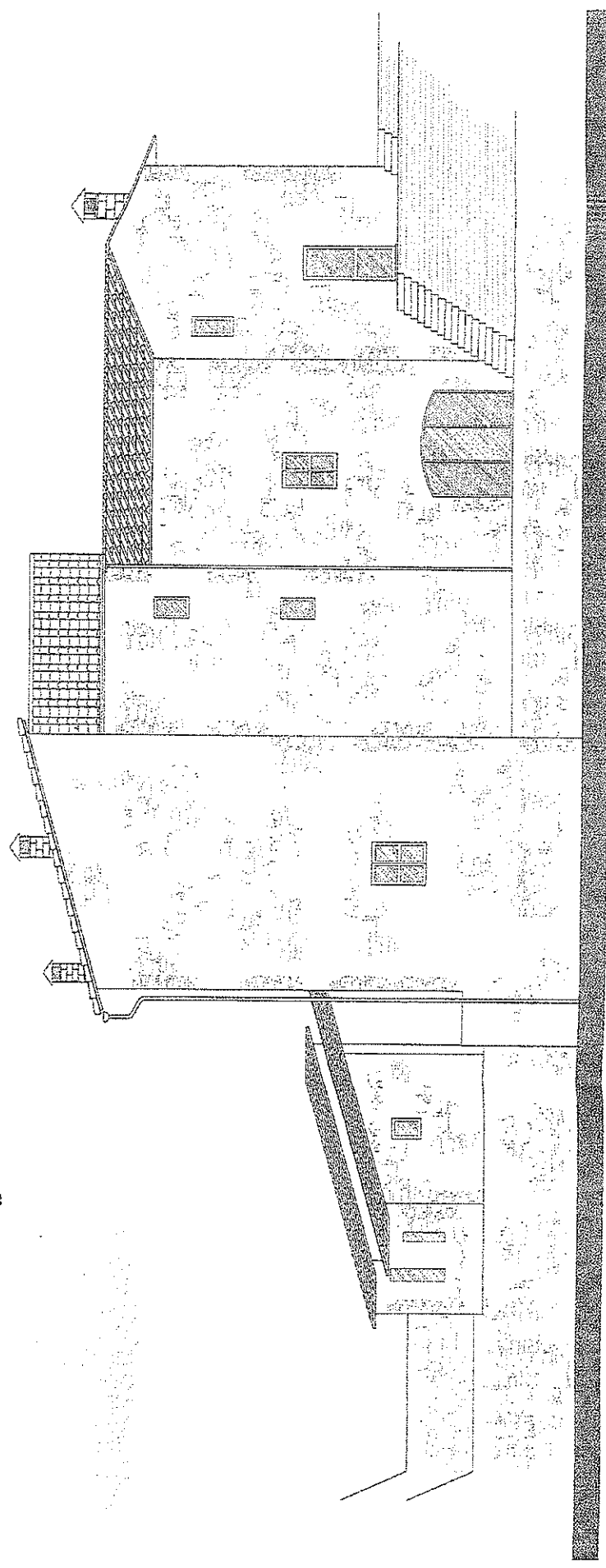


PROSPETTO AVANTI



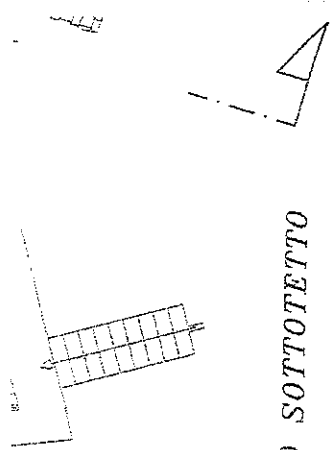


PROSPETTO OVEST

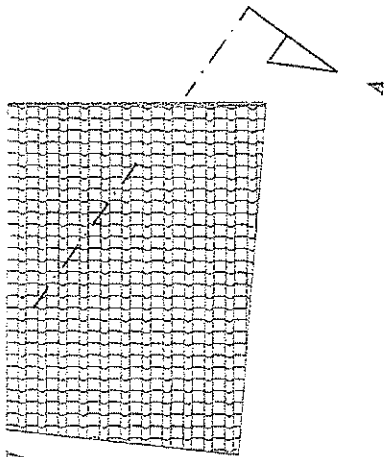


PROSPETTO NORD

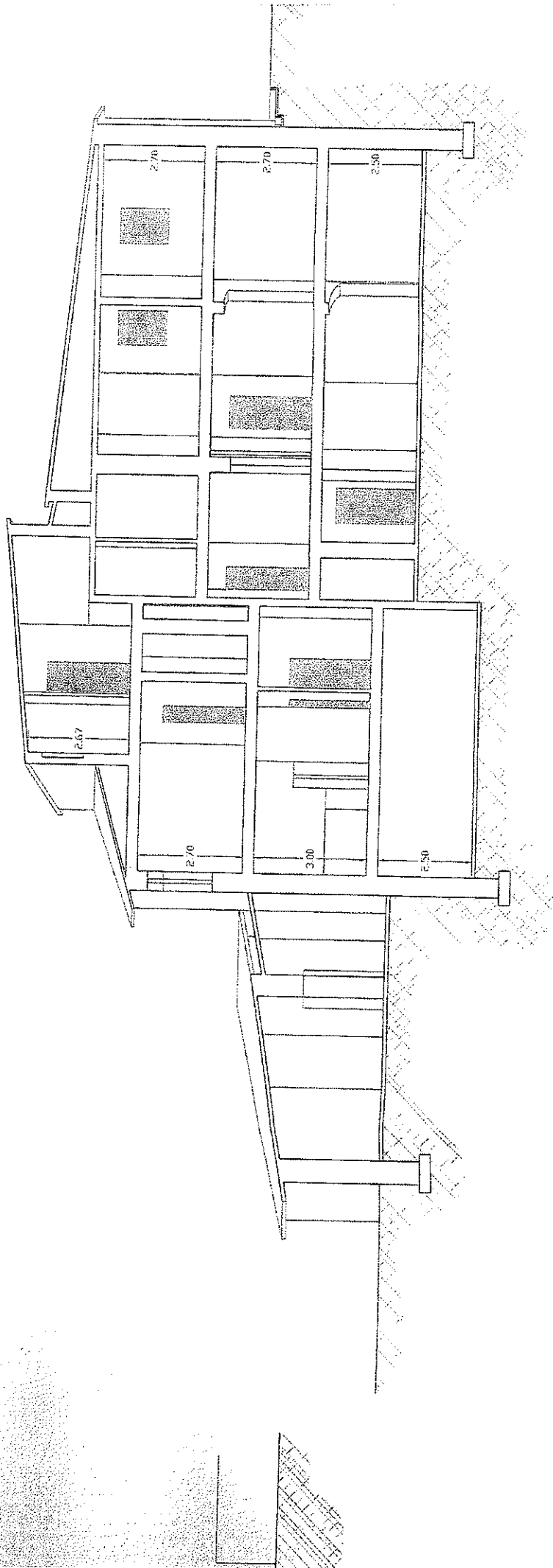




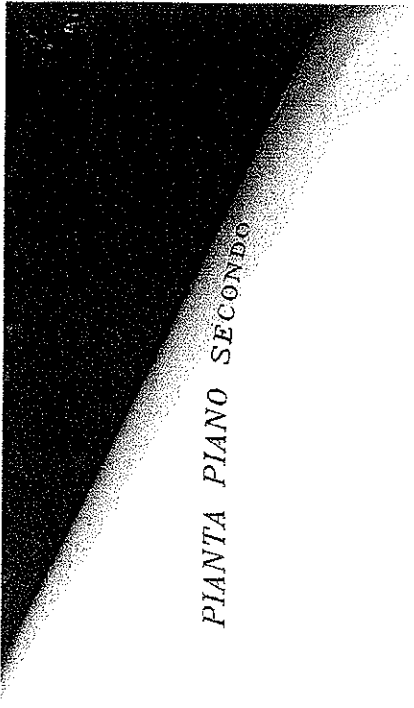
PIANTA PIANO SECONDO



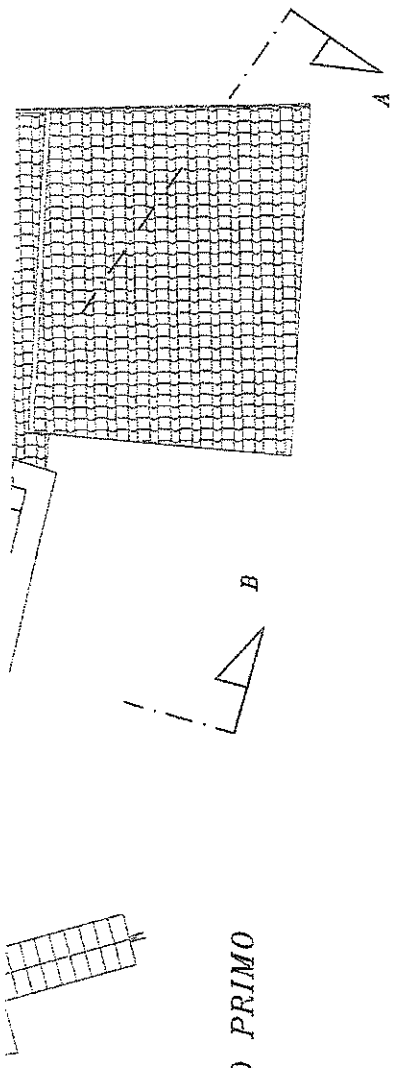
PIANTA PIANO SOTTOTETTO



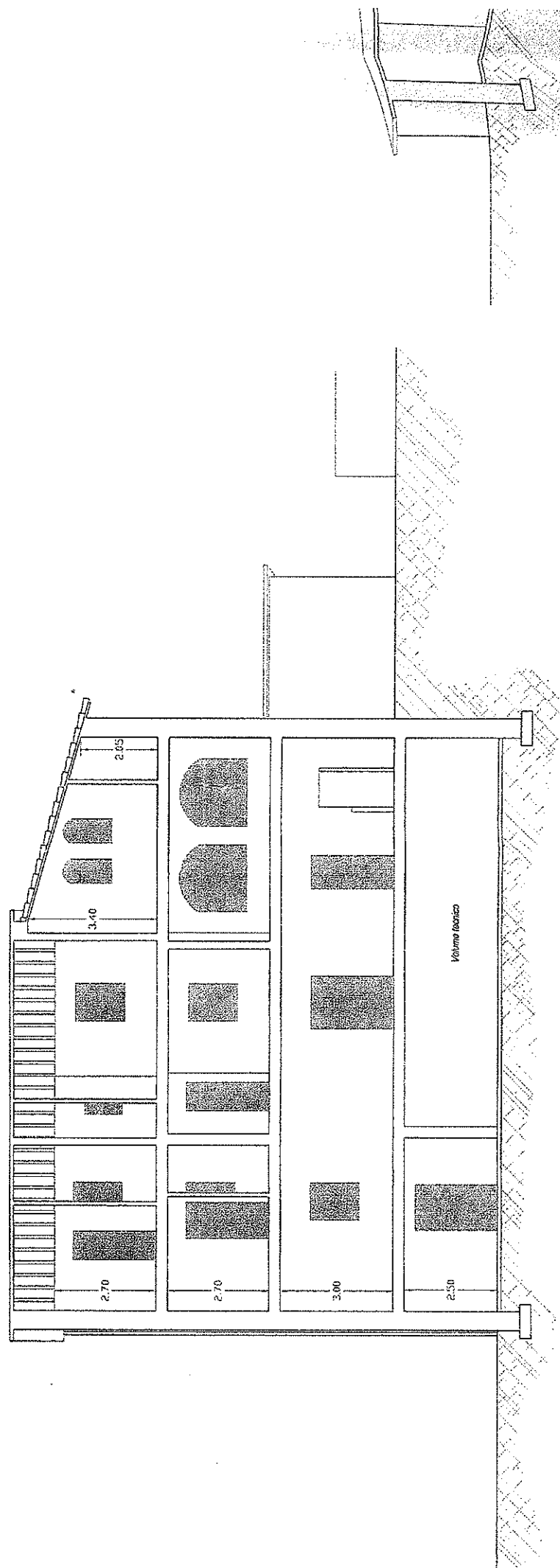
SEZIONE A--A



PIANTA PIANO SECONDO



PIANTA PIANO PRIMO



SEZIONE B-B

RICHIESTA CONCESSIONE AD EDIFICARE

Addi 20/02/2003

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI

6603

CAIOLE IN CHIANTI

24 FEB 2003 PROT. N. <u>2188</u> CAT. CLASS. IASC PROTOCOLLO DI ARRIVO	0,33 Euro BOLLO
---	--------------------

I sottoscritti, ai fini del rilascio della concessione di cui all' art. 1 della Legge 28/1/1977 n. 10 e all' art. 8 del D.L. 23/1/82 n. 9, convertito nella Legge 25/3/1982 n. 94, presentano per l' approvazione, ai sensi di legge e dei vigenti strumenti urbanistici, il progetto di :

VARIANTE N. 2 ALLA CONC. EDIL. N. 263 del 29/06/2001
"RISTRUTTURAZIONE DI UN FABBRICATO RURALE E CANTIERO
D'USO AI FINI RECEPITI"

PRIMO CONCESSIONARIO	COGNOME E NOME _____ DATA E LUOGO DI NASCITA _____ COMUNE DI RESIDENZA E INDIRIZZO _____ CODICE FISCALE <u>P IVA</u>
SECONDO CONCESSIONARIO	COGNOME E NOME _____ DATA E LUOGO DI NASCITA _____ COMUNE DI RESIDENZA E INDIRIZZO _____ CODICE FISCALE _____
PROGETTISTA (12)	COGNOME E NOME _____ DATA E LUOGO DI NASCITA _____ COMUNE DI RESIDENZA E INDIRIZZO <u>O.E.</u> CODICE FISCALE _____ PARTITA IVA _____
DIRETTORE DEI LAVORI (13)	COGNOME E NOME _____ DATA E LUOGO DI NASCITA _____ COMUNE DI RESIDENZA E INDIRIZZO _____ CODICE FISCALE _____ PARTITA IVA _____
CALCOLATORE OPERE	COGNOME E NOME _____ DATA E LUOGO DI NASCITA _____ COMUNE DI RESIDENZA E INDIRIZZO _____ CODICE FISCALE _____ PARTITA IVA _____

- 4) Zona di P.R.G. oggetto dell' intervento edilizio E
- 3) Riferimenti Catastali Foglio 61 particella 103
- 4) Indirizzo del fabbricato (via/n. civ.) Loc. MURNACCIO DI MOCI
- 7) Descrizione estesa dell'opera: vedi Polonove Tecnica Allegato

31) Superficie coperta mc _____
 34) Volume fuori terra mc _____

SI Pratica n. _____ Prot. _____
 NO Non e' stata richiesta concessione a sanatoria

28) Natura dell'opera

1	Nuovo fabbricato	<input type="checkbox"/>
2	Ampliamento	<input type="checkbox"/>
3	Sopraelevazione	<input type="checkbox"/>
4	Ristrutturazione tipo D/1	<input type="checkbox"/>
5	Ristrutturazione tipo D/2	<input type="checkbox"/>
6	Ristrutturazione tipo D/3	<input type="checkbox"/>
7	Ristrutturazione urbanistica	<input type="checkbox"/>
8	Modifiche esterne	<input type="checkbox"/>
9	Adeguamenti igienico-sanitari	<input type="checkbox"/>
A	Recinzioni, sistemazioni esterne	<input type="checkbox"/>
B	Opere interrato	<input type="checkbox"/>
C	Volumi tecnici	<input type="checkbox"/>
D	Lotizzazione edilizia	<input type="checkbox"/>
E	Chiusura portico	<input type="checkbox"/>

29) Titolo di proprieta'

00	Proprietario	<input type="checkbox"/>
01	Usufruttuario	<input type="checkbox"/>
02	Affittuario	<input type="checkbox"/>

3) Destinazione d'uso

00	Residenziale	<input type="checkbox"/>
01	Agricoltura	<input type="checkbox"/>
02	Industria o artigianato	<input type="checkbox"/>
03	Commercio	<input type="checkbox"/>
04	Esercizio Alberghiero	<input type="checkbox"/>
05	Trasporti e comunicazioni	<input type="checkbox"/>
06	Credito e Assicurazioni	<input type="checkbox"/>
07	Spettacolo e Sport	<input type="checkbox"/>
08	Culto	<input type="checkbox"/>
09	Ospedale, altro servizio sanitario	<input type="checkbox"/>
10	Scuola o Istituto Istruzione	<input type="checkbox"/>
12	Altra attivita'	<input type="checkbox"/>
13	Turistica	<input type="checkbox"/>
14	Direzionale	<input type="checkbox"/>

DATI STATISTICI

	SI	NO	
21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Numero _____
23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Numero _____
24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
25	<input type="checkbox"/>		
	<input type="checkbox"/>		
	<input type="checkbox"/>		
	<input type="checkbox"/>		
26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

	3	cemento armato prefabbricato	
	4	cemento armato precompresso	
	5	acciaio	
	6	cemento armato - acciaio	
	7	altra	
31) Fognatura	1	fognatura pubblica	
	2	fossa disperdente	
	3	sub-irrigazione	
	4	acque superficiali	
34) Impianto termico	1	centrale	
	2	singolo	
35) Localizzazione imp. term.	1	centralizzato per singolo edificio	
	2	centralizzato per più edifici	
	3	autonomo	
36) Fonte energetica	1	combustibili solidi	
	2	combustibili liquidi	
	3	combustibili gassosi	
	4	energia elettrica	
	5	energia solare	
	6	altra fonte	
37) Tipo concessionario	01	Stato	
	02	Regione	
	03	Provincia	
	04	Comune	
	05	L. A. C. P.	
	06	Altro Ente Pubblico	
	07	Impresa di costruzioni	
	08	Impresa immobiliare o analoga	
	09	Altra Impresa	
	10	Cooperativa Edilizia	
	11	Altro soggetto	
38) Finanziamento	1	Con finanziamento dello Stato o Regione	
	2	Con finanziamento o contributo Statale o Regionale	
	3	Con finanz. totale o contributo Provincia o Comune	
	4	Senza finanziamento dei suddetti Enti	
39) Regime di costruzione	1	Sovvenzionato	
	2	Convenzionato nei Piani di Zona	
	3	Convenzionato fuori dei Piani di Zona	
	4	Libero	
40) Nuova attività	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>
			NO



sottoscritto dichiarano, che il progetto allegato alla presente e' compiuto e sara' eseguito in piena conformita' alle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti di edilizia, igiene e delle norme urbanistiche vigenti nel Comune e cio', ad ogni effetto, anche delle proprieta' confinanti e nei riguardi dei terzi e cio' con assoluto sollevamento di ogni responsabilita' del Comune.

Ogni comunicazione relativa alla presente va indirizzata al Sig. _____
_____ residente in _____
_____ via _____ N. _____

Timbro e firma
del progettista

Firma del
Proprietario

Timbro e firma del
Direttore dei Lavori

[Handwritten signatures and stamps in the signature fields]

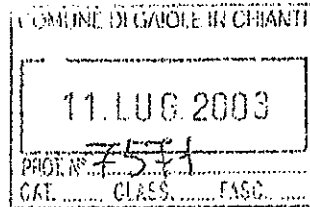
DOCUMENTI ALLEGATI ALLA PRESENTE RICHIESTA DI CONCESSIONE

Disegni delle opere in 5 copie ciascuna di n. 6 tavole;
dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorieta' attestante il possesso del suolo a richiedere la concessione;
relazione tecnica descrittiva;
documentazione fotografica;



Prot. 2550

Siena li, 11 LUG. 2003



Al Sig. Sindaco di
GAIOLE IN CHIANTI

OGGETTO: parere igienico sanitario relativo all'art. 220 del T.U.LL.SS.

Pratica Edilizia n° 03/66

In nome di :

Descrizione e ubicazione dell'immobile: seconda variante al progetto di ristrutturazione di un fabbricato rurale e cambio d'uso a fini recettivi - Località Molinaccio

Si rimette il progetto allegato con il parere FAVOREVOLE, per quanto di competenza di questa U.F.

ALLE SEGUENTI CONDIZIONI:

1. Che il fabbricato sia approvvigionato d'acqua potabile nel modo disposto dalla vigente normativa in materia ;
2. Che gli impianti tecnologici siano conformi al dettato della Legge 10/91;
3. Che le pareti seminterrate siano protette con idonei accorgimenti per il convogliamento delle acque pluviali o d'infiltrazione;
4. Che il pavimento del piano terreno sia sopraelevato dal terreno circostante secondo quanto previsto dai Regolamenti Comunali e fornito d'apposito vespaio bene aerato dall'esterno;
5. Che lo schema fognario sia progettato in conformità con le Leggi e i Regolamenti vigenti in materia;
6. Che l'altezza di tutti i vani, l'illuminazione e l'areazione siano corrispondenti alle norme vigenti;

Si ricorda l'obbligo d'Autorizzazione allo scarico per lo smaltimento dei reflui nei casi previsti dalla normativa vigente in materia.



IL DIRIGENTE MEDICO
U.F. IGIENE E SANITA' PUBBLICA



Comune di Gaiole in Chianti

Loc. Mulinaccio

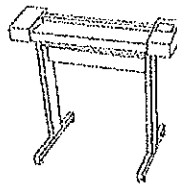
Proprietario:

Oggetto:

Variante n° 2 alla Conc. Edil. n° 243 del 29/06/2001

"Ristrutturazione di un fabbricato rurale e cambio d'uso ai fini ricettivi"

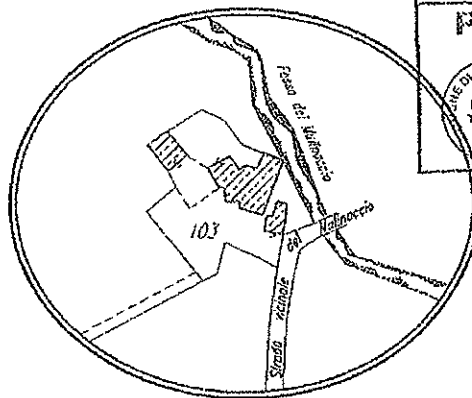
Il Proprietario



Designed by
Generic CAD s.n. 053-60001274

Il Tecnico

UBICAZIONE PLANIMETRICA



COMUNE DI GAIOLE IN CHIANTI
PROVINCIA DI SIENA
- UFFICIO TECNICO -

PROGETTO APPROVATO

Concessione edilizia
n. 66/03 del 11/03/2004
IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

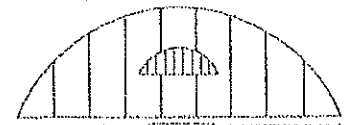
UFFICIO TECNICO
(SI)

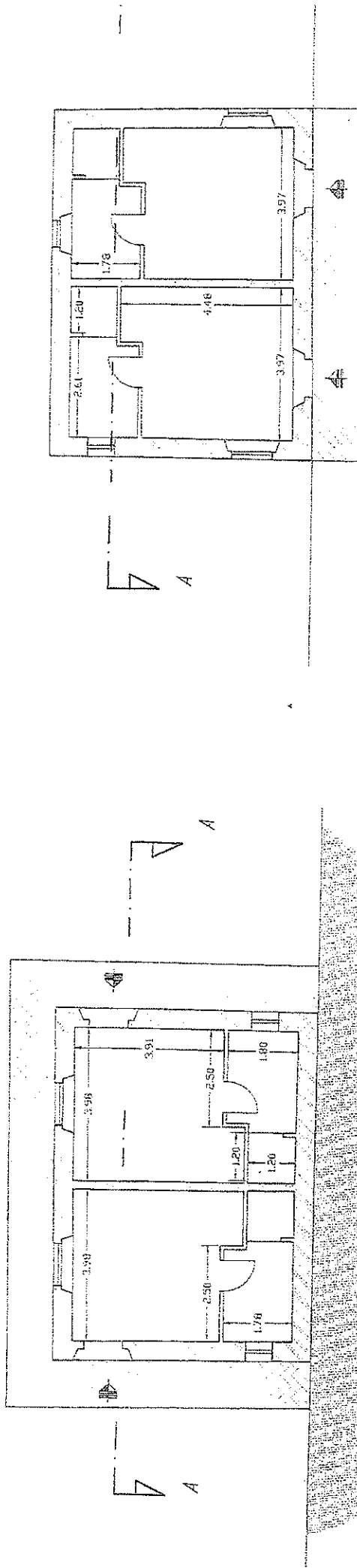
Foglio n. 6 f.
P.lla n. 106
Scala 1:2000

Tavola
5

Stato di II° Variante
-Fabbricato accessorio-

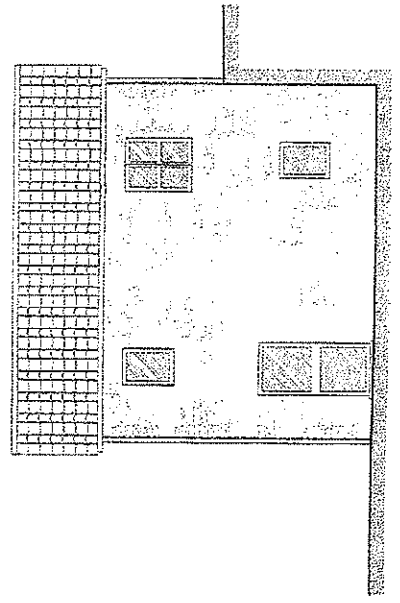
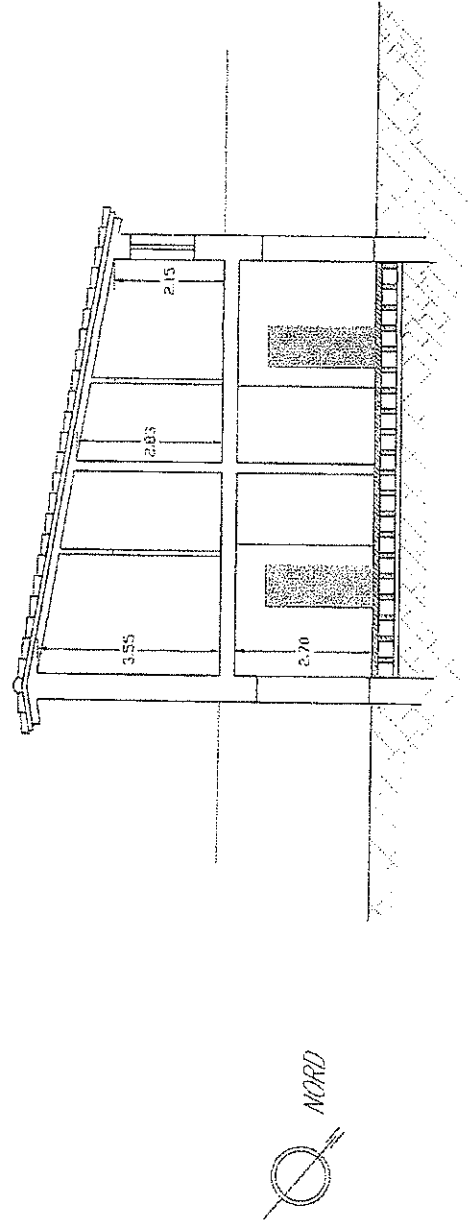
DATA.....

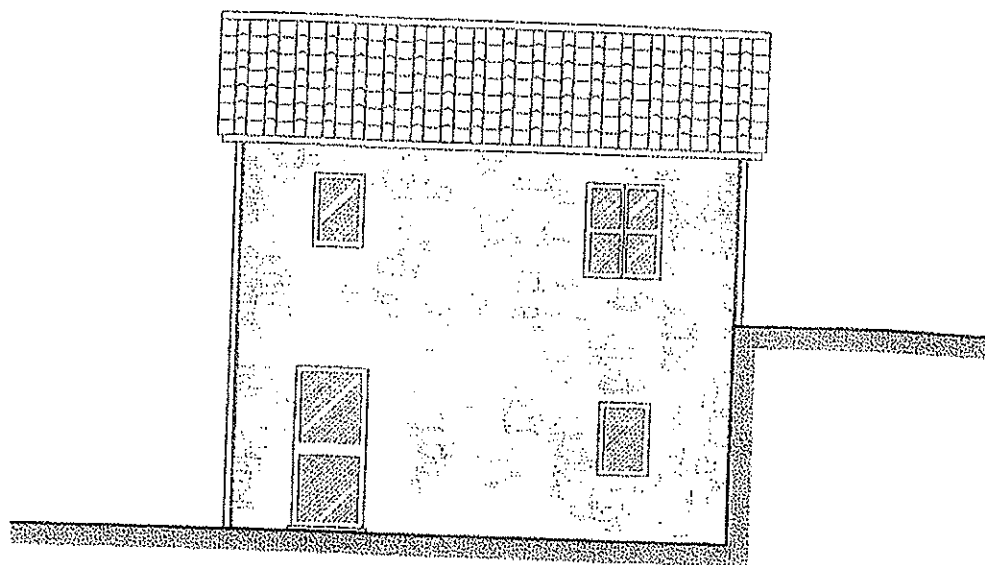
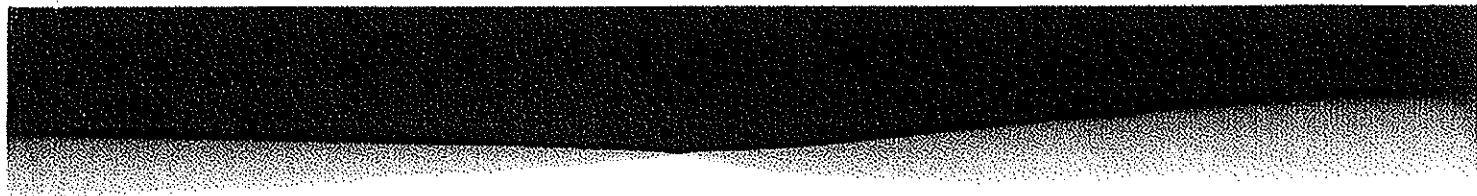




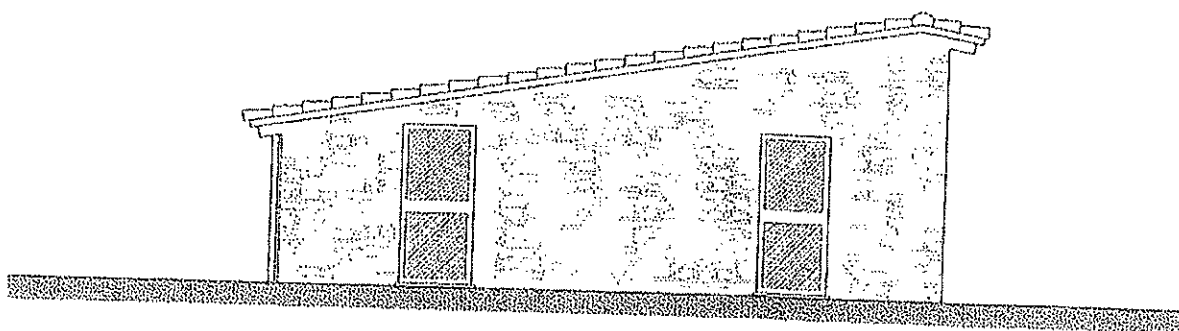
PIANTA PIANO PRIMO

PIANTA PIANO TERRA



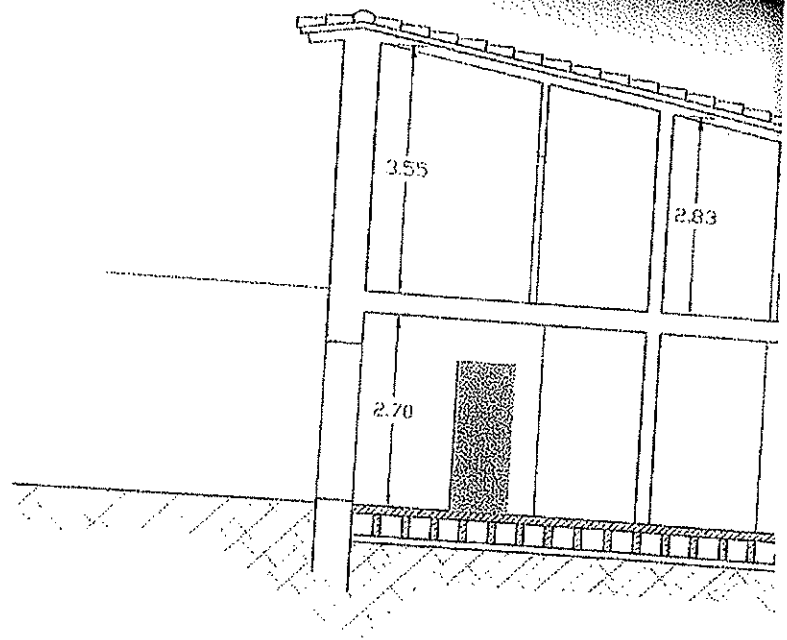


PROSPETTO NORD-OVEST

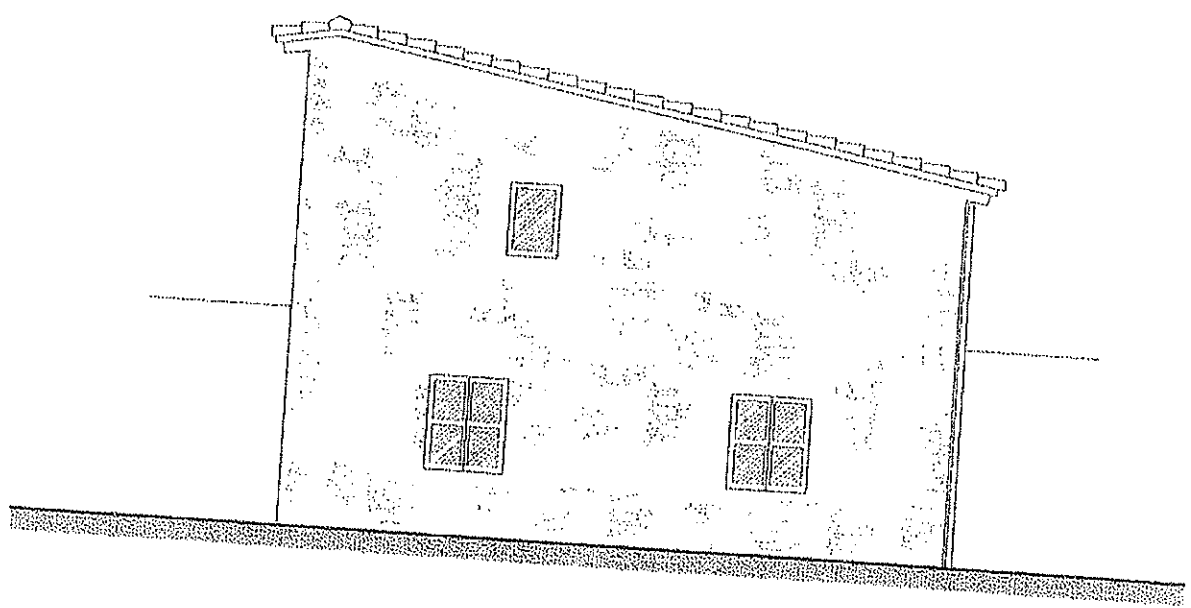


PROSPETTO SUD-OVEST





SEZIONE A



PROSPETTO NORD-EST





COMUNE DI GAIOLE IN CHIANTI

(Provincia di Siena)

Ufficio Tecnico Edilizia Privata

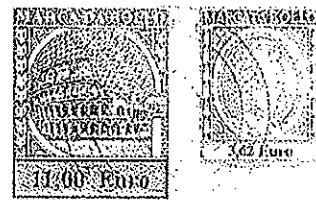
prot. n. 3784 del 16/04/2005

PRATICA n. 05/0000048

concessione n. 48 del 19/01/2006

CONCESSIONE ONEROSA

PER L'ESECUZIONE DI OPERE EDILIZIE
COMPORNTANTI TRASFORMAZIONE URBANISTICA



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la domanda presentata in data 16/04/2005 con numero 3784 di protocollo dalla Ditta
con sede a
ad ottenere la concessione per i seguenti lavori: **AMPLIAMENTO E CAMBIO D'USO DI LOCALI AL PIANO SEMINTERRATO DI UN ALBERGO**, da eseguirsi in su terreno così censito in Catasto: Comune di Gaiole in Chianti - Fg. 61, mapp. 103

VISTO il progetto allegato alla domanda stessa, redatto da:

VISTO il parere della COMMISSIONE EDILIZIA n. 103 progressivo di esame num. 2 in data 26/04/2005 con esito **favorevole**

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Urbana;

VISTE le Norme Urbanistiche vigenti;

VISTE le leggi 17/08/1942 n. 1150, 06/08/1967 n. 765, 28/01/1977 n. 10, 05/08/1978 n. 457, 25/03/1982 n. 94, 28/02/1985 n. 47, nonché la Legge Regionale del 30/06/1984 n. 41 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTO l'art. 220 del T.U. sulle leggi sanitarie;

VISTO l'autocertificazione attestante la proprietà e/o disponibilità del terreno e/o fabbricato oggetto dei lavori;



Accertato che il totale dei contributi dovuti, per il rilascio della Concessione, ammonta a complessivi Euro 959,87 e nella tabella allegata, si evidenzia in dettaglio la loro ripartizione, la situazione degli eventuali pagamenti effettuati e degli eventuali ratei residui:

Contributi Dovuti	Importi/Rate Pagate	Importi/Rate da Pagare
Costo di Costruzione		
Residenza 394,29 €.	il 01/09/2005 ric. n. 394,29 425	
No Resid. €.		
Totale 394,29 €.	tot. pagato in €. 394,29	tot. da pagare in €. *****
Oneri di Urbanizzazione		
Primari 328,83 €.	il 01/09/2005 ric. n. 565,58 425	
Secondari €.		
Totale 565,58 €.	tot. pagato in €. 565,58	tot. da pagare €. *****
totale €.	tot. pagato in €. 959,87	tot. da pagare in €.

CONCEDE

alla Ditta _____ con sede a _____, l'esecuzione delle seguenti opere: **AMPLIAMENTO E CAMBIO D'USO DI LOCALI AL PIANO SEMINTERRATO DI UN ALBERGO.** secondo gli allegati grafici di progetto e comunque nel rispetto di leggi, regolamenti vigenti, condizioni e prescrizioni tutte contenute nella presente e negli atti che, allegati ad essa, ne fanno parte integrante.

Il titolare della presente concessione, il direttore dei lavori e l'assuntore degli stessi, sono responsabili in solido di ogni eventuale inosservanza di norme, leggi e regolamenti nonché modalita' costruttive prescritte.

La concessione edilizia soprarichiesta, salvi i diritti di terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi, per l'esecuzione delle opere succitate, e' rilasciata, sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nel regolamento comunale edilizio e di igiene, di tutte le altre disposizioni vigenti nonché delle seguenti condizioni e prescrizioni:

- 1) osservanza della L.46/90 (impianti elettrici), della L.13/89 (barriere architettoniche) e della L.10/91 sull'isolamento termico degli edifici;
- 2) denuncia delle opere in cemento armato all'ufficio del Genio Civile di Siena (L. 1086/71);
- 3) lo scarico delle acque dovra' essere eseguito a norma di legge ;
- 4) prescrizioni : nessuna / vedi allegato

La presente concessione e' rilasciata a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi e non incide sulla titolarita' della proprieta' o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando .

NORME GENERALI

La presente Concessione e' comunque subordinata alla osservanza delle seguenti norme:

- 1 - nessuna variazione potra' essere apportata al progetto approvato senza la preventiva autorizzazione, previa specifica richiesta;



- 2 - e' proibita, sotto qualsiasi forma, l'occupazione e manomissione di aree pubbliche, senza preventivo assenso dell'autorita' comunale che, caso per caso, stabilira' le norme e le condizioni. Il richiedente sara' comunque tenuto a sostenere tutte le spese di un corretto ripristino sia del suolo che delle opere nel sottosuolo. Egli sara' inoltre tenuto a pagare al comune le eventuali tasse per temporanea occupazione di spazi e aree pubbliche, secondo la tariffa in vigore. Qualora venga fatto uso di gru, con parti sporgenti su area pubblica, dovra' essere garantita l'incolumita' pubblica.
- 3 - Il luogo destinato all' opera dovra' essere chiuso con idonee mascherature lungo i lati prospicienti le vie pubbliche e dovranno essere apposti idonei segnali con luci di colore rosso agli angoli.
- 4 - Durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazione e' fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovra' essere uniformata la nuova costruzione; dell'avvenuto sopralluogo e' redatto apposito verbale. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo, e consegnate dall'incaricato del comune.
- 5 - Il presente atto di Concessione deve rimanere apposta nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli organi di controllo.
- 6 - Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:
- a) il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
 - b) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
 - c) la ditta (o le ditte) esecutrice dei lavori;
 - d) la data e il numero della presente concessione;
 - e) destinazione d'uso e le unita' immobiliare consentite.
- 7 - Qualora non siano eseguite opere in c.a., deve essere presentata con la domanda di abitabilita', una dichiarazione con la quale il direttore dei lavori, o il costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera non sono state attuate strutture in c.a.
- 8 - Prima di avanzare domanda di abitabilita' o di uso, il titolare della Concessione deve presentare (ove occorra) il certificato di collaudo del comando dei vigili del fuoco.
- 9 - Il concessionario deve inoltre osservare le norme delle seguenti leggi:
- 10.05.1976, N. 319 E successive modificazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento;
 - legge n. 10/91 (Se in quanto applicabile) per il contenimento dei consumi energetici;
 - 13.07.1966, N. 615 E successive modificazioni e regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico.
- 10 - Ad opera ultimata dovra' essere presentata dichiarazione a firma del direttore e dell'assuntore dei lavori attestante la conformita' degli impianti elettrico, termico e idrico.

L'ENTRATA IN VIGORE DI NUOVE NORME URBANISTICHE COMPORTA LA DECADENZA DELLA CONCESSIONE EDILIZIA IN CONTRASTO CON LE NORME STESSE, SALVO CHE I RELATIVI LAVORI NON SIANO REGOLARMENTE INIZIATI E VENGANO COMPLETATI ENTRO 3 ANNI DALLA DATA DI RILASCIO DELLA CONCESSIONE (L.R.30/06/84, N.41).

TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data della presente ed ultimati entro tre anni dalla stessa data. La data di inizio e fine lavori dovra' essere comunicata tempestivamente all'Ufficio Tecnico Comunale.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della Concessione, cosi' come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove prescrizioni urbanistiche, con le quali la Concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data della presente Concessione.



Il termine per l'ultimazione dei lavori puo' essere, comunque, a richiesta dell'interessato, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengono fatti estranei alla volonta' del titolare, opportunamente documentati.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il titolare deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova Concessione per la parte non ultimata.

CARATTERISTICHE DELLA CONCESSIONE

La presente Concessione e' rilasciata a favore del/i richiedenti senza pregiudizio dei diritti di terzi e non incide sulla titolarita' della proprieta' o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando e puo' essere trasferita ai successori e/o aventi causa.

PRESCRIZIONI SPECIALI DA OSSERVARE OBBLIGATORIAMENTE

Gaiole in Chianti 19/01/2006

Il Funzionario Responsabile
Geo: _____

La ditta concessionaria si obbliga alla esecuzione ed alle osservanza di tutte le norme, prescrizioni ed adempimenti contenuti nella presente Concessione. Da' atto con la presente sottoscrizione di aver ricevuto copia della Concessione e degli allegati alla stessa.

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto funzionario comunale dichiara di aver oggi notificato la presente determinazione al

Sig. _____

nella sua qualita' di _____

addi _____

Il Ricevente

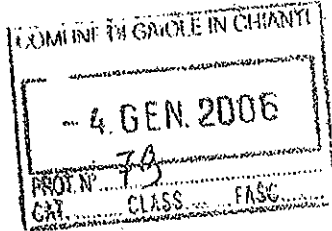
Il Funzionario Comunale

DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE - AREA FUNZIONALE ZONA SENESE
U.F. IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Strada del Ruffolo - 53100 Siena - ☎ Tel 0577/586680 - Fax 0577/586112 - E-mail igsanpub.siena@usl7.toscana.it

Prot. 26789

Siena li 27/01/2006

Riferimento: D.ssa Silvana Ganghini
TEL. 0577/586683 FAX 0577/5866112
e-mail: s.ganghini@usl7.toscana.itSIG. SINDACO DEL COMUNE DI
GAIOLE IN CHIANTI**OGGETTO:** parere igienico sanitario relativo all'art. 220 del T.U.LL.SS.

Pratica Edilizia n° : 05/00048.

In nome di:

Descrizione e ubicazione dell'immobile: ampliamento e cambio di destinazione di uso di locali al piano seminterrato di un albergo.

Si rimette il progetto allegato con il parere FAVOREVOLE per quanto di competenza di questa U.F.

ALLE SEGUENTI CONDIZIONI:

1. Che il fabbricato sia approvvigionato d'acqua potabile nel modo disposto dalla vigente normativa in materia ;
2. Che gli impianti tecnologici siano conformi al dettato della Legge 10/91;
3. Che le pareti seminterrate siano protette con idonei accorgimenti per il convogliamento delle acque pluviali o d'infiltrazione;
4. Che il pavimento del piano terreno sia sopraelevato dal terreno circostante secondo quanto previsto dai Regolamenti Comunali e fornito d'apposito vespaio bene aerato dall'esterno;
5. Che lo schema fognario sia progettato in conformità con le Leggi e i Regolamenti vigenti in materia;
6. Che l'altezza di tutti i vani, l'illuminazione e l'aerazione naturali siano corrispondenti alle norme vigenti;

Si ricorda l'obbligo d'Autorizzazione allo scarico per lo smaltimento dei reflui nei casi previsti dalla normativa vigente in materia.

IL DIRIGENTE MEDICO
U.F. IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Studio Tecnico

Gaiole in Chianti

IR
C
I
N
A
I
O
N
I
C
I



H
O
U
S
E
I
N
C
A
A

OGGETTO: AMPLIAMENTO E CAMBIO D'USO DI LOCALI AL PIANO SEMINTERRATO DI UN ALBERGO

PROPRIETARIO:

UBICAZIONE: GAIOLE IN CHIANTI, LOC. MULINACCIO



RELAZIONE TECNICA

Oggetto: Ampliamento e cambio d'uso di locali al piano Seminterrato di un albergo.

Ubicazione dell'intervento: Gaiole in Chianti, Loc. Mulinaccio di Moci -

Committente.

La richiesta di Concessione Edilizia, con le relative modifiche previste, si inserisce nell'ottica del più completo servizio possibile da offrire al cliente dell'.....

Più praticamente nei locali al piano seminterrato della struttura, realizzeremo una serie di servizi ad esclusivo servizio degli ospiti dell'hotel: verranno messi a disposizione idromassaggio, bagno turco e sauna, oltre ad una porzione adibiti a servizi, completa di spogliatoio, disimpegno e bagno.

Si potrà accedere ai locali sia dall'esterno, tramite una porta finestra che si apre su una scala la cui sommità riporta alla zona antistante l'ingresso principale, che dall'ascensore; l'accesso dall'interno sarà consentito soltanto con la presenza del personale dell'hotel, in quanto al piano Seminterrato si può scendere tramite l'ascensore soltanto con la chiave in dotazione ai dipendenti autorizzati.

Le opere edilizie per l'adeguamento dei locali sono limitate soltanto all'interno della struttura, senza nessuna modifica esterna, e si tratterà in primo luogo di realizzare lo sbassamento della zona adiacente all'uscita esterna, con la conseguente realizzazione del gradino di accesso ai vani retrostanti, che conserveranno l'altezza originaria.

Ovviamente verranno realizzate anche tutte le tramezzature necessarie, meglio visibili negli elaborati grafici, nonché i pavimenti (e dove necessario i rivestimenti) allo stato attuale assenti.



Lo sbassamento del solaio di calpestio porterà l'altezza del vano a ml. 2.70, con la creazione comunque al di sotto di questo di un vespaio per l'aerazione.

I pavimenti ed i rivestimenti (posti in opera fino all'altezza di ml. 2.20 dal piano di calpestio) saranno del tipo lavabile, mentre gli intonaci saranno tradizionali a calce.

Nei locali sprovvisti di aperture è prevista l'installazione di un impianto di aspirazione forzata in grado di garantire un minimo di 4 ricambi d'aria per ogni ora; comunque all'interno del complesso dei locali verrà installato un impianto di circolazione d'aria, per prevenire anche eventuali problemi legati alla salubrità (vista l'emissione di vapori acquei creati dalle varie apparecchiature).

CALCOLO VOLUMETRICO

Stato Attuale Piano Seminterrato

$$\text{mq. } 23.43 \times \text{ml. } 2.80 = \text{mc. } 65.60$$

Stato di Progetto

$$\text{mq. } 34.37 \times \text{ml. } 3.00 = \text{mc. } 103.11$$

$$\text{mq. } 33.58 \times \text{ml. } 2.80 = \text{mc. } 94.02$$

$$\text{mc. } 197.13$$

Ampliamento Volumetrico

$$\text{mc. } 197.13 - 65.60 = \text{mc. } 131.53$$

Verifica 30% Volumetria fuori terra (da Concessione Originaria)

Piano Seminterrato

$$\text{Mq. } 23.43 \times 2.80 = \text{mc. } 65.60$$

Piano Terra

$$\text{Mq. } 95.86 \times 3.00 = \text{mc. } 287.58$$

$$\text{Mq. } 109.78 \times 3.30 = \text{mc. } 362.27$$

$$\text{Mq. } 15.25 \times 3.05 = \text{mc. } 46.51$$

$$\text{Mq. } 26.65 \times 3.30 = \text{mc. } 87.95$$

Piano Primo

$$\text{Mq. } 205.66 \times 3.00 = \text{mc. } 616.98$$

Piano Secondo

$$\text{Mq. } 63.33 \times 3.55 = \text{mc. } 224.82$$

$$\text{Mq. } 22.90 \times 3.50 = \text{mc. } 80.15$$

$$\text{Totale} \quad \text{mc. } 1771.86$$

$$\text{mc. } 1771.86 \times 30\% =$$

$$\text{mc. } 531.55$$



Volumetria interrata già utilizzata (taverna lato nord):
mq. 77.51 x ml. 2.80 = mc. 217.03

Volumetria disponibile allo stato attuale mc. 314.52

Volumetria residua dopo l'intervento in oggetto
mc. 314.52 - 131.53 = mc. 182.99

CALCOLO SUPERFICI

VANO	SUP. CALPESTIO	VANO	SUP. CALPESTIO
Zona Relax	mq. 20.99	Ripostiglio	mq. 4.85
Disimpegno	mq. 10.15	Bagno Turco	mq. 5.18
A/B	mq. 3.73	Bagno	mq. 2.21

VERIFICA RAPPORTI AERO-ILLUMINANTI

VANO	SUP. CALPESTIO	SUP. AERO-ILLUM.	RAPPORTO
Zona Relax	mq. 20.99	mq. 2.68	1/7,83

Gaiole in Chianti li 05/04/05



Comune di Gaiole in Chianti

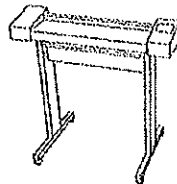
Loc. *Mulinaccio*

Proprietario: ..

Oggetto:

"Ampliamento e cambio d'uso di locali al Piano Seminterrato di un Albergo"

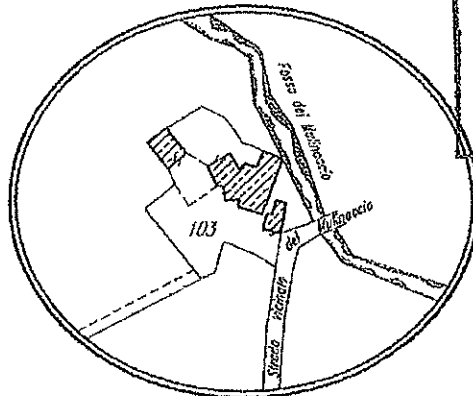
Il Proprietario



Designed by
Generic CADD s.n. 053-60001274



UBICAZIONE PLANIMETRICA



COMUNE DI GAIOLE IN CHIANTI PROVINCIA DI SIENA - UFFICIO TECNICO -	
PROGETTO APPROVATO	
	Concessione edilizia n. <i>48/ps</i> del <i>19/12/2006</i> IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Foglio n. 81
P.la n. 103
Scala 1:2000

Tavola
2

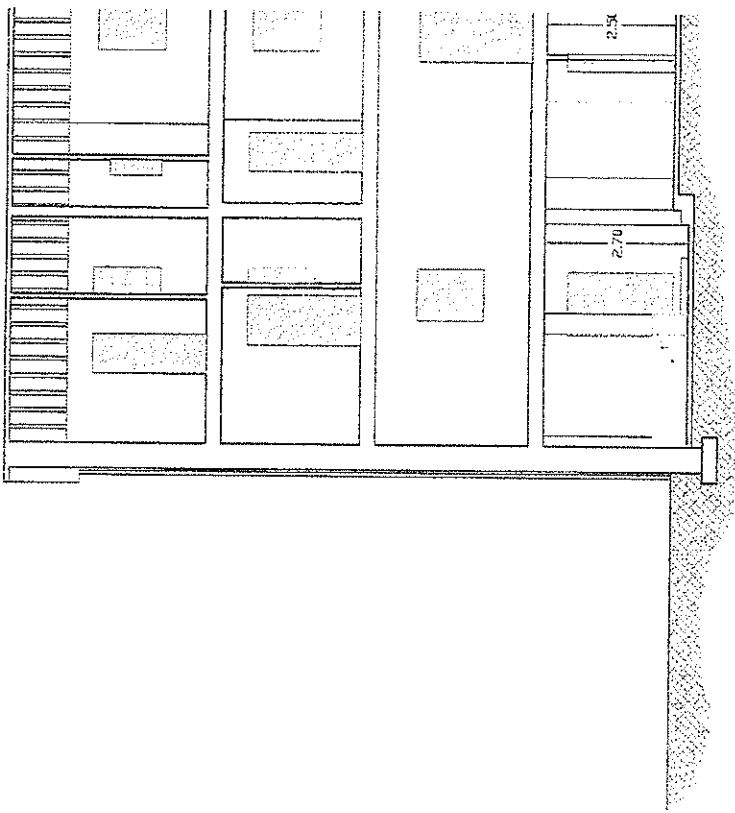
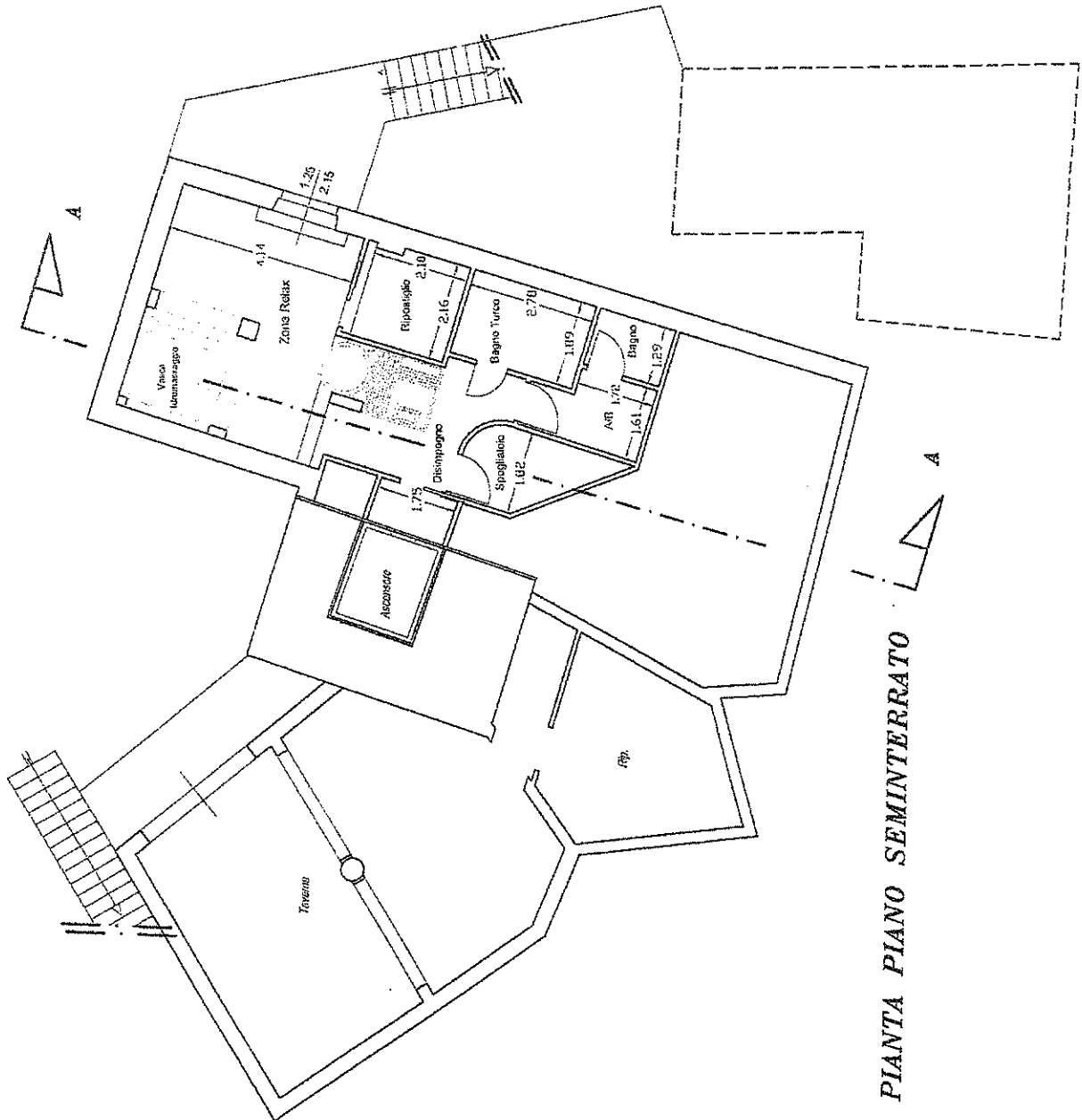
Stato di Progetto

DATA.....

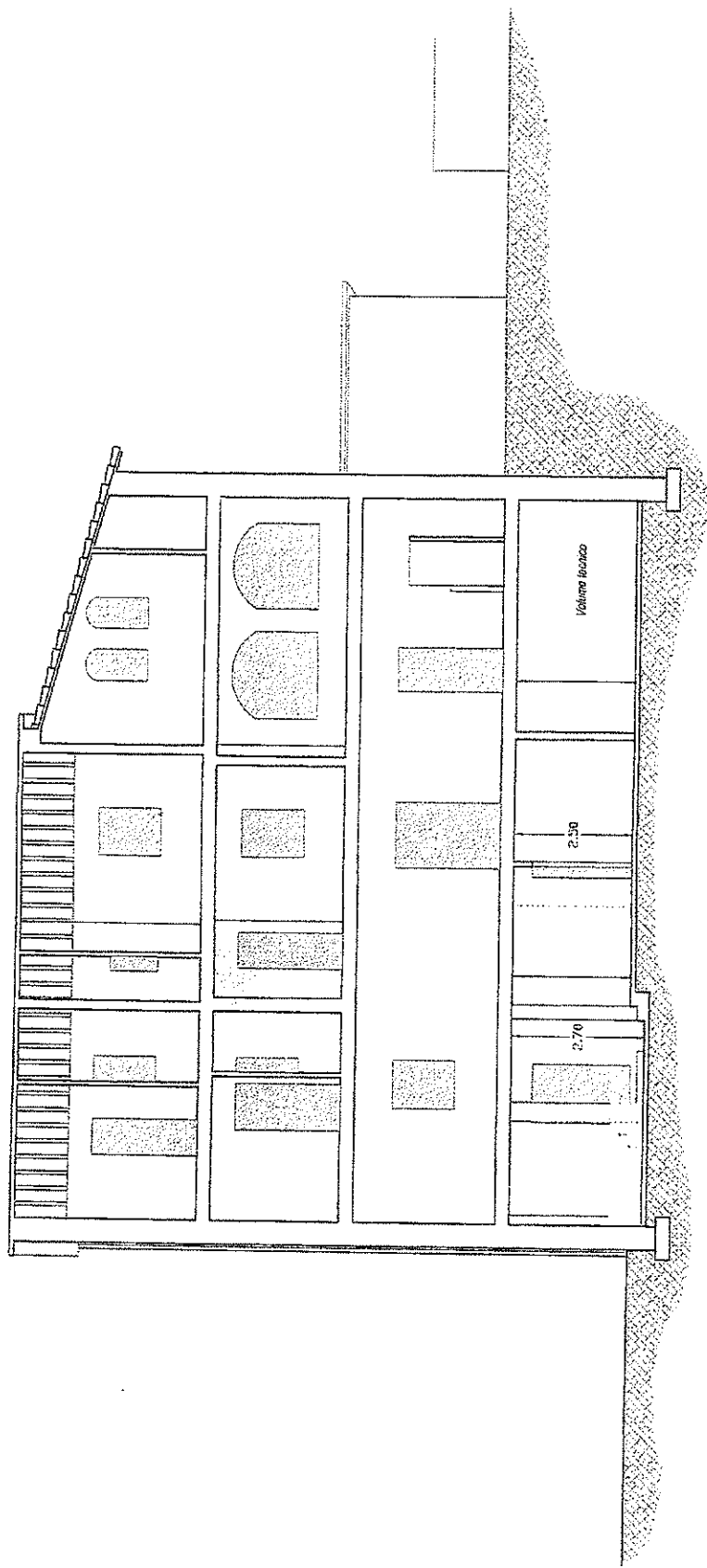
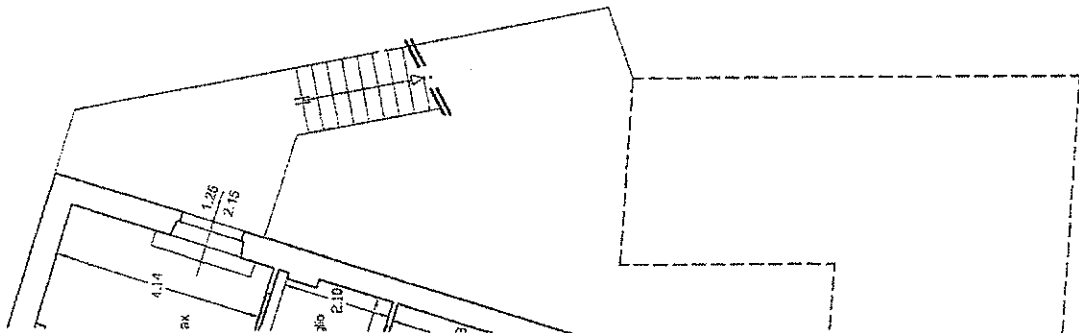
Scala 1:100

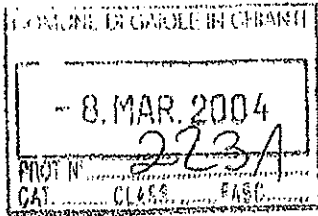


STUDIO TECNICO ASSOCIATO



PIANTA PIANO SEMINTERRATO





DIA 62/04



Al Sig. Sindaco del Comune di
Gaiole in Chianti
- Ufficio Tecnico -

OGGETTO: Denuncia di inizio attività ai sensi dell'art. 19 della l. 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 4 l. 493/'93 così come sostituito dall'art. 2, comma 60, legge 662/96 e art. 9 legge 52/99.

La ditta con sede :
P.I. nella persona di qualità di legale
rappresentante della società proprietaria di un ti,
è censito al NCT del medesimo Comune al foglio di mappa n°
76, mapp. 2

DENUNCIA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 della legge 7 agosto 1990 n. 241 così come modificata dall'art. 2 comma 10 della l. 537/'93 e Art 4 legge 52/99, che trascorsi venti giorni dal deposito della presente inizieranno i lavori di: "Installazione di un deposito G.P.L. interrato" descritti nella allegata relazione asseverata a firma del professionista o direttore lavori incaricato, da eseguirsi su un immobile sito in Gaiole in Chianti loc. Mulinaccio, 20. Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità che le opere da eseguire sono quelle descritte nella stessa relazione.

Allega relazione tecnica dettagliata nonché grafici di progetto redatti in conformità del regolamento edilizio e delle norme del Piano Regolatore vigente, dal P.E. iscritto all'albo professionale dei Periti Edili di



con studio di

SI ALLEGANO:

- Relazione tecnica illustrativa;
- Elaborati grafici stato Attuale, stato di Progetto e stato Sovrapposto;



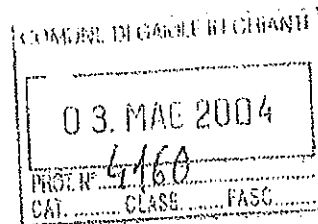
Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Comando Provinciale Vigili del Fuoco Siena

Noctu et die vigilantes

Protocollo n. 4253 del 27 APR. 2004
Pratica n. 1528



Ufficio Prev. Incendi

Al Comune di Gaiole in Chianti
(Ufficio Tecnico)

Oggetto: Esame progetto relativo all'installazione di n.1 serbatoio metallico interrato da mc. 5,00 tipo 'epox' a servizio di attività ricettiva inferiore a 25 p.l. (att. 4b D.M. 16/02/82)

Sito in: Gaiole in Chianti Loc Mulinaccio

Responsabile:

Esaminato il progetto relativo al serbatoio per g.p.l. in oggetto indicato, questo Comando esprime parere favorevole, ai soli fini antincendi, alla sua installazione a condizione che venga realizzata come da elaborati grafici e relazione tecnica presentati e con l'osservanza inoltre delle seguenti prescrizioni:

- 1) Sia prevista la protezione del serbatoio con recinzione metallica in conformità a quanto indicato al punto 4.6.1 del D.M. 3/03/84, essendo l'area di installazione giardino accessibile al pubblico;
- 2) L'apertura di aerazione del locale cucina dovrà distare non meno di 2 m. da cavità, depressioni, o aperture comunicanti con locali ubicati al di sotto del piano di calpestio o da canalizzazioni drenanti;
- 3) Il vano ascensore sia dotato in sommità di aperture di aerazione permanente della superficie non inferiore al 3% dell'area della sezione orizzontale del vano stesso, e comunque non inferiore a 0,20 mq. Il locale macchina altresì dotato di apertura di aerazione permanente non inferiore al 3% dell'area del locale stesso con un minimo di 0,10 mq.
- 4) Rispettare tutte le norme di installazione e di esercizio di cui al D.M. 31/03/84 anche se non specificatamente indicate nel progetto ma in quanto applicabili; i requisiti del serbatoio e del contenitore e le modalità di installazione dovranno essere quelli previsti dalla lett. Circ. Ministero Interno n. P.2004/4106 sott. 40 del 27/10/95.
- 5) La posizione dell'autocisterna per il rifornimento deve essere tale da non interferire con linee di traffico o movimento di autoveicoli.
- 6) In prossimità del serbatoio dovranno essere tenuti almeno due estintori portatili per fuochi di classe 89 B-C.
- 7) In prossimità del deposito, dovranno essere applicati cartelli fissi che vietino l'avvicinamento da parte di estranei, di fumare e di usare fiamme libere e che riportino le norme di comportamento ed i recapiti dei Vigili del Fuoco e del Tecnico della ditta fornitrice da contattare in caso di emergenza.
- 8) Inviare l'allegato modulo a firma della ditta fornitrice del GPL allegando dichiarazione di conformità ed iscrizione alla Camera di Commercio dell'idraulico installatore.
- 9) E' assolutamente vietato ubicare al di sotto del piano di campagna le apparecchiature alimentate a GPL.

A lavori ultimati codesta Ditta dovrà richiedere a questo Comando visita di sopralluogo (allegato modello) ai fini del rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi previsto dalle norme di legge in vigore allegando dichiarazione di corretta installazione del serbatoio a firma della ditta fornitrice del GPL e dichiarazione di conformità in originale degli impianti di adduzione del gas dal serbatoio all'edificio e di quelli interni, compilata dall'installatore (Legge 46/90), indicando la normativa tecnica applicata (UNI-CIG 7131,7129,9860) accompagnata da copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali del titolare della Ditta stessa.

Il Comandante Provinciale
Il Responsabile del Procedimento
C.T.A. GAIOLE IN CHIANTI

ASSEVERAZIONE DI OPERE (O INTERVENTI)
EX ART. 4, COMMA 11 LEGGE 493/93
(come introdotto dalla legge 662/96 L.R. 52/99 art.9)

Il sottoscritto _____ nato
_____ quale progettista abilitato ai sensi di legge e iscritto al Collegio dei
Periti Industriali (Edilizia) _____ su incarico della sig.ra
Legale rappresentante della società _____
_____ redatto la presente relazione tecnica allegata alla
denuncia di inizio attività.

DESCRIZIONE DELLE OPERE

Le opere di cui trattasi consistono nei lavori di "Installazione di un Deposito
G.P.L.interrato" da posizionarsi su un appezzamento di terreno sito in Gaiole in
Chianti loc. mulinaccio , censito al N.C.T del medesimo Comune al foglio n° 23
p.lla n°103 Premesso quanto sopra, il sottoscritto nella qualità di cui sopra,
consapevole delle responsabilità penali e disciplinari che assume con il presente
atto

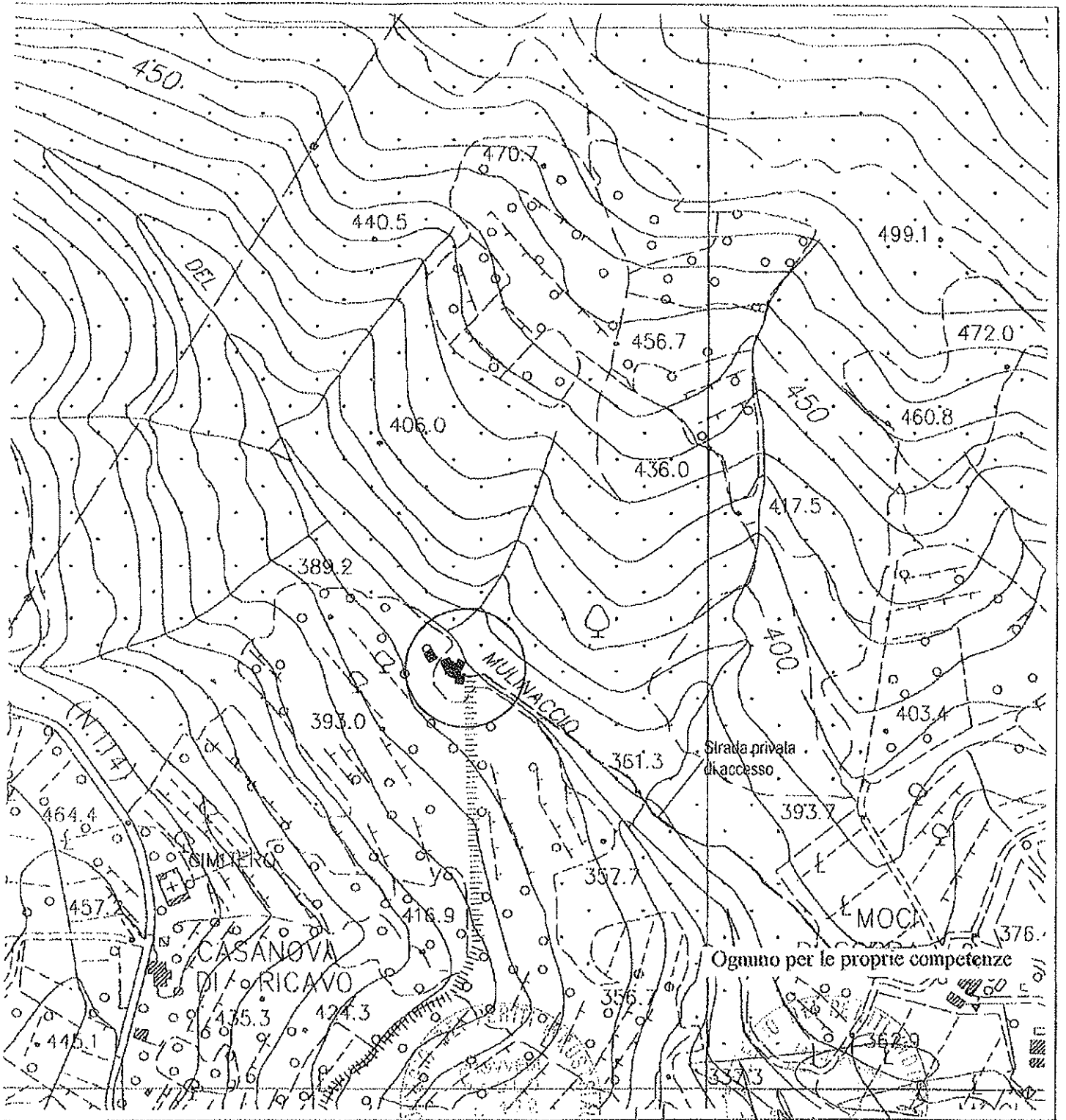
ASSEVERA

- a) la conformità delle sopra descritte opere agli strumenti urbanistici vigenti
adottati o approvati ed ai regolamenti edilizi vigenti;
- b) il rispetto delle norme di sicurezza e igienico-sanitarie;

In fede.

Il Progettista
e Direttore dei lavori





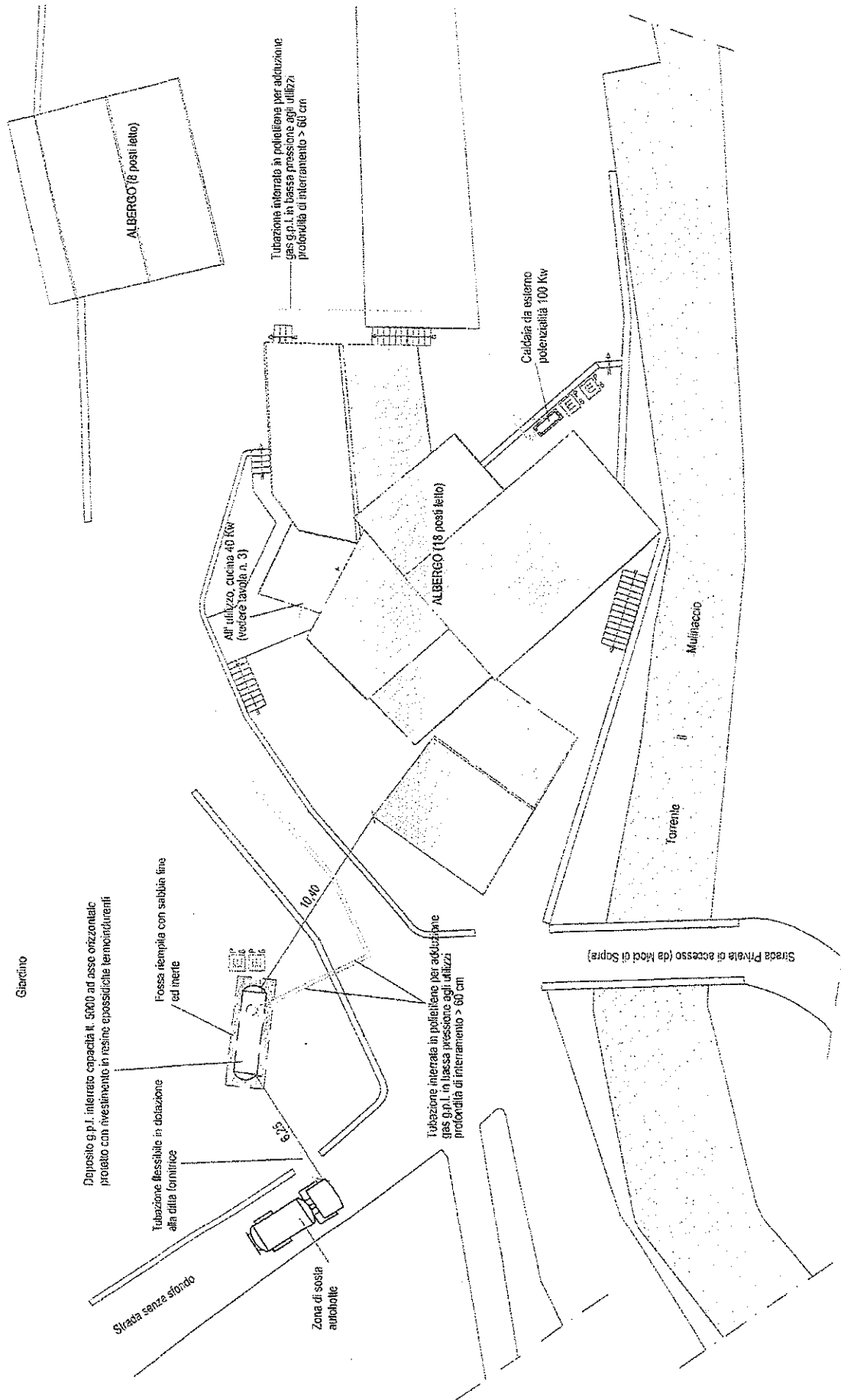
MEDIANA VICA

Progettista	
per. ind.	
Collaboratore	
tavola n.	1
scala	1:500/1:200
data	prog. n.
12/01/2004	002-04

PROGETTO PER L'INSTALLAZIONE DI UN DEPOSITO DI G.P.L. INTERRATO CAPACITA' 5000 LITRI CON CONTENITORE PROTETTO CON RESINE EPOSSIDICHE DA INSTALLARSI IN LOCALITA' MULNACCIO - COMUNE DI GAIOLE IN CHIANTI (SI)

PLANIMETRIE SCALA 1:5000, 1:500 E 1:200

Firmato Da: ANDREA PIRELLI Emesso Da: INFOCERT FIRMA QUALIFICATA 2 Serial#: 244668



PLANIMETRIA SCALA 1:200



COMUNE DI GAIOLE IN CHIANTI

(Provincia di Siena)

Ufficio Tecnico Edilizia Privata

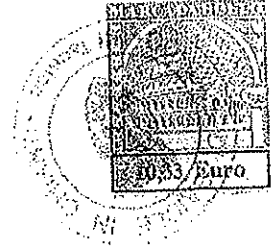
prot. n. 9604 del 04/10/2002

PRATICA n. 02/0000210

concessione n. 210 del 06/10/2003

CONCESSIONE ONEROSA

PER L'ESECUZIONE DI OPERE EDILIZIE
COMPORANTI TRASFORMAZIONE URBANISTICA
(art. 1 Legge 28/01/1977 n.10;)



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la domanda presentata in data 04/10/2002 con numero 9604 di protocollo dalla Ditta _____ on sede a _____ intesa
ad ottenere la concessione per i seguenti lavori: **REALIZZAZIONE DI UNA PISCINA A SERVIZIO DI STRUTTURA RICETTIVA**, da eseguirsi in **LOC. MOLINACCIO** su terreno così censito in Catasto: Comune di Gaiole in Chianti - Fg. 76, mapp. 2

VISTO il progetto allegato alla domanda stessa, redatto da: _____

VISTO il PARERE SVINCOLO IDROGEOLOGICO, n. 36872 in data 05/05/2003 con esito: Favorevole

VISTO il parere SOPRINTEND. BENI AMBIENTALI (SI) e (GR), con esito: Silenzio/Assenso

VISTO il parere della COMMISSIONE EDILIZIA INTEGRATA n. 310 progressivo di esame n. 12 in data 14/01/2003 con esito favorevole

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Urbana;

VISTE le Norme Urbanistiche vigenti;

VISTE le leggi 17/08/1942 n. 1150, 06/08/1967 n. 765, 28/01/1977 n. 10, 05/08/1978 n. 457, 25/03/1982 n. 94, 28/02/1985 n. 47, nonché la Legge Regionale del 30/06/1984 n. 41 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTO l'art. 220 del T.U. sulle leggi sanitarie;

VISTO l'autocertificazione attestante la proprietà e/o disponibilità del terreno e/o fabbricato oggetto dei lavori;



Accertato che il totale dei contributi dovuti, per il rilascio della Concessione, ammonta a complessivi Euro 4.023,39 e nella tabella allegata, si evidenzia in dettaglio la loro ripartizione, la situazione degli eventuali pagamenti effettuati e degli eventuali ratei residui:

Contributi Dovuti	Importi/Rate Pagate	Importi/Rate da Pagare
Costo di Costruzione Residenza €. 4.023,39	il 17/09/2003 ric. n. 1.005,84 528	da versare Entro 6 mesi dal rilascio €. 1.005,85 da versare Entro 12 mesi dal rilascio €. 1.005,85 da versare Entro 18 mesi dal rilascio €. 1.005,85
No Resid. €.		
Totale €. 4.023,39	tot. pagato in €. 1.005,84	tot. da pagare in €. 3.017,55
totale €. 4.023,39	tot. pagato in €. 1.005,84	tot. da pagare in €. 3.017,55

Viste inoltre, le seguenti Polizze fidejussorie prodotte a garanzia delle rate da pagare:

Polizza n. 090335016 emessa da WINTERTHUR ASSICURAZIONI in data 04/08/2003 per Euro 3.017,55

CONCEDE

alla Ditta

in sede a

l'esecuzione delle seguenti opere: **REALIZZAZIONE DI UNA PISCINA A SERVIZIO DI STRUTTURA RICETTIVA**, secondo gli allegati grafici di progetto e comunque nel rispetto di leggi, regolamenti vigenti, condizioni e prescrizioni tutte contenute nella presente e negli atti che, allegati ad essa, ne fanno parte integrante.

Il titolare della presente concessione, il direttore dei lavori e l'assuntore degli stessi, sono responsabili in solido di ogni eventuale inosservanza di norme, leggi e regolamenti nonché modalità costruttive prescritte.

La concessione edilizia soprarichiesta, salvi i diritti di terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi, per l'esecuzione delle opere succitate, è rilasciata, sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nel regolamento comunale edilizio e di igiene, di tutte le altre disposizioni vigenti nonché delle seguenti condizioni e prescrizioni:

- 1) osservanza della L.46/90 (impianti elettrici), della L.13/89 (barriere architettoniche) e della L.10/91 sull'isolamento termico degli edifici;
- 2) denuncia delle opere in cemento armato all'ufficio del Genio Civile di Siena (L. 1086/71);
- 3) lo scarico delle acque dovrà essere eseguito a norma di legge;
- 4) prescrizioni: nessuna / vedi allegato

La presente concessione è rilasciata a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

NORME GENERALI

La presente Concessione è comunque subordinata alla osservanza delle seguenti norme:

- 1 - nessuna variazione potrà essere apportata al progetto approvato senza la preventiva autorizzazione, previa specifica richiesta;
- 2 - è proibita, sotto qualsiasi forma, l'occupazione e manomissione di aree pubbliche, senza preventivo assenso dell'autorità comunale che, caso per caso, stabilirà le norme e le condizioni. Il richiedente sarà comunque tenuto a sostenere tutte le spese di un corretto ripristino sia del suolo che delle opere nel sottosuolo. Egli sarà inoltre tenuto a pagare al comune le eventuali tasse per temporanea occupazione di spazi e aree pubbliche, secondo la tariffa in vigore. Qualora venga fatto uso di gru, con parti sporgenti su area pubblica, dovrà essere garantita l'incolumità pubblica.

3 - Il luogo destinato all' opera dovrà essere chiuso con idonee mascherature lungo i lati prospicienti le vie pubbliche e dovranno essere apposti idonei segnali con luci di colore rosso agli angoli.

4 - Durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazione e' fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione; dell'avvenuto sopralluogo e' redatto apposito verbale. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo, e consegnate dall'incaricato del comune.

5 - Il presente atto di Concessione deve rimanere apposta nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli organi di controllo.

6 - Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- a) il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- b) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- c) la ditta (o le ditte) esecutrice dei lavori;
- d) la data e il numero della presente concessione;
- e) destinazione d'uso e le unità immobiliare consentite.

7 - Qualora non siano eseguite opere in c.a., deve essere presentata con la domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il direttore dei lavori, o il costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera non sono state attuate strutture in c.a.

8 - Prima di avanzare domanda di abitabilità o di uso, il titolare della Concessione deve presentare (ove occorra) il certificato di collaudo del comando dei vigili del fuoco.

9 - Il concessionario deve inoltre osservare le norme delle seguenti leggi:

- 10.05.1976, N. 319 E successive modificazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento;
- legge n. 10/91 (Se in quanto applicabile) per il contenimento dei consumi energetici;
- 13.07.1966, N. 615 E successive modificazioni e regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico.

10 - Ad opera ultimata dovrà essere presentata dichiarazione a firma del direttore e dell'assuntore dei lavori attestante la conformità degli impianti elettrico, termico e idrico.

L'ENTRATA IN VIGORE DI NUOVE NORME URBANISTICHE COMPORTA LA DECADENZA DELLA CONCESSIONE EDILIZIA IN CONTRASTO CON LE NORME STESSE, SALVO CHE I RELATIVI LAVORI NON SIANO REGOLARMENTE INIZIATI E VENGANO COMPLETATI ENTRO 3 ANNI DALLA DATA DI RILASCIO DELLA CONCESSIONE (L.R.30/06/84, N.41).

TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data della presente ed ultimati entro tre anni dalla stessa data. La data di inizio e fine lavori dovrà essere comunicata tempestivamente all'Ufficio Tecnico Comunale.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della Concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove prescrizioni urbanistiche, con le quali la Concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data della presente Concessione.



Il termine per l'ultimazione dei lavori puo' essere, comunque, a richiesta dell'interessato, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengono fatti estranei alla volonta' del titolare, opportunamente documentati.

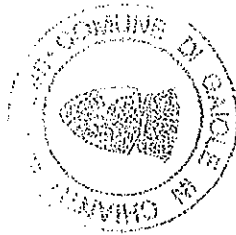
Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il titolare deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova Concessione per la parte non ultimata.

CARATTERISTICHE DELLA CONCESSIONE

La presente Concessione e' rilasciata a favore del/i richiedenti senza pregiudizio dei diritti di terzi e non incide sulla titolarita' della proprieta' o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando e puo' essere trasferita ai successori e/o aventi causa.

PRESCRIZIONI SPECIALI DA OSSERVARE OBBLIGATORIAMENTE

Gaiole in Chianti 06/10/2003



Il Funzionario Responsabile

La ditta concessionaria si obbliga alla esecuzione ed alle osservanza di tutte le norme, prescrizioni ed adempimenti contenuti nella presente Concessione. Da' atto con la presente sottoscrizione di aver ricevuto copia della Concessione e degli allegati alla stessa.

RELATA DI NOTIFICA

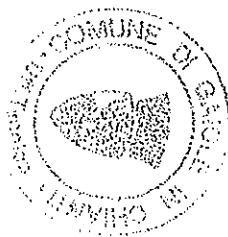
Il sottoscritto funzionario comunale dichiara di aver oggi notificato la presente determinazione al

Sig. _____

nella sua qualita' di _____

addi _____

Il Ricevente



Il Funzionario Comunale

Comune di Gaiole in Chianti

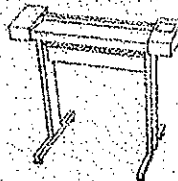
Loc. Mulinaccio di Moci

Proprietario:

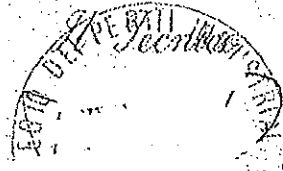
Oggetto:

"Sistemazione esterna zona Piscina"

Il Proprietario

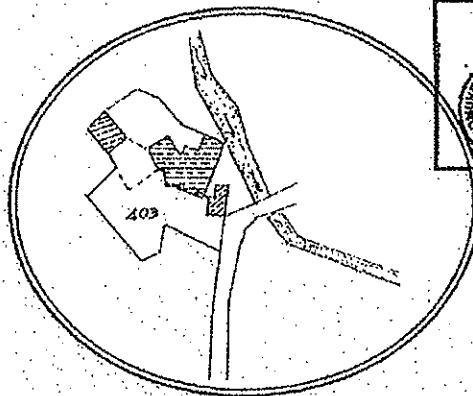


Designed by
Generic CAD s.n. 053-60061274



UFFICIO TECNICO
COMUNE DI GAIOLE IN CHIANTI

UBICAZIONE PLANIMETRICA



COMUNE DI GAIOLE IN CHIANTI PROVINCIA DI SIENA - UFFICIO TECNICO -	
PROGETTO APPROVATO	
	Concessione edilizia n. <i>2/10/02</i> del <i>06/10/2003</i> IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

[Signature]

Foglio n. *01*
P.lta n. *403*
Scala *1:2000*

Tavola
Unica

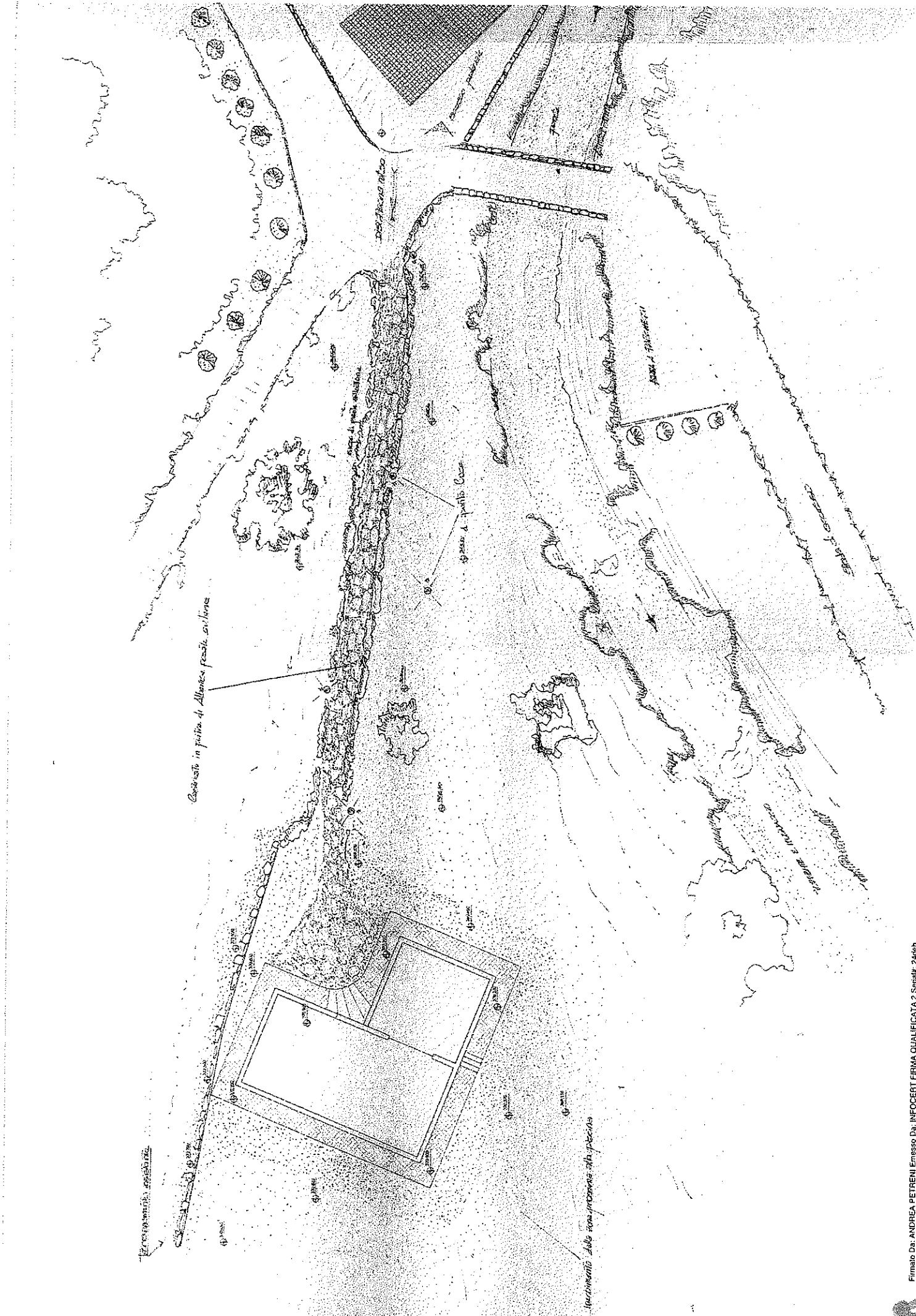
Sistemazione esterna

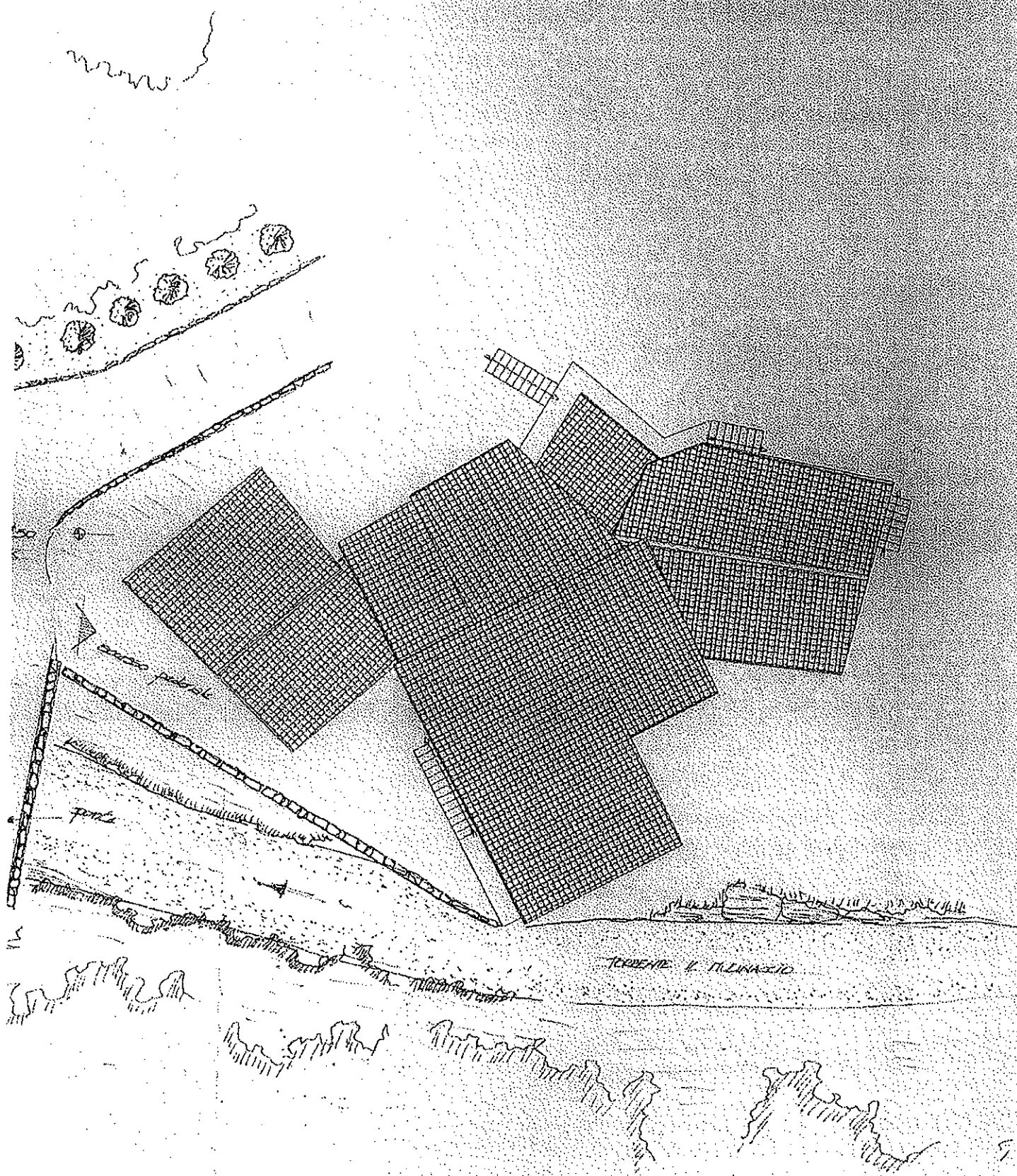
DATA

Scala 1:200



STUDIO TECNICO ASSOCIATO





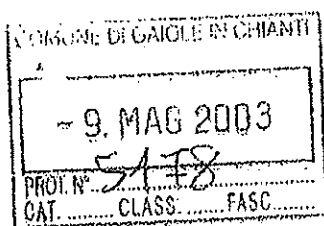
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA
U. O. VINCOLO IDROGEOLOGICO

Prot. n. 36872

Pos. IV-2-14

Siena, li 05/05/2003

OGGETTO: Comune di GAIOLE IN CHIANTI - Istanza del Comune per conto della loc. "Mulinaccio" (Fg. 10 part. 2), in zona sottoposta a vincolo idrogeologico.



AI COMUNE di
GAIOLE IN CHIANTI

Al Coordinamento Provinciale CFS
SIENA

e p.c.

Al Comando Stazione Forestale di
GAIOLE IN CHIANTI

Vista la domanda in oggetto indicata (Atti di Prot. n°29858 del 11/04/2003);
Visto il rapporto del C.F.S. con il quale si propone di concedere il Nulla-Osta, nei soli riguardi forestali (R.D.L. n° 3267 del 30/12/1923 e LL.RR. n.39/2000 e n.1/2003) lasciando impregiudicati eventuali diritti di terzi e fatti salvi gli ulteriori adempimenti o rettifiche di altre Autorità od Enti, all'esecuzione dei lavori oggetto della domanda predetta, con l'obbligo di osservare le seguenti prescrizioni:

- 1) -dovranno essere puntualmente messe in atto tutte le prescrizioni ed i suggerimenti di cui alla relazione geologica presentata, a firma del Geologo Dr.
- 2) -i movimenti di terreno dovranno essere contenuti al minimo indispensabile e interessare esclusivamente l'area di pertinenza dei lavori;
- 3) -il materiale terroso proveniente dagli scavi dovrà essere conguagliato sul posto o trasportato in luogo idoneo e consolidato;
- 4) -dovranno essere adottati gli accorgimenti necessari ai fini della corretta regimazione delle acque superficiali e ad evitare qualsiasi dissesto di tipo idrogeologico;
- 5) -detti lavori dovranno essere eseguiti entro il termine di anni TRE dalla data della presente, pena l'annullamento del nulla-osta stesso;

L'originale del presente nulla-osta dovrà essere tenuto nel cantiere di lavoro a disposizione degli agenti addetti alla vigilanza.

Ritenuto di accogliere la proposta formulata con il rapporto citato e di concedere, quindi, il nulla-osta alla esecuzione dei lavori di che trattasi, secondo le modalità e con l'osservanza delle condizioni tutte sopra trascritte,

Visto l'art. 2 lett.m) della L.R. 23/1/1989, n.10;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale n.1725 del 6/11/1992, esecutiva,

SI DISPONE

1) di accogliere l'istanza del nominativo in oggetto come sopra formulata e di concedere, su conforme parere del C.F.S., al medesimo il nulla-osta, nei soli riguardi forestali (R.D.L. n° 3267 del 30/12/1923, LL.RR. n.39/2000 e n.1/2003) lasciando impregiudicati eventuali diritti di terzi e fatti salvi gli ulteriori adempimenti o rettifiche di altre Autorità o Enti, all'esecuzione dei lavori richiesti con l'obbligo di osservare le prescrizioni analiticamente indicate nelle premesse;

2)- di conferire incarico al Comando Stazione Forestale, competente per territorio, tramite il Coordinatore Provinciale del C.F.S. di Siena, affinché sia data esatta applicazione alle prescrizioni e quanto altro previsto nel presente provvedimento.=

SI INFORMA

che ai sensi della legge 7/08/1990 n.241 art.3 comma 4, al ricevimento del presente atto, può essere proposto ricorso avverso alle Autorità competenti, entro i termini sotto indicati:

-Ricorso agli Organi della Giustizia Amministrativa (TAR) entro sessanta giorni qualora si ritenga lesa un interesse legittimo;

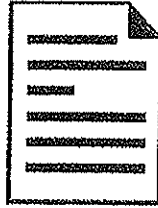
-Ricorso all'Autorità Giudiziaria Ordinaria nei termini prescrizionali delle norme Civilistiche nel caso si ritenga lesa un diritto soggettivo.


IL DIRIGENTE

Studio Tecnico

Gaiole in Chianti

IR
N
M
A
I
O
N
I
O



F
O
U
C
I
A

Oggetto: Realizzazione di una piscina interrata

Proprietà:

Ubicazione: Gaiole in Chianti – loc. Mulinaccio



RELAZIONE TECNICA

Oggetto: **Realizzazione di una piscina interrata.**

Ubicazione: Loc. Mulinaccio – **Gaiole in Chianti.**

Proprietario:

La realizzazione della piscina nasce dall'esigenza del proprietario di dare lustro a tutta la proprietà, ed in particolare di dare un servizio ai clienti dell'albergo oramai divenuto imprescindibile.

La suddetta piscina, che ricorda a grandi linee una *elle*, è di ml 12.00 x 6.00 su un livello mentre una vasca di ml 5.60 x 6.00 è ubicata ad un dislivello inferiore di ml 0.70, la struttura sarà realizzata cercando di limitare al massimo l'impatto ambientale, e si punterà di conseguenza sulla messa in opera, al momento della realizzazione dell'arredamento esterno e delle rifiniture, di piante autoctone e di materiali conformi alle rifiniture esterne dell'albergo.

Per quanto riguarda gli spostamenti di terreno questi saranno limitati al minimo, visto che, come si evince dal piano quotato allegato, la superficie del lotto di terreno su cui sorgerà la nuova struttura è composta da una parte più elevata (sulla quale si posizionerà il manufatto) che poi degrada a valle con pendenza abbastanza ripida; quindi ci limiteremo allo scavo dell'ingombro della piscina.

La struttura portante sarà realizzata in acciaio liscio, preventivamente adagiata su una soletta di fondazione; la stessa sarà corredata esternamente da un solarium realizzato in lastre di pietra locale.

La colorazione del telo impermeabilizzante sarà realizzata con tonalità perfettamente integrate con l'ambiente circostante (ed in perfetto accordo con gli organi preposti a dare giudizi in merito) in modo da ridurre al minimo l'impatto visivo.



La piscina necessita di una sala filtri, che è fornita dalla ditta costruttrice, ed è a completa scomparsa sul terreno è di ridotte dimensioni e posizionata in aderenza alla struttura principale .

L'approvvigionamento idrico per il riempimento avverrà tramite pozzi privati con l'uso di autobotti.

Gaiole in Chianti li.....



Comune di Gaiole in Chianti

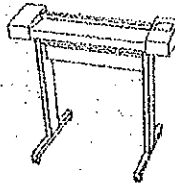
Loc. Mulinaccio di Moci

Proprietario:

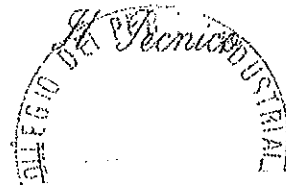
Oggetto:

"Realizzazione di una piscina interrata"

Per incarico
del Proprietario

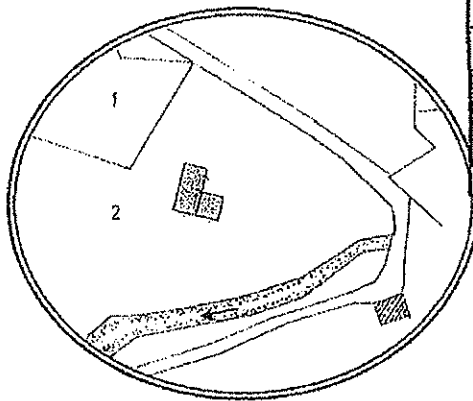


Designed by
Generic CAD s.n. 053-60001274



14/01/2003

UBICAZIONE PLANIMETRICA



COMUNE DI GAIOLE IN CHIANTI
 PROVINCIA DI SIENA
 - UFFICIO TECNICO -

PROGETTO APPROVATO

Concessione edilizia
 n. 200/02 del 06/10/2003
 IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

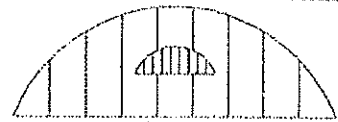
COMUNE DI GAIOLE IN CHIANTI
 UFFICIO TECNICO
 (31)

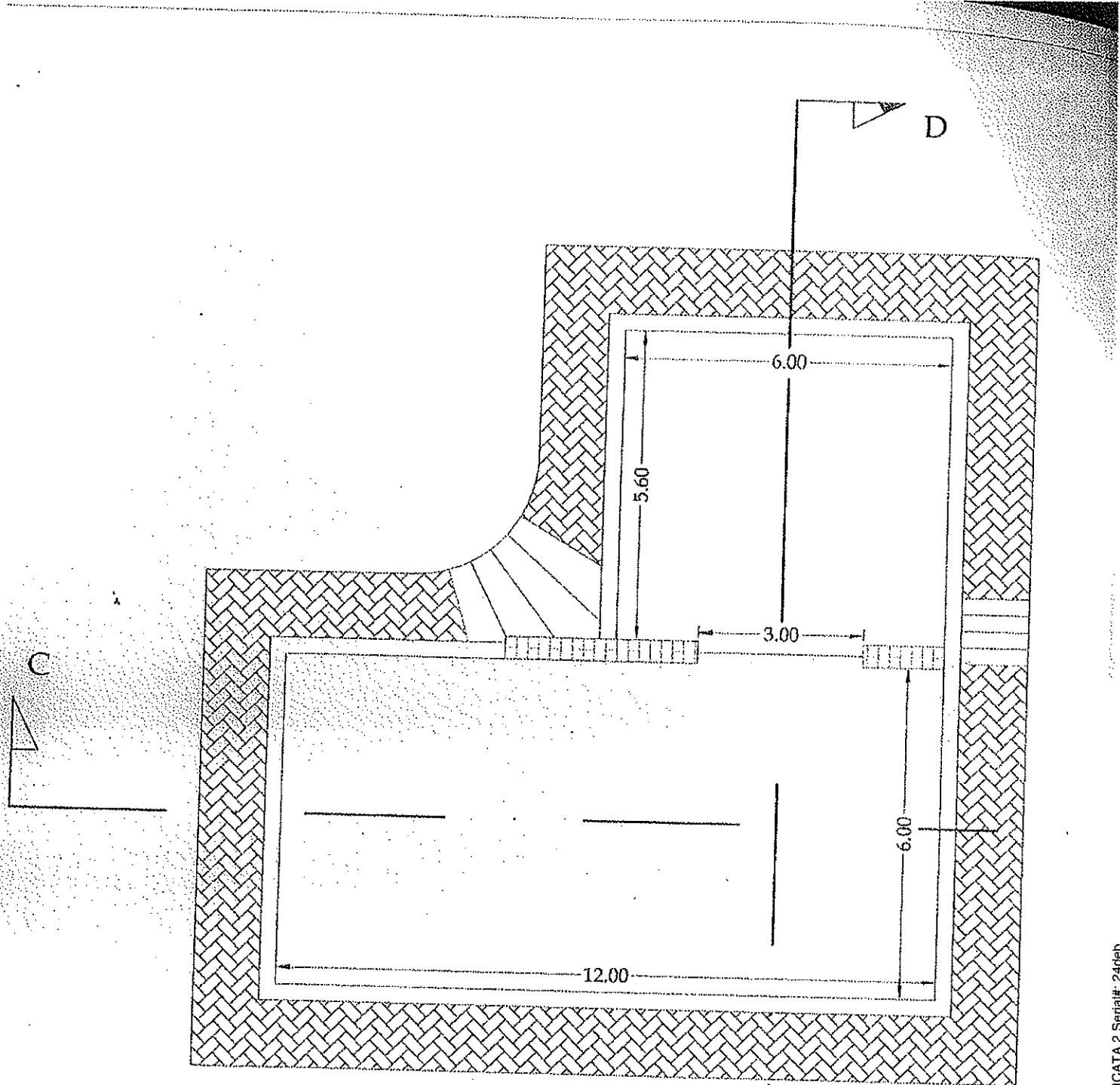
[Handwritten signature]
 foglio n. 76
 p. n. 2
 scala 1:2000

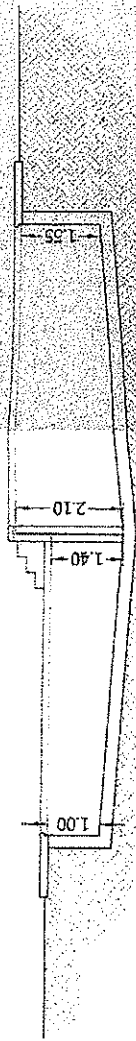
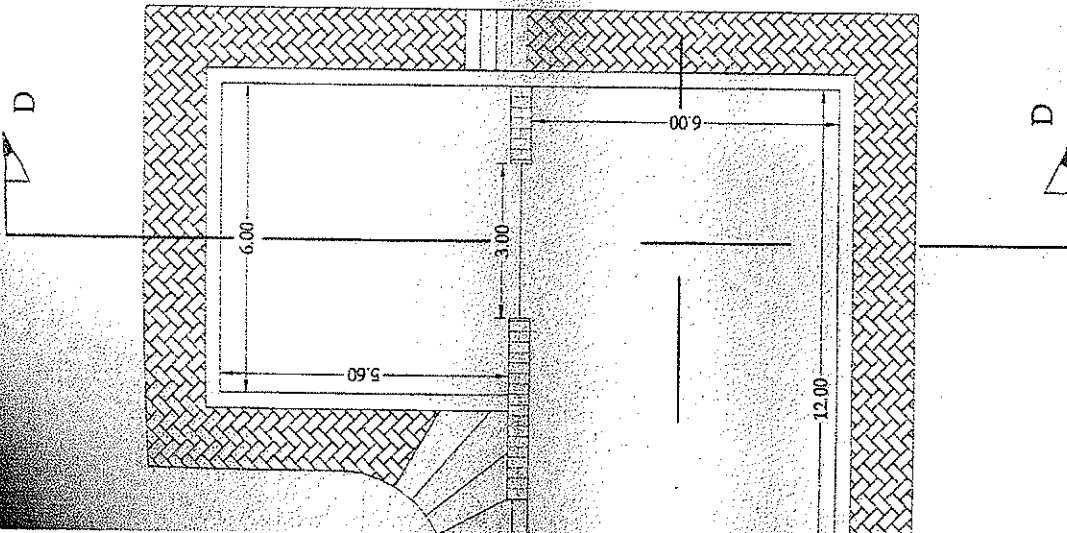
Tavola
2

Stato di Progetto

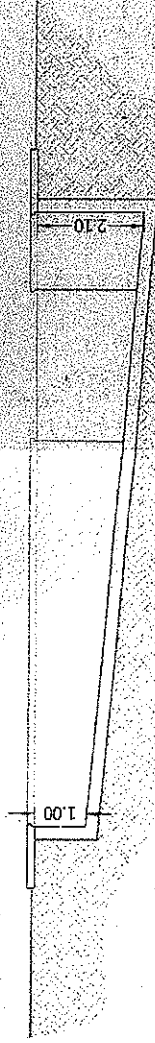
DATA.....





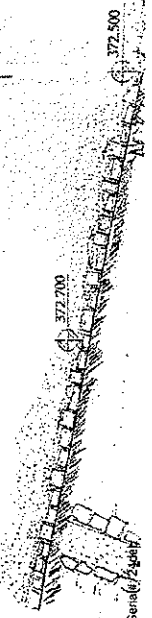
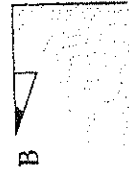


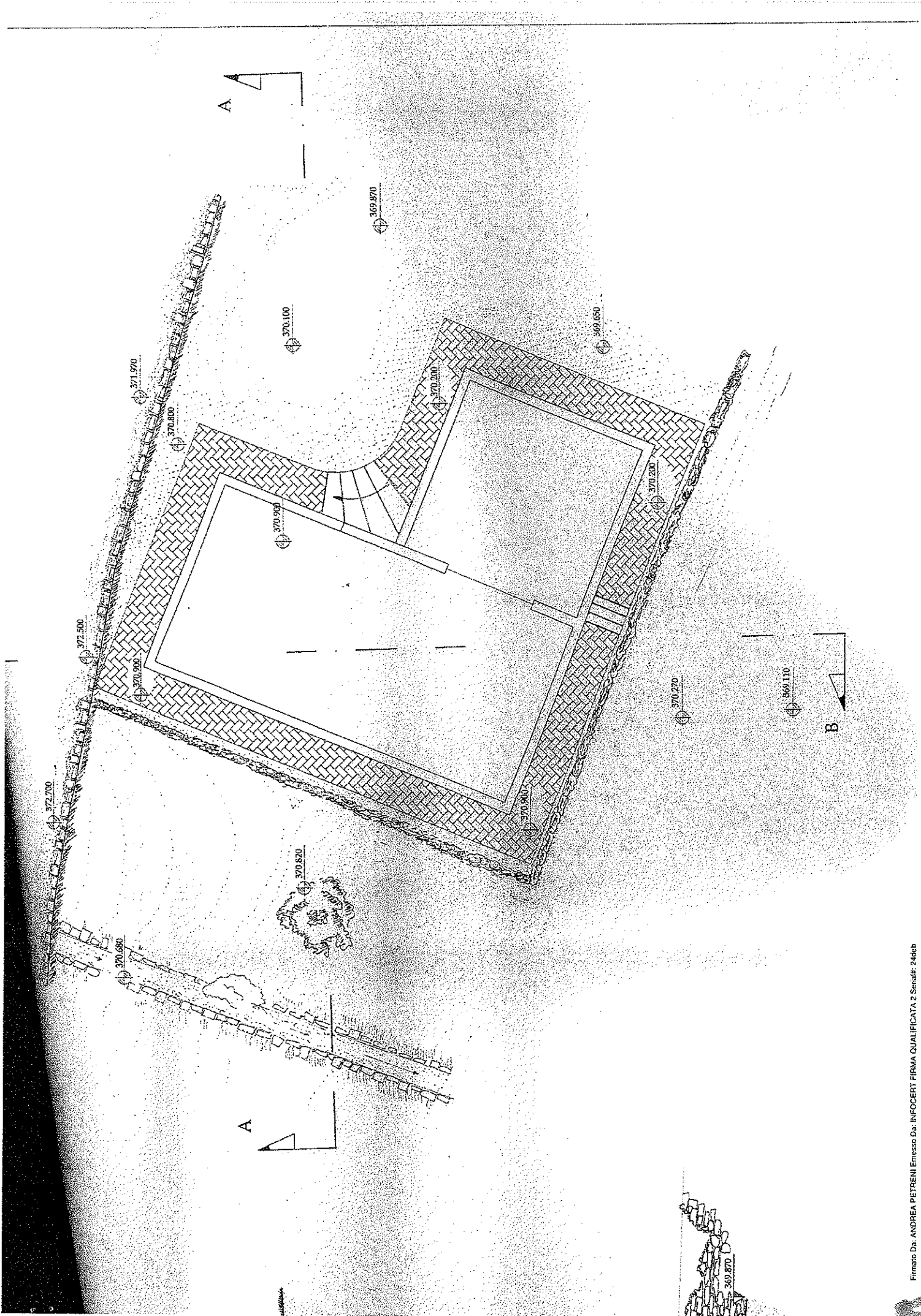
SEZIONE D-D



SEZIONE C-C

C





COMUNE DI GAIOLE IN CHIANTI
(Provincia di Siena)

COMUNE DI GAIOLE IN CHIANTI		
19. MAR. 2004		
PROT. N°	2706	
CAT.	CLASS.	FASC.

Al Sig. Sindaco
del Comune di Gaiole in Chianti

ATTESTAZIONE DI AGIBILITA'

Concessione Edilizia n° 243 del 29/06/2001 e successive varianti

Il sottoscritto

professionale in

, codice fiscale

iscritto all'Ordine dei Periti Industriali (Edilizia) della Provincia di
qualità di Professionista abilitato, incaricato dalla proprietà e sotto la propria responsabilità, ai sensi
e per gli effetti di cui al comma 3 dell'articolo 11 della Legge Regionale 14/10/1999 n° 52

ATTESTA

- che per i lavori di cui alle pratiche edilizie sopra elencate sono stati eseguiti conformemente alle stesse;
- che le murature risultano prosciugate;
- che sono rispettate fedelmente tutte le disposizioni di Legge e Regolamenti in materia igienico-sanitaria e di salubrità degli ambienti;

ATTESTA

pertanto che l'immobile adibito ad Albergo, di proprietà della Società

posto in

al foglio di mappa n° 61 p.lla n° 103 P S1-T-1-2-3 avente la seguente
consistenza: cat. D02 -- Rendita € 11.742,00

E' AGIBILE

ai fini di quanto sopra

DICHIARA

1. che i lavori sono stati eseguiti conformemente alle prescrizioni della Legge 02/02/1974 n° 64, Legge 05/11/1971 n° 1086, L.R. 06/12/1982 n° 88, D.M. 09/01/1996 e D.M. 10/01/1996 relativa alle costruzioni in zona sismica;
2. che i lavori sono stati eseguiti in conformità alle Leggi 373/76 e 10/91 in materia di contenimento dei consumi energetici;
3. che l'immobile è servito da pozzo artesiano privato;
4. che per gli impianti elettrici, radiotelevisivi, filodiffusione, antenne e protezione da scariche atmosferiche, di riscaldamento e climatizzazione, idrosanitari sono state rilasciate apposite dichiarazioni di conformità da parte delle Ditte realizzatrici;
5. che per l'immobile è stata presentata dichiarazione per l'iscrizione in Catasto in data 15/03/2004 al protocollo n° SI0025321;
6. che nell'esecuzione dei lavori è stata rispettata la Legge 13/1989 in materia di adeguamento all'abbattimento delle barriere architettoniche.



Allegati:

1. copia dell'avvenuto accatastamento degli immobili e delle planimetrie;
2. collaudo delle opere in cemento armato;
3. fine lavori;
4. dichiarazione di conformità dell'impianto idro-termo-sanitario;
5. dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico;
6. collaudo dell'ascensore;
7. dichiarazione di asseveramento del Direttore dei Lavori (D.P.R. 425/94).



Comune di Gaiole in Chianti - loc. Mulinaccio

Proprietà: J

ATTESTAZIONE DI AGIBILITA'

Allegato n° 2:

- ✓ Collaudo delle opere in cemento armato.





REGIONE TOSCANA

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DELLA PROVINCIA DI SIENA

LEGGE N° 1086 DEL 05.11.1971

LEGGE N°: 64 DEL 02.02.1974

L.R. N° 88 DEL 06.12.82

CERTIFICATO DI COLLAUDO STATICO DELLE STRUTTURE RELATIVE
ALLA RISTRUTTURAZIONE E TRASFORMAZIONE DI FABBRICATI RURALI IN
ALBERGO IN COMUNE DI GAIOLE IN CHIANTI IN LOCALITA' "MULINACCIO"
LECCHI IN CHIANTI.

PROGETTISTA DELLE STRUTTURE :

DIRETTORE DEI LAVORI DELLE STRUTTURE :

IMPRESA ESECUTRICE STRUTTURE :

COMMITTENTE :

PREMESSA

Il progetto strutturale è stato depositato all'Ufficio del Genio Civile di Siena in data 20.12.01
e gli è stato attribuito il numero di pratica n. 19775

Il Direttore dei Lavori ha depositato all'Ufficio suddetto la relazione a struttura ultimata in data
15.01.2004.

REGIONE TOSCANA	
Ufficio Regionale Per La Tutela Del Territorio Di Arezzo e Siena - Sede di SIENA -	
29 GEN. 2004	
Elaborato depositato a norma della L. 2-2-1974 n. 64 e a norma della L. 5-11-1971 n. 1086	
15775	RISTRUTTURAZIONE



Del collaudo strutturale è stato incaricato lo scrivente ing. [redacted] con Studio [redacted] iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia [redacted], il quale non è intervenuto in nessun modo nella progettazione, direzione lavori ed esecuzione delle opere.

DESCRIZIONE DELLE OPERE ESEGUITE

L'intervento di cui si relaziona si riferisce alla realizzazione di una serie di opere finalizzate alla ristrutturazione ed al cambio di destinazione di tre fabbricati di cui uno principale (A) ex mulino costituito da tre piani fuori terra ed un piano interrato, un fabbricato più piccolo (B) ex annesso costituito da due piani fuori terra ed un altro piccolo annesso di modeste dimensioni ad un solo piano fuori terra (C):

L'intervento effettuato sui fabbricati (A) e (B) è consistito nella realizzazione di due nuove costruzioni con struttura portante in cemento e riutilizzo dei materiali originali in pietra per la tamponatura esterna.

La struttura portante del fabbricato A è costituita da:

- fondazioni formate da un reticolo di travi rovesce e travi parete perimetrali a formare reticolo di base;
- pilastri emergenti dalle travi di fondazione, travi ai piani in spessore e non ad individuare telai principali e secondari in grado di assorbire le azioni dei carichi verticali e le azioni sismiche secondo due direzioni principali.
- Solai ai piani realizzati con struttura sia in latero cemento, sia in profilati metallici e voltine, sia in legno; tutti con sovrastante soletta armata di completamento.
- La copertura è stata realizzata sia con solai in latero cemento e tetto su muretti che con solai in legno e sovrastante soletta armata.

Gli altri elementi strutturali quali scale interne ed esterne, vano ascensore, sono stati realizzati con struttura portante in cemento armato gettato in opera.



La struttura portante del fabbrica B è anch'essa costituita da:

-fondazioni formate da un reticolo di travi rovesce a formare reticolo di base ; pilastri emergenti dalle travi di fondazione , travi ai piani ad individuare telai principali e secondari.

-Solai di piano piani realizzati con struttura portante in legno con sovrastante soletta armata di completamento ; copertura realizzata con solai in legno e sovrastante soletta armata.

Per quanto riguarda il fabbricato C , date le sue modeste dimensioni , è stato ricostruito con struttura in muratura portante e rivestito in pietra , copertura con struttura portante in legno e sovrastante soletta armata ancorata ai cordoli perimetrali in cemento armato.

Le fondazioni sono del tipo a trave continua in cemento armato.

Sono state infine realizzate opere di completamento quali un muro scannafosso ed un muro di contenimento terreno anch'essi realizzati con struttura portante in cemento armato gettato in opera.

CONTROLLO DELLE OPERE

Le operazioni di controllo delle strutture sono avvenute in data 28 gennaio 2004, quando alla presenza del progettista della strutture Dott. _____ e con la scorta del progetto esecutivo , è stato eseguito un esame generale di tutte le strutture verificando la rispondenza di queste ultime ai disegni di progetto.

Sono stati inoltre accertati la buona esecuzione generale di tutte le opere ed i positivi risultati delle prove sclerometriche eseguite sulle principali strutture in cemento armato.

Dato il favorevole esame generale di tutte le strutture portanti che non presentano difetti di sorta o indizi di comportamento statico irregolare , non ho è ritenuto opportuno eseguire altre prove specifiche essendo a mio avviso più che sufficienti gli elementi già raccolti per poter esprimere un giudizio generale sulla statica delle strutture in esame.

AN
DE
K
DESCRIZIONE
A. ORA



CERTIFICATO DI COLLAUDO

Per quanto sopra esposto ,

VISTO

- che i calcoli statici non presentano irregolarità;
- che le prescrizioni regolamentari vigenti in materia di opere in cemento armato ed a struttura metallica sono state rispettate;
- che il dimensionamento delle strutture è stato eseguito in conformità al progetto esecutivo;
- che la qualità, provenienza e tipo dei materiali usati corrispondono ai requisiti di progetto;
- che infine esiste la rispondenza delle strutture alla normativa antisismica vigente;

CONSIDERATI

-i risultati delle prove sui materiali , di cui ai certificati del Laboratorio
Siena (Certificati n. 3276C/3727 -- n. 3277C/3728 -- n. 1070A/3729 -- n. 1071A/3730 del
19.06.2003.)

il sottoscritto Collaudatore

CERTIFICA

Che le strutture in esame sono collaudabili come , in effetti , con il presente atto

COLLAUDA

ai sensi della Legge 05.11.1971 n.1086 , della Legge n.64 del 02.02.74 e
della L.R. n.88 del 06.12.82.

IL COLLAUDATORE

Dott. _____

Siena , li 28 gennaio 2004.

Comune di Gaiole in Chianti - loc. Mulinaccio

Proprietà: _____

ATTESTAZIONE DI AGIBILITA'

Allegato n° 3:

✓ Fine lavori.



Al Signor SINDACO
del Comune di
GAIOLE IN CHIANTI

Oggetto: COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI.

Il sottoscritto _____ con sede a _____
La _____
in qualità di titolare concessione edilizia n. 243 del 29/06/2001 relativa ai lavori di:
**RISTRUTTURAZIONE DI UN FABBRICATO RURALE E CAMBIO D'USO A FINI
RECETTIVI.** da eseguirsi in: **LOC. MOLINACCIO** su terreno così censito in Catasto: Comune
di Gaiole in Chianti - Fg. 61, mapp. 103

COMUNICA

che in data 15/03/2004 i lavori di cui in premessa sono stati regolarmente ultimati:
dall'impresa edile: _____

con sede in _____ Via _____

Codice Fiscale/Partita _____

Il Direttore dei Lavori è il Sig. _____

con sede in _____ Via _____

Codice Fiscale/Partita _____

iscritto all'Albo dei _____ di _____ n. _____

addì 15/03/2004

Il richiedente

Il direttore lavori

L'impresa

Sopralluogo del tecnico in data _____ con esito: _____

Il Tecnico Comunale

COMUNE DI GAIOLE IN CHIANTI
15. MAR. 2004
PROT. N° 2537
CAT. _____ CLASS. _____ FASC. _____

Comune di Gaiole in Chianti - loc. Mulinaccio

Proprietà: *[Faint text]*

ATTESTAZIONE DI AGIBILITA'

Allegato n° 4:

- ✓ Dichiarazione di conformità dell'impianto idro-termo-sanitario



MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'
DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE
ART. 9 LEGGE N. 46 DEL 5 MARZO 1990 - D.M. 20 FEBBRAIO 1992

DICHIARAZIONE N° _____ 05 /2004 _____

Il sottoscritto _____ legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale) _____
operante nel settore _____ con sede in _____ comune _____

_____ art. IVA _____
 [X] iscritta nel registro delle ditte (R.D.20.9.1934, n°2011) della camera C.C.I.A.A. di _____

[X] iscritta all'albo provinciale delle imprese artigiane (legge 8.8.1985, n°443) di _____ n° _____
esecutrice dell'impianto (descrizione schematica): _____

inteso come:

- [X] nuovo impianto [] trasformazione [] ampliamento
 [] manutenzione straordinaria [] altro _____

commissionato da _____, installato nei locali siti nel comune di _____
prov. _____ via _____ di proprietà di _____

in edificio adibito ad uso: [] industriale [] civile [X] commercio [] altri usi;

DICHIARA

sotto la propria responsabilità che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola d'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge n° 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- [X] rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto, ai sensi dell'art. 6 della legge n° 46/1990);
 [X] seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego: CEI 64.8, CEI 20.22, CEI 23.51, CEI UNEL, DPR 547/55;
 [X] installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione, art.7 della legge n° 46/1990;
 [X] controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge;

Allegati obbligatori:

- [X] progetto (solo per impianto con obbligo di progetto);
 [X] relazione con tipologie dei materiali utilizzati;
 [X] schema di impianto realizzato;
 [] riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti;
 [X] copia di certificato dei requisiti tecnico - professionali.

Allegati facoltativi: _____

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

data _____

il dichiarante _____

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE (responsabilità del committente e del progettista) L. 46/1990, art. 10

data _____

firma _____



Spett.le

Relazione tipologica dei materiali utilizzati:

Impianto di distribuzione acqua sanitaria.

Per la distribuzione dell'acqua sanitaria sono state utilizzate tubazioni in PP di marca COES del diametro indicato dal progetto complete di raccorderia e pezzi speciali per unione, tenuta e sostegno, assemblati mediante saldatura.

Impianto di scarico acque reflue.

Per l'allacciamento dagli apparecchi sanitari fino alle colonne discendenti e per la realizzazione delle colonne discendenti fino all'esterno del fabbricato sono state utilizzate tubazioni fonoassorbenti di marca FRIAPHON del diametro indicato dal progetto complete di raccordi e pezzi speciali assemblati mediante innesto.

Impianto distribuzione gas.

Per l'impianto di distribuzione gas sono state utilizzate tubazioni in polietilene del diametro indicato dal progetto complete di raccorderia e pezzi speciali per unione, tenuta e sostegno a stringere + elettrovalvola per gas del tipo normalmente chiuso a riarmo manuale, corpo in bronzo, attacchi filettati, motore a 24 v, protezione IP54 diametro 1"1/4.

Impianto condizionamento e riscaldamento.

Per la realizzazione dell'impianto di condizionamento e di riscaldamento sono state utilizzate tubazioni in rame crudo con rivestimento 13 mm. di marca ARMAFLEX del diametro indicato dal progetto complete di raccordi e pezzi speciali a pinzare.

Centrale termofrigorifera.

Per la realizzazione delle tubazioni della centrale termofrigorifera è stato utilizzato rame rivestito del diametro indicato dal progetto.

Caldia ECOFLAM MULTICOMPACT 100 GPL

Gruppo frigo ECOFLAM DRAN 32

Pompe:

- SALMSON CXL 8032 M.
- SALMSON NSB 25 - 20 B
- SALMSON DCX 40 - 40 380V
- SALMSON CXL 2080 T4
- SALMSON JRL 203 - 10/0,55



Centrale idrica e produzione acqua calda sanitaria.

Per la realizzazione dell'impianto per la produzione dell'acqua calda sanitaria sono state utilizzate tubazioni di marca VIEGA in acciaio inox assemblate a pressare.

Serbatoio di prima raccolta in materiale plastico alimentare: CORDIVARI SERB ACCUM. OVALE PEHD ALIM.

Gruppo di pressurizzazione composto da 2 elettropompe multistadio del tipo verticale EBARA GR. PRESSURIZ. 2GPEVM4

Scambiatore a piastre, bollitore solare, da lt.750 con serpentina e bollitore solare lt.500 senza serpentina, circolatore centriugo con le caratteristiche indicate nel computo metrico a noi fornito.

Tutti gli impianti sono stati eseguiti secondo la regola d'arte seguendo il progetto allegato.

4



Comune di Gaiole in Chianti ~ loc. Mulinaccio

Proprietà: _____

ATTESTAZIONE DI AGIBILITA'

.....

✓



MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'
DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE
ART. 9 LEGGE N. 46 DEL 5 MARZO 1990 - D.M. 20 FEBBRAIO 1992

DICHIARAZIONE N° _____ 06 /2004 _____

Il sottoscritto _____ legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale) _____
operante nel settore _____ con sede in _____

_____ provincia _____ art. IVA _____

inscritta nel registro delle ditte (R.D.20.9.1934, n°2011) della camera C.C.I.A.A. di _____

iscritta all'albo provinciale delle imprese artigiane (legge 8.8.1985 n°4128)
esecutrice dell'impianto (descrizione schematica): _____
inteso come:

nuovo impianto trasformazione ampliamento

manutenzione straordinaria altro _____

commissionato da _____, installato nei locali siti nel comune di _____

prov. S _____ di proprietà di _____

in edificio adibito ad uso: industriale civile commercio altri usi;

DICHIARA

sotto la propria responsabilità che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola d'arte, secondo quanto previsto dall'art.7 della legge n° 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto, ai sensi dell'art. 6 della legge n° 46/1990);

seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego: CEI 64.8, CEI 20.22, CEI 23.51, CEI UNEL DPR 547/55;

installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione, art.7 della legge n° 46/1990;

controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge;

Allegati obbligatori:

progetto (solo per impianto con obbligo di progetto);

relazione con tipologie dei materiali utilizzati;

schema di impianto realizzato;

riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti;

copia di certificato dei requisiti tecnico - professionali.

Allegati facoltativi: _____

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

data 04 MAR. 2004

il dichiarante _____

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE (responsabilità del col _____ 90, art.10

data 04 MAR. 2004

firma _____



Comune di Gaiole in Chianti - loc. Mulinaccio

Proprietà: ... S.p.A.

ATTESTAZIONE DI AGIBILITA'

Attesto che

✓ ...



Pero, 12/01/2004

Spett.le
IL MULINO DEL CHIANTI S.A.S.
VIA CROCE DI SOPRA, 15
53017 RADDA IN CHIANTI SI

OGGETTO: Invio documentazione Esame Finale ASCENSORE n° 10277103

Gentile Cliente,

facendo riferimento al Suo gradito ordine per la fornitura in oggetto, per la quale La ringraziamo ancora, a conclusione dell'attività di collaudo con esito positivo, Le trasmettiamo:

- il libretto di impianto, da conservare con cura, a carico del Proprietario, nel locale del macchinario dell'ascensore, poiché sarà utilizzato nel corso delle successive attività di manutenzione e verifiche periodiche e straordinarie;
- l'originale della dichiarazione CE di conformità;
- l'originale della dichiarazione di conformità 46/90 in duplice copia;
- l'elenco dei certificati di conformità CE per i componenti di sicurezza;
- una copia del testo della lettera che il Proprietario dovrà compilare per le parti di Sua competenza ed inviare (secondo quanto previsto dall'articolo 12 del DPR 162 del 30.04.1999) al Sindaco del Comune da cui dipende l'impianto;
- il libretto di uso e manutenzione;

Il Proprietario, secondo quanto stabilito dal D.P.R. 162, dovrà preventivamente incaricare un soggetto, per esempio un organismo notificato, ad effettuare le verifiche periodiche ogni due anni.

Vi informiamo inoltre che il DPR 162/99 prevede che:

- ci sia una espressa accettazione dell'Ente incaricato a svolgere le verifiche periodiche;
- è necessario che tale incarico sia assegnato in tempi brevi poiché la comunicazione al Comune deve essere inviata entro 10 giorni dalla data indicata sulla dichiarazione di conformità (DPR 162/99, art.12).

Dopo aver ricevuto dal Comune il numero di matricola, il Proprietario dovrà provvedere a riportare il numero di matricola sul LIBRETTO DI ESERCIZIO e far porre una targa (o ad integrare quella esistente) nella cabina dell'ascensore, riportante i seguenti dati:

1. installatore e numero di fabbricazione (Kone S.p.A. - 10277103);
2. numero di matricola (assegnato dal Comune di GAIOLE IN CHIANTI SI);
3. portata nominale dell'ascensore (480 kg);
4. numero massimo di persone (6 persone).

Copia della comunicazione al Comune e quella ricevuta relative all'assegnazione del numero di matricola devono essere conservate nel libretto (articolo 16 del DPR 162/1999).

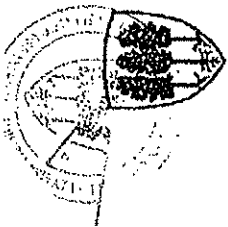
A disposizione per ulteriori chiarimenti, porgiamo distinti saluti.

Kone S.p.A.
Direzione Lavori

ALLEGATO 17

- COMUNE DI RASO, CHIANTI

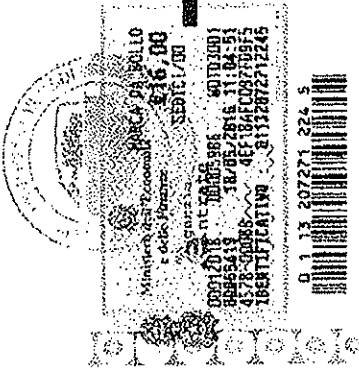
- CSU



COMUNE DI RADDA IN CHIANTI

Provincia di Siena

Servizio Urbanistica - Edilizia Privata



Certificato di destinazione urbanistica

(ai sensi dell' art. 30 comma 3 del D.P.R. 06 giugno 2007 n. 380 e s.m.i.)

Certificato n.5 del 11/04/2016

Il Responsabile del Servizio

Vista la domanda presentata in data 14/03/2016 prot. n°1280 dai sig. Dott. Andrea Petreni finalizzata ad ottenere il certificato di destinazione urbanistica dei terreni posti nel Comune di Radda in Chianti (SI);
 Visto il Piano Strutturale adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 02 del 06 febbraio 2009 e definitivamente approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 21 aprile 2009;
 Visto il Regolamento Edilizio Comunale;
 Visto il Regolamento Urbanistico Comunale adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 08/04/2013 ed approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 30/12/2013;
 Visto l' art. 30 comma 3 del D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 e s.m.i.;

CERTIFICA

Fg.	P.lla	Piano Strutturale			Regolamento Urbanistico									
		Sistema Parte II-Titolo III Parte III-Titolo I	U.T.O.E.	Territorio rurale	Invarianti	Tessuto o area di trasformazione	1	2	3	4	5	6	7	8
59	298(poi 806 sub 6-7-4-5)	Sistema Territoriale 3 Cirinale di Radda in Chianti	UTOE 1 Radda in Chianti - La Croce/	/	Art. 18 NTA del PS e art. 62 NTA del RU Area del Chianti	N	/	/	/	/	G2	/	/	/

NOTE

- (1) VINCOLO IDROGEOLOGICO ai sensi dell' art.1 Legge n. 3267/23.
- (2) VINCOLO PAESAGGISTICO:
 - A. Ai sensi dell' art. 136 D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio"
 - B. Ai sensi dell' art. 142 D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio"
- (3) ZONA MONTANA / ZONA SVANTAGGIATA
 - A. ZONA MONTANA ai sensi della Legge Regionale n. 52/81.
 - B. ZONA AGRICOLA SVANTAGGIATA ai sensi della delibera C.C. n. 92/85 in adempimento alla direttiva C.E.E. n. 268/75.
- (4) ZONA PERCORSO DAL FUOCO - Vincolo decennale di destinazione d' uso ai sensi dell' art. 9 L. 47/75 e s.m.i.



COMUNE DI RADDA IN CHIANTI

Provincia di Siena

Servizio Urbanistica - Edilizia Privata

(5) PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA - Articoli 62 e 64 n.a. Piano Strutturale

- G1 - Pericolosità moderata
- G2 - Pericolosità media
- G3 - Pericolosità elevata
- G4 - Pericolosità molto elevata

(6) PERICOLOSITA' IDRAULICA - Articolo 61 e 64 n.a. Piano Strutturale

- I.1 - Pericolosità moderata
- I.2 - Pericolosità media
- I.3 - Pericolosità elevata
- I.4 - Pericolosità molto elevata

(7) IMMOBILE RICADENTE IN S.I.R. 88 - Monti del Chianti ex D.C.R.T. 21 gennaio 2004 n. 6 "Perimetrazione dei siti di importanza regionale e designazione di zone di protezione speciale in attuazione delle direttive n. 79/409/CEE e 92/43/CEE".

(8) ALTRI VINCOLI:

- A. D.C.R.T. n. 296/88 cat. a.
- B. D.C.R.T. n. 296/88 cat. b,c,d.
- C. L.R. n. 52/82 - art. 10, cat. a.
- D. L.R. n. 52/82 - art. 10, cat. b,c,d.
- E. Fascia di 50 metri di rispetto dimittente - Del. C.C. n. 50 del 30.09.2005.

Il presente certificato è rilasciato in conformità con le prescrizioni e le norme del Regolamento Urbanistico e delle norme per l'attuazione del Piano Strutturale approvato.

Si precisa comunque che, ai sensi dell'art. 37 comma 1 della L.R. n° 39 del 21.03.2000 e s.m.i., "tutti i territori coperti da boschi sono sottoposti a vincolo idrogeologico e paesaggistico" a prescindere dalla destinazione d'uso del suolo certificata dal presente atto.

Si ricordano altresì i casi di esclusione dalla definizione di "bosco" disciplinati dall'art. 3 comma 5 della L.R. 39/2000 e s.m.i. e dall'art. 3 del regolamento di attuazione D.P.G.R. 46/R/2003.

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi

Il presente certificato viene rilasciato in carta legale per gli usi previsti dalla Legge.



CONTI CORRENTI POSTALI
 Associazione del Volontariato
 "L'Espresso" di
 Via ...
 sul CAP. 12267530

SPAZIO RISERVATO AI CORRENTISTI POSTALI
 (Indicare dati C.C. n.)

eseguito da
 residente in

02000 - 600148 - 56 - ...

SPAZIO RISERVATO AI CORRENTISTI POSTALI
 (Indicare dati C.C. n.)

eseguito da
 residente in

02000 - 600148 - 56 - ...

SPAZIO RISERVATO AI CORRENTISTI POSTALI
 (Indicare dati C.C. n.)

eseguito da
 residente in

02000 - 600148 - 56 - ...

SPAZIO RISERVATO AI CORRENTISTI POSTALI
 (Indicare dati C.C. n.)

eseguito da
 residente in

02000 - 600148 - 56 - ...

SPAZIO RISERVATO AI CORRENTISTI POSTALI
 (Indicare dati C.C. n.)

eseguito da
 residente in

02000 - 600148 - 56 - ...

SPAZIO RISERVATO AI CORRENTISTI POSTALI
 (Indicare dati C.C. n.)

eseguito da
 residente in

02000 - 600148 - 56 - ...

SPAZIO RISERVATO AI CORRENTISTI POSTALI
 (Indicare dati C.C. n.)

eseguito da
 residente in

02000 - 600148 - 56 - ...

SPAZIO RISERVATO AI CORRENTISTI POSTALI
 (Indicare dati C.C. n.)

eseguito da
 residente in

02000 - 600148 - 56 - ...

SPAZIO RISERVATO AI CORRENTISTI POSTALI
 (Indicare dati C.C. n.)

eseguito da
 residente in

02000 - 600148 - 56 - ...

SPAZIO RISERVATO AI CORRENTISTI POSTALI
 (Indicare dati C.C. n.)

eseguito da
 residente in

02000 - 600148 - 56 - ...

SPAZIO RISERVATO AI CORRENTISTI POSTALI
 (Indicare dati C.C. n.)

eseguito da
 residente in

02000 - 600148 - 56 - ...

SPAZIO RISERVATO AI CORRENTISTI POSTALI
 (Indicare dati C.C. n.)

eseguito da
 residente in

02000 - 600148 - 56 - ...

SPAZIO RISERVATO AI CORRENTISTI POSTALI
 (Indicare dati C.C. n.)

eseguito da
 residente in

02000 - 600148 - 56 - ...

DATI ANAGRAFICI DEI SOGGETTI

Devono essere obbligatoriamente indicati nei riquadri sottostanti i dati di tutti i soggetti coinvolti nella pratica e qualsiasi titolo.

Tecnico Progettista

Cognome		Nome	
Via e n°	Prov.	CAP	
C.F./P.I.	Timbro e firma		

Direttore dei lavori

Cognome		Nome	
Via e n°	Prov.	CAP	
C.F.	Timbro e firma		

Ditta esecutrice

Cognome		Nome	
Via e n°	Prov.	CAP	
C.F./P.I.	Timbro e firma		

Progettista strutture

Cognome		Nome	
Via e n°	Prov.	CAP	
C.F./P.I.	Timbro e firma		

Progettista impianti

Cognome		Nome	
Via e n°	Prov.	CAP	
C.F./P.I.	Timbro e firma		

Geologi

Cognome		Nome	
Via e n°	Prov.	CAP	
C.F./P.I.	Timbro e firma		

4

VITA'
 L. 537/93
 via 60 Piano 7

Protocollo

CAPOLINE DI
 SANITA' DI CANTANTI
 20000
 566

Cognome

Via e n°

Cognome

Via e n°

in qualità di **Proprietario**

Via e n°

Dati catastali: Foglio **59** Particella **298** Sub. **6-7** D.N.C.T.

DE DENUNCIA L' INIZIO DI ATTIVITA' DAL GIORNO **15.02.2000** INERENTE L' ESECUZIONE DEI LAVORI

DE **Modifica interna di due unità abitative**

Nell' immobile ubicato in **RADDA (CA) CANTANTI**

N° civ. **15** Piano **T.P.** Destinazione **ABITATIVA**

Dati Catastrali: Foglio **59** Particella **298** Sub. **6-7** D.N.C.T. D.N.C.E.U.

(*) Indicare la data di inizio lavori almeno 30 giorni dopo la consegna della presente denuncia

E. Altro

Eventuali altre Denunce di inizio Attività riferite alla stessa unità immobiliare (Numero e Data della Pratica)

DICHIARA CHE L'IMMOBILE

è Non è soggetto a domanda di sanatoria

è E' soggetto a domanda di sanatoria L. 4785, L. 724/94

n° del

n° del

facendo salve le determinazioni delle Amministrazioni competenti in merito alla definizione dei procedimenti.

IN QUANTO TRATTASI DI OPERE PREVISTE DALL' ART. 2 comma 60 DELLA LEGGE N° 662

DEL 23 Dicembre 1996 LETTERA

E PRODUCE ASSEVERAZIONE ED ELABORATI GRAFICI REDATTI DAL PROGETTISTA - DIBUTTORE DEI LAVORI

Cognome Nome

Iscritto all' ORDINE COLLEGIO degli Ingegneri della Provincia di

al N°

E' PRODUCE ALTRESI'

inquadramento su planimetria 1:10000 o 1:25000 (indispensabile per tutti gli interventi)

Inquadramento su P.R.G. (indispensabile per tutti gli interventi)

Dichiarazione sostitutiva dell' atto di notorietà relativa al possesso di titolo ad eseguire le opere (indispensabile per tutti gli

interventi)

Relazione di asservimento del tecnico progettista (indispensabile per tutti gli interventi)

Relazione tecnico-illustrativa (indispensabile per tutti gli interventi)

Grafici di rilievo

Grafici di progetto

Grafici stato sovrapposto

Documentazione fotografica

Assenso di altri proprietari o/o di eventuali condanmi

Notizie sull' edificio (tipica di costruzione, licenze edilizie, concessioni edilizie, richieste di condono, concessioni edilizie in

sanatoria)

N. 25 del 20.02.

Il PROPRIETARIO

DETERMINAZIONE DEGLI ONERI DI CUI ALLA LEGGE N° 10/77

a) per quota parte incidenza spese di urbanizzazione

cosi' determinata:

- Primaria inc. x L. = L.

- Secondaria inc. x L. = L.

Sommano L.

b) per quota incidenza del costo di costruzione

(il costo di costruzione sopra evidenziato può essere soggetto a

rendicontazione finale a mezzo di PERIZIA GIURATA)

L. x % = L.

TOTALE CONTRIBUTO L.

Nota: il volume di calcolo e' quello lordo, compresi gli interrai e i sottotetti.

Attestazione del pagamento: quietanza M.P.S. n° del

c.c.p. n° del

DICHIARA INCENTIVARE

DI ESSERE A CONOSCENZA CHE LA PRESENTE DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' E' SOTTOPOSTA AL TERMINE MASSIMO

DI VALIDITA' TESSATO IN ANNI TRE, CON L' OBBLIGO PER L' INTERESSATO DI COMUNICARE AL COMUNE LA DATA DI

ULTIMAZIONE DEI LAVORI.

RELAZIONE TECNICA

Oggetto: D.I.A. -- Legge n° 662, art. 2, Comma 60, Punto 7. "Modifiche interne".

Ubicazione: Radda in Chianti,

Proprietario:

Gli interventi in progetto si rifanno essenzialmente ad una diversa distribuzione degli spazi interni ad esclusione dello spostamento della scala che mette in comunicazione il garage con l'abitazione sovrastante.

Tutti gli altri interventi servono unicamente ad adeguare le abitazioni alle esigenze del proprietario: al piano primo per esempio si creerà un'unica stanza che fungerà da cucina-soggiorno al posto dell'attuale situazione che consta di due vani distinti; verrà inoltre ampliato un bagno e si sposteranno alcune porte di ingresso ai vani in funzione della nuova scala.

Per quel che riguarda il piano terra le modifiche attuate saranno simili a quelle sopra descritte per il piano primo, sempre comunque in modo da adeguarsi funzionalmente alla nuova posizione della scala.

Le nuove delimitazioni dei vani saranno realizzate con tramezzi in laterizio intonacati in maniera tradizionale e successivamente tinteggiati con tempera di colore bianco; i pavimenti e i rivestimenti saranno di media qualità, e più precisamente si tratterà di monocottura per ciò che riguarda la zona giorno e parquet in legno per la zona notte.

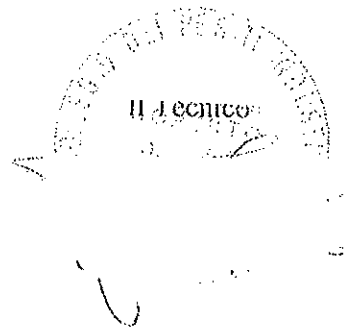
Le nuove porte interne saranno realizzate in legno tamburato di castagno, mentre la nuova scala con struttura portante in ferro sarà rivestita in pietra serena.

Si provvederà inoltre alla sostituzione di alcune tubature di smaltimento acque reflue da qualche periodo danneggiate a causa dell'avvallamento del marciapiede perimetrale dell'abitazione.

Nell'occasione verificheremo le condizioni della fossa biologica esistente e, su indicazione di Codesto Amministrazione, in caso di necessità la sostituiremo con una a normativa.

La certificazione dell'impianto elettrico verrà rilasciata dalla Ditta esecutrice ai sensi della Legge 46/90 e successive modificazioni.

Gaiole in Chianti lì 26/01/2000



RELAZIONE DI ASSEVERAMENTO PER INIZIO ATTIVITA'

Legge 23/12/1996 art. 2 Comma 60 Punto 7

Il sottoscritto

residente a

scritto all'Albo dei Periti Industriali (Edilizia) della Provincia di

con studio a

in qualità di Tecnico

Progettista e Direttore dei Lavori,

ASSEVERA

che i lavori di modifiche interne, da realizzarsi nell'immobile ubicato in Radda in Chianti via Croce di sopra, 15 e censito al N.C.E.U. del medesimo comune al foglio n° 59 p.flla n° 298 sub 6 e 7 con destinazione abitativa zona del P.R.G. "B2" di proprietà del Sig. () si configurano nella tipologia E (opere interne) della sopra richiamata legge.

Il deposito al Genio Civile verrà presentato prima dell'inizio lavori e comunque prima di intervenire sulle strutture portanti.

Dichiara inoltre che le opere rappresentate nel progetto composto da n° 3 elaborati tecnici sono conformi alle vigenti norme (sia adottate che approvate) in materia urbanistica, edilizia, igienico sanitaria, di sicurezza, nonché a quanto previsto e prescritto dai vigenti strumenti urbanistici, prescrizioni di zona ed ogni altra disposizione detta da leggi e/o disposizioni locali.

Dichiara inoltre che i lavori non inizieranno prima di Venti giorni, calcolati a partire dalla data di presentazione della denuncia di inizio attività cui è riferita la presente dichiarazione di asseveramento; di essere a conoscenza delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci che affermano fatti non conformi al vero, assumendo la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli art. 359 e 481 del Codice Penale.

Gaiole in Chianti li 25/01/2000

Il Tecnico Asseverante



Comune di Radda in Chianti

Loc. La Croce

Proprietario: "

Oggetto:

D.I.A. - Legge 662 art. 2, comma 60, Punto 7
"Modifiche interne"

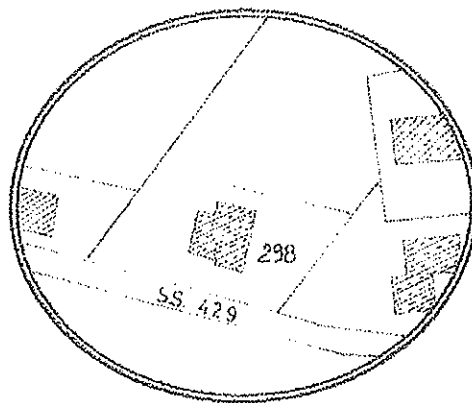
Il Proprietario

[Handwritten signature]

Designed by
Generic CAD s.n. 053-60001274



UBICAZIONE PLANIMETRICA



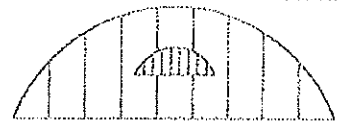
Scala 1:2000
Foglio n. 59
P.llo n. 298 sub. 6-7

Tavola
1

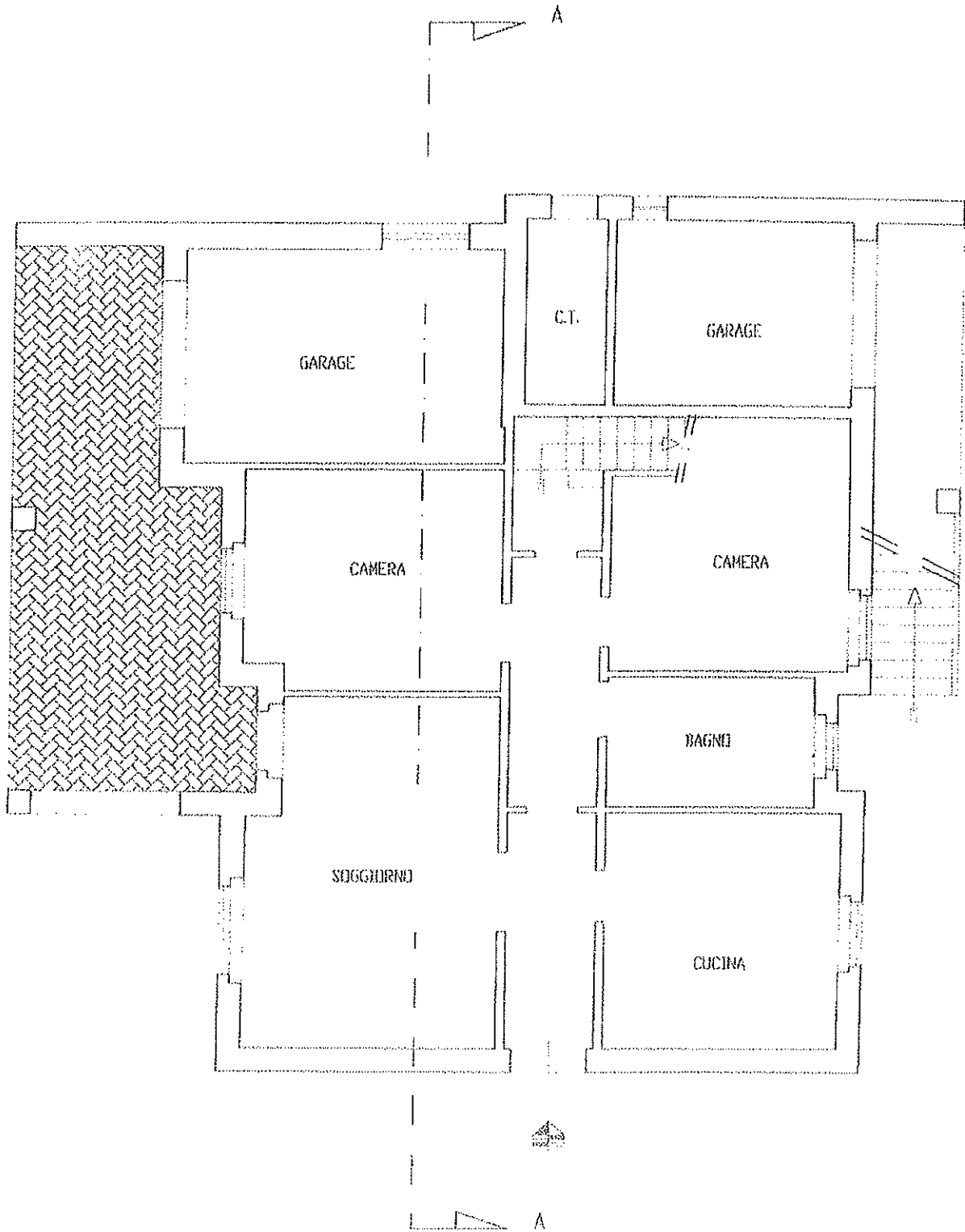
Stato Attuale

DATA 5. GEN. 2000

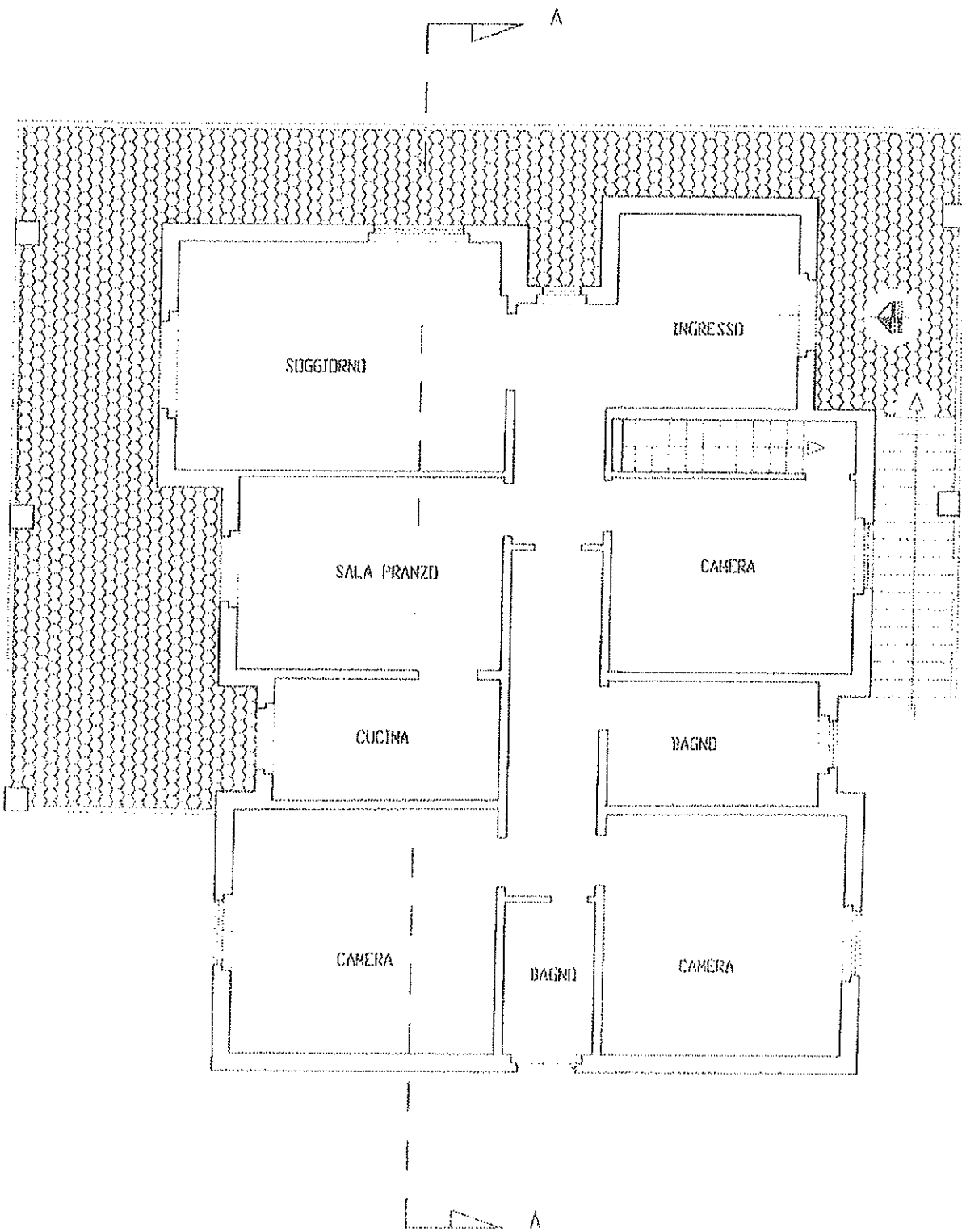
Scala 1:100



STUDIO TECNICO ASSOCIATO

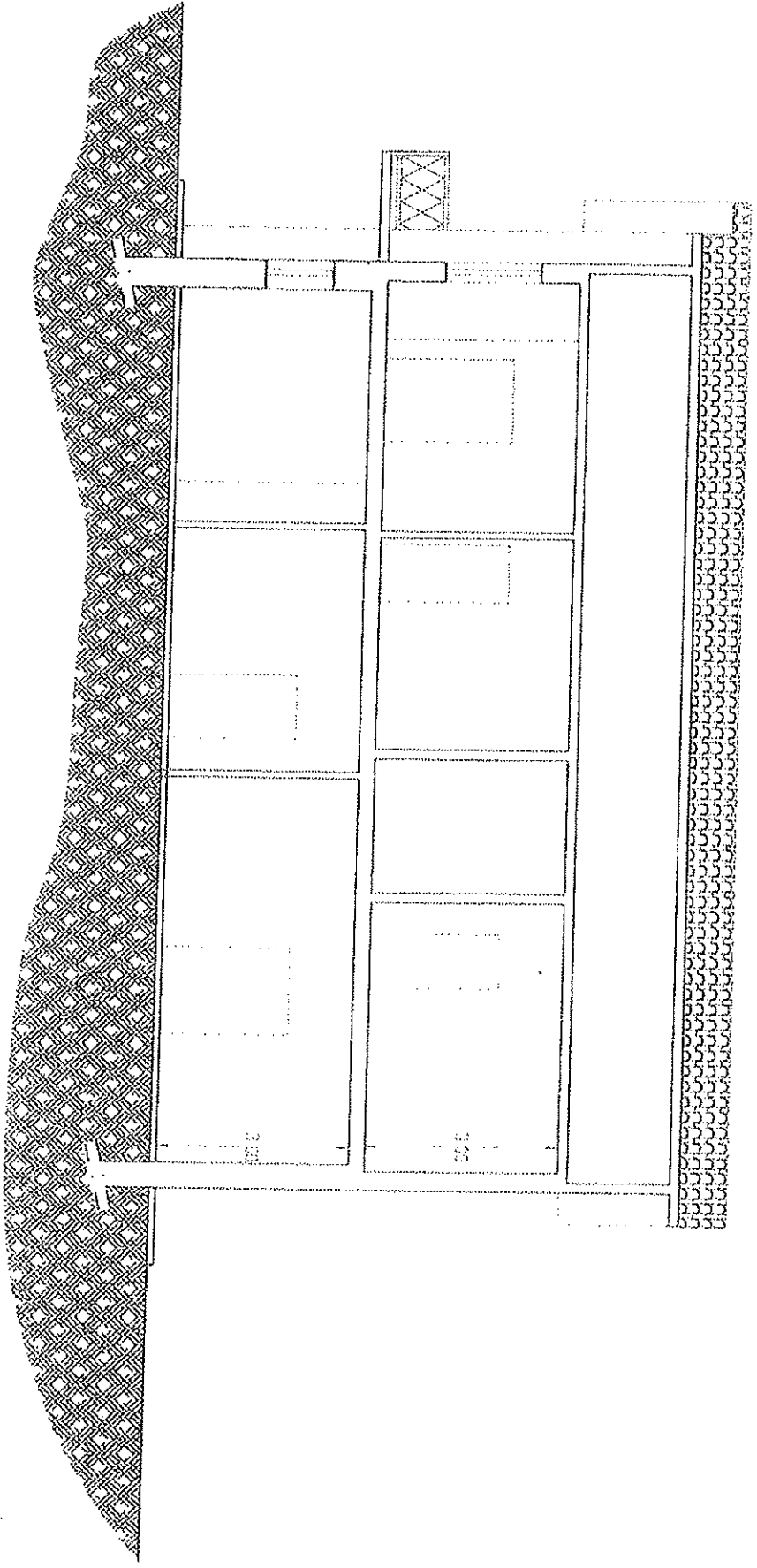


PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO PRIMO

SEZIONE A-A



Comune di Radda in Chianti

Loc. La Croce

Proprietario: *[Faded signature]*

Oggetto:

D.I.A. - Legge 662 art. 2, comma 60, Punto 7

"Modifiche interne"

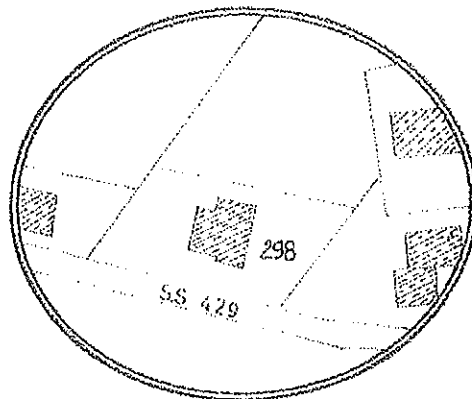
Il Proprietario

[Faded signature]

Designed by
Generic CAD s.n. 053-60301274



UBICAZIONE PLANIMETRICA



Scala 1:2000
Foglio n. 59
P.llo n. 298 sub. 6-7

Tavola
2

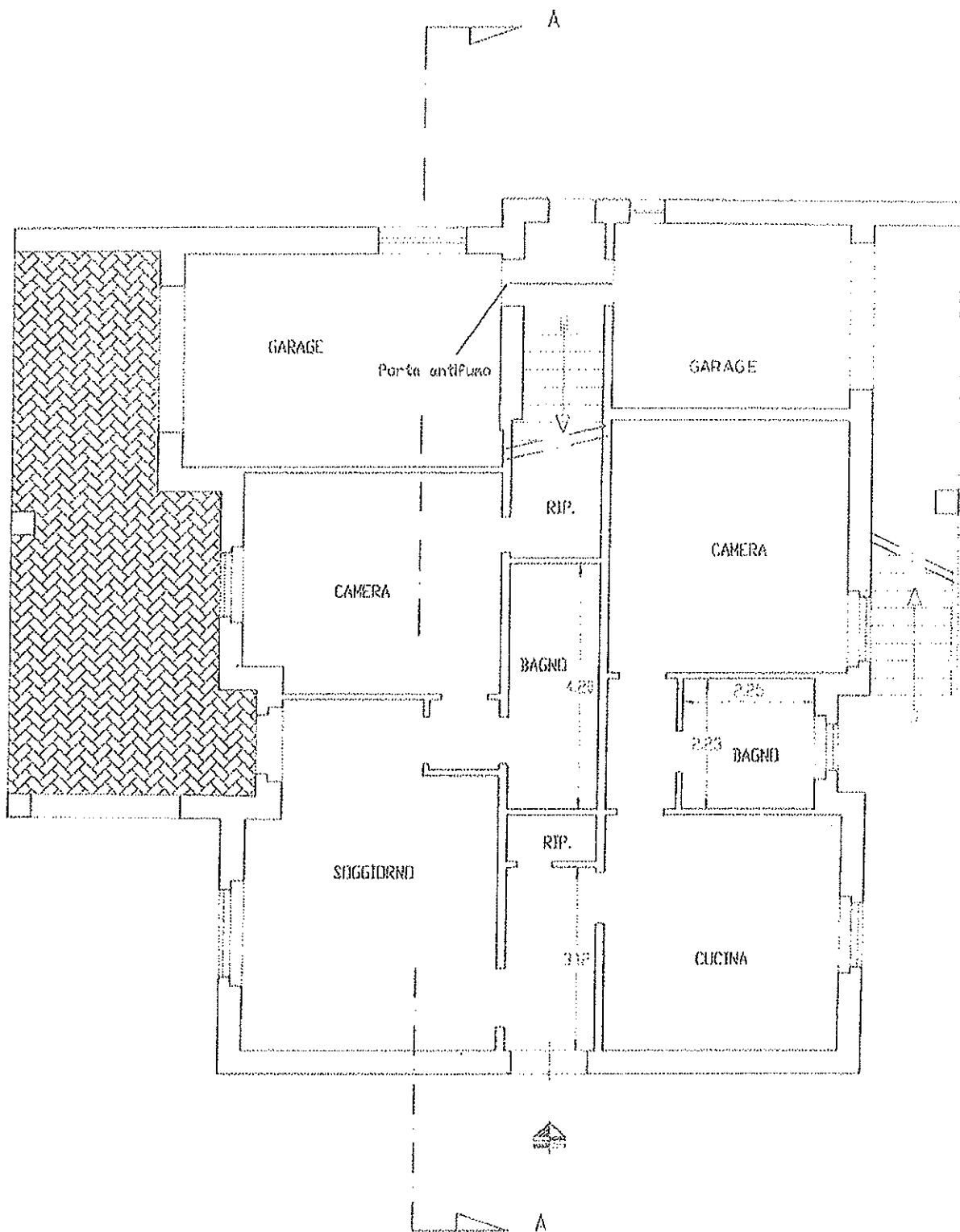
Stato di Progetto

DATA 25 GEN. 2000

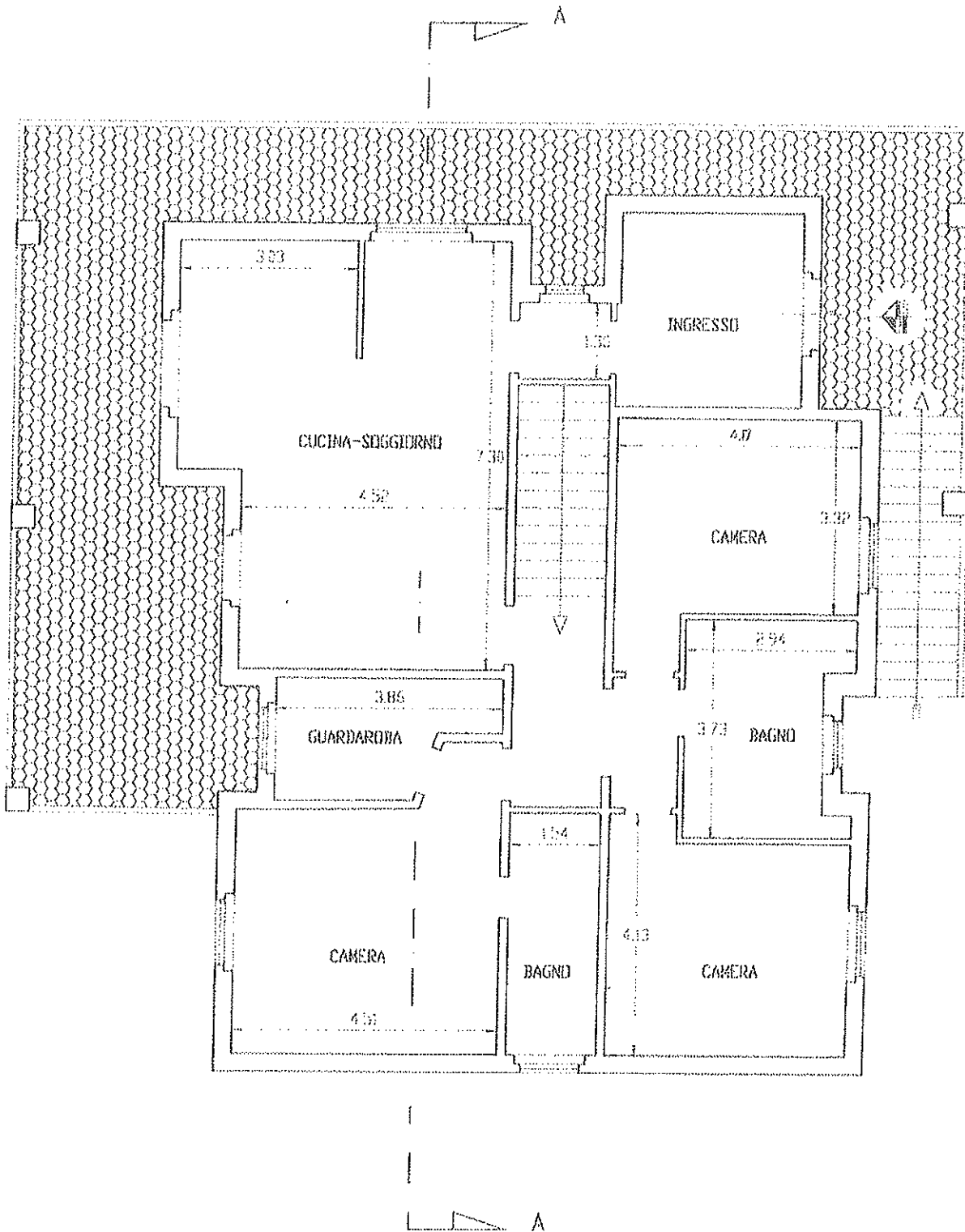
Scala 1:100



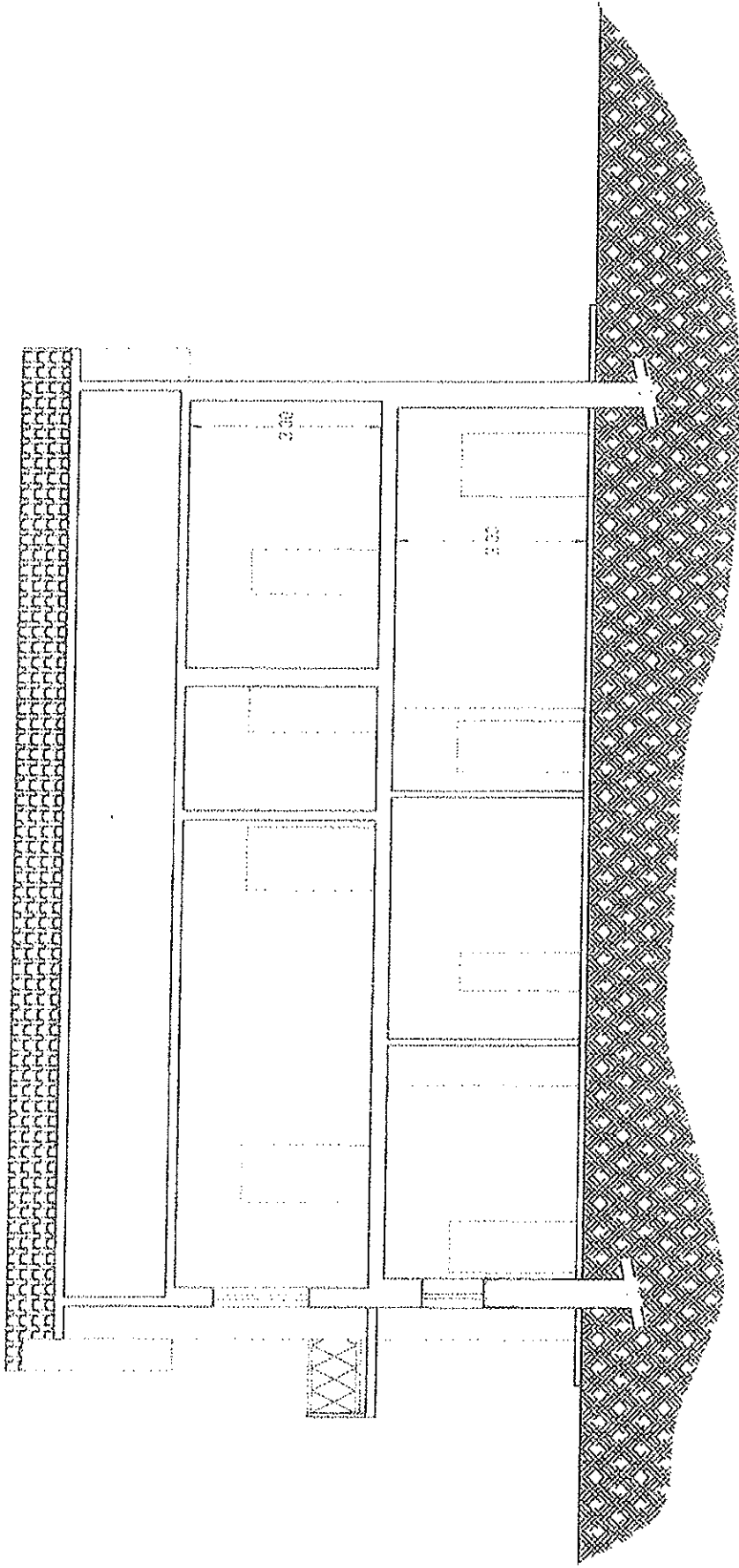
STUDIO TECNICO ASSOCIATO
E DI MIGLIORINI



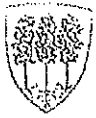
PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO PRIMO



SEZIONE A-A



COMUNE DI RADDA IN CHIANTI ②

PROVINCIA DI SIENA

Al Sig.
.....
.....

OGGETTO: PRESA D'ATTO.

COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI EDILI AI SENSI DEL DECRETO LEGGE N° 88/95
ART. 8, COMMA 7.

Prot. n. 1225/95.....

IL SINDACO

- Visti i D.L. n° 88/95 e 193/95 ^{e Segg.}
- vista la relazione allegata del professionista
che assevera il rispetto delle norme tecnico-urbanistiche, di
sicurezza e delle norme igienico-sanitarie vigenti;
che prevede l'esecuzione dei seguenti lavori:
OPERE INTERNE FABBRICATO PER CIVILE ABITAZIONE
LOC. LA CROCE DI SOPRA.....
- constatato che le opere richieste non contrastano con lo strumento
urbanistico adottato; non comportano modifiche della sagoma; né
aumento delle superfici utili e del numero delle unità immobiliari;
non modificano la destinazione d'uso preesistente della singola
unità immobiliare e non recano pregiudizio alla staticità
dell'immobile;
- Vista la comunicazione presentata in data 23-12-1995
con prot. n. 1225.....;
- sentito il Direttore dell'Ufficio Tecnico;

P R E N D E A T T O

dei lavori di cui sopra,

Addi 23.12.1995.....

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO TECNICO



IL SINDACO

[Handwritten signature]

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI RADDA IN CHIANTI

PROVINCIA DI SIENA

OGGETTO: Comunicazione di inizio lavori art. 9 comma 7 D.L. n. 498/95.

*A*A*A*A*A*

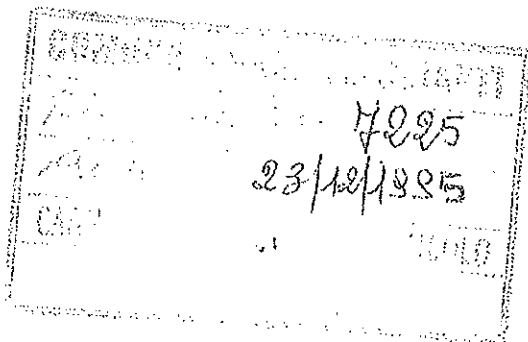
Il sottoscritto _____

a _____ in qualità di comproprietario di un
immobile destinato ad uso residenziale di tipo urbano posto in Radda in Chianti,
via la Croce di sopra 15, (p.lla n. 298, Fg. n. 59),

COMUNICA

- 1) di eseguire le opere di modifica interna come definite dall'art. 9 del D.L. n. 498/95, risultanti dai disegni di progetto allegati ed asseverate nell'unita relazione tecnica redatta dall'ing. _____ bilitato alla progettazione.
- 2) Che la Direzione dei lavori di cui sopra viene assunta dall'ing. _____

Radda in Chianti, 22/12/1995



COMUNE DI RADDA IN CHIANTI
Provincia di Siena

UFFICIO URBANISTICA

PRATICA EDILIZIA BUSTA N. _____

DICHIARAZIONE DI ASSEVERAMENTO PER INIZIO ATTIVITA'
L. 537/93 COME DA D.L. 310/95

RICHIEDENTE Sig. _____

OGGETTO DELL'INTERVENTO *modifiche interne per costruzione di scala*
di collegamento tra piano primo e pieno terra

DESTINAZIONE D'USO DELLA COSTRUZIONE *residenziale* _____

UBICAZIONE via _____

DESTINAZIONE URBANISTICA DI P.R.G.

- APPROVATO _____

- ADOTTATO _____

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

(barrare la lettera che interessa)

- a) Opere di manutenzione straordinaria, restauro conservativo;
- b) Opere di demolizione, reinterri e scavi, che non riguardino la coltivazione di cave e torbiere;
- c) Occupazione di suolo mediante deposito di materiali ed esposizioni di merci a cielo libero;
- d) Opere di eliminazione delle barriere architettoniche in edifici esistenti, consistenti in rampe o ascensori esterni, ovvero in manufatti che alterino la sagoma dell'edificio;

- e) Mutamento di destinazione d'uso degli immobili senza opere a cio' preordinate, nei casi in cui esisteva la regolamentazione di cui all'art. 25 ultimo comma, L. n. 47 del 28.02.1985, cosi' come sostituito dal comma 12 D.L. 88/85.
- f) Recinzioni, muri di cinta e cancellate;
- g) Aree destinate ad attivita' sportive senza creazione di volumetrie;
- h) Opere interne alle costruzioni che non comportino modifiche della sagoma e dei prospetti e non rechino pregiudizio alla statica dell'immobile;
- i) Impianti tecnologici al servizio di edifici o attrezzature esistenti e realizzazione di volumi tecnici che si rendano indispensabili, sulla base di nuove disposizioni, a seguito della revisione o installazione di impianti tecnologici;
- l) Varianti a concessioni gia' rilasciate che non incidano sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non cambino la destinazione d'uso e la categoria edilizia e non alterino sostanzialmente i prospetti e non violino le eventuali prescrizioni contenute nella concessione edilizia;
- m) Parcheggi nel sottosuolo di fabbricati.

Il sottoscritto * _____ (c.f. _____) nato a _____
 domiciliato in _____ piazza _____ tel. _____ iscritto
 all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di _____ al n. _____ in qualita' di tecnico
 progettista dei lavori in oggetto, sotto la propria responsabilita'

DICHIARA

1) Il progetto delle opere descritte negli elaborati tecnici e grafici e' completo di tutta la documentazione richiesta dal vigente R.E. Comunale ed e' conforme alle vigenti norme (sia adottate che approvate) in materia urbanistica, edilizia, igienico-sanitarie, di sicurezza, nonche' a quanto previsto e prescritto dai vigenti strumenti urbanistici, prescrizioni di zona ed ogni altra disposizione dettata da leggi e/o regolamenti locali.

Il progetto tiene conto della eventuale presenza di istanza di Condono Edilizio per l'immobile di che trattasi che, ove sussista, risulta assentita.

2) L'intervento non comporta l'installazione, la trasformazione, l'ampliamento di impianti tecnologici installati a servizio delle unita' immobiliari.

3) Ai fini del disposto dell'art. 29 della Legge n. 10/91 (Risparmio Energetico) :

saranno

----- depositati presso il Comune il calcolo delle dispersioni ed il progetto di
 non saranno ----- prima dell'inizio dei lavori;
 contenimento dei consumi, con le necessarie verifiche di legge, -----
 perche' non necessario;

4) Ai fini dell'art. 17 della Legge n. 64/74 (zone sismiche) e art. 2 della L. R. n. 88/82:

- si allega alla presente l'attestato del deposito all'Ufficio del Genio Civile di Firenze del progetto strutturale.

- non occorre denuncia al Genio Civile.

5) Ai fini della Legge n. 1086/71 e della L.R. n. 88/82:

- occorre il rilascio da parte dell'Ufficio del Genio Civile della attestazione di avvenuto deposito del certificato di collaudo delle strutture in cemento armato o con struttura metallica.
- non occorre certificato di collaudo delle strutture.

6) Eliminazione della barriere architettoniche:

- trattasi di edificio pubblico o privato aperto al pubblico e pertanto le opere di progetto risultano conformi alle disposizioni di cui all'art. 24 della L. 104/92 come attestato dall'allegata documentazione grafica e descrittiva.
- trattasi di immobile non ricompreso nelle sopraindicate categorie e pertanto l'intervento come avanti classificato di TIPOLOGIA e'
----- soggetto alle norme di cui alla L. 13/89 e del relativo regolamento di non e'
attuazione D.M. 236/89 e permette di conseguire:

ACCESSIBILITA' VISITABILITA' ADATTABILITA'
come da dichiarazione e schemi dimostrativi allegati alla pratica in oggetto.

7) In conformita' alle vigenti norme e disposizioni in materia di sicurezza antincendio:

- non occorre l'esame ed il parere preventivo dei Vigili del Fuoco.
- si allega N.O. Comando Provinciale Vigili del Fuoco.

8) Per quanto attiene gli aspetti di natura vincolistica si allega il parere e/o il N.O. dell'Ente preposto alla salvaguardia dei vincoli evidenziati tra quelli sotto elencati:

Storico (L. 1089/39)

Paesaggistico (L. 1497/39)

Galasso (L. 431/85)

Aree protette (L.R. 52/82)

Cimiteriale

Ferroviano (L. 753/80)

Idrogeologico e idraulico
(R.D. 523/1904 - R.D. 3267/1923)

Forestale

Elettrodotta - Metanodotta

Aeroportuale

Sismico

Zona soggetta a rischio
idraulico

9) L'intervento da realizzare non lede i diritti di terzi.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza delle penalita' previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero assumendo la qualita' di persona incaricata di pubblico servizio ai sensi della Legge Penale.

Greve in Chianti, 21/12/1995

IL TECNICO PROGETTISTA

Stampa circolare con firma e data

ING.

studio tecnico

Piazzetta Santa Croce, 7 - 50022 GREVE IN CHIANTI

Tel. e Fax 055/85.14.810

COMUNE DI RADDA IN CHIANTI PROVINCIA DI SIENA

MODIFICHE INTERNE A EDIFICIO RESIDENZIALE IN LOC. LA CROCE - D.M. n. 310/1995

TAVOLA

4

PROPRIETA':

OGGETTO TAVOLA

PLANIMETRIE

RAPPRESENTAZIONE

STATO DI PROGETTO

SCALA

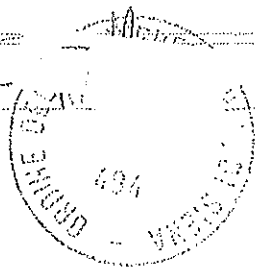
1:100

IL PROGETTISTA

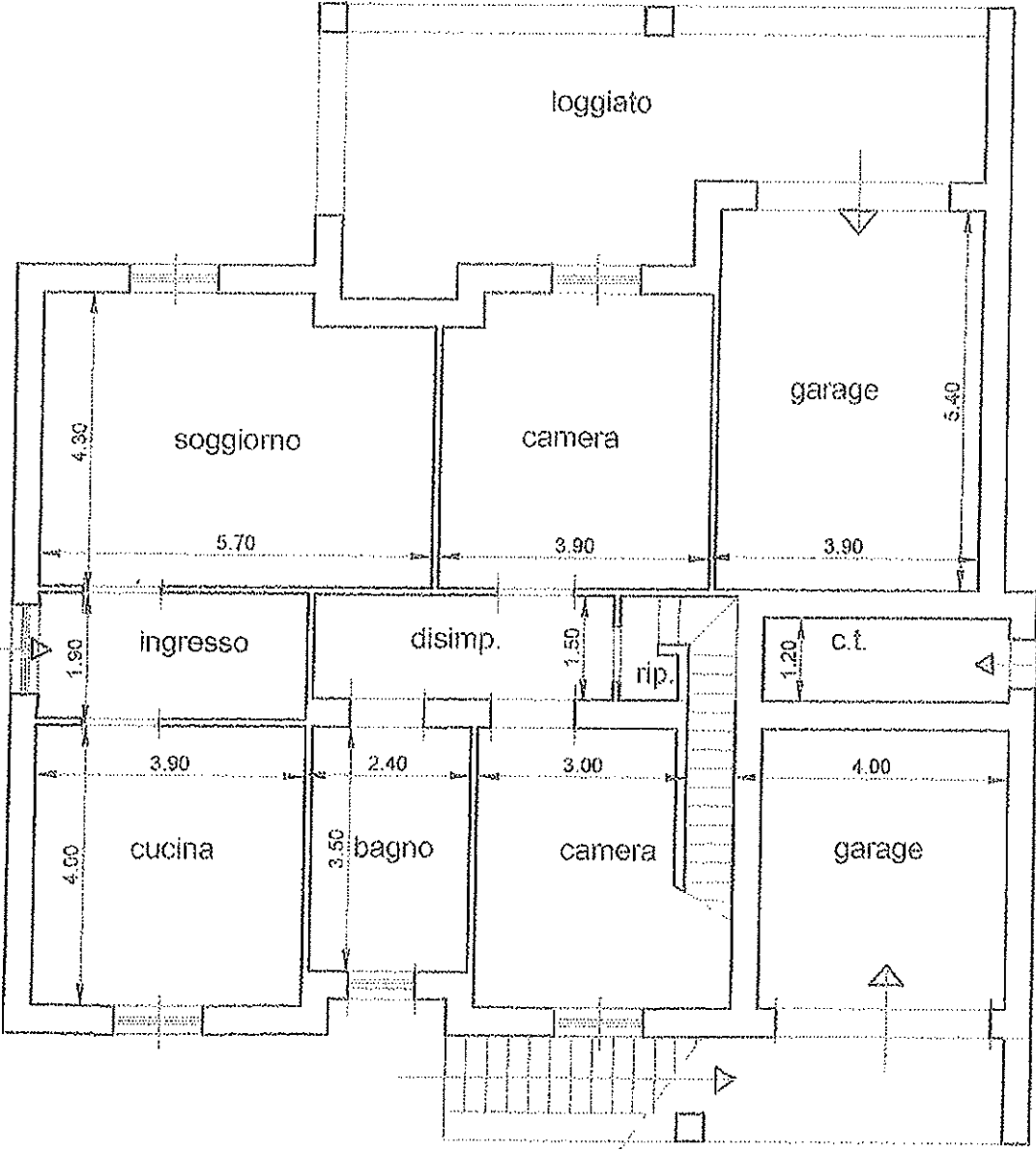
IL COMMITTENTE

DATA

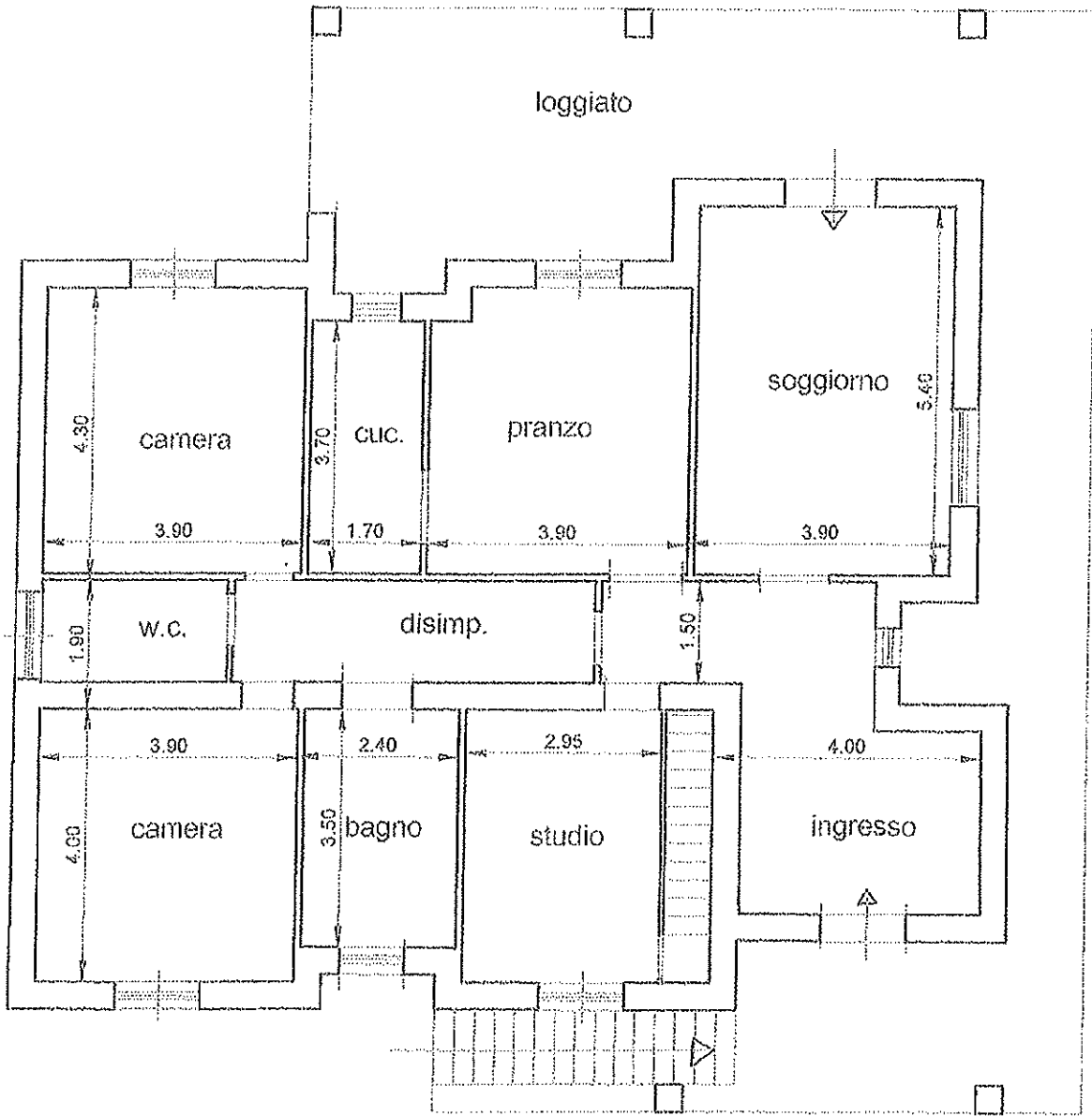
15/12/1995



PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO PRIMO



AL DIRIGENTE DEL SETTORE EDILIZIA PRIVATA

DEL COMUNE DI RADDA IN CHI.

DEPOSITO DI: (1)

(art. 39 legge regionale n° 52/1999)

VARIANTE IN CORSO D'OPERA ALL'AUTORIZZAZIONE EDILIZIA ^{CONCESSIONE}
N° 63 DEL 31-12-1998

VARIANTE ALLA CONCESSIONE EDILIZIA
N° _____ DEL _____

DATI RELATIVI ALL'IMMOBILE	
Ubicazione:	<u>LOC. LA CROCE VIA DELLE CINESTRE.</u>
Dati catastali: Edificio non accampionato/NCT/NCEU (2) Foglio N.	<u>59</u>
Particella/e N.	<u>5462</u>
Destinazione d'uso	<u>CIVILE ABITAZIONE</u>

Il/la Sottoscrittore/la
nato a _____ il _____ e residente
in _____
Via/Piazza (2) _____ n. _____
C.F. _____ Tel (3) _____
Fax (3) _____

DEPOSITA

Il progetto relativo all'immobile sopra descritto a firma di _____
iscritto all'Ordine/Collegio (2) INGEGNERI con il n. _____ con
studio in _____
Via/Piazza (2) _____ n. _____
e domicilio fiscale in _____
Via/Piazza (2) _____
Tel. e Fax (3) _____

composto dagli elaborati consegnati in n. 2 copie, come da elenco allegato, e relativo alle seguenti opere (4):

MODIFICHE TRAMEZZI INTERNI, SCALA ESTERNA, LIEVI MODIFICHE
DI PREFABRICO

ALLEGA ALLA PRESENTE COMUNICAZIONE

Dichiarazione del tecnico incaricato

OG. GIUGLIANO, il 2004

[Faint handwritten notes and a signature]

LEGENDA

- (1) Barrare la casella che interessa
- (2) Cancellare la voce che non interessa
- (3) L'indicazione del telefono e del fax è facoltativa
- (4) Inserire sintetica ed esauriente descrizione dell'intervento

DICHIARAZIONE DEL TECNICO INCARICATO

(da presentare in caso di variante in corso d'opera ai sensi dell'art.39 della legge regionale n° 52/1999)

Il Sottoscritto _____
nato a _____ il _____
e residente in _____
Via/Piazza(1) _____ n. _____
in qualità di tecnico incaricato.

Consapevole della responsabilità penali previste per le dichiarazioni mendaci dagli artt. 496 c.p. e 26 della Legge 4 gennaio 1968 n. 15 e del fatto che le dichiarazioni false comportano la perdita del beneficio ottenuto

DICHIARA

1. di essere iscritto all'Ordine/Collegio (1) INGEGNERI della Provincia di _____ con il n. _____;
2. Che le varianti al progetto sono conformi ai vigenti strumenti urbanistici ed al regolamento edilizio comunale e non in contrasto con quelli adottati;
3. Che le varianti non comportano modifiche della sagoma orizzontale e verticale né alle superfici utili;
4. Che le varianti non modificano la destinazione d'uso della costruzione e delle singole unità immobiliari;
5. Che le varianti non modificano il numero delle unità immobiliari;
6. Che le varianti non riguardano immobili vincolati ai sensi del Decreto Legislativo 29.10.1999 n°490 (ex leggi n°1497/1939 e n°1089/1939);
7. Che le varianti non riguardano interventi di restauro di cui all'art. 31 Legge 5 agosto 1978 n. 457.

RADDA IN CHI il 05.06.2001.

Firma e Timbro

LEGENDA:

(1) Cancellare la voce che non interessa

N.B.: la presente domanda può essere sottoscritta in presenza del dipendente addetto a riceverla oppure può essere presentata per posta o da una terza persona unitamente ad un documento di identità valido del sottoscrittore.

REGIONE TOSCANA

Ufficio del Genio Civile di Firenze
Via S. Gallo 34/A - 50129 FIRENZE

MARCHE DA BOLLO

12 LUG 1999

DEPOSITO PRATICHE AI SIENSI:
 N. 108671 AL. 6474
 VARIANTI AL progetto n.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: **ESTERMINAZIONE DI EDIFICIO**
BEFANAZZARE IN C.A.

UBICAZIONE: Comune: **RADDA IN CHIANTI**
 Loc.: **LA GROCE IN SELVA**
 Via/Piazza: N.

Esistenti catastali
 Espr. Aut. Conc. comunale
 Espr. Den. inizio Attività

COMMITTENTE:
 sede legale*: comune di
 via/p.zza
 legale rappresentante*:
 nato a
 domiciliato in
 via/p.zza
 Tel.
 Codice fiscale:
 (* indicare in caso di società o enti)

PROG. STRUTTURE:
 nato a
 iscritto all'Albo
 domiciliato in
 via/p.zza
 Tel.
 codice fiscale:

DIRETTORE LAVORI:
 nato a
 iscritto all'Albo
 domiciliato in
 via/p.zza
 Tel.
 codice fiscale:

STAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO
 Numero di pratica: **12 LUG 1999**
 in data:
 Ufficio incaricato del controllo:
 Ufficario incaricato:
 PRATICA N.
 Tecnico che ha effettuato il controllo finale per l'accettazione: **B. DIRIGENTE**

DICHIARAZIONI DI RESPONSABILITÀ

Il sottoscritto in qualità di progettista dichiara che il progetto depositato è completo in ogni suo elaborato.

IL PROGETTISTA (timbro e firma)

Il sottoscritto in qualità di costruttore dichiara che si impegna a realizzare l'opera così come è descritta nel progetto.

IL COSTRUTTORE (timbro e firma)

Il sottoscritto in qualità di direttore dei lavori dichiara che il progetto depositato è eseguibile.

IL DIRETTORE DEI LAVORI (timbro e firma)

STAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO
SOPRALUOGHI

1° Effettuato in data
 Osservazioni:

Il Tecnico incaricato dei controlli

2° Effettuato in data
 Osservazioni:

Il Tecnico incaricato dei controlli

3° Effettuato in data
 Osservazioni:

Il Tecnico incaricato dei controlli

Attestato di deposito/protocollo
 REGIONE TOSCANA
 GENIO CIVILE - SIENA
 12 LUG 1999
 7104

Lavori di urbanizzazione primaria.
Comune di Radda in Chianti (SI) località La Croce.
Impresa

CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Premessa:

- Con istanza in data 9.9.1996 il sig. _____, proprietario di un lotto edificabile in Comune di Radda in Chianti loc. La Croce richiedeva al Comune la Concessione edilizia per l'edificazione del lotto stesso
- Il Comune di Radda approvava il progetto presentato e, tra l'altro, quantificava gli oneri connessi relativamente al contributo per "costo di costruzione", in lire 2.399.000.
- Il sig. _____ proponeva di eseguire, invece del pagamento degli oneri di cui sopra, le opere di urbanizzazione primaria in loc. La Croce - via delle Ginestre, secondo il progetto allegato all'istanza in data 25.01.1999, per l'importo stimato di lire 2.399.000.
- Il Comune di Radda in Chianti assenti a che venissero realizzati i lavori di cui al progetto sopradetto a scapito parziale degli oneri dovuti ai sensi della Legge n. 10/1977 per la concessione edilizia n. 68 del 31.12.1998.

Oggetto dei lavori: Il progetto di opere di urbanizzazione primaria redatto dal concessionario, prevedeva l'installazione a margine di via delle Ginestre, di n. 2 lampioni completi di opere murarie e accessori e la realizzazione di canalizzazioni interrante per l'alimentazione elettrica degli stessi.

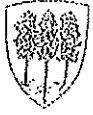
Esecutore dei lavori: I lavori sono stati eseguiti direttamente dalla Ditta _____

Importo dei lavori: L'importo dei lavori risultò dal computo metrico estimativo allegato al progetto in lire 2.399.000.

Direzione dei lavori: I lavori vennero diretti dal Progettista degli stessi _____

Ultimazione dei lavori: L'ultimazione dei lavori è stata constatata in data 7/3/2001

Danni: In corso d'opera non si sono verificati danni a persone o cose nell'area comunale o nelle proprietà private limitrofe, imputabili all'attività di cantiere.



COMUNE DI RADDA IN CHIANTI
PROVINCIA DI SIENA

concessione n. 68 del 31/12/1998 prot. 96/ 2276

CONCESSIONE ONEROSA PER OPERE EDILIZIE
 (art. 1 Legge 28/01/1977 n. 10)



IL SINDACO

Il sottoscritto Sindaco di Radda in Chianti, in persona del

C.S. **CROCE DI SOPRA, 15**

residente in **RADDA IN CHIANTI**
 CF

.....
CONSTRUZIONE EDIFICIO BIFAMILIARE.

.....

.....

.....

.....

.....

.....



COMUNE DI RADDA IN CHIANTI

PROVINCIA DI SIENA

133

133

concessione n. 68 del 31/12/1992

I lavori dovranno essere ultimati entro il termine di cui all'art. 14 della legge n. 488 del 21/12/1992 e dovranno essere terminati entro il termine di cui all'art. 14 della legge n. 488 del 21/12/1992.

Il presente progetto è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 10 del 12/12/1992.

Il presente progetto è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 10 del 12/12/1992.

Il presente progetto è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 10 del 12/12/1992.

Il presente progetto è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 10 del 12/12/1992.

Il presente progetto è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 10 del 12/12/1992.

Il presente progetto è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 10 del 12/12/1992.

Il presente progetto è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 10 del 12/12/1992.

Il presente progetto è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 10 del 12/12/1992.

Il presente progetto è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 10 del 12/12/1992.



COMUNE DI RADDA IN CHIANTI

PROVINCIA DI SIENA

conc/autoriz. n. 68 del 31/12/1998

NOTE GENERALI

Le presenti condizioni sono da considerarsi applicative della disciplina vigente in materia di edilizia residenziale pubblica.

- 1 - Il presente regolamento ha lo scopo di disciplinare le modalità di approvazione delle proposte di locazione di alloggi in edilizia residenziale pubblica.
- 2 - È vietata la locazione di alloggi in edilizia residenziale pubblica a fini commerciali, industriali, artigianali, agricoli, ecc. È vietata la locazione di alloggi in edilizia residenziale pubblica a fini di lucro. È vietata la locazione di alloggi in edilizia residenziale pubblica a fini di lucro. È vietata la locazione di alloggi in edilizia residenziale pubblica a fini di lucro. È vietata la locazione di alloggi in edilizia residenziale pubblica a fini di lucro.
- 3 - Il locatario dell'alloggio in edilizia residenziale pubblica deve essere cittadino italiano o straniero residente in Italia. Il locatario deve essere in possesso di un reddito annuo netto inferiore a lire 10.000.000.
- 4 - Il richiedente la locazione di alloggi in edilizia residenziale pubblica deve essere iscritto all'Anagrafe della popolazione residente nel Comune di Radda in Chianti.
- 5 - Il locatario dell'alloggio in edilizia residenziale pubblica deve essere in possesso di un reddito annuo netto inferiore a lire 10.000.000.

add. 24 DIC. 1998



COMUNE DI RADDA IN CHIANTI

PROVINCIA DI SIENA

CCAR/autoriz. n. 49 del 31/12/1998

ALLEGATO PRESCRIZIONI

Art. 1. Oggetto e finalità dell'opera.

1.1. L'opera ha per oggetto la costruzione di un edificio di abitazione, sito in via ...

1.2. ...

1.3. ...

1.4. ...

1.5. ...

1.6. ...

1.7. ...

1.8. ...

1.9. ...

1.10. ...

1.11. ...

1.12. ...

1.13. ...

1.14. ...

1.15. ...

1.16. ...

1.17. ...

1.18. ...

1.19. ...

1.20. ...

1.21. ...

1.22. ...

1.23. ...

1.24. ...

1.25. ...

1.26. ...

1.27. ...

1.28. ...

1.29. ...

1.30. ...

1.31. ...

1.32. ...

1.33. ...

1.34. ...

1.35. ...

1.36. ...

1.37. ...

1.38. ...

1.39. ...

1.40. ...

1.41. ...

1.42. ...

1.43. ...

1.44. ...

1.45. ...

1.46. ...

1.47. ...

1.48. ...

1.49. ...

1.50. ...

STUDIO TECNICO

COMUNE DI RADDA IN CHIANTI

PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO BIFAMILIARE IN LOC. LA CROCE

PROPRITA' :

otta

PROGETTISTA :

RELAZIONE TECNICA

MARZO 1996

PRATICA EDILIZIA N° 2256/96

PROGETTO APPROVATO

COMMISSIONE N° 16A N° 03.12.98

ALLEGATO CIV. N° 68 DEL 31.12.98

RELAZIONE TECNICA

La presente relazione tecnica riguarda la costruzione di un edificio bifamiliare in loc. La Croce nel Comune di Radda su terreno fabbricativo di proprietà dei Sig.ri

L'area in questione appartiene alla zona di espansione dell'abitato di Radda in Chianti e risulta urbanizzata, predisposta ed idonea per l'intervento edilizio in oggetto.

Il terreno sede del progettato intervento si presenta in leggero declivio e privo di vegetazione affacciandosi sulla campagna circostante come da relazione fotografica allegata.

Il progetto ha avuto come linea guida l'inserimento ambientale. Trattandosi di un area panoramica inserita nel paesaggio tipico della campagna del Chianti si è ritenuto di riproporre nei lineamenti architettonici alcuni tratti caratteristici delle abitazioni rurali quali :

- copertura a padiglione
- inserimento di vani luciferi a vespaio in mattoni (vedi fienili)
- utilizzo di pietrame a faccia vista per alcuni particolari costruttivi
- utilizzo di intonaci a tempera di tonalità chiara (vedi case padronali)
- sistemazione a verde del resede con filari di viti e ulivi o querci
- realizzazione di pergolato
- pavimentazioni dei vialetti esterni in lastre di alberese.

Con questi accorgimenti il fabbricato, risultando per altro di modeste dimensioni, si inserirà nel contesto edilizio circostante senza arrecare motivi di disturbo.

Le due abitazioni proposte presentano superfici di circa 85 mq ciascuna così disposti:

- piano seminterrato adibito a garage con accesso da resede e scala di comunicazione interna
- piano terreno adibito a zona giorno con servizi e camera
- piano primo con servizio e camera

Gli accessi sono garantiti dal resede sul fronte principale e dal garage; a questo riguardo si evidenzia la possibilità di agevole accesso dal fronte principale anche per abitanti disabili che potrebbero fruire del piano terreno dotato delle caratteristiche fondamentali quali :

- porte con ampiezza > 80 cm
- bagno, camera e zona giorno presenti al medesimo piano terreno
- servizi dotati del requisito di adattabilità
- disimpegni e vani atti a contenere le manovre della sedia a ruote.
- superfici interne prive di soglie o gradini intermedi.

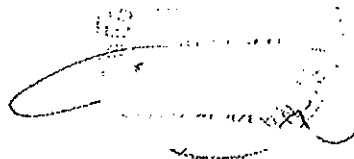
per queste ragioni si ritiene che con riferimento alla L.13/89 (vedi TAV.n°7) gli appartamenti in questione siano dotati del requisito di visitabilità per il piano terreno e di adattabilità per il piano primo, raggiungibile eventualmente tramite l'ausilio di un servoscala.

Per quanto attiene agli standards urbanistici sono stati rispettati gli indici di zona come riportato nella TAV.n°8 (tabella urbanistica).

Con riferimento all'aspetto igienico sanitario sono stati rispettati gli standards di cui al D.M 05/07/75 come riportato in TAV. n°6; lo smaltimento dei liquami avverrà previa depurazione in fossa biologica tricamerale ed immissione nel collettore fognario comunale secondo lo schenma riportato in TAV.n°5.

Radda in Chianti, 21 Marzo 1996

IL PROGETTISTA



Comune di Radda in Chianti

UFFICIO TECNICO

Provincia di Siena



9

PRATICA EDILIZIA n° 30/86

NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

Radda 023
in chianti
(Si) 052

IL SINDACO

AUTORIZZAZIONE
EDILIZIA N° 144/1986

Visto la domanda del Sig. _____

per essere autorizzato a costruire _____

METALLICI IN FABBRICATO D'ABITAZIONE

in questo Comune al mapp. N. _____ Via _____

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa:

Sentito il parere favorevole della Commissione Edilizia in data 6. 2. 86 (Dec. 8)

Udito il Tecnico Comunale in data 6. 2. 86

Visto il parere favorevole dell'Ufficiale Sanitario in data 6. 2. 86

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali;

Visto il capo IV. del titolo II, della legge 17 agosto 1942. n. 1150;

Vista la denuncia relativa alle II. CC. sul materiale da costruzione edilizio che verrà impiegato;

Vista la legge Comunale e Provinciale;

Visto il c. c., libro terzo, proprietà edilizia;

Visto il regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile 1927. n. 530;

Vista la legge n. 64/1974

Vista la legge n. 47/85

Concede il proprio

NULLA OSTA

al Signor _____

per l'esecuzione dei lavori di cui si tratta, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte perché riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

1) Il rilascio della licenza non vincola il Comune nei confronti del richiedente, in ordine a quei lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare le condizioni igieniche, di viabilità, dei servizi ecc., delle strade e piazze del territorio comunale ed in conseguenza dei quali il richiedente in parola non potrà pretendere alcun compenso od indennità, salvo quanto possa essere disposto da leggi o regolamenti.

2) La licenza viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni di progetto siano perfettamente eseguiti in scala e che le quote corrispondano a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto.

3) La licenza viene rilasciata sotto la condizione che prima dell'inizio dei lavori vengano richiesti gli allineamenti ed i livelli ai quali debbono essere subordinati i lavori stessi.

4) La presente licenza viene rilasciata senza pregiudizio di terzi che avessero interesse a reclamare per qualsiasi titolo o causa e, se interessa in tutto o in parte la proprietà comunale, non è valida se non è esplicitamente indicata la validità anche agli effetti di detta proprietà comunale.

5) Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere.

6) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici.

7) Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale.

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo.

8) Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso.

9) Gli assiti di cui al paragrafo 6 od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere dimensioni tali da rendere facilmente visibili il recinto o il riparo su cui è collocata.

10) Quando vi è occupazione di suolo od area pubblica non può essere posto mano ai lavori senza che in precedenza, sia stato effettuato il pagamento della relativa tassa e diritto alla cassa comunale.

11) Tutte le facciate esterne del fabbricato, qualora non fossero eseguite con materiale a faccia vista (pietra e mattoni) dovranno essere regolarmente intonacate e tinteggiate con colori omogenei agli altri fabbricati esistenti nella zona.

12) I vani a piano terreno, adibiti ad uso di abitazione, siano muniti del relativo vespaio costruito con muretti di mattoni e tavelloni, comprendente altresì camere d'aria e relative bocche di areazione nei muri esterni, e sul tavellonato uno strato di calcestruzzo.

13) Che sia praticato un isolamento con strato impermeabile (bitume e cartone catramato) allo stacco tra il muro di fondazione e quello di elevazione, allo scopo di eliminare eventuali infiltrazioni di umidità nelle pareti dai muri a piano terreno.

14) L'ubicazione dovrà uniformarsi a tutte le disposizioni all'uopo impartite dai funzionari dell'ANAS, o della Provincia, o del Comune, sempre e quando il fabbricato sorga a confine di strada statale, o provinciale, o comunale, col rispetto delle distanze di legge.

15) Nel riguardi dei servizi di scarico delle acque luride e dei rifiuti solidi

2

Per la costruzione dei condotti di scarico per introdurre le acque pluviali, luride e reflue nella fognatura stradale deve presentarsi apposita separata domanda.

16) È fatto obbligo di denunciare per iscritto all'Ufficio Tecnico l'inizio e l'avvenuta ultimazione di tutti i lavori di cui alla presente licenza e richiedere tempestivamente la visita del rustico.

17) A lavori ultimati dovrà essere richiesta la visita tecnico-sanitaria ai sensi dell'art. 221 del T. U. leggi sanitarie 27 luglio 1934 n. 1265.

18) La presente licenza è valida per un anno, trascorso il quale senza che i lavori siano stati iniziati, questa si intenderà decaduta e non potrà essere nuovamente concessa che in seguito ad altra domanda presentata e sottoposta a un nuovo esame. Ciò vale anche per le eventuali sospensioni di lavori o per esecuzioni parziali di progetto.

19) Potranno essere prorogate le licenze che restino invariate, purché dai concessionari venga fatta richiesta almeno tre giorni prima della scadenza con domanda in carta bollata con allegata la licenza che va a scadere.

20) È obbligatoria la denuncia all'Ufficio Imposte di Consumo per il pagamento dell'imposta sui materiali da costruzione.

21) All'esterno del cantiere dovrà essere esposto un cartello ben leggibile, contenente le indicazioni relative al lavoro da eseguire e più precisamente: Nome del proprietario della costruzione, tipo della costruzione, nome della impresa costruttrice e sua sede, cognome e nome del progettista, del direttore dei lavori e dell'assistente.

22) Trattandosi di costruzione con utilizzazione di conglomerato cementizio (sia semplice od armato) il titolare della licenza di costruzione è in obbligo, prima dell'inizio dei lavori, di presentare denuncia ai sensi dell'art. 4 L. 15 dicembre 1939 N. 2229 dandone, altresì, comunicazione al Comune.

23) Si dà atto che la Direzione dei lavori, come da comunicazione effettuata, è affidata al Sig. _____

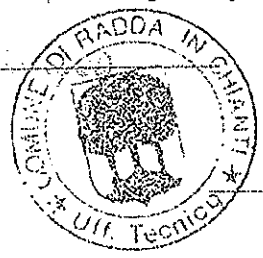
24) _____

25) _____

Il proprietario e l'assuntore dei lavori sono entrambi responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di leggi e di regolamenti comunali come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Alla presente si allega in restituzione e vistato, un esemplare di ogni disegno prodotto.

Dalla Residenza Municipale, li _____



IL SINDACO

[Handwritten signature]

Comune di Radda in Chianti

C.A.P. 53017

Provincia di Siena



PRATICA EDILIZIA n° 79/85

NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

AUTORIZZAZIONE N° 53/85

IL SINDACO

Visto la domanda del Sig. _____

per essere autorizzato a costruire _____

PREDISPOSIZIONI DI CANTIERE - ALLACCIAMENTI ENE.L. - SBANCAMENTI

in questo Comune al mapp. N. _____ Via LA CROCE

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa;

Sontito il parere favorevole della Commissione Edilizia in data 3.5.85 Dec. 8

Udito il Tecnico Comunale in data 3.5.85

Visto il parere favorevole dell'Ufficiale Sanitario in data 3.5.85

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali;

Visto il capo IV. del titolo II. della legge 17 agosto 1942, n. 1150;

Vista la denuncia relativa alle II. CC. sul materiale da costruzione edilizio che verrà impiegato;

Vista la legge Comunale e Provinciale;

Visto il c. c., libro terzo, proprietà edilizia;

Visto il regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile 1927, n. 530;

2

Concede il proprio

NULLA OSTA

al Signor _____

per l'esecuzione dei lavori di cui si tratta, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte perché risulti solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

1) Il rilascio della licenza non vincola il Comune nei confronti del richiedente, in ordine a quei lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare le condizioni igieniche, di viabilità, dei servizi ecc., delle strade e piazze del territorio comunale ed in conseguenza dei quali il richiedente in parola non potrà pretendere alcun compenso od indennità, salvo quanto possa essere disposto da leggi o regolamenti.

2) La licenza viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni di progetto siano perfettamente eseguiti in scala e che le quote corrispondano a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto.

3) La licenza viene rilasciata sotto la condizione che prima dell'inizio dei lavori vengano richiesti gli allineamenti ed i livelli ai quali debbono essere subordinati i lavori stessi.

4) La presente licenza viene rilasciata senza pregiudizio di terzi che avessero interesse a reclamare per qualsiasi titolo o causa e, se interessa in tutto o in parte la proprietà comunale, non è valida se non è esplicitamente indicata la validità anche agli effetti di detta proprietà comunale.

5) Chi fabbrica non deve mai ingombrare la via e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire delle esecuzioni di tali opere.

6) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici.

7) Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale. Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, o lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo.

8) Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle Imprese proprietarie per i provvedimenti del caso.

9) Gli assiti di cui al paragrafo 8 ed altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti e tutti quelli agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere dimensioni tali da rendere facilmente visibili il recinto o il riparo su cui è collocata.

10) Quando vi è occupazione di suolo od area pubblica non può essere posto mano ai lavori senza che in precedenza sia stato effettuato il pagamento della relativa tassa e diritto alla cassa comunale.

11) Tutte le facciate esterne del fabbricato, qualora non fossero eseguite con materiale a faccia vista (pietra e mattoni) dovranno essere regolarmente intonacate e tinteggiate con colori omogenei agli altri fabbricati esistenti nella zona.

12) I vani a piano terreno, adibiti ad uso di abitazione, siano muniti del relativo vespaio costruito con muricci di mattoni e tavelloni, comprendente altresì camera d'aria e relative bocche di creazione nei muri esterni, e sul tavellonato uno strato di calcestruzzo.

13) Che sia praticato un isolamento con strato impermeabile (bitume o cartone catramato) allo stacco tra il muro di fondazione e quello di elevazione, allo scopo di eliminare eventuali infiltrazioni di umidità nelle pareti dei muri a piano terreno.

14) L'ubicazione dovrà uniformarsi a tutte le disposizioni all'uopo impartite dai funzionari dell'ANAS, o delle Provincie, o del Comune, sempre e quando il fabbricato sorga a confino di strada statale, o provinciale, o comunale, col rispetto delle distanze di legge.

15) Nei riguardi dei servizi di scarico delle acque luride e dei rifiuti solidi

2
Per la costruzione dei condotti di scarico per introdurre le acque pluviali, luride e reflue nella fognatura stradale deve presentarsi apposita separata domanda.

16) È fatto obbligo di denunciare per iscritto all'Ufficio Tecnico l'inizio e l'avvenuta ultimazione di tutti i lavori di cui alla presente licenza e richiedere tempestivamente la visita del rustico.

17) A lavori ultimati dovrà essere richiesta la visita tecnico-sanitaria ai sensi dell'art. 221 del T. U. leggi sanitarie 27 luglio 1934 n. 1265.

18) La presente licenza è valida per un anno, trascorso il quale senza che i lavori siano stati iniziati, questa si interdirà decaduta e non potrà essere nuovamente concessa che in seguito ad altra domanda presentata e sottoposta a un nuovo esame. Ciò vale anche per le eventuali sospensioni di lavori o per esecuzioni parziali di progetto.

19) Potranno essere prorogate le licenze che restino invariate, purché dai concessionari venga fatta richiesta almeno tre giorni prima della scadenza con domanda in carta bollata con allegata la licenza che va a scadere.

20) È obbligatoria la denuncia all'Ufficio Imposte di Consumo per il pagamento dell'imposta sui materiali da costruzione.

21) All'esterno del cantiere dovrà essere esposto un cartello ben leggibile, contenente le indicazioni relative al lavoro da eseguirsi e più precisamente: Nome del proprietario della costruzione, tipo della costruzione, nome della impresa costruttrice e sue sede, cognome e nome del progettista, del direttore dei lavori e dell'assistente.

22) Trattandosi di costruzioni con utilizzazione di conglomerato cementizio (sia semplice od armato) il titolare della licenza di costruzione è in obbligo, prima dell'inizio dei lavori, di presentare denuncia ai sensi dell'art. 4 L. 15 dicembre 1939 N. 2329 dandone, altresì, comunicazione al Comune.

23) Si dà atto che la Direzione dei lavori, come da comunicazione effettuata, è affidata al Sig. _____

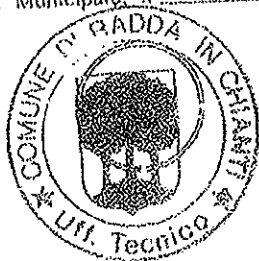
24) ~~LE OPERE AUTORIZZATE NON DOVRANNO~~
~~NO RISULTARE IN CONTRASTO CON~~
~~QUANTO PREVISTO DALLA LEGGE~~
~~N° 64/74 PER LE ZONE SISMICHE~~

25) ~~ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE EDILIZIA È~~
~~VALIDA FINO AL 31.12.85~~

Il proprietario e l'assuntore dei lavori sono entrambi responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e di regolamenti comunali come dalle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione. Alla presente si allega in restituzione e vistato, un esemplare di ogni disegno prodotto.

Dalla Residenza Municipale, il _____

17 AGO. 1985



IL SINDACO
IL SINDACO

Handwritten signature and initials.

J
Radda col. 2/1/80



Illmo Sig. Sindaco del Comune
di
RADDA IN CHIANTI

OGGETTO: Richiesta di erogazione di acqua potabile a contatore per
uso (1) domestico.....

IL sottoscritto (2).....

con domicilio (3) M. Radda in Chianti.....
sede

e nucleo familiare composto da n° quattro..... persone (4)

presa conoscenza del Regolamento Comunale per la somministrazione di
acqua potabile a contatore.

C H I E D E

per lo stabile posto in Radda - "La Croce"..... costituito da n° 2
vani (3) e n° 2 fondi (3), di sua proprietà.....
appartamenti capannoni proprietà di

....., la concessione di un'utenza di
acqua potabile con somministrazione a contatore per uso (1) domestico

S'impegna con la presente ad accettare integralmente le norme di
cui al Regolamento Comunale per la distribuzione di acqua potabile e
le relative tariffe, nonché le particolari prescrizioni impartite
dall'Ufficio tecnico.

Con osservanza

Radda in Ch. li 25 GEN. 1980

Visto, si autorizza la richiesta

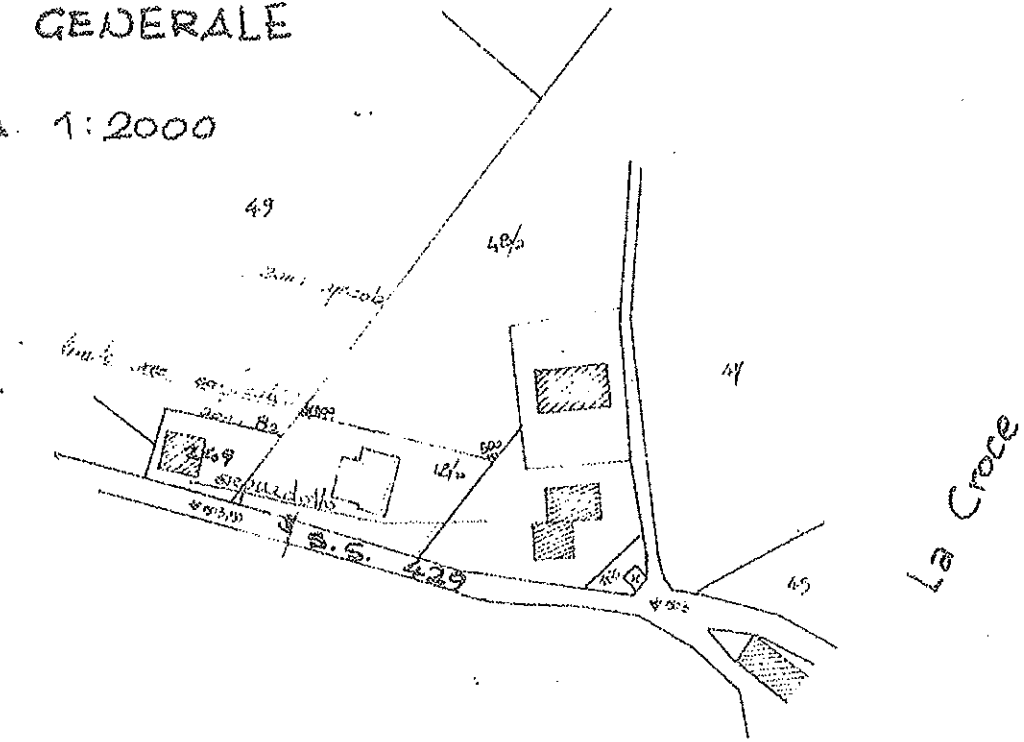
IL PROPRIETARIO (5)

IL RICHIEDENTE (6)

- 1) Uso domestico, uso promiscuo (domestico e agricolo), uso artigianale commerciale industriale agricolo (aziende agricole).
- 2) Se trattasi di Società indicarne la denominazione
- 3) Depennare le voci che non interessano.
- 4) come risulta dallo stato di famiglia
- 5) la dichiarazione di consenso del proprietario occorre nel solo caso in cui la domanda venga inoltrata dal conduttore dell'immobile.
- 6) la domanda, se trattasi di Società o condominio, deve essere firmata dal rappresentante legale o dall'Amministratore.

PLAUMETRIA GENERALE

SCALA 1:2000



FG. 59 - part. 48/b.

COMUNE DI RADICA IN CHIANTI
Allegato alla Autorizzazione edilizia
n. 20-3-80

IL SINDACO
N



Allegato a domanda di
allacciamento idrico, in
data 25 GEN. 1980



AUTORIZZAZIONE

Pratica N. 4

COMUNE DI RADDA IN CHIANTI

NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Visto la domanda del Sig. _____
per essere autorizzato a costruire ~~alla costruzione~~ _____

in questo Comune al mapp. N. _____ Via _____

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa;

Sentito il parere favorevole della Commissione Edilizia in data _____ //

Udito il Tecnico Comunale in data 20/3/1986

Visto il parere favorevole dell'Ufficiale Sanitario in data _____ //

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali;

Visto il capo IV. del titolo II. della legge 17 agosto 1942, n. 1150;

Vista la denuncia relativa alle II. CC. sul materiale da costruzione edilizio che verrà impiegato;

Vista la legge Comunale e Provinciale;

Visto il c. c., libro terzo, proprietà edilizia;

Visto il regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile 1927, n. 530;

~~Visto la mancanza del versamento dei diritti di trascrizione rogatorio catastale.~~

Concede il proprio

NULLA OSTA

al Signor _____

per l'esecuzione dei lavori di cui si tratta, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte perché riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1) Il rilascio della licenza non vincola il Comune nei confronti del richiedente, in ordine a quei lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare le condizioni igieniche, di viabilità, dei servizi ecc., delle strade e piazze del territorio comunale ed in conseguenza dei quali il richiedente in parola non potrà pretendere alcun compenso od indennità, salvo quanto possa essere disposto da leggi o regolamenti.
- 2) La licenza viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni di progetto siano perfettamente eseguiti in scala e che le quote corrispondano a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto.
- 3) La licenza viene rilasciata sotto la condizione che prima dell'inizio dei lavori vengano richiesti gli allineamenti ed i livelli ai quali debbono essere subordinati i lavori stessi.
- 4) La presente licenza viene rilasciata senza pregiudizio di terzi che avessero interesse a reclamare per qualsiasi titolo o causa e, se interessa in tutto o in parte la proprietà comunale, non è valida se non è esplicitamente indicata la validità anche agli effetti di detta proprietà comunale.
- 5) Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere.
- 6) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici.
- 7) Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale. Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale.

9) Gli assiti di cui al paragrafo 6 ed altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere dimensioni tali da rendere facilmente visibili il recinto o il riparo su cui è collocata.

10) Quando vi è occupazione di suolo od area pubblica non può essere posto mano ai lavori senza che in precedenza, sia stato effettuato il pagamento della relativa tassa e diritto alla cassa comunale.

11) Tutte le facciate esterne del fabbricato, qualora non fossero eseguite con materiale a faccia vista (pietra e mattoni) dovranno essere regolarmente intonacate e tinteggiate con colori omogenei agli altri fabbricati esistenti nella zona.

12) I vani a piano terreno, adibiti ad uso di abitazione, siano muniti del relativo vespaio costruito con muretti di mattoni e tavelloni, comprendente altresì camere d'aria e relative bocche di areazione nei muri esterni, e sul tavellonato uno strato di calcestruzzo.

13) Che sia praticato un isolamento con strato impermeabile (bitume e cartone catramato) allo stacco tra il muro di fondazione e quello di elevazione, allo scopo di eliminare eventuali infiltrazioni di umidità nelle pareti dei muri a piano terreno.

14) L'ubicazione dovrà uniformarsi a tutte le disposizioni all'uopo impartite dai funzionari dell'ANAS, o della Provincia, o del Comune, sempre e quando il fabbricato sorga a confine di strada statale, o provinciale, o comunale, col rispetto delle distanze di legge.

15) Nei riguardi dei servizi di scarico delle acque luride e dei rifiuti solidi

//

Per la costruzione dei condotti di scarico per introdurre le acque pluviali, luride e reflue nella fognatura stradale deve presentarsi apposita separata domanda.

16) È fatto obbligo di denunciare per iscritto all'Ufficio Tecnico l'inizio e l'avvenuta ultimazione di tutti i lavori di cui alla presente licenza e richiedere tempestivamente la visita del rustico.

17) A lavori ultimati dovrà essere richiesta la visita tecnico-sanitaria ai sensi dell'art. 221 del T. U. leggi sanitarie 27 luglio 1934 n. 1265.

18) La presente licenza è valida per un anno, trascorso il quale senza che i lavori siano stati iniziati, questa si intenderà decaduta e non potrà essere nuovamente concessa che in seguito ad altra domanda presentata e sottoposta a un nuovo esame. Ciò vale anche per le eventuali sospensioni di lavori o per esecuzioni parziali di progetto.

19) Potranno essere prorogate le licenze che restino invariate, purché dai concessionari venga fatta richiesta almeno tre giorni prima della scadenza con domanda in carta bollata con allegata la licenza che va a scadere.

20) È obbligatoria la denuncia all'Ufficio Imposte di Consumo per il pagamento dell'imposta sui materiali da costruzione.

21) All'esterno del cantiere dovrà essere esposto un cartello ben leggibile, contenente le indicazioni relative al lavoro da eseguire o più precisamente: Nome del proprietario della costruzione, tipo della costruzione, nome della impresa costruttrice e sua sede, cognome e nome del progettista, del direttore dei lavori e dell'assistente.

22) Trattandosi di costruzione con utilizzazione di conglomerato cementizio (sia semplice od armato) il titolare della licenza di costruzione è in obbligo, prima dell'inizio dei lavori, di presentare denuncia ai sensi dell'art. 4 L. 15 dicembre 1939 N. 2229 dandone, altresì, comunicazione al Comune.

23) Si dà atto che la Direzione dei lavori, come da comunicazione effettuata, è affidata al Sig. _____

~~Dovrà essere costruito:~~

24) ~~Ogni onere per l'attacco al sistema sarà a carico del richiedente.~~

25) ~~nel punto della derivazione, indicato dal nome di questo foglio, dovrà essere costruito un cassetto in muratura intonacato internamente di dimensioni interne 40x40 cm, completo di chiusura, nel quale sarà alloggiato il contatore e una sottile gresca per l'isolamento dell'condotto, la posizione del progetto sarà indicata dall'U. T. C.~~

Il proprietario e l'assuntore dei lavori sono entrambi responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di leggi e di regolamenti comunali come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Alla presente si allega in restituzione e vistato, un esemplare di ogni disegno prodotto.

7 0. MAR 1980

Dalla Residenza Municipale, li _____



IL SINDACO

[Handwritten signature]
7

PERMESSO DI ABITABILITA O D'USO

Pratica Edilizia N. 1
Anno 1976

Marca
da bollo

COMUNE DI COMUNE DI RADDA IN CHIANTI
(SIENA)

PROVINCIA DI _____

Oggetto: Permesso di abitabilità

Radda 023
in chianti
(SI) 052

IL SINDACO

Vista la domanda in data 6.3.1983 (p. 2748), presentata da (1) _____

residente in _____ Via _____ n. _____

per ottenere il permesso di abitabilità della costruzione posta in questo Comune Via LA

n. _____, per la quale in data 23.1.1976

fu rilasciato il permesso di costruzione n. 1;

Visto il referto dell'Ufficiale Sanitario del Comune in data 31.5.1986 e la relazione dell'Ufficio Tecnico Comunale, da cui risulta che (2) 28.5.1986 del fabbricato (3) URBANO di proprietà del predetto richiedente, composto di n. 1 piani, n. 3 appartamenti, n. 12 vani utili e n. 7 vani accessori, è stata eseguita in conformità del progetto a suo tempo approvato e che i muri sono convenientemente prosciugati e non esistono altre cause di insalubrità;

Visti gli articoli 221 e 226 del Testo Unico delle Leggi Sanitarie, approvato con r. d. 27 luglio 1934, numero 1205;

Constatato l'avvenuto pagamento della Tassa di concessione governativa come al n. 35 a) b) della Tabella di cui alla Legge 10 dicembre 1954, n. 1164;

Visto il vigente Regolamento comunale di igiene;

Visto il vigente Regolamento Edilizio;

D I C H I A R A

abitabile la costruzione di cui sopra e ne autorizza a tal fine l'occupazione, salvi sempre ed impregiudicati tutti i diritti, azioni e ragioni che competono o possono competere tanto al Comune che ai terzi per effetto di disposizione di legge, di regolamenti generali o locali e di condizioni particolari.

Li 14 GIU. 1986



IL SINDACO
IL SINDACO

(1) Se si tratta di legale rappresentante specificare tale qualità.
(2) Nuova costruzione, sopraelevazione, ricostruzione, ampliamento, ecc.
(3) Urbano, rurale, industriale, ecc.

Spazio riservato agli ACCERTAMENTI D'UFFICIO

1) RELAZIONE DELL'UFFICIO TECNICO

Il giorno 28.5.1986 è stata effettuata la visita tecnica al fabbricato di proprietà della Ditta

ubicato in via ... al fini dell'accertamento delle condizioni di abitabilità ... Dalla visita è risultato:

1) che lo stabile ... in buone condizioni statiche in quanto non emergono lesioni; 2) che l'opera ... è stata realizzata nei termini prescritti e conforme al progetto approvato in data LICENZA EDILIZIA n. 1/1976

3) che sono state adempite le prescrizioni e le modalità esecutive fissate all'atto del rilascio della concessione;

4) che è stata rilasciata dall'Ufficio del Genio Civile in data 04/5/86 l'attestazione del deposito del certificato di collaudo delle opere in c.a. a norma della legge 5 novembre 1971, n. 1086;

5) che gli impianti per la produzione e utilizzazione del calore e le apparecchiature di regolazione, nonché che le caratteristiche d'isolamento termico corrispondono alle vigenti disposizioni (legge 30 aprile 1976, n. 373 e regolamento d'esecuzione D. P. R. 28 giugno 1977, n. 1052);

Si esprime, pertanto, parere favorevole alla dichiarazione di abitabilità del suddetto fabbricato per n. 12 vani legali.

Si inoltra all'Ufficio Sanitario per gli accertamenti di competenza, II. DIRIGENTE DELL'UFFICIO TECNICO



31/5/86

2) RELAZIONE DELL'UFFICIO SANITARIO

Soprattuogo in data ... eseguito dal dott. ... con l'intervento di

1) Stato di prosciugamento dei muri buono

2) Aria e luce agli ambienti buona

3) Smaltimento acque inondate in rapporto alla possibilità di inquinamento delle acque del sottosuolo Fontana visita alla casa alla rete comunale

4) Smaltimento materle escrementizie ed altri rifiuti (come sopra) C.S.

5) Sistemi di latrine, acquai e relativi scaricatori in ordine alle funzioni del Regolamento di igiene Tutti couple di acqua e scaricatori idraulici.

6) Raccolta ed esportazione dei rifiuti solidi a mezzo del servizio H. Urb.

7) Sistema di approvvigionamento dell'acqua potabile e per gli usi domestici con scaricatore a 2 acque ed acqua potabile

8) Scarico e convogliamento delle acque pluviali con fognaio in cemento

9) Impianti installati (luce, gas, riscaldamento, ecc.) a norma di legge

10) Composizione del fabbricato:

Piani n. 2 appartamenti n. 2 vani utili n. 12 bagni n. 3 acquai n. 4 Latrine o W. C. n. 3 accessori n. 6 fondi n. 3 così distribuiti nell'ordine dei piani:

Table with 10 columns: Piano terrazzo, Piano rialzato, 1° piano, 2° piano, 3° piano, 4° piano, 5° piano, 6° piano, 7° piano, 8° piano, 9° piano, 10° piano. Rows include Appartamenti n., Vani utili n., Accessori n., Bagni n., Acquai n., Latrine o W. C. n.

11) Rilievi circa l'esposizione, l'altezza e la cubatura dei locali in ordine alla loro destinazione

PERMESSO DI COSTRUZIONE

Comune di RADDA IN CHIANTI

Provincia di SIENA

PERMESSO DI COSTRUZIONE

IL SINDACO

Vista in domanda in data 11/11/1975 inoltrata dal Sig. ... nato a ... il ... residente in ... Via ... N. ... per essere autorizzato a (1) ... in ... Via ... Mapp. n. ... (2) ...

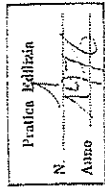
Visti i disegni allegati alla domanda stessa; Visto il parere del Tecnico Comunale in data 11/11/1975; Visto il parere dell'Ufficio Sanitario in data 11/11/1975; Visto il parere della Soprintendenza ai Monumenti in data ...

Visto il parere della Commissione Edilizia Comunale espresso in seduta del ... N. ... Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana; Visto il Capo IV del Titolo II della Legge 17 agosto 1962, n. 1163, e in Legge 6 agosto 1967, n. 765;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile 1927, n. 530; Vista la denuncia presentata in data ... al Comando dei Vigili del Fuoco di ... Visto l'art. II del D. M. 2 agosto 1963, in G. U. n. 218 del 27 agosto 1960 relativo alle caratteristiche delle abitazioni di basso;

AUTORIZZA

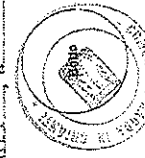
il Sig. ... a (9) ...



Prot. N. ...

Qui acchiso si restituisce un esemplare di ciascuno dei disegni presentati. Radda in Chianti, R. 27/11 1976

L. SINDACO



Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi alla osservanza di tutte le condizioni cui è subordinata.

L. CONCESSIONARIO

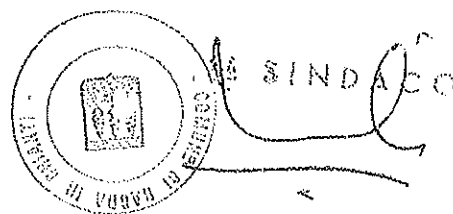
Almeno 10 giorni prima l'inizio dei lavori, depositare presso l'Ufficio Tecnico Comunale: le dichiarazioni del Direttore dei lavori e del Costruttore con quali essi accettano l'inizio dei lavori, onde procedere alla determinazione dei punti fissi di linea e di livello. Nche delle foggiature. Comunicare al Comune: quando i lavori sono ultimati completamente. Prima di avanzare domanda di abitabilità o di uso, il titolare della presente licenza ve presentare (ove occorra) il Certificato di Collaudo del Comando dei Vigili del Fuoco ed il certificato di collaudo delle opere in c. a. Vistato dal Genio

Principali adempimenti del titolare della presente licenza

COMUNE DI RADDA IN CHIANTI
- SIENA -

PROGETTO DI FABBRICATO PER CIVILE
ABITAZIONE DA ERIGERSI IN LOCALITÀ
« LA CROCE »

PROSPETTI

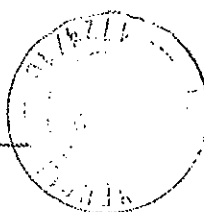


PROPRIETÀ : Sig. GAMBASSI Giuseppe

DISEGNI IN SCALA
1 : 100

IL PROPRIETARIO

Giuseppe Gambassi



IL TECNICO

Geom. Meucci Piero

Da trasmettere all'Ufficio Tecnico Comunale subito dopo l'inizio dei lavori.

SEGNALAZIONE DI INIZIO LAVORI

COMUNE DI Adde in Chieti

Il sottoscritto _____
 domiciliato in Vie _____
 proprietari _____ del fabbricato ad uso _____ sito
 in _____
 emessa licenza di costruzione N. _____ in data 27-1-1976

COMUNICA

all'Ufficio Tecnico Comunale, di aver dato inizio alle opere di costruzione
 in data 1-3-1976

IL PROPRIETARIO _____

O. F. Cappella - Firenze
 Cat. X - Mod. 22/3

autorizzato dal certificato di collaudo, emesso dall'Ufficio Genio Civile.

14. --- Il fatto obbligo di esibizione della licenza di lavoro preventivamente le tasse edizionali in vigore per la richiesta di abbinamenti, per i sopralluoghi occorrenti.

15. --- Il rilascio della presente licenza non esonera dall'obbligo di richiedere la particolare autorizzazione alle Autorità competenti per la lavorazione, l'impiego e la vendita di esplosivi di cui al decreto ministeriale 31 luglio 1931 e per ogni utilizzazione di esplosivi per cui necessari particolare licenza.

16. --- La licenza si intende rilasciata senza pregiudizio degli eventuali diritti dei terzi.

17. --- La presente licenza dovrà essere tenuta presso l'Amministrazione comunale e si riserva il diritto di presentarla alla diramazione del lavoro stesso e dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale dipendente dall'Ufficio tecnico comunale e degli agenti di Polizia municipale.

18. --- Il fabbricato al suo completamento dovrà avere rifiniture esterne.

19. --- Con la presente concessione l'Amministrazione comunale si riserva il diritto di passaggio dei tracciati e di attacco al fabbricato con reti di illuminazione e acquedotto.

20. --- E' fatto divieto di edificare qualsiasi tipo di garage e copranni all'esterno della costruzione autorizzata.

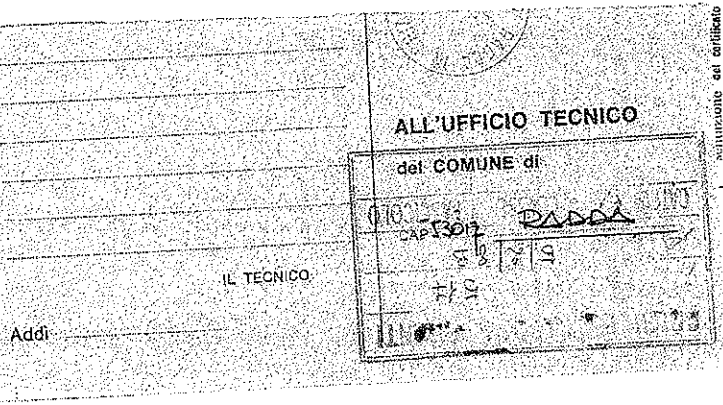
21. --- Per la classificazione delle abitazioni di base si richiama il D. M. 2 agosto 1969 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 218 del 27 agosto 1969) o in tabella delle caratteristiche al destinazione allegata.

22. --- Il rilascio della presente autorizzazione non esime il concessionario dal richiedere, se necessario, l'approvazione del progetto anche da altre competenti autorità prima di iniziare i lavori di costruzione.

CONDIZIONI SPECIALI

La irregolarità del fabbricato dovrà essere concordata con l'Ufficio Tecnico.

Per quanto riguarda lo smaltimento delle acque nere, dovrà essere costituito Pozzo a lancia da installare nella...



Il Sig. _____

a (3) _____

il fabbricato descritto in promessa ed ubicato in zona di _____

ziona nvente le seguenti prescrizioni, che si comparano a fianco con quelle del fabbricato stesso:

Caratteristiche delle costruzioni	Unità di misura	Limiti e prescrizioni edilizie della zona di P. R. G.	fabbricato in progetto
Altezza	ml.	max 7,50	6,70
Imposto superficie coperta - sup. utile	---	max	---
Cultura	mq/ha	max 2,540	1,994,26
Distanza dal confine stradale	ml.	min.	5,000
Distanza dalla mezzarota stradale	ml.	min.	11
Allineamento	---	---	---
Entrata al perimetro Fiori centro abiti.	entro fuori	---	---
Distanza ciglio strada	ml.	---	1,10
Spazi per parcheggi	---	---	---

I lavori dovranno essere eseguiti in conformità delle norme contenute nelle Leggi vigenti in materia e nei Regolamenti Edilizi, di Igiene e di Polizia Urbana, in conformità del progetto presentato e secondo le migliori regole dell'arte muraria, nonché sotto l'osservanza delle seguenti:

CONDIZIONI GENERALI

1. --- Il rilascio della licenza non vincola il Comune nei confronti del richiedente in ordine a quei lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare le condizioni igieniche, di salubrità e dei servizi ecc., delle strade e piazza del territorio comunale nel comprensorio di cui il richiedente si vanta non potrà pretendere alcun compenso o indennità salvo quanto possa esser disposto da leggi e regolamenti.

2. --- La licenza viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni di progetto siano perfettamente eseguiti in scala e che le quote corrispondano a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessuna effetto.

3. --- Quando i lavori iniziati in base ad autorizzazione non siano condotti secondo il progetto approvato e le norme stabilite dalle vigenti disposizioni, la licenza è da considerarsi nulla e potrà essere ordinata la sospensione e applicate le sanzioni previste dai regolamenti comunali nonché quelle di cui alla legge 17 agosto 1942, n. 1185 e successive modificazioni.

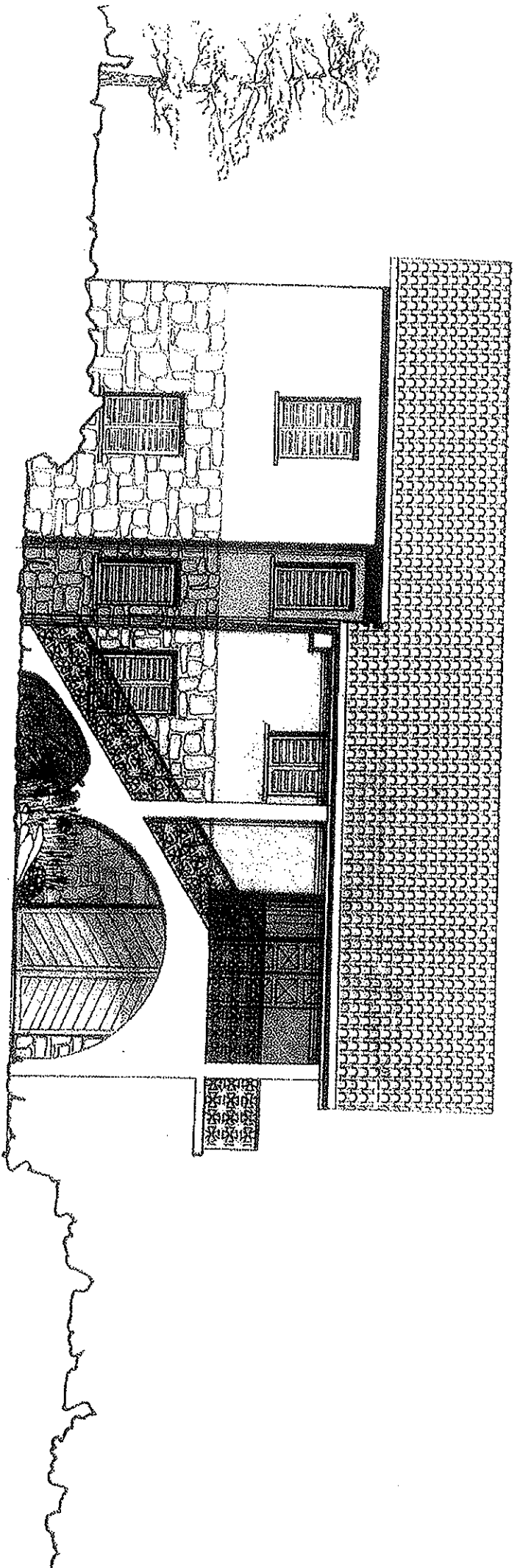
Quando vengano eseguiti i lavori per i quali sia stata notificata ordinanza di sospensione, il Sindaco può ordinare la demolizione a spese del contraente senza pregiudizio delle sanzioni penali previste dalla legge. L'ordinanza del Sindaco ha carattere di provvedimento definitivo.

4. --- I lavori dovranno essere diretti da un professionista autorizzato ai sensi delle leggi vigenti e, per le opere in conglomerato cementizio, a norma del R. D. L. 16 novembre 1939, n. 2229.

5. --- I titolari della licenza, il direttore dei lavori e l'Assessore dei lavori sono in solido responsabili della osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari in materia e delle prescrizioni di cui alla presente licenza come pure per tutto quanto riguarda la buona condotta dei lavori, prevenzioni infortuni, danni a cose e a ferri ecc.

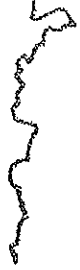
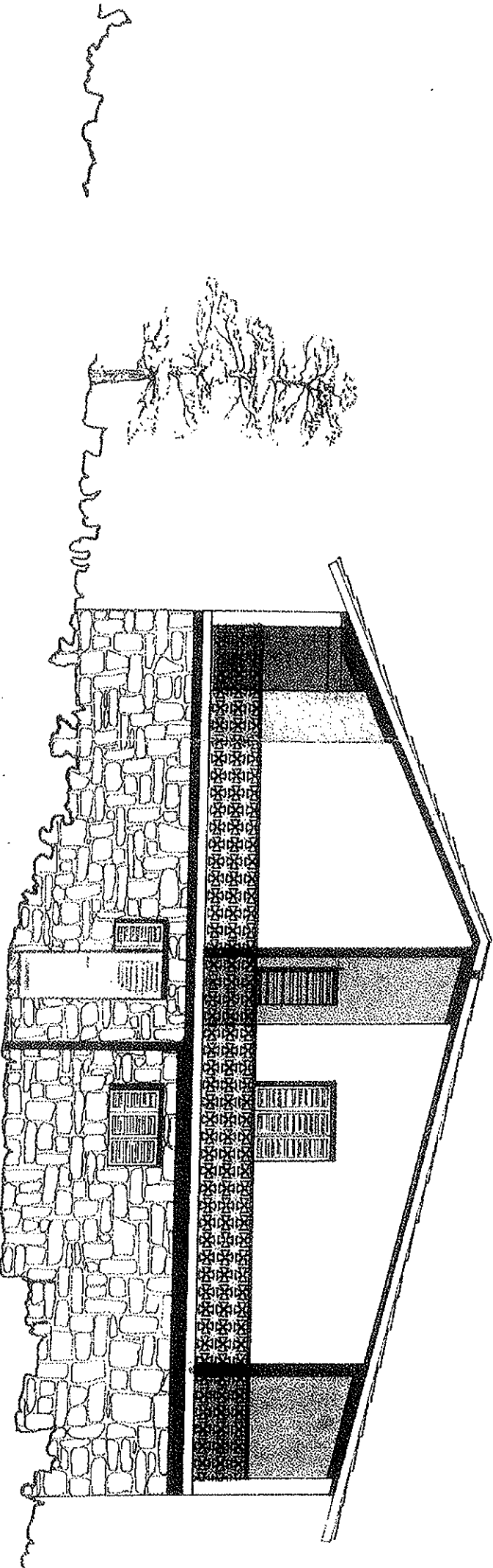
6. --- Indipendentemente dalla dichiarazione di esecuzione e non di opera in esenzione espulso i titoli della presente licenza, il progettista, il direttore dei lavori e l'Assessore dei lavori si incaricano in solido, col fatto della licenza, della esecuzione di tutte le norme per la sicurezza dei leganti murari e per l'osservanza delle opere in conglomerato cementizio contenute nelle disposizioni di legge, e il rilascio della presente licenza non esime dall'obbligo di

Quotazione entro tale termine i lavori non sono stati iniziati. L'interessato dovrà presentarsi nuova istanza diretta ad ottenere il rilascio della licenza a volta per volta per un anno dalla data del rilascio ai sensi dell'art. 10 della legge 5 agosto 1967, n. 785.

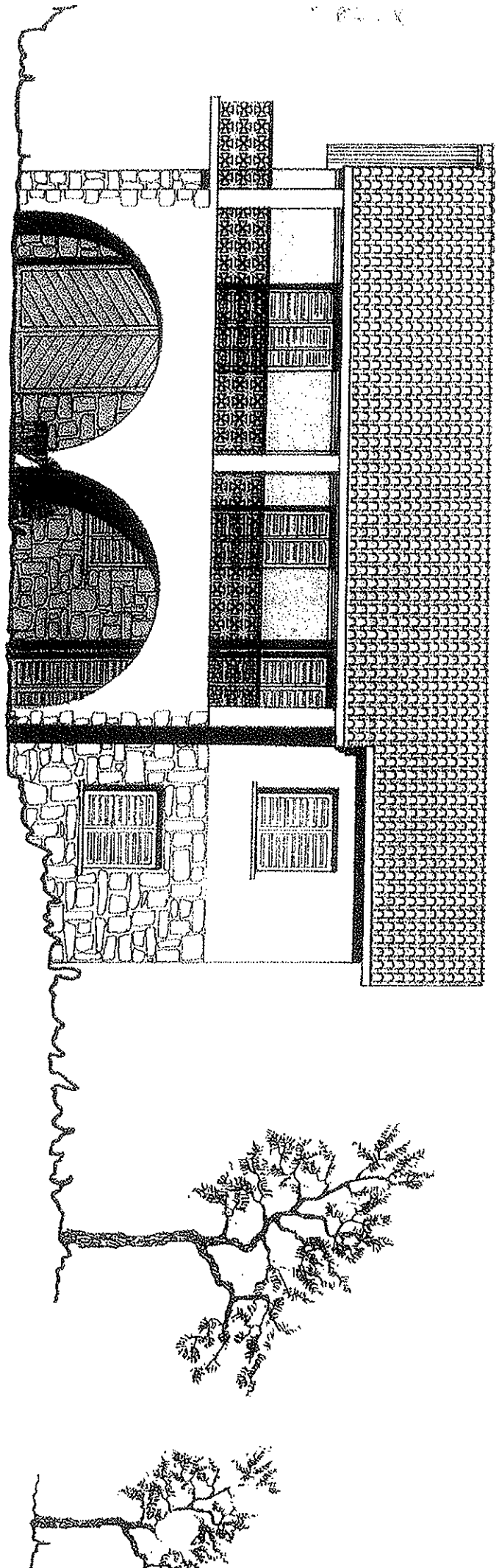


VISTA PRINCIPALE

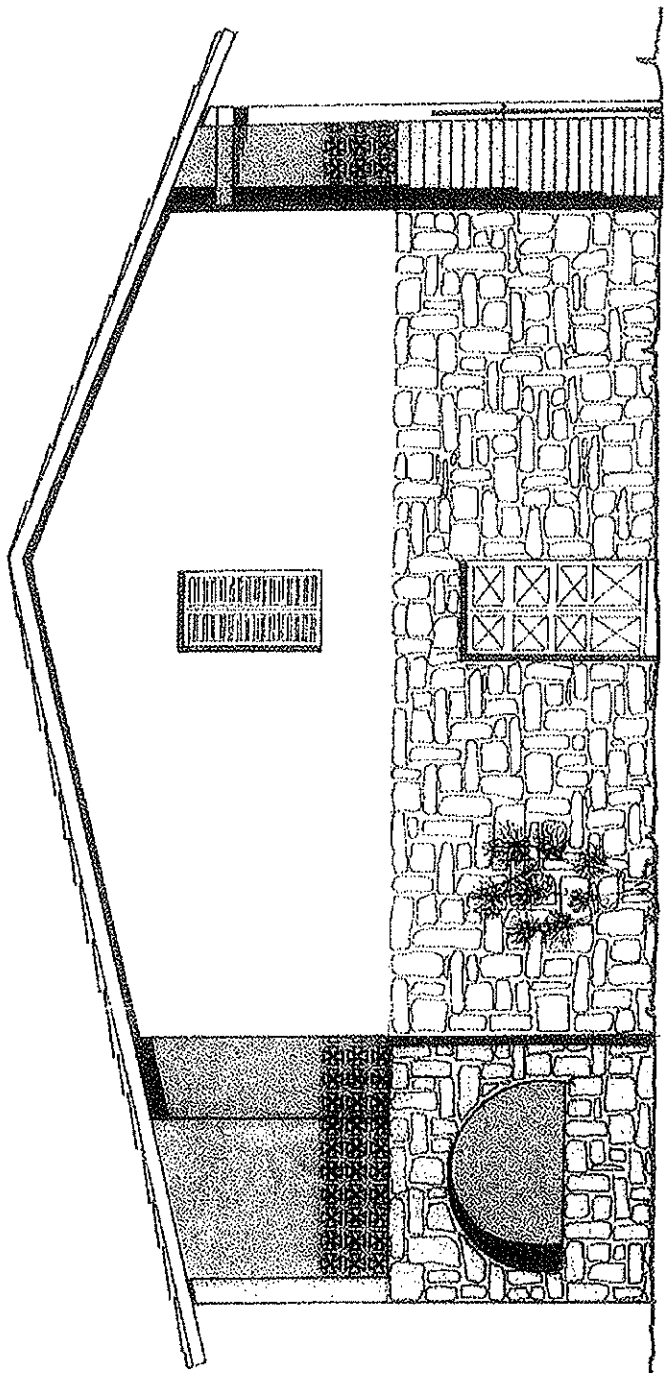




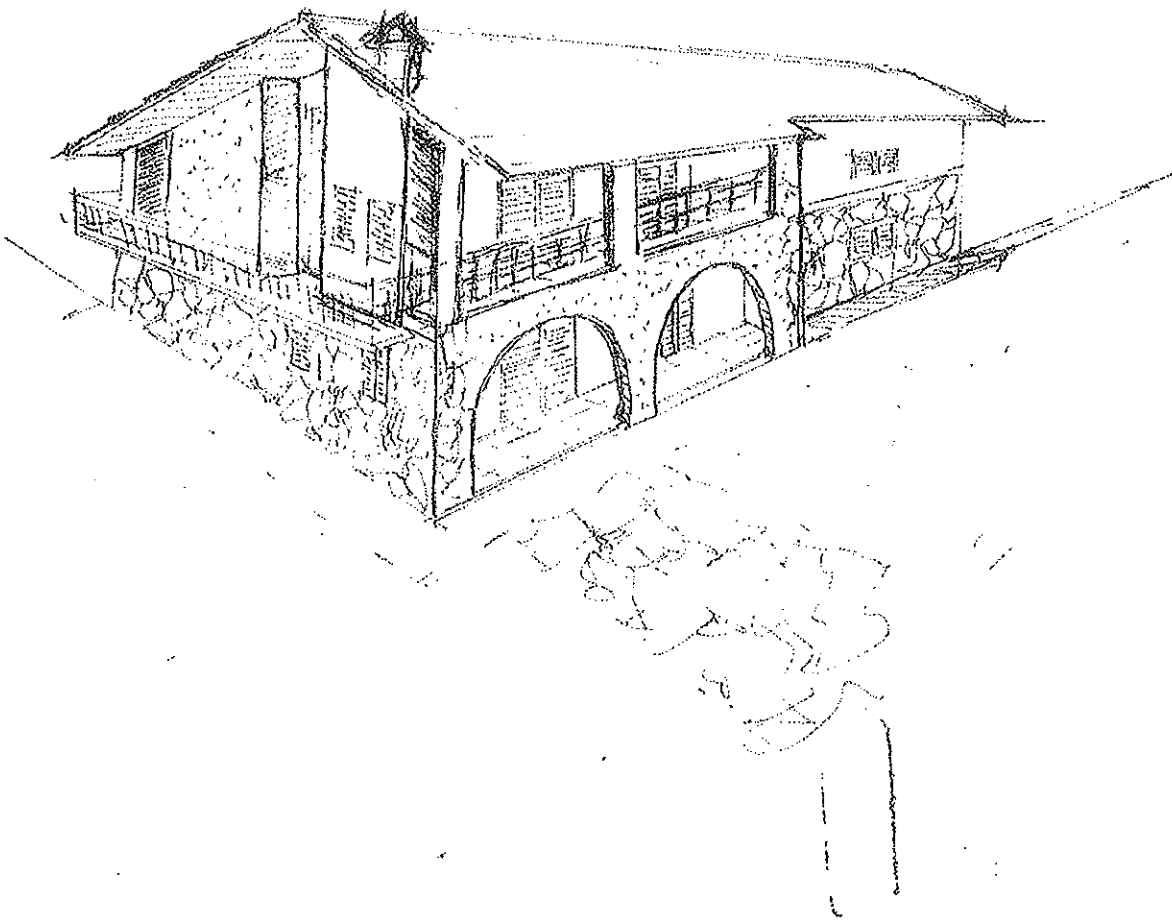
LATO DESTRO



RETRO



VISTA D'INSIEME





CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO
COMANDO PROVINCIALE DI SIENA

N. 5792
Risposta a nota del
N.
Allegati N.

552
1-3-76
(93)

Sienna, 23.2.1976

Al Comm. di (Ufficio Tecnico) -Badde in Oianti-

e-p-r-e. Al -Badde in Oianti-

Oggetto: Prevenzione incendi - Ditta **impianti e locali**
di **in via** "La Croce".....

In riferimento alla nota segnata a margine e relativo all'oggetto esaminato il progetto ai soli fini della prevenzione incendi, nulla osta da parte di questo Comando, alla sua realizzazione a condizione che essa avvenga con le strutture e le modalità costruttive dei disegni e che siano osservate le seguenti prescrizioni:

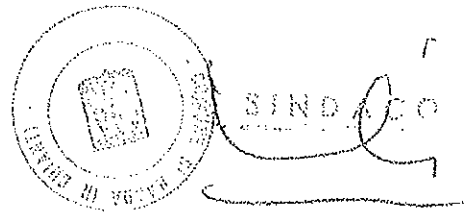
La controllo tecnico deve essere eseguito come da norme che si allegano (solo per il

La costruzione stessa dovrà poi essere sottoposta al collaudo prima del rilascio del permesso di abitabilità o esercizio conformemente alle vigenti disposizioni in materia di prevenzione incendi.

IL COMANDANTE
.....

COMUNE DI RADDA IN CHIANTI
- SIENA -

PROGETTO DI FABBRICATO PER CIVILE
ABITAZIONE DA ERIGERSI IN LOCALITA' « LA CROCE »

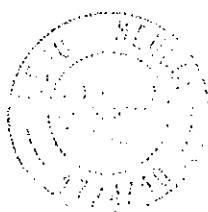


DIMOSTRAZIONE DEI VOLUMI E
RAFFRONTO COL P. DI FABBRICAZIONE

PROPRIETA': Sig. / / /

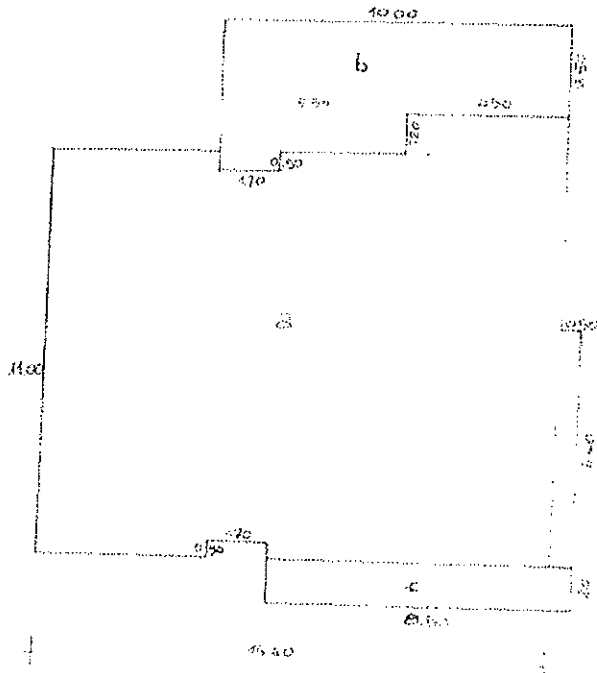
disegni in scala 1:200

il proprietario



il tecnico
Geom. /

CALCOLO VOLUMI



PIANO TERRA:

- SUPERFICIE COPERTA

a) superficie a garage:

$$(11.00 \times 15.40) + (10.00 \times 2.50) + (8.00 \times 2.00) = \text{mq. } 208.90$$

b) portico

$$(10.00 \times 2.50) + (10.00 \times 2.50) = \text{mq. } 25.00$$

c) balconata

$$8.00 \times 2.00 = \text{mq. } 16.00$$

TOTALE mq. 249.90

- ALTEZZA P. TERRA mq. 3.70

- VOLUME

$$249.90 \times 3.70 = \text{MC. } 923.43$$

PIANO PRIMO:

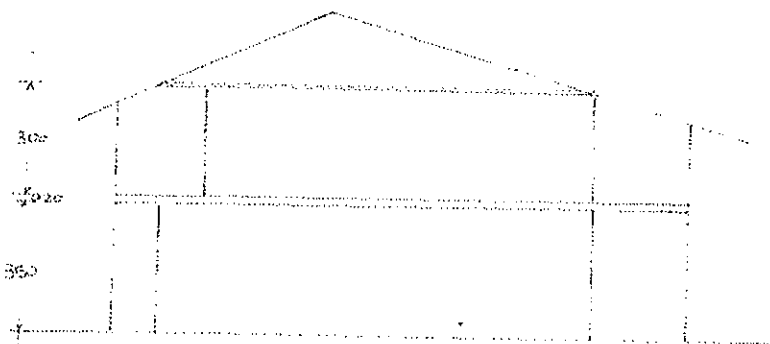
- SUPERFICIE COPERTA

mq. portico mq. 25.00

- ALTEZZA P. VOLUME mq. 3.00

- VOLUME

$$25.00 \times 3.00 = \text{MC. } 75.00$$



VOLUME TOTALE MC. 998.43

TAB. DATI URBANISTICI E RAPPORTO CON PROGETTO

DAL P.S.C.F.

LOCALE DI COMPLETAMENTO RESIDENZIALE - SOTTOZONA B₂

- H = m² 750
- D = 40.00
- I₁ = 4 mc/mq.
- I₂ = 5.00
- R = 0.30

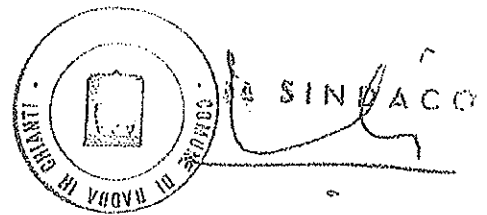
DAL PROGETTO

- AREA DEL LOTTO mq 4540
- H = m² 250 + 20 + 200 = m² 470
- I₁ = $\frac{3275.26 \text{ mc}}{4540 \text{ mq}}$ = 0.7214
- I₂ = $\frac{207.95}{4540}$ = 0.0458
- I > 40.00 m²
- I₂ attuale = m² 500

COMUNE DI RADDA IN CHIANTI

- SIENA -

PROGETTO DI FABBRICATO PER CIVILE
ABITAZIONE DA ERIGERSI IN LOCALITÀ
LA CROCE -



PLANIMETRIE E SEZIONI

PROPRIETÀ: Sig. _____

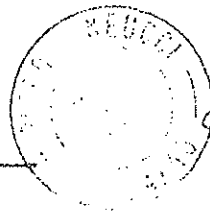


DISEGNI IN SCALA

1 : 100

IL PROPRIETARIO

IL TECNICO





ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

CODICE IDENTIFICATIVO: 10_06_2016_01080550524_037

VALIDO FINO: 10/06/2026



DATI GENERALI

Destinazione d'uso

- Residenziale
 Non residenziale

Classificazione D.P.R. 412/93: **E1(1)**
abitazioni adibite a residenza con carattere continuativo

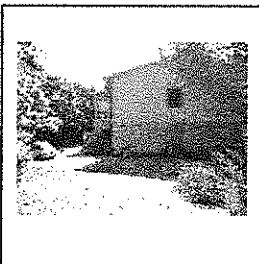
Oggetto dell'attestato

- Intero edificio
 Unità immobiliare
 Gruppo di unità immobiliari

Numero di unità immobiliari di cui è composto l'edificio: 2

- Nuova costruzione
 Passaggio di proprietà
 Locazione
 Ristrutturazione importante
 Riqualificazione energetica
 Altro:

Dati identificativi



Regione: TOSCANA
 Comune: RADDA IN CHIANTI
 Indirizzo: Via Croce di Sopra , 15a
 Piano: terra
 Interno:
 Coordinate GIS: Lat: 43°29'17" Long: 11°22'29"

Zona climatica: E
 Anno di costruzione: 1976
 Superficie utile riscaldata (m²): 122.50
 Superficie utile raffrescata (m²): 0.00
 Volume lordo riscaldato (m³): 473.66
 Volume lordo raffrescato (m³): 0.00

Comune catastale	Radda in Chianti (SI) - H153					Sezione	urbana	Foglio	59	Particella	606
Subalterni	da	6	a	6	\ da	a	\ da	a	\ da	a	\
Altri subalterni											

Servizi energetici presenti

- Climatizzazione invernale
 Ventilazione meccanica
 Illuminazione
 Climatizzazione estiva
 Prod. acqua calda sanitaria
 Trasporto di persone o cose

PRESTAZIONE ENERGETICA GLOBALE E DEL FABBRICATO

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile in funzione del fabbricato e dei servizi energetici presenti, nonché la prestazione energetica del fabbricato, a netto dei rendimenti degli impianti presenti.

Prestazione energetica del fabbricato

INVERNO	ESTATE

Prestazione energetica globale

+ Più efficiente

- Meno efficiente

Riferimenti

Gli immobili simili avrebbero in media la seguente classificazione:

Se nuovi:

Se esistenti:

EDIFICIO A ENERGIA QUASI ZERO

CLASSE ENERGETICA

G

EP_{gl,nren}

237.6730 kWh/m²anno



ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

CODICE IDENTIFICATIVO: 10_06_2016_01090550524_037

VALIDO FINO: 10/06/2026



PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI IMPIANTI E CONSUMI STIMATI

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile, nonché una stima dell'energia consumata annualmente dall'immobile secondo uno standard.

Prestazioni energetiche degli impianti e stima dei consumi di energia

	FONTI ENERGETICHE UTILIZZATE	Quantità annua consumata in uso standard	Indici di prestazione energetica globali ed emissioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Energia elettrica da rete	213.74 kWh	Indice della prestazione energetica non rinnovabile EP _{gl,nren} 237.67 kWh/m ² anno
<input checked="" type="checkbox"/>	Gas naturale	2848.69 Nm ³	
<input type="checkbox"/>	GPL		Indice della prestazione energetica rinnovabile EP _{gl,ren} 0.82 kWh/m ² anno
<input type="checkbox"/>	Carbone		
<input type="checkbox"/>	Gasolio e Olio combustibile		Emissioni di CO ₂ 47.02 kg/m ² anno
<input type="checkbox"/>	Biomasse solide		
<input type="checkbox"/>	Biomasse liquide		
<input type="checkbox"/>	Biomasse gassose		
<input type="checkbox"/>	Solare fotovoltaico		
<input type="checkbox"/>	Solare termico		
<input type="checkbox"/>	Eolico		
<input type="checkbox"/>	Teleriscaldamento		
<input type="checkbox"/>	Teleraffrescamento		
<input type="checkbox"/>	Altro:		

RACCOMANDAZIONI

La sezione riporta gli interventi raccomandati e la stima dei risultati conseguibili, con il singolo intervento o con la realizzazione dell'insieme di essi, esprimendo una valutazione di massima del potenziale di miglioramento dell'edificio o immobile oggetto dell'attestato di prestazione energetica.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE

INTERVENTI RACCOMANDATI E RISULTATI CONSEGUIBILI

Codice	TIPO DI INTERVENTO RACCOMANDATO	Comporta una Ristrutturazione importante	Tempo di ritorno dell'investimento anni	Classe Energetica raggiungibile con l'intervento (EP _{gl,nren} kWh/m ² anno)	CLASSE ENERGETICA raggiungibile se si realizzano tutti gli interventi raccomandati
REN1	cappotto esterno performante	Si	112.0	F (134.8)	F 134.80 kWh/m ² anno



ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

CODICE IDENTIFICATIVO: 10_06_2016_01090550524_037

VALIDO FINO: 10/06/2026



ALTRI DATI ENERGETICI GENERALI

Energia esportata	0.00 kWh/anno	Vettore energetico: Elettricit�
-------------------	---------------	---------------------------------

ALTRI DATI DI DETTAGLIO DEL FABBRICATO

V - Volume riscaldato	473.66	m ³
S - Superficie disperdente	302.94	m ²
Rapporto S/V	0.64	
EP _{H,nd}	145.164	kWh/m ² anno
A _{sol} /A _{sup,utile}	0.02	-
Y _{IE}	0.5799	W/m ² K

DATI DI DETTAGLIO DEGLI IMPIANTI

Servizio energetico	Tipo di impianto	Anno di installazione	Codice catasto regionale impianti termici	Vettore energetico utilizzato	Potenza Nominale kW	Efficienza media stagionale		EP _{ren}	EP _{nren}
Climatizzazione invernale	1 - Caldaia standard	2015	0005112A	Metano	25.00	0.69	η_H	0.53	210.01
Climatizzazione estiva	-	-	-	-	-	-	η_C	-	-
Prod. acqua calda sanitaria	1 - Caldaia standard	2015	0005112A	Metano	25.00	0.58	η_W	0.29	27.67
Impianti combinati	-	-	-	-	-	-		-	-
Produzione da fonti rinnovabili	-	-	-	-	-	-		-	-
Ventilazione meccanica	-	-	-	-	-	-		-	-
Illuminazione	-	-	-	-	-	-		-	-



ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

CODICE IDENTIFICATIVO: 10_06_2016_01090550524_037

VALIDO FINO: 10/06/2026



INFORMAZIONI SUL MIGLIORAMENTO DELLA PRESTAZIONE ENERGETICA

La sezione riporta informazioni sulle opportunità, anche in termini di strumenti di sostegno nazionali o locali, legate all'esecuzione di diagnosi energetiche e interventi di riqualificazione energetica, comprese le ristrutturazioni importanti.

SOGGETTO CERTIFICATORE

Ente/Organismo pubblico Tecnico abilitato Organismo/Società

Nome e Cognome / Denominazione	enrica burroni
Indirizzo	via della pace n.65 siena
E-mail	enrica.burroni@virgilio.it
Telefono	349 3408954
Titolo	architetto PPC
Ordine/iscrizione	Architetti della Prov. di Siena
Dichiarazione di indipendenza	Il sottoscritto enrica burroni, consapevole delle responsabilità assunte ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale ed ai sensi dell'art.3 del DPR 16 aprile 2013, n. 75, al fine di poter svolgere con indipendenza ed imparzialità di giudizio l'attività di Soggetto Certificatore per il sistema edificio/impianto DICHIARA l'assenza di conflitto di interessi, tra l'altro espressa attraverso il non coinvolgimento diretto o indiretto nel processo di progettazione e realizzazione dell'edificio da certificare o con i produttori dei materiali e dei componenti in esso incorporati nonché rispetto ai vantaggi che possano derivare al richiedente, e di non esserene coniuge, ne' parente fino al quarto grado del proprietario ai sensi del comma a), art. 3 del DPR 16 aprile 2013, n. 75
Informazioni aggiuntive	

SOPRALLUOGHI E DATI DI INGRESSO

E' stato eseguito almeno un sopralluogo/rilievo sull'edificio obbligatorio per la redazione del presente APE?	SI
---	----

SOFTWARE UTILIZZATO

Il software utilizzato risponde ai requisiti di rispondenza e garanzia di scostamento massimo dei risultati conseguiti rispetto ai valori ottenuti per mezzo dello strumento di riferimento nazionale?	SI
Ai fini della redazione del presente attestato è stato utilizzato un software che impieghi un metodo di calcolo semplificato?	NO

Il presente attestato è reso, dal sottoscritto, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'articolo 15, comma 1 del D.Lgs 192/2005 così come modificato dall'articolo 12 del D.L. 63/2013.

Data di emissione 10/06/2016

Firma e timbro del tecnico o firma digitale _____



ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

CODICE IDENTIFICATIVO: 10_06_2016_01090550524_037

VALIDO FINO: 10/06/2026



LEGENDA E NOTE PER LA COMPILAZIONE

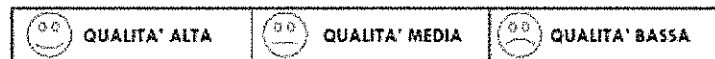
Il presente documento attesta la **prestazione** e la **classe energetica** dell'edificio o dell'unità immobiliare, ovvero la quantità di energia necessaria ad assicurare il comfort attraverso i diversi servizi erogati dai sistemi tecnici presenti, in condizioni convenzionali d'uso. Al fine di individuare le potenzialità di miglioramento della prestazione energetica, l'attestato riporta informazioni specifiche sulle prestazioni energetiche del fabbricato e degli impianti. Viene altresì indicata la classe energetica più elevata raggiungibile in caso di realizzazione delle misure migliorative consigliate, così come descritte nella sezione "**raccomandazioni**" (pag.2).

PRIMA PAGINA

Informazioni generali: tra le informazioni generali è riportata la motivazione alla base della redazione dell'APE. Nell'ambito del periodo di validità, ciò non preclude l'uso dell'APE stesso per i fini di legge, anche se differenti da quelli ivi indicati.

Prestazione energetica globale (EP_{gI,ren}): fabbisogno annuale di energia primaria non rinnovabile relativa a tutti i servizi erogati dai sistemi tecnici presenti, in base al quale è identificata la classe di prestazione dell'edificio in una scala da A4 (edificio più efficiente) a G (edificio meno efficiente).

Prestazione energetica del fabbricato: indice qualitativo del fabbisogno di energia necessario per il soddisfacimento del confort interno, indipendente dalla tipologia e dal rendimento degli impianti presenti. Tale indice da un'indicazione di come l'edificio, d'estate e d'inverno, isola termicamente gli ambienti interni rispetto all'ambiente esterno. La scala di valutazione qualitativa utilizzata osserva il seguente criterio:



I valori di soglia per la definizione del livello di qualità, suddivisi per tipo di indicatore, sono riportati nelle Linee guida per l'attestazione energetica degli edifici di cui al decreto previsto dall'articolo 6, comma 12 del d.lgs. 192/2005.

Edificio a energia quasi zero: edificio ad altissima prestazione energetica, calcolata conformemente alle disposizioni del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e del decreto ministeriale sui requisiti minimi previsto dall'articolo 4, comma 1 del d.lgs. 192/2005. Il fabbisogno energetico molto basso o quasi nullo è coperto in misura significativa da energia da fonti rinnovabili, prodotta all'interno del confine del sistema (in situ). Una spunta sull'apposito spazio adiacente alla scala di classificazione indica l'appartenenza dell'edificio oggetto dell'APE a questa categoria.

Riferimenti: raffronto con l'indice di prestazione globale non rinnovabile di un edificio simile ma dotato dei requisiti minimi degli edifici nuovi, nonché con la media degli indici di prestazione degli edifici esistenti simili, ovvero contraddistinti da stessa tipologia d'uso, tipologia costruttiva, zona climatica, dimensioni ed esposizione di quello oggetto dell'attestato.

SECONDA PAGINA

Prestazioni energetiche degli impianti e consumi stimati: la sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile dell'immobile oggetto di attestazione. Tali indici informano sulla percentuale di energia rinnovabile utilizzata dall'immobile rispetto al totale. La sezione riporta infine una stima del quantitativo di energia consumata annualmente dall'immobile secondo un uso standard, suddivisi per tipologia di fonte energetica utilizzata.

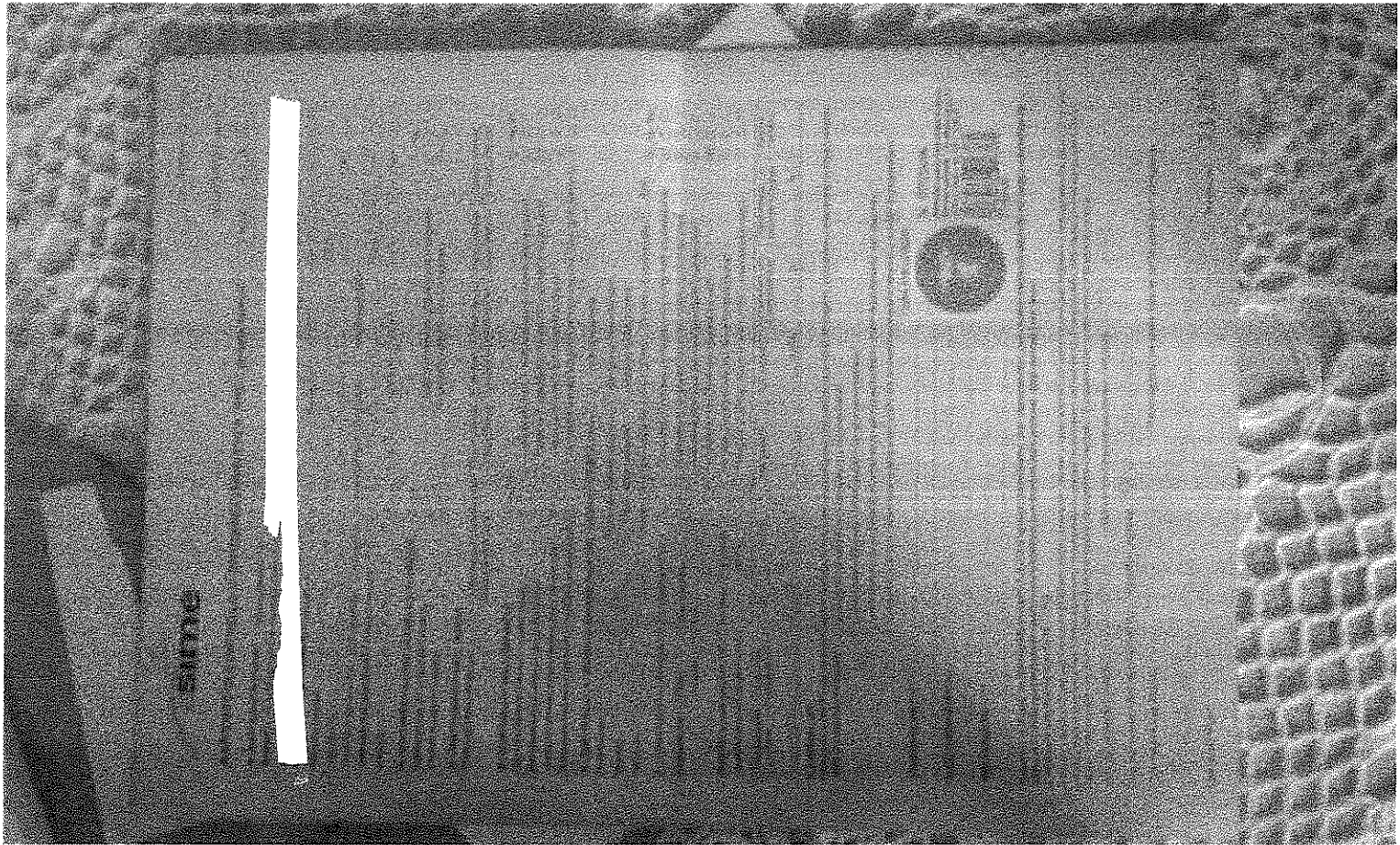
Raccomandazioni: di seguito si riporta la tabella che classifica le tipologie di intervento raccomandate per la riqualificazione energetica e la ristrutturazione importante.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE EDIFICIO/UNITA' IMMOBILIARE - Tabella dei Codici

Codice	TIPO DI INTERVENTO
REN1	FABBRICATO - INVOLUCRO OPACO
REN2	FABBRICATO - INVOLUCRO TRASPARENTE
REN3	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - INVERNO
REN4	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - ESTATE
REN5	ALTRI IMPIANTI
REN6	FONTI RINNOVABILI

TERZA PAGINA

La terza pagina riporta la quantità di energia prodotta in situ ed esportata annualmente, nonché la sua tipologia. Riporta infine, suddivise in due sezioni relative rispettivamente al fabbricato e agli impianti, i dati di maggior dettaglio alla base del calcolo.



LIBRERIA

LIBRERIA

LIBRERIA

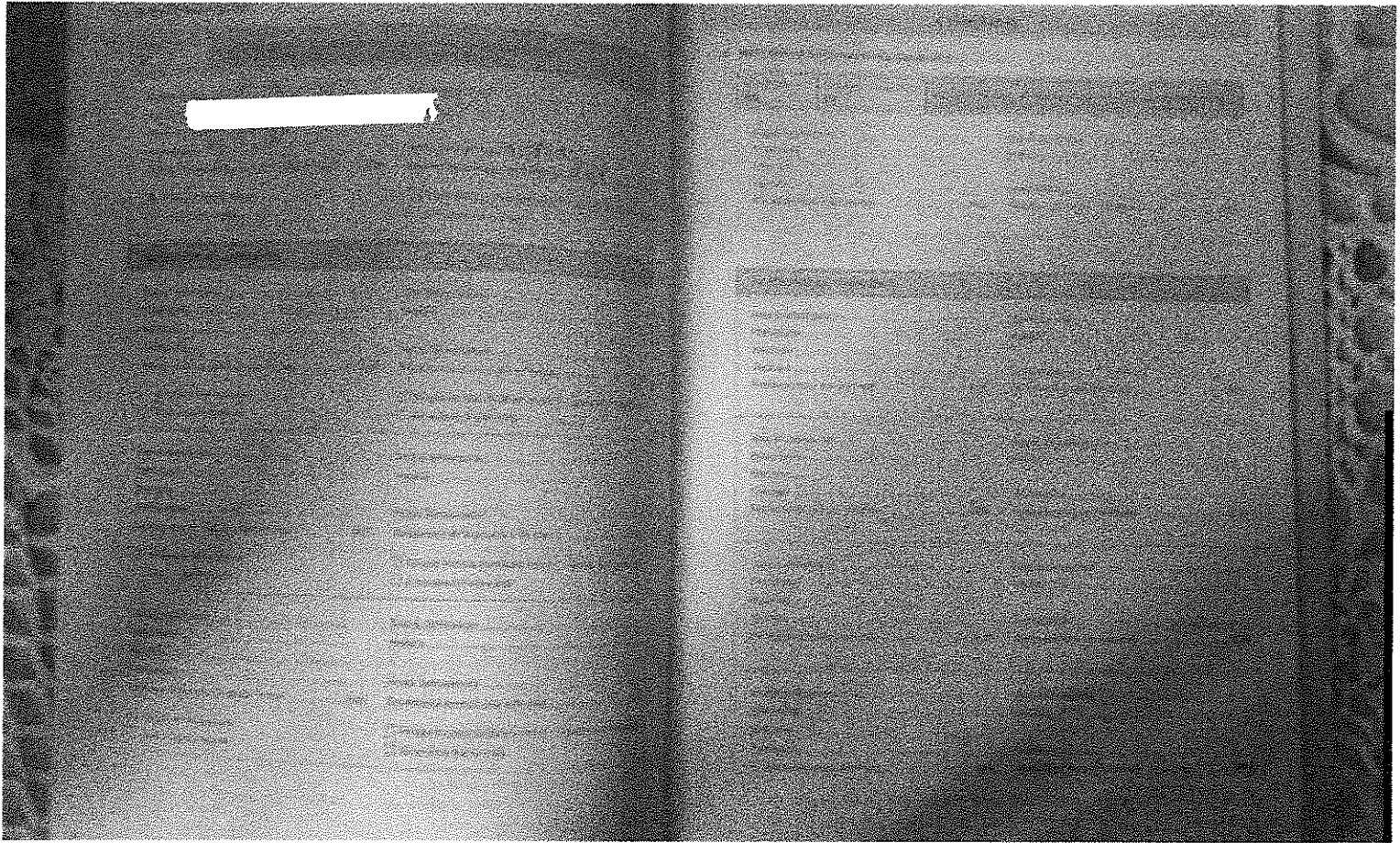
LIBRERIA

LIBRERIA

LIBRERIA







10/6/2016

Ricevuta di accettazione

Da "posta-certificata@pec.aruba.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>
A it" <
Data venerdì 10 giugno 2016 - 11:52

ACCETTAZIONE: Trasmissione APE 10_06_2016_01090550524_037

Ricevuta di accettazione

Il giorno 10/06/2016 alle ore 11:52:16 (+0200) il messaggio
"Trasmissione APE 10_06_2016_01090550524_037" proveniente da '
ed indirizzato a:
comune.radda@postacert.toscana.it ("posta certificata") certificazione-energetica@regione.toscana.it ("posta
ordinaria")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: opec281.20160610115216.10467.07.2.65@pec.aruba.it

Allegato(i)

daticert.xml (925 bytes)
smime.p7s (2 Kb)



ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

CODICE IDENTIFICATIVO: 10_06_2016_01090550524_038


VALIDO FINO: 10/06/2026



DATI GENERALI

Destinazione d'uso <input checked="" type="checkbox"/> Residenziale <input type="checkbox"/> Non residenziale Classificazione D.P.R. 412/93: E1(1) abitazioni adibite a residenza con carattere continuativo	Oggetto dell'attestato <input type="checkbox"/> Intero edificio <input checked="" type="checkbox"/> Unità immobiliare <input type="checkbox"/> Gruppo di unità immobiliari Numero di unità immobiliari di cui è composto l'edificio: 2	<input type="checkbox"/> Nuova costruzione
		<input checked="" type="checkbox"/> Passaggio di proprietà <input type="checkbox"/> Locazione <input type="checkbox"/> Ristrutturazione importante <input type="checkbox"/> Riqualificazione energetica <input type="checkbox"/> Altro:

Dati identificativi

	Regione: TOSCANA	Zona climatica: E
	Comune: RADDA IN CHIANTI	Anno di costruzione: 1976
	Indirizzo: Via Croce di Sopra , 15	Superficie utile riscaldata (m ²): 132.30
	Piano: primo	Superficie utile raffrescata (m ²): 0.00
	Interno:	Volume lordo riscaldato (m ³): 499.13
Coordinate GIS: Lat: 43°29'17" Long: 11°22'29"		Volume lordo raffrescato (m ³): 0.00

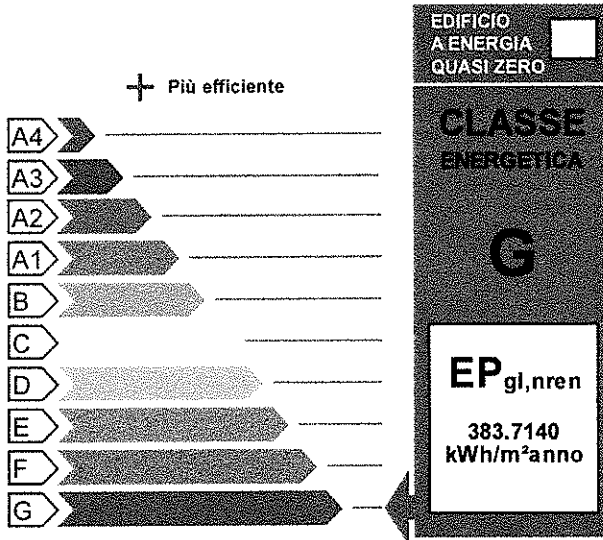
Comune catastale	Radda in Chianti (SI) - H153			Sezione	urbana	Foglio	59	Particella	606		
Subalterni	da	7	a	7	\	da	a	\	da	a	\
Altri subalterni											

Servizi energetici presenti

<input checked="" type="checkbox"/> Climatizzazione invernale	<input type="checkbox"/> Ventilazione meccanica	<input type="checkbox"/> Illuminazione
<input type="checkbox"/> Climatizzazione estiva	<input checked="" type="checkbox"/> Prod. acqua calda sanitaria	<input type="checkbox"/> Trasporto di persone o cose

PRESTAZIONE ENERGETICA GLOBALE E DEL FABBRICATO

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile in funzione del fabbricato e dei servizi energetici presenti, nonché la prestazione energetica del fabbricato, a netto dei rendimenti degli impianti presenti.

Prestazione energetica del fabbricato <table border="1"> <tr> <th>INVERNO</th> <th>ESTATE</th> </tr> <tr> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> </tr> </table>	INVERNO	ESTATE					Prestazione energetica globale  <p>EDIFICIO A ENERGIA QUASI ZERO</p> <p>CLASSE ENERGETICA</p> <p>G</p> <p>EP_{gl,nren}</p> <p>383.7140 kWh/m²anno</p>	Riferimenti Gli immobili simili avrebbero in media la seguente classificazione: Se nuovi: Se esistenti:
INVERNO	ESTATE							



ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

CODICE IDENTIFICATIVO: 10_06_2016_01090550524_038

VALIDO FINO: 10/06/2026



PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI IMPIANTI E CONSUMI STIMATI

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile, nonché una stima dell'energia consumata annualmente dall'immobile secondo uno standard.

Prestazioni energetiche degli impianti e stima dei consumi di energia

	FONTI ENERGETICHE UTILIZZATE	Quantità annua consumata in uso standard	Indici di prestazione energetica globali ed emissioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Energia elettrica da rete	256.38 kWh	Indice della prestazione energetica non rinnovabile EP _{gl,nren} 383.71 kWh/m ² anno
<input checked="" type="checkbox"/>	Gas naturale	4989.53 Nm ³	
<input type="checkbox"/>	GPL		
<input type="checkbox"/>	Carbone		Indice della prestazione energetica rinnovabile EP _{gl,ren} 0.91 kWh/m ² anno
<input type="checkbox"/>	Gasolio e Olio combustibile		
<input type="checkbox"/>	Biomasse solide		
<input type="checkbox"/>	Biomasse liquide		Emissioni di CO ₂ 75.68 kg/m ² anno
<input type="checkbox"/>	Biomasse gassose		
<input type="checkbox"/>	Solare fotovoltaico		
<input type="checkbox"/>	Solare termico		
<input type="checkbox"/>	Eolico		
<input type="checkbox"/>	Teleriscaldamento		
<input type="checkbox"/>	Teleraffrescamento		
<input type="checkbox"/>	Altro:		

RACCOMANDAZIONI

La sezione riporta gli interventi raccomandati e la stima dei risultati conseguibili, con il singolo intervento o con la realizzazione dell'insieme di essi, esprimendo una valutazione di massima del potenziale di miglioramento dell'edificio o immobile oggetto dell'attestato di prestazione energetica.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE

INTERVENTI RACCOMANDATI E RISULTATI CONSEGUIBILI

Codice	TIPO DI INTERVENTO RACCOMANDATO	Comporta una Ristrutturazione importante	Tempo di ritorno dell'investimento anni	Classe Energetica raggiungibile con l'intervento (EP _{gl,nren} kWh/m ² anno)	CLASSE ENERGETICA raggiungibile se si realizzano tutti gli interventi raccomandati
REN1	cappotto esterno performante	Si	112.0	F (134.8)	F 134.80 kWh/m ² anno



ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

CODICE IDENTIFICATIVO: 10_06_2016_01090550524_038

VALIDO FINO: 10/06/2028



ALTRI DATI ENERGETICI GENERALI

Energia esportata	0.00 kWh/anno	Vettore energetico: Elettricit�
-------------------	---------------	---------------------------------

ALTRI DATI DI DETTAGLIO DEL FABBRICATO

V - Volume riscaldato	499.13	m ³
S - Superficie disperdente	457.39	m ²
Rapporto S/V	0.92	
EP _{H,nd}	260.396	kWh/m ² anno
A _{sol} /A _{sup,utile}	0.01	-
Y _{IE}	0.9491	W/m ² K

DATI DI DETTAGLIO DEGLI IMPIANTI

Servizio energetico	Tipo di impianto	Anno di installazione	Codice catasto regionale impianti termici	Vettore energetico utilizzato	Potenza Nominale kW	Efficienza media stagionale		EPren	EPren
Climatizzazione invernale	1 - Caldaia standard	2015	0005112A	Metano	25.00	0.73	η_H	0.64	357.31
Climatizzazione estiva	-	-	-	-	-	-	η_C	-	-
Prod. acqua calda sanitaria	1 - Caldaia standard	2015	0005112A	Metano	25.00	0.59	η_W	0.27	26.40
Impianti combinati	-	-	-	-	-	-		-	-
Produzione da fonti rinnovabili	-	-	-	-	-	-		-	-
Ventilazione meccanica	-	-	-	-	-	-		-	-
Illuminazione	-	-	-	-	-	-		-	-



ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

CODICE IDENTIFICATIVO: 10_06_2016_01090560524_038

VALIDO FINO: 10/06/2026



INFORMAZIONI SUL MIGLIORAMENTO DELLA PRESTAZIONE ENERGETICA

La sezione riporta informazioni sulle opportunità, anche in termini di strumenti di sostegno nazionali o locali, legate all'esecuzione di diagnosi energetiche e interventi di riqualificazione energetica, comprese le ristrutturazioni importanti.

--

SOGGETTO CERTIFICATORE

<input type="checkbox"/> Ente/Organismo pubblico	<input checked="" type="checkbox"/> Tecnico abilitato	<input type="checkbox"/> Organismo/Società
Nome e Cognome / Denominazione	enrica burroni	
Indirizzo	via della pace n.65 siena	
E-mail	enrica.burroni@virgilio.it	
Telefono	349 3408954	
Titolo	architetto PPC	
Ordine/iscrizione	Architetti della Prov. di Siena	
Dichiarazione di indipendenza	Il sottoscritto enrica burroni, consapevole delle responsabilità assunte ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale ed ai sensi dell'art.3 del DPR 16 aprile 2013, n. 75, al fine di poter svolgere con indipendenza ed imparzialità di giudizio l'attività di Soggetto Certificatore per il sistema edificio/impianto DICHIARA l'assenza di conflitto di interessi, tra l'altro espressa attraverso il non coinvolgimento diretto o indiretto nel processo di progettazione e realizzazione dell'edificio da certificare o con i produttori dei materiali e dei componenti in esso incorporati nonché rispetto ai vantaggi che possono derivare al richiedente, e di non esserene coniuge, ne' parente fino al quarto grado del proprietario ai sensi del comma a), art. 3 del DPR 16 aprile 2013, n. 75	
Informazioni aggiuntive		

SOPRALLUOGHI E DATI DI INGRESSO

E' stato eseguito almeno un sopralluogo/rilievo sull'edificio obbligatorio per la redazione del presente APE?	SI
---	----

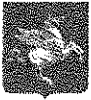
SOFTWARE UTILIZZATO

Il software utilizzato risponde ai requisiti di rispondenza e garanzia di scostamento massimo dei risultati conseguiti rispetto ai valori ottenuti per mezzo dello strumento di riferimento nazionale?	SI
Ai fini della redazione del presente attestato è stato utilizzato un software che impieghi un metodo di calcolo semplificato?	NO

Il presente attestato è reso, dal sottoscritto, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'articolo 15, comma 1 del D.Lgs 192/2005 così come modificato dall'articolo 12 del D.L. 63/2013.

Data di emissione 10/06/2016

Firma e timbro del tecnico o firma digitale _____



ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

CODICE IDENTIFICATIVO: 10_06_2016_01090550524_038

VALIDO FINO: 10/06/2028



LEGENDA E NOTE PER LA COMPILAZIONE

Il presente documento attesta la **prestazione** e la **classe energetica** dell'edificio o dell'unità immobiliare, ovvero la quantità di energia necessaria ad assicurare il comfort attraverso i diversi servizi erogati dai sistemi tecnici presenti, in condizioni convenzionali d'uso. Al fine di individuare le potenzialità di miglioramento della prestazione energetica, l'attestato riporta informazioni specifiche sulle prestazioni energetiche del fabbricato e degli impianti. Viene altresì indicata la classe energetica più elevata raggiungibile in caso di realizzazione delle misure migliorative consigliate, così come descritte nella sezione "**raccomandazioni**" (pag.2).

PRIMA PAGINA

Informazioni generali: tra le informazioni generali è riportata la motivazione alla base della redazione dell'APE. Nell'ambito del periodo di validità, ciò non preclude l'uso dell'APE stesso per i fini di legge, anche se differenti da quelli ivi indicati.

Prestazione energetica globale (EPgl, nren) : fabbisogno annuale di energia primaria non rinnovabile relativa a tutti i servizi erogati dai sistemi tecnici presenti, in base al quale è identificata la classe di prestazione dell'edificio in una scala da A4 (edificio più efficiente) a G (edificio meno efficiente).

Prestazione energetica del fabbricato: indice qualitativo del fabbisogno di energia necessario per il soddisfacimento del confort interno, indipendente dalla tipologia e dal rendimento degli impianti presenti. Tale indice da un'indicazione di come l'edificio, d'estate e d'inverno, isola termicamente gli ambienti interni rispetto all'ambiente esterno. La scala di valutazione qualitativa utilizzata osserva il seguente criterio:

	QUALITA' ALTA		QUALITA' MEDIA		QUALITA' BASSA
--	---------------	--	----------------	--	----------------

I valori di soglia per la definizione del livello di qualità, suddivisi per tipo di indicatore, sono riportati nelle Linee guida per l'attestazione energetica degli edifici di cui al decreto previsto dall'articolo 6, comma 12 del d.lgs. 192/2005.

Edificio a energia quasi zero: edificio ad altissima prestazione energetica, calcolata conformemente alle disposizioni del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e del decreto ministeriale sui requisiti minimi previsto dall'articolo 4, comma 1 del d.lgs. 192/2005. Il fabbisogno energetico molto basso o quasi nullo è coperto in misura significativa da energia da fonti rinnovabili, prodotta all'interno del confine del sistema (in situ). Una spunta sull'apposito spazio adiacente alla scala di classificazione indica l'appartenenza dell'edificio oggetto dell'APE a questa categoria.

Riferimenti: raffronto con l'indice di prestazione globale non rinnovabile di un edificio simile ma dotato dei requisiti minimi degli edifici nuovi, nonché con la media degli indici di prestazione degli edifici esistenti simili, ovvero contraddistinti da stessa tipologia d'uso, tipologia costruttiva, zona climatica, dimensioni ed esposizione di quello oggetto dell'attestato.

SECONDA PAGINA

Prestazioni energetiche degli impianti e consumi stimati: la sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile dell'immobile oggetto di attestazione. Tali indici informano sulla percentuale di energia rinnovabile utilizzata dall'immobile rispetto al totale. La sezione riporta infine una stima del quantitativo di energia consumata annualmente dall'immobile secondo un uso standard, suddivisi per tipologia di fonte energetica utilizzata.

Raccomandazioni: di seguito si riporta la tabella che classifica le tipologie di intervento raccomandate per la riqualificazione energetica e la ristrutturazione importante.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE EDIFICIO/UNITA' IMMOBILIARE - Tabella dei Codici

Codice	TIPO DI INTERVENTO
REN1	FABBRICATO - INVOLUCRO OPACO
REN2	FABBRICATO - INVOLUCRO TRASPARENTE
REN3	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - INVERNO
REN4	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - ESTATE
REN5	ALTRI IMPIANTI
REN6	FONTI RINNOVABILI

TERZA PAGINA

La terza pagina riporta la quantità di energia prodotta in situ ed esportata annualmente, nonché la sua tipologia.

Riporta infine, suddivise in due sezioni relative rispettivamente al fabbricato e agli impianti, i dati di maggior dettaglio alla base del calcolo.

10/6/2016

Ricevuta di accettazione

Da "posta-certificata@pec.aruba.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>
A "enrica.burroni@pec.architettisiena.it" <enrica.burroni@pec.architettisiena.it>
Data venerdì 10 giugno 2016 - 11:54

ACCETTAZIONE: Trasmissione APE 10_06_2016_01090550524_038

Ricevuta di accettazione

Il giorno 10/06/2016 alle ore 11:54:50 (+0200) il messaggio
"Trasmissione APE 10_06_2016_01090550524_038" proveniente da "enrica.burroni@pec.architettisiena.it"
ed indirizzato a:
comune.radda@postacert.toscana.it ("posta certificata") certificazione-energetica@regione.toscana.it ("posta
ordinaria")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: opec281.20160610115450.11969.05.1.65@pec.aruba.it

Allegato(i)

dati-cert.xml (925 bytes)
smime.p7s (2 Kb)

ALLEGATO
 n. 16615 di R
 n. 8884 di R

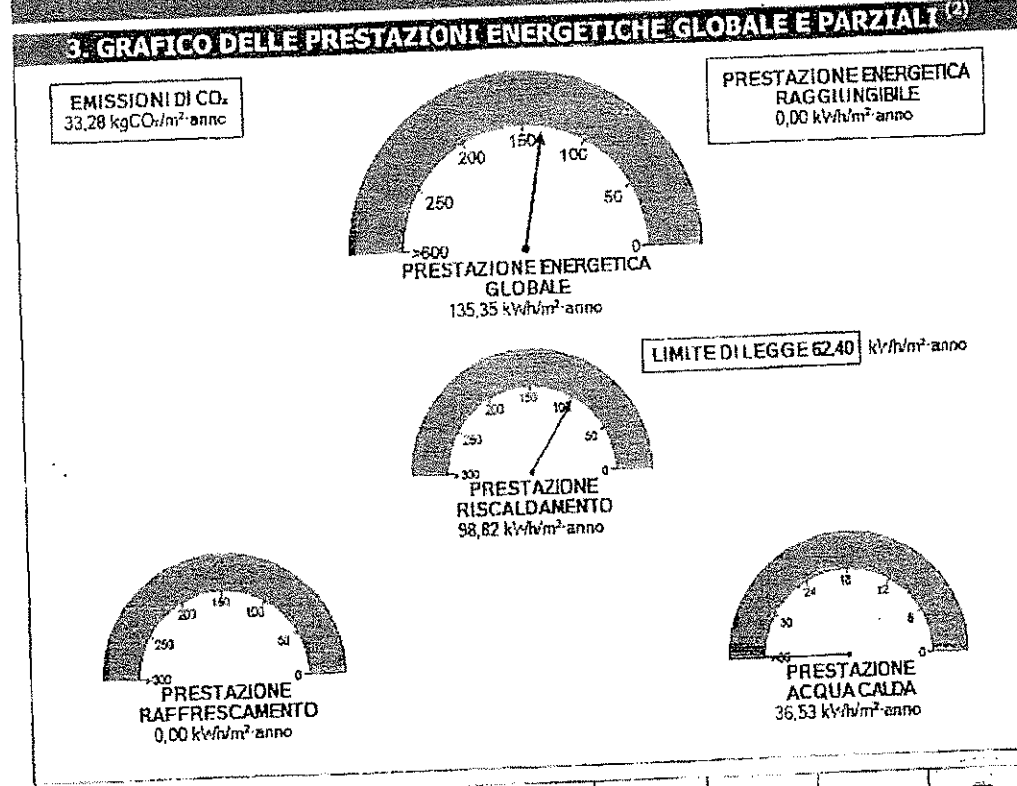
ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA

Edifici residenziali

1. INFORMAZIONI GENERALI ⁽¹⁾			
Codice Certificato	23/2013 APE	Validità	10 anni
Riferimenti catastali	Foglio: 61 - Particella: 103		
Indirizzo edificio	Loc. Mollnaccio - Gaiole in Chianti (SI)		
Nuova costruzione	<input type="checkbox"/>	Passaggio di proprietà	<input checked="" type="checkbox"/>
		Riqualificazione energetica	<input type="checkbox"/>
Proprietà	Telefono		
Indirizzo	E-mail		

2. CLASSE ENERGETICA GLOBALE DELL'EDIFICIO

Edificio di classe : **F**



4. QUALITÀ INVOLUCRO (RAFFRESCAMENTO) ⁽¹⁾	<input type="checkbox"/> I	<input type="checkbox"/> II	<input checked="" type="checkbox"/> III	<input type="checkbox"/> IV	<input type="checkbox"/> V
--	----------------------------	-----------------------------	---	-----------------------------	----------------------------

5. METODOLOGIA DI CALCOLO ADOTTATA ⁽¹⁾	UNI/TS 11300-1, UNI/TS 11300-2, UNI/TS 11300-4 e norme correlate
---	--

9. NOTE

(Interventi di manutenzione edile ed impiantistica, energeticamente significativi, realizzati nella vita dell'edificio, sistemi gestionali in essere, ...)

10. EDIFICIO

Tipologia edificio	Unità immobiliare non residenziale		
Tipologia costruttiva	Telaio in calcestruzzo armato		
Anno di costruzione	2001	Numero di appartamenti	-
Volume lordo riscaldato V (m ³)	2076,15	Superficie utile (m ²)	632,56
Superficie disperdente S (m ²)	1272,43	Zona climatica/GG	D / 1958
Rapporto S/V	0,613	Destinazione d'uso	E.1 (3)



11. IMPIANTI (*)

Riscaldamento	Anno di installazione	2001	Tipologia	Caldai a condensazione
	Potenza nominale (kW)	94,00	Combustibile	GPL
Acqua calda sanitaria	Anno di installazione	2001	Tipologia	Caldai a condensazione
	Potenza nominale (kW)	94,00	Combustibile	GPL
Raffrescamento	Anno di installazione		Tipologia	
	Potenza nominale (kW)		Combustibile	
Illuminazione	Anno di installazione		Tipologia	
	Potenza nominale (kW)			
Fonti rinnovabili	Anno di installazione		Tipologia	
	Energia annuale prodotta			

12. PROGETTAZIONE

Progettista/i architettonico		Telefono/e-mail	
Indirizzo		Telefono/e-mail	
Progettista/i impianti		Telefono/e-mail	
Indirizzo		Telefono/e-mail	

13. COSTRUZIONE

Costruttore		Telefono/e-mail	
Indirizzo		Telefono/e-mail	
Direttore/i lavori		Telefono/e-mail	
Indirizzo		Telefono/e-mail	

Handwritten marks and a signature are present at the bottom of the page. There are some scribbles and a large, stylized signature on the right side.

14. SOGGETTO CERTIFICATORE

Ente/Organismo pubblico	Tecnico abilitato <input checked="" type="checkbox"/>	Energy Manager	Organismo/Società
Nome e cognome / Denominazione	SCHIATTI GIANNI		
Inirizzo	Viale Europa 1 - SIENA	Telefono/e-mail	3357762248 schiatti.gianni@virgillo.it
Titolo	Per. ind.	Ordine/Iscrizione	Periti Industriali di Siena / 505
Dichiarazione di indipendenza (9)	Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità penali per false attestazioni, ai fini di assicurare l'indipendenza ed imparzialità di giudizio, dichiara l'assenza del conflitto di interessi ai sensi del comma 3 dell'Allegato III del Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 115.		
Informazioni aggiuntive			

15. SOPRALLUOGHI

16. DATI DI INGRESSO

Progetto energetico	Rilievo sull'edificio
Provenienza e responsabilità	

17. SOFTWARE

Denominazione	EC700 versione 4.0.0	Produttore	Edilclima S.r.l.
Dichiarazione di rispondenza e garanzia di scostamento massimo dei risultati conseguiti inferiore al +/- 5% rispetto ai valori della metodologia di calcolo di riferimento nazionale (UNI/TS-11300) fornito dal C.T.I. (Comitato Termotecnico Italiano).			
Certificato di conformità n. 24 alla norma UNI/TS 11300:2008 parte 1 e 2, rilasciato dal C.T.I. (Comitato Termotecnico Italiano) il 28 giugno 2011.			
Certificato di conformità n. 31 alla norma UNI/TS 11300-4:2012, rilasciato dal C.T.I. (Comitato Termotecnico Italiano) il 4 settembre 2012.			

Data emissione

12/09/2013

Firma del Tecnico

ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA

Edifici residenziali

1. INFORMAZIONI GENERALI ⁽¹⁾

Codice Certificato	23/2013 APE	Validità	10 anni
Riferimenti catastali	Foglio: 61 - Particella: 103		
Indirizzo edificio	Loc. Molinaccio - Gaiole in Chianti (SI)		
Nuova costruzione	<input type="checkbox"/>	Passaggio di proprietà	<input checked="" type="checkbox"/>
		Riqualificazione energetica	<input type="checkbox"/>
Proprietà	...	Telefono	
Indirizzo	... in Chianti (SI)	E-mail	

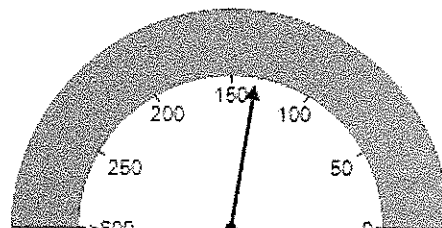
2. CLASSE ENERGETICA GLOBALE DELL'EDIFICIO

Edificio di classe : **F**

3. GRAFICO DELLE PRESTAZIONI ENERGETICHE GLOBALE E PARZIALI ⁽²⁾

EMISSIONI DI CO₂
33,28 kgCO₂/m²-anno

PRESTAZIONE ENERGETICA
RAGGIUNGIBILE
0,00 kWh/m²-anno

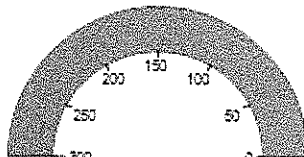


PRESTAZIONE ENERGETICA
GLOBALE
135,35 kWh/m²-anno

LIMITE DI LEGGE 62,40 kWh/m²-anno



PRESTAZIONE
RISCALDAMENTO
98,82 kWh/m²-anno



PRESTAZIONE
RAFFRESCAMENTO
0,00 kWh/m²-anno



PRESTAZIONE
ACQUA CALDA
36,53 kWh/m²-anno

4. QUALITA' INVOLUCRO (RAFFRESCAMENTO) ⁽³⁾



5. METODOLOGIA DI CALCOLO ADOTTATA ⁽⁴⁾

UNI/TS 11300-1, UNI/TS 11300-2, UNI/TS 11300-4 e
norme correlate

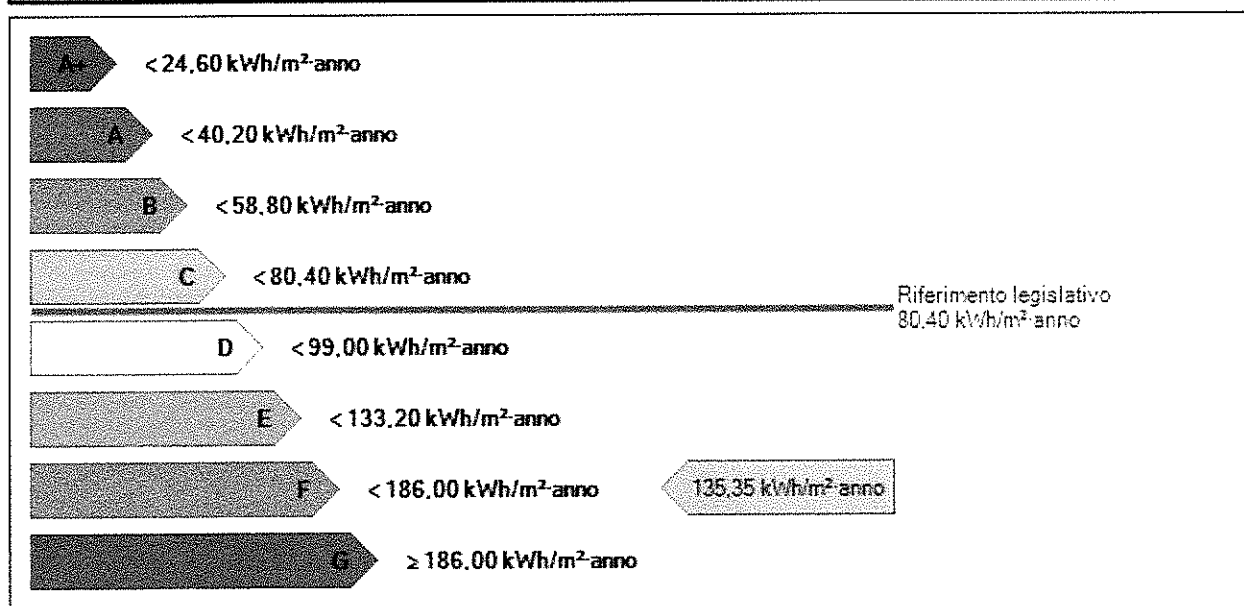
6. RACCOMANDAZIONI ⁽⁵⁾

Interventi	Prestazione Energetica/Classe a valle del singolo intervento	Tempo di ritorno (anni)
1)		
2)		
3)		
4)		
5)		

PRESTAZIONE ENERGETICA RAGGIUNGIBILE ⁽²⁾	0,00 kWh/ m ² anno	0,0 (<10 anni)
---	-------------------------------	----------------

7. CLASSIFICAZIONE ENERGETICA GLOBALE DELL'EDIFICIO ⁽⁶⁾

SERVIZI ENERGETICI INCLUSI NELLA CLASSIFICAZIONE	Riscaldamento <input checked="" type="checkbox"/>	Raffrescamento <input type="checkbox"/>	Acqua calda sanitaria <input checked="" type="checkbox"/>




8. DATI PRESTAZIONI ENERGETICHE PARZIALI

8.1 RAFFRESCAMENTO (*)		8.2 RISCALDAMENTO		8.3 ACQUA CALDA SANITARIA	
Indice energia primaria (EPe)		Indice energia primaria (EPI)	98,82	Indice energia primaria (EPacs)	36,53
Indice energia primaria limite di legge		Indice en. primaria limite di legge (d.lgs. 192/05)	62,40		
Indice involucro (EPe,invol)	25,32	Indice involucro (EPI,invol)	77,36	Fonti rinnovabili	
Rendimento impianto		Rendimento medio stagionale impianto (η_g)	76,40		
Fonti rinnovabili		Fonti rinnovabili (termico)			
		Fonti rinnovabili (elettrico)			

9. NOTE

(interventi di manutenzione edile ed impiantistica, energeticamente significativi, realizzati nella vita dell'edificio, sistemi gestionali in essere, . . .)

10. EDIFICIO

Tipologia edilizia	<i>Unità immobiliare non residenziale</i>			
Tipologia costruttiva	<i>Telaio in calcestruzzo armato</i>			
Anno di costruzione	2001	Numero di appartamenti	-	
Volume lordo riscaldato V (m ³)	2076,15	Superficie utile (m ²)	632,56	
Superficie disperdente S (m ²)	1272,43	Zona climatica/GG	D / 1958	
Rapporto S/V	0,613	Destinazione d'uso	E.1 (3)	

11. IMPIANTI ⁽⁷⁾

Riscaldamento	Anno di installazione	2001	Tipologia	<i>Caldaia a condensazione</i>
	Potenza nominale (kW)	94,00	Combustibile	<i>GPL</i>
Acqua calda sanitaria	Anno di installazione	2001	Tipologia	<i>Caldaia a condensazione</i>
	Potenza nominale (kW)	94,00	Combustibile	<i>GPL</i>
Raffrescamento	Anno di installazione		Tipologia	
	Potenza nominale (kW)		Combustibile	
Illuminazione	Anno di installazione		Tipologia	
	Potenza nominale (kW)			
Fonti rinnovabili	Anno di installazione		Tipologia	
	Energia annuale prodotta			
			kWh _e	

12. PROGETTAZIONE

Progettista/i architettonico			
Indirizzo		Telefono/e-mail	
Progettista/i impianti			
Indirizzo		Telefono/e-mail	

13. COSTRUZIONE

Costruttore			
Indirizzo		Telefono/e-mail	
Direttore/i lavori			
Indirizzo		Telefono/e-mail	

14. SOGGETTO CERTIFICATORE			
Ente/Organismo pubblico	Tecnico abilitato <input checked="" type="checkbox"/>	Energy Manager	Organismo/Società
Nome e cognome / Denominazione	SCHIATTI GIANNI		
Indirizzo	Viale Europa 1 - SIENA	Telefono/e-mail	3357762248 schiatti.gianni@virgilio.it
Titolo	Per. Ind.	Ordine/Iscrizione	Periti Industriali di Siena / 505
Dichiarazione di indipendenza ⁽⁸⁾	Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità penali per false attestazioni, ai fini di assicurare indipendenza ed imparzialità di giudizio, dichiara l'assenza del conflitto di interessi ai sensi del comma 3 dell'Allegato III del Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 115.		
Informazioni aggiuntive			

15. SOPRALLUOGHI

16. DATI DI INGRESSO	
<input checked="" type="checkbox"/> Progetto energetico	Rilievo sull'edificio
Provenienza e responsabilità	

17. SOFTWARE			
Denominazione	EC700 versione 4.0.0	Produttore	Edilclima S.r.l.
Dichiarazione di rispondenza e garanzia di scostamento massimo dei risultati conseguiti inferiore al +/- 5% rispetto ai valori della metodologia di calcolo di riferimento nazionale (UNI/TS 11300) fornito dal C.T.I. (Comitato Termotecnico Italiano).			
Certificato di conformità n. 24 alle norme UNI/TS 11300:2008 parte 1 e 2, rilasciato dal C.T.I. (Comitato Termotecnico Italiano) il 28 giugno 2011.			
Certificato di conformità n. 31 alla norma UNI/TS 11300-4:2012, rilasciato dal C.T.I. (Comitato Termotecnico Italiano) il 4 settembre 2012.			

Data emissione

12/09/2013

Firma del Tecnico



LOTTO 1 (Gaiole in Chianti - Località Molinaccio)

Piena proprietà di un compendio immobiliare posto in Gaiole in Chianti in località Molinaccio nei pressi di Lecchi censito al catasto fabbricati e terreni del comune di Gaiole in Chianti:

CATASTO FABBRICATI

- foglio di mappa 61, particella 103, categoria D/2, rendita catastale €. 11.742,00.

CATASTO TERRENI

- foglio di mappa 76, particella 1, qualità uliveto, classe 2, superficie 1.960 mq, reddito domenicale €. 3,04, reddito agrario €. 5,06.

- foglio di mappa 76, particella 2, qualità seminativo, classe 4, superficie 11.880 mq, reddito domenicale €. 15,34, reddito agrario €. 18,41.

- foglio di mappa 76, particella 3, qualità seminativo, classe 5, superficie 680 mq, reddito domenicale €. 0,49, reddito agrario €. 0,70.

- foglio di mappa 76, particella 4, qualità uliveto, classe 3, superficie 830 mq, reddito domenicale €. 1,07, reddito agrario €. 1,50.

- foglio di mappa 76, particella 5, qualità seminativo, classe 5, superficie 650 mq, reddito domenicale €. 0,47, reddito agrario €. 0,67.

- foglio di mappa 76, particella 6, qualità pascolo, classe 2, superficie 720 mq, reddito domenicale €. 0,22, reddito agrario €. 0,11.

- foglio di mappa 76, particella 7, qualità bosco misto, classe 4, superficie 16.790 mq, reddito domenicale €. 5,20, reddito agrario €. 2,60.

- foglio di mappa 76, particella 10, qualità uliveto, classe 3, superficie 4.330 mq, reddito domenicale €. 5,59, reddito agrario €. 7,83.

- foglio di mappa 76, particella 11, qualità seminativo, classe 4, superficie 5.950 mq, reddito domenicale €. 7,68, reddito agrario €. 9,22.

- foglio di mappa 76, particella 14, qualità seminativo, classe 5, superficie 1.750 mq, reddito domenicale €. 1,27, reddito agrario €. 1,81.

- foglio di mappa 76, particella 15, qualità bosco ceduo, classe 4, superficie 500 mq, reddito domenicale €. 0,10, reddito agrario €. 0,08.

PROVENIENZA

STORICO

Il compendio sopra identificato è pervenuto per mezzo dei seguenti contratti di compravendita (oltre il ventennio):

> **la particella 103** risulta di proprietà della società "....."

..... con sede i

... con sede in ...
o successione ... repertorio dottor Mario Zanchi, Notaio in Siena, trascritto a Siena in data 3 ottobre 2000 ai n.ri 8170/4984;

- alla società ' ... con atto in data 27 gennaio 1968 del ... iscritto a Siena il 31 gennaio 1969 al n. 583;

> **le particelle 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 10, 11, 14 e 15** risultano di proprietà della società " ...", con sede ...
dal signor ...
settembre 2000 n. 16146 di repertorio dottor Mario Zanchi, Notaio in Siena, trascritto a Siena in data 5 ottobre 2000 ai n.ri 8284/5039.

Il signor ... me proprietario delle suddette particelle in forza di:

- successione in morte di ... E, deceduto il ...
successione registrata a ...

- successione in morte di ... deceduta il 5 giugno 1937 giusta denuncia di successione registrata a Siena il 5 ottobre 1937 al n. 22, Vol. 242, trascritta a Siena in data 22 dicembre 1937 ai n.ri 2096/1478 (erede il signor ... quota possesso defunto 1/4);

- successione testamentaria in morte di ... deceduto il 19 ottobre 1964 (testamento olografo pubblicato con verbale del dottor Nappi, registrato a Siena il 20 febbraio 1965 al Vol. 1059): denuncia di successione registrata a Siena il 16 febbraio 1961 al n. 92, Vol. 307, trascritta a Siena in data 29 marzo 1965 ai n.ri 1898/1099 (... quest'ultima per diritto di usufrutto).

LOTTE 2 e 3 (Radda in Chianti - via Croce di Sopra - località La Croce)

Piena proprietà di un compendio immobiliare posto in Radda in Chianti via Croce di Sopra n. 15°, censito al catasto fabbricati del comune di Radda in Chianti:

- foglio di mappa 59, particella 606, sub. 4, categoria C/6, consistenza 21 mq, superficie catastale 25mq, rendita catastale €. 53,14.
- foglio di mappa 59, particella 606, sub. 6, categoria A/2, consistenza 5,5 vani, superficie catastale 121 mq, totale escluse aree scoperte 113 mq rendita catastale €. 440,28.
- foglio di mappa 59, particella 606, sub. 5, categoria C/6, consistenza 13 mq, superficie catastale 16 mq, rendita catastale €. 32,90.
- foglio di mappa 59, particella 606, sub. 7, categoria A/2, consistenza 7,5 vani, superficie catastale 168 mq, rendita catastale €. 600,38.

PROVENIENZA STORICO

Il compendio sopra identificato è pervenuto per mezzo dei seguenti contratti di compravendita (oltre il ventennio):

> *alla signora* _____, *per il diritto d'usufrutto* in forza di:

- acquisto dal signor _____,

nato a _____,

il _____ gennaio 1988 al n. 104369 di repertorio dottor Alberto Carli, Notaio in Siena, trascritto a Siena in data 13 febbraio 1988 ai n.ri 1225/770;

- successione legittima in morte di _____,

denuncia di successione registrata a Siena il 21 luglio 1995 al n. 97/517, trascritta a Siena in data 22 settembre 1995 ai n.ri 7501/4891 (eredi _____);

_____ (defunto 1/2 nuda proprietà);

- divisione tra i signori _____ A, _____ e _____,

effettuata in data 27 aprile 1999 n. 14291 di repertorio dottor Mario Zanchi, Notaio in Siena, trascritta a Siena il 18 maggio 1999 ai n.ri 4313/2586, mediante la quale si assegna la nuda proprietà dei beni in oggetto al signor _____ e il diritto di usufrutto alla signora _____.

> *al signor* _____ *il diritto di nuda proprietà* in forza di:

- successione legittima in morte di _____ sopra citata;

- donazione da parte della signora _____ 1999 n. 14291 di repertorio dottor Mario Zanchi, Notaio in Siena, trascritto a Siena in data 18 maggio 1999 ai n.ri 4312/2585;

- divisione tra i signori _____, _____ e _____,

effettuata in data 27 aprile 1999 n. 14291 di repertorio dottor Mario Zanchi, Notaio in Siena, trascritto a Siena in data 18 maggio 1999 ai n.ri 4313/2586, mediante la quale si assegna la nuda proprietà dei beni in oggetto al signor _____ e il diritto di usufrutto alla signora _____.

TRASCRIZIONI - ISCRIZIONI - PATTI (lotti 1-2-3)

Sull'intero compendio immobiliare oggetto di relazione tecnica di stima insistono le seguenti iscrizioni e trascrizioni:

signori [redacted] e [redacted] gravante su tutto il compendio di cui ai lotti 1, 2 e 3;

- iscrizione di ipoteca legale nn. 10003/2394 in data 14 ottobre 2010, per euro 102.644,66, capitale euro 51.322,33 a favore di [redacted] p.a.", con sede in [redacted], codice fiscale [redacted] a carico della società " [redacted] sede in F [redacted] gravante sul compendio di cui al lotto 1;

- iscrizione di ipoteca legale nn. 2053/373, in data 19 marzo 2013, per euro 182.998,82, capitale euro 91.499,41, a favore di " [redacted], con sede i [redacted] codice fiscale [redacted] carico della società " [redacted] con sede in [redacted], gravante sul compendio di cui al lotto 1;

- iscrizione di ipoteca legale nn. 5849/979 in data 18 agosto 2014, per euro 65.782,78, capitale euro 32.891,39, a favore di " [redacted], con sede in [redacted] codice fiscale [redacted] a carico della società "I [redacted]", con sede in [redacted], gravante sul compendio di cui al lotto 1;

- iscrizione di ipoteca legale nn. 4482/849 in data 16 giugno 2015 per euro 199.199,44, capitale euro 99.599,72, a favore di [redacted] i.", con sede in [redacted], codice fiscale [redacted], a carico della società " [redacted] s. di [redacted]", con sede in [redacted], gravante sul compendio di cui al lotto 1;

- trascrizione nn. 4590/3190 in data 19 giugno 2015, portante verbale di pignoramento di immobili a favore di " [redacted] con sede in [redacted] carico della società " [redacted], con sede i [redacted] dei signori [redacted] gravante su tutto il compendio di cui ai lotti 1, 2 e 3.

Si segnala altresì quanto segue:

- Con atto in data 6 settembre 2000 n. 16117 di repertorio dottor [redacted] trascritto a Siena in data 3 ottobre 2000 ai n.ri 8171/4985 è stata costituita servitù di attingimento d'acqua.

- Con atto in data 6 settembre 2000 n. 16117 di repertorio dottor Mario Zanchi, di cui sopra, le parti dichiaravano quanto segue che si trascrive letteralmente:

"Dichiara e garantisce la parte venditrice, come sopra rappresentata, che il fabbricato compravenduto ha accesso, anche carrabile dalla Strada Statale n. 408 attraverso il tracciato della Strada Vicinale del Molinaccio, oggi dismesso da tale destinazione di strada vicinale, ma comunque pienamente esistente, tracciato che attraversa in gran parte proprietà della parte venditrice e, pertanto, di proprietà di quest'ultima, in forza di servitù costituitasi per destinazione del padre di famiglia. La parte venditrice garantisce che tale servitù sarà in futuro esercitabile anche in riferimento ad utilizzazioni di tipo

ricettivo e turistico che la parte acquirente o suoi aventi causa dovessero effettuare del fabbricato a seguito del suo recupero edilizio. Sempre la parte venditrice, in ragione dei diritti che ad essa competono su tale strada, autorizza la parte acquirente a collocare nel suo sottosuolo, adeguatamente interrata, qualsiasi condotta, tubazione o canalizzazione idrica, elettrica, telefonica e sanitaria che fosse necessaria per il fabbricato compravenduto a seguito del suo recupero edilizio ed a procedere alla illuminazione della strada medesima ed al miglioramento della sua sede, anche con eventuale allargamento di essa sede sulla residua proprietà della parte venditrice e questo nel rispetto delle attività agricole esercitate sui terreni di proprietà di essa parte venditrice. La parte venditrice, come sopra rappresentata, per quanto di suo diritto, senza nulla aver da chiedere o domandare in proposito, autorizza la parte acquirente, o suoi aventi causa, a spostare, a totali spese e cure di quest'ultima anche per quanto concerne l'ottenimento del consenso degli altri aventi diritto, l'attuale tracciato della dismessa strada vicinale del Molinaccio, in modo di allontanarlo dal fabbricato compravenduto, restando inteso che, in ogni caso, il nuovo tracciato dovrà garantire uguale accessibilità rispetto a quello attuale ai terreni di proprietà della parte venditrice. Sempre la parte venditrice autorizza la parte acquirente o suoi aventi causa a collocare ed a mantenere collocate, senza nulla dover chiedere, domandare o corrispondere sul terreno di sua proprietà posto all'incrocio di tale strada ex vicinale con la Strada Statale n.408 insegne, anche illuminate, che indichino le attività che potranno essere esercitate nel fabbricato compravenduto dalla parte acquirente o suoi aventi causa a seguito del detto recupero del medesimo, previo ottenimento delle necessarie autorizzazioni di legge. Sempre la parte venditrice a mezzo dei costituiti sui rappresentanti, come compresa nel prezzo di cui in appresso, al fine di consentire al fabbricato in oggetto le necessarie risorse idriche, anche per le eventuali sue successive destinazioni, costituisce a vantaggio del medesimo ed a carico delle fonti d'acqua esistenti sul terreno di sua proprietà attualmente identificato al Catasto Terreni del Comune di Gaiole in Chianti al foglio 62 particella 18, confinante con altra proprietà della parte venditrice da ogni lato salvo se altri, servitù di attingimento d'acqua a mezzo di pompa elettrica, relativo impianto meccanico ed apposita tubazione da collocarsi e mantenersi collocati sul terreno asservito, impianti di adduzione e captazione da realizzarsi e mantenersi a totale carico della parte acquirente. La parte acquirente accetta la costituzione di detta servitù, prendendo atto che essa dovrà essere esercitata in concorso con le altre utenze che attualmente attingono acqua dalle predette sorgenti.”

TRIBUNALE DI SIENA

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE

Direzione Generale ed uffici: via del Pozzo 1, 53035 Monteriggioni (SI) fax 0575 380968 - 0577 318120 - direzione@ivg@gmail.com
sez. immobiliare 0575 383138 - 0577 318101 - sez. mobiliare/asporti/ pubblicità/marketing/amministrazione 0575 382000 - 0577 318101
sala vendite: Arezzo, via G. Ferraris 136 (zona Centro Congressi-Fiere, aperta solo per gare in programma o per appuntamento)

Bollettino Ufficiale Avvisi Legali: www.GIUSTIZIAIVG.IT

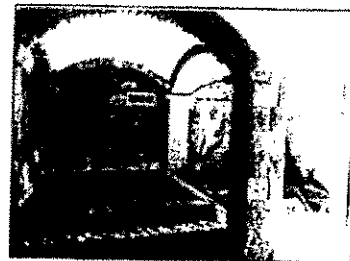
portale nazionale gare competitive on line: www.benimobili.it - ROC, operatore della comunicazione n. 22.392

Monteriggioni, lì 9 maggio 2015

Ill.mo sig.
GIUDICE DELLE ESECUZIONI IMMOBILIARI
Tribunale di **SIENA**

-
- R.G.E. 111/15
- DOTT. FLAVIO MENNELLA

[f.b.] **OGGETTO:** custodia del compendio ubicato in Gaiole in Chianti, località Molinaccio e Radda in Chianti, località la Croce, 15 e 15/A



RELAZIONE DI PRIMO ACCESSO

Attesa la nomina dello scrivente istituto di vendite giudiziarie a custode del compendio immobiliare pignorato, abbiamo posto in essere le seguenti attività:

- accesso al fascicolo ed estrazione di copia degli atti;
- comunicazione della nomina al debitore esecutato;
- primo accesso in data 26 aprile 2016, insieme all'esperto, dott. Andrea Petreni.

OGGETTO DELLA CUSTODIA: la custodia ha ad oggetto due compendi immobiliari ubicati rispettivamente nei comuni di Gaiole in Chianti e Radda in Chianti.

Gaiole in Chianti: compendio a destinazione alberghiera composto da due fabbricati principali, oltre

TRIBUNALE DI SIENA

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE

Direzione Generale ed uffici: via del Pozzo 1, 53035 Monteriggioni (SI) fax 0575 380968 - 0577 318120 - direzioneI.ivg@gmail.com
sez. immobiliare 0575 383138 - 0577 318101 - sez. mobiliare/asporti/ pubblicità/marketing/amministrazione 0575 382000 - 0577 318101
sala vendite: Arezzo, via G. Ferraris 136 (zona Centro Congressi-Fiere. aperta solo per gare in programma o per appuntamento)

undici appezzamenti di terreno per un'estensione complessiva di circa quattro ettari. Il fabbricato principale è il risultato della ristrutturazione di un antico mulino ad acqua, articolato su tre piani principali oltre ammezzati, che ospitano complessivamente dieci camere doppie, alcune delle quali soppalcate e con jacuzzi. Al piano terreno, oltre alla hall - reception, si trovano il bar, i servizi igienici comuni, la stanza TV, una camera e lo spogliatoio dei dipendenti. Al piano primo si compone della cucina attrezzata e sala ristorante. Il resto della consistenza è occupata dalle camere. Il piano interrato ospita il centro benessere con jacuzzi, bagno turco e sauna.

Il secondo fabbricato è costituito da una dependance su due piani fuori terra che ospita due camere doppie a ciascun piano.

Nel parco del complesso insiste anche la piscina ed una tettoia-veranda che ospita la zona barbeque.

Radda in Chianti: Immobile da terra a tetto, oltre resede, di due piani fuori terra e destinato a civile abitazione.

Il fabbricato è suddiviso in due appartamenti per piano.

Il piano terreno, tuttavia, è stato predisposto a essere suddiviso in due unità indipendenti, benché separate da una porta di comunicazione interna. Risulta quindi composto cucina, soggiorno, camera e bagno (prima porzione) e soggiorno con cottura, una camera ed un bagno (seconda porzione).

Il piano primo, al quale si accede tramite una scala esterna, è composto da una cucina, soggiorno, tre camere, due bagni, un ripostiglio ed una veranda.

STATO DEI LUOGHI: Gaiole in Chianti: l'intero complesso presenta un discreto stato manutentivo e di conservazione.

Radda in Chianti: il piano terreno versa in ordinarie condizioni manutentive. Il piano primo è stato oggetto di un recente restauro.

STATO DI OCCUPAZIONE: Gaiole in Chianti: la maggior parte del compendio è occupato dalla società Le Pozze di Lecchi s.r.l., in forza di contratto di affitto di azienda opponibile alla procedura esecutiva, il quale alla clausola 3 prevede il pagamento di un canone annuo di euro 18.000 oltre IVA. Tuttavia non viene prevista la quota imputabile al mero godimento dei beni immobili.

Pertanto il custode giudiziario fa istanza affinché la S.V. voglia incaricare l'esperto stimatore già nominato di quantificare la quota del canone imputabile al godimento dei beni immobili subastati, che il custode giudiziario provvederà ad incamerare per conto della procedura esecutiva.

TRIBUNALE DI SIENA

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE

Direzione Generale ed uffici: via del Pozzo 1, 53035 Monteriggioni (SI) fax 0575 380968 - 0577 318120 - direzione.lvg@gmail.com
sez. immobiliare 0575 383138 - 0577 318101 - sez. mobiliare/asporti/ pubblicità/marketing/amministrazione 0575 382000 - 0577 318101
sala vendite: Arezzo, via G. Ferraris 136 (zona Centro Congressi-Fiera, aperta solo per gare in programma o per appuntamenti)

Radda in Chianti: una delle porzioni al piano terreno è occupato dalla usufruttuaria, mentre la restante è occupata dal sig. Peri Valentino in forza di contratto di locazione di porzione immobiliare registrato il 24 ottobre 2013 e, pertanto, opponibile alla procedura esecutiva. Il contratto prevede una durata di anni 8 tacitamente rinnovabili per un ugual periodo, a fronte di un canone annuo di euro 3.000,00 da corrispondersi in rate mensili di euro 250,00 da corrispondersi entro il giorno dieci di ciascun mese.

Porzione del piano primo è occupata dalla sig.ra Stazzoni in forza di contratto di locazione di porzione immobiliare registrato il 24 ottobre 2013 e, pertanto, opponibile alla procedura esecutiva. Il contratto prevede una durata di anni 8 tacitamente rinnovabili per un ugual periodo, a fronte di un canone annuo di euro 3.600,00 da corrispondersi in rate mensili di euro 300,00 da corrispondersi entro il giorno dieci di ciascun mese.

Il custode giudiziario fa istanza affinché la S.V. voglia prendere atto *ex officio* della nullità dell'art. 3 del capitolato contrattuale relativo alla durata, autorizzando il custode a intimare disdetta del contratto di locazione di porzione immobiliare alla prima scadenza da calcolarsi secondo quanto previsto dalla legge n. 431/1998.

IL DIRETTORE

TRIBUNALE DI SIENA

Cron.

R.G.E. 111/2015

Il giudice dell'esecuzione, viste le istanze di cui alla relazione di primo
accesso del custode giudiziario datata 9 maggio 2015 (*rectius*: 2016),

incarica

l'esperto stimatore già nominato, dott. Andrea Petreni, di scomputare dal
contratto di affitto stipulato tra la società esecutata e la società denominata
r.l. la quota del corrispettivo imputabile al godimento dei
soli immobili, nonché di depositare specifica relazione all'esito, autorizzando
sin d'ora il custode giudiziario a riscuotere detta quota dalla società
affittuaria a decorrere dal primo mese successivo al deposito della ridetta
relazione;

autorizza

il custode giudiziario ad inviare disdetta dei rispettivi contratti di locazione
per le scadenze dei rispettivi primi quadrienni ai conduttori delle porzioni
immobiliari ubicate in Radda in Chianti, attesa la nullità delle relative
clausole di durata per violazione delle norme imperative di cui alla l.
431/1998 e che per tale effetto la durata dei ridetti contratti deve ritenersi *ex*
lege ricondotta a quella ordinaria prevista dalla precitata legge.

Si comunichi alle parti, al custode giudiziario ed all'esperto stimatore.

Siena, 29 giugno 2016.

Il giudice dell'esecuzione

Dott. Flavio Mennella

Depositato in Cancelleria

11/07/2016
IL CANCELLIERE

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Dott. ssa [firma]